

**EMILIANA[®]
SERBATOI**

ADVANCED FUEL SOLUTIONS

EMILIANA SERBATOI Srl | Largo Maestri del Lavoro 40 | 41011 Campogalliano (MO) Italy | P. IVA e C.F. 01499200366
Tel. +39 059 521911 | Fax +39 059 521919 | www.emilianaserbatoi.com | info@emilianaserbatoi.it

**MANUALE USO E MANUTENZIONE
USE AND MAINTENANCE MANUAL
MANUEL D'UTILISATION ET ENTRETIEN
MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO
BETRIEBS UND WARTUNGSHANDBUCH**

**EMILCADDY 55
EMILCADDY 110**



Il presente manuale di uso e manutenzione costituisce parte integrante del
This manual of use and maintenance an integral part of
Ce manuel d'utilisation et d'entretien une partie intégrante de
Este manual de uso y mantenimiento forma parte integrante del
Dieses Anwendungs - und Wartungshandbuch ist ein integraler Bestandteil des

EMILCADDY 55 - EMILCADDY 110

Modello EMILCADDY/ Model EMILCADDY/ Modèle EMILCADDY/
Modelo EMILCADDY/ Modell EMILCADDY

Matricola n./ Serial n./ N° de série/ N° de serie/ Seriennummer

IT

EN

FR

ES

DE

INDICE

1. GENERALITÀ	4	12. UTILIZZO	14
2. IL MANUALE: CARATTERISTICHE	4	12.1. Condizioni operative	
2.1. Contenuti e destinatari		12.2. Riempimento	
2.2. Conservazione		12.3. Svuotamento	
2.3. Simbologie adottate		12.4. Precauzioni	
2.4. Riferimenti		12.5. Istruzioni di sicurezza	
2.5. Manualistica complementare		13. MANUTENZIONE	15
3. QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO APPLICABILE	5	13.1. Controlli	
3.1. Normativa di riferimento		13.2. Pulizia	
3.2. Accordo Internazionale ADR - Esenzioni		13.3. Manomissioni	
3.3. Omologazione del Prototipo		13.4. Incidenti	
3.4. Marcatura UN		13.5. Ricambi	
3.5. Rapporto di messa in servizio		14. MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / EQUIPAGGIAMENTI	17
3.6. Prospetto riassuntivo Norme		14.1. Dotazioni ed equipaggiamenti del personale di bordo	
4. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE – MARCATURA CE	8	14.2. Dotazioni ed equipaggiamenti del veicolo	
4.1. Targa identificativa		15. ESENZIONE TOTALE – RIASSUNTO PRESCRIZIONI	17
4.2. Dichiarazione di conformità (fac-simile)		15.1. Prescrizioni NON applicabili	
4.3. Dichiarazione di corretta installazione (fac-simile)		15.2. Obblighi / Divieti residui	
5. DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE “DDT ADR”	9	15.3. Divieti assoluti	
6. RESPONSABILITÀ	10	16. RISCHI RESIDUI	18
6.1. Responsabilità di EMILIANA SERBATOI Srl		17. DISMISSIONI / DEMOLIZIONE	19
6.2. Responsabilità Utente			
7. USI AMMESSI – NON AMMESSI	10		
7.1. Utilizzo			
7.2. Materie pericolose ammesse al Trasporto			
7.3. Tipi di fluidi non previsti			
7.4. Condizioni ambientali			
7.5. Ciclo di lavoro			
8. TARGHE ED ISCRIZIONI	11		
9. CARATTERISTICHE	12		
9.1. Dimensioni di ingombro			
9.2. Legenda particolari			
10. MOVIMENTAZIONE – TRASPORTO	13		
10.1. Movimentazione			
10.2. Impilaggio			
10.3. Trasporto Stradale			
11. MESSA IN SERVIZIO	14		
11.1. Scelta del veicolo			
11.2. Fissaggio			
11.3. Messa a terra			
11.4. Impianto elettrico			

1. GENERALITÀ

EMILCADDY® è un contenitore in polietilene lineare realizzato mediante stampaggio rotazionale, ideale per il rifornimento di piccoli veicoli operativi e mezzi leggeri o da diporto. Caratterizzato da un design esclusivo, è provvisto di impugnatura ergonomica per un'ottimale movimentazione e sollevamento ed è dotato di ruote antifuoritura adatte per la spostamenti su qualsiasi superficie.

La struttura priva di angoli vivi e le nervature di rinforzo, per impedire deformazioni del serbatoio durante l'utilizzo ed il trasporto, gli conferiscono grande robustezza. La gamma dei contenitori EMILCADDY® è composta da due modelli che si differenziano in base alle capacità (55 o 110 litri) ed al tipo di carburante trasportabile (gasolio, benzina, etanolo), tutte le tipologie sono realizzate in polietilene lineare, materiale che garantisce un'eccellente resistenza agli urti, agli sbalzi di temperatura, agli agenti chimici ed atmosferici.

Le principali caratteristiche del contenitore EMILCADDY® sono:

- Maniglia superiore per facile presa e sollevamento
- Predisposizione per il fissaggio con fasce
- Valvola a sfera di sicurezza
- Tappo di carico con sfianto antisversamento
- Maniglia inferiore di sollevamento
- Ruota antifuoritura e piede d'appoggio
- Supporto porta pistola frontale
- Staffa per supporto pompa.

L'Emilcaddy® 110 è disponibile sia in versione omologata ADR (ogni esemplare viene ispezionato dall'Ente autorizzato al collaudo con emissione del certificato iniziale di messa in servizio come descritto al § 3.5, soggetto a revisione ogni 30 mesi con analogo procedura) sia in versione non omologata.

2. IL MANUALE: CARATTERISTICHE

2.1. CONTENUTI E DESTINATARI

Il presente manuale, consegnato da EMILIANA SERBATOI srl unitamente all'Emilcaddy® intende offrire all'utente una panoramica sui principali obblighi di legge e i consigli operativi per affrontare correttamente tutte le diverse situazioni di utilizzo (prevalentemente stradale) dei contenitori. L'utente dovrà leggerlo con attenzione prima di utilizzare l'Emilcaddy®, in modo da prevenire comportamenti scorretti da cui potrebbero derivare oggettive situazioni di pericolo, o quanto meno non conformi alla normativa vigente, e come tali soggetti a sanzioni, anche gravi, da parte della Autorità competente. In ogni caso, per una corretta applicazione di tutte le disposizioni pertinenti, si invita allo scrupoloso rispetto delle vigenti normative ADR, così come dell'art. 168 del Codice della Strada, e degli art. n. 364-370 del relativo Regolamento di esecuzione e disposizioni complementari.

Alla conoscenza degli aspetti tecnici che EMILIANA SERBATOI Srl ha inteso evidenziare con il presente manuale, l'utente dovrà comunque abbinare la massima prudenza nella guida stradale, consapevole che qualunque situazione accidentale possa malauguratamente verificarsi, la presenza di merce pericolosa non può che aggravarne le conseguenze. Si raccomanda pertanto:

- **Di mettersi alla guida solo se in condizioni psico-fisiche normali, non alterate da assunzione di alcool, droghe, farmaci, o da stanchezza o patologie.**
- **Di guidare in modo prudente, moderando la velocità nel rispetto dei limiti imposti dalla segnaletica, ed evitando qualsiasi manovra azzardata.**

Il manuale deve essere disponibile per la lettura e consultazione, in particolare per le parti di competenza, a qualsiasi operatore incaricato ad effettuare una sola delle operazioni sotto indicate:

- Installazione su automezzo (collocazione, allacciamento elettrico, messa a terra)
- Riempimento
- Rifornimento
- Manutenzione
- Dismissione e/o demolizione.



CIASCUN OPERATORE DOVRÀ INTRAPRENDERE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA SOLO DOPO AVER LETTO ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE E AVERNE COMPRESO APPIENO I CONTENUTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AVVERTENZE E AI DIVIETI EVIDENZIATI.





2.2. CONSERVAZIONE

Il presente manuale deve essere conservato perfettamente integro e in luogo facilmente accessibile per l'intera durata della vita utile dell'EMILCADDY®, a disposizione degli operatori per consultazione in caso di necessità; l'utente è tenuto a consegnarlo a chiunque debba subentrare a vario titolo nella gestione o nell'utilizzo (es. in caso di vendita). In caso di smarrimento o deterioramento del manuale, anche solo parziale, l'utente è tenuto a ricostruire l'integrità del documento inoltrando richiesta di duplicato a EMILIANA SERBATOI Srl, indicando il numero di matricola dell'EMILCADDY® (stampigliato sulla targhetta identificativa).

2.3. SIMBOLOGIE ADOTTATE



Istruzione importante, il cui mancato rispetto determina riduzione dei livelli di sicurezza previsti. Il simbolo è utilizzato anche come rafforzativo per consigli o procedure dalla cui mancata osservanza potrebbero derivare danni a EMILCADDY o gravi inadempienze di carattere normativo.

	Istruzione importante la cui mancata osservanza può portare a gravi situazioni di pericolo per l'operatore e/o per le persone esposte.
	Pericolo di morte per esplosione. La simbologia è utilizzata esclusivamente con finalità dissuasive di eventuali comportamenti a rischio, in ben determinate situazioni straordinarie.
	Divieto importante, il cui mancato rispetto può portare a un immediato pericolo per l'operatore e/o per le persone esposte.
	Note utili riguardanti le caratteristiche tecniche dell'Emilcaddy e/o istruzioni per il loro migliore utilizzo, e/o precisazioni di EMILIANA SERBATOI Srl su aspetti di natura tecnica o contrattuale.

2.4. RIFERIMENTI

I riferimenti alle parti caratteristiche dell'EMILCADDY® sono di solito seguiti, tra parentesi, dal numero corrispondente alla posizione che il particolare occupa nelle fotografie descrittive del cap 9.2 e nella relativa legenda.

2.5. MANUALISTICA COMPLEMENTARE

Il presente manuale può non costituire l'unico manuale di riferimento per l'utente dell'EMILCADDY®, ma può risultare abbinato al manuale CE del Costruttore del gruppo erogatore, qualora il gruppo erogatore installato sia di tipo diverso (di provenienza commerciale o costruito da EMILIANA SERBATOI Srl medesima). Vedi § 4.2 conformità CE.

3. QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO APPLICABILE

3.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento in base alle quali i contenitori EMILCADDY® sono stati progettati e approvati sono costituite dall'Accordo ADR (per il trasporto stradale), Accordo RID (per il trasporto ferroviario) e dall'Accordo ADN (per il trasporto vie navigabili interne).

In base a tali regolamenti, gli EMILCADDY® 55 EMILIANA SERBATOI costituiscono l'imballaggio per il trasporto (tanica in plastica con coperchio non amovibile, codice 3H1, capitolo 6.1.4.8 ADR); gli EMILCADDY® 110 costituiscono invece IBC (Contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa flessibile, in plastica rigida, per liquidi, autoportante, codice 31H2, capitolo 6.5.5.3 ADR).



Le normative ADR sono soggette a revisione periodica

È quindi opportuno che, all'atto di ciascuna revisione, l'utente si informi diligentemente circa eventuali modifiche o aggiornamenti di competenza per quanto riguarda le modalità di uso.

3.2. ACCORDO ADR - ESENZIONI

L'allegato A, oltre ad elencare una serie di precisazioni, indica le forme di esenzione relative al trasporto di merci pericolose; grazie a tale regime di esenzione si può trasportare una merce ADR nelle quantità e modalità previste dalla sottosezione 1.1.3.6 dell'accordo senza l'obbligo di utilizzare autisti abilitati e mezzi attrezzati con equipaggiamento e pannelli ADR. Nel particolare queste esenzioni si riferiscono a:

- esenzioni relative alla natura dell'operazione di trasporto
- esenzioni relative alle quantità trasportate per unità di trasporto.

3.2.1. ESENZIONI RELATIVE ALLA NATURA DELL'OPERAZIONE DI TRASPORTO

(ESENZIONE TOTALE RIF. ADR §1.1.3.1)

Per quanto riguarda il trasporto di carburanti, le disposizioni dell'ADR non si applicano nei seguenti casi:

- Punto a), trasporti di merci pericolose effettuati da privati quando queste merci sono confezionate per la vendita al dettaglio e sono destinate al loro uso personale o domestico o alle attività ricreative e sportive a condizione che siano adottati provvedimenti per impedire ogni perdita del contenuto nelle normali condizioni di trasporto. Quando queste merci sono liquidi infiammabili trasportati in recipienti ricaricabili riempiti da, o per, un privato, la quantità totale non deve superare 60 litri per recipiente e 240 litri per unità di trasporto. Le merci pericolose negli IBC, grandi imballaggi o cisterne non sono considerate come imballate per la vendita al dettaglio.
- Punto (c), trasporti effettuati dalle imprese come complemento alla loro attività principale, quali l'approvvigionamento di cantieri edili o di costruzioni civili, o per il tragitto di ritorno da questi cantieri, o per lavori di controllo, riparazione o manutenzione, in quantità non superiori a 450 litri per imballaggio e nei limiti delle quantità massime totali specificate all'1.1.3.6. Devono essere adottati provvedimenti atti a impedire ogni perdita del contenuto nelle normali condizioni di trasporto. Queste esenzioni non si applicano alla classe 7 (materiali radioattivi). I trasporti effettuati da tali imprese per il loro approvvigionamento o la distribuzione esterna o interna non rientrano nella presente esenzione.

3.2.2. ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ TRASPORTATE PER UNITÀ DI TRASPORTO

(ESENZIONE PARZIALE RIF. ADR §1.1.3.6)

Il capitolo 1.1.3.6 della normativa ADR elenca, con una apposita tabella (1.1.3.6.3), una serie di prescrizioni che comportano una parziale limitazione al trasporto di merci pericolose; in particolare non è obbligatorio, entro i limiti quantitativi fissati per le varie categorie di trasporto, il rispetto delle prescrizioni relative a:

- pannelli ed etichette di pericolo su veicoli
- istruzioni scritte per il conducente
- equipaggiamento
- estintori portatili aggiuntivi oltre quello obbligatorio da 2 kg adatto alle classi di infiammabilità A, B e C
- certificato di formazione professionale del conducente
- divieto di trasporto passeggeri

Nello specifico, per i carburanti, le limitazioni sono:

- per materie e oggetti appartenenti al Gruppo di Imballaggio III (gasolio) la quantità massima totale trasportabile, per unità di trasporto, è pari a 1.000 litri.

Se i quantitativi di merce pericolosa trasportata superano invece i limiti indicati al punto 1.1.3.6 dell'ADR (es. più di 1000 litri di solo Gasolio), il trasporto non fruisce di alcun tipo di esenzione. Si rimanda in tal caso al testo ufficiale dell'ADR, alle conoscenze dell'autista (che dovrà obbligatoriamente disporre di patentino ADR) e agli specifici obblighi che l'ADR pone a carico dell'Impresa sia per quanto attiene alla formazione del personale (cap. 8.2.3 ADR), sia per quanto riguarda l'eventuale obbligo di nomina di un Consulente abilitato per la sicurezza del trasporto di merci pericolose secondo il D.lgs. 4 febbraio 2000, n. 40.

3.3. OMOLOGAZIONE DEL PROTOTIPO RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ogni esemplare di EMILCADDY® versione omologata corrisponde, per caratteristiche costruttive e componenti utilizzati, a un prototipo esattamente corrispondente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti secondo il Cap 6.5 ADR.

EMILIANA SERBATOI Srl fornisce pertanto, unitamente a tutta la documentazione prevista dalle diverse disposizioni legislative applicabili, anche copia dell'Approvazione nella quale è riportata la marcatura UN assegnata e le caratteristiche principali dell'Imballaggio (categoria in cui rientra l'Emilcaddy 55) o dell'IBC (Emilcaddy 110).

Vedi pag. 91

3.4. MARCATURA UN

I riferimenti delle omologazioni ADR sono riportati nella marcatura stampigliata sulla struttura dell'imballaggio.

Si riporta di seguito il significato della marcatura UN per ogni versione omologata facendo riferimento alla versione Emilcaddy.

Emilcaddy 55



3H1 / Y1.6 / 150 / yy
I / CPARM 0004-16-ES

LEGENDA	
3H1	Codice identificativo del tipo di imballaggio: tanica in plastica con coperchio non amovibile
Y	Lettera indicante i gruppi di imballaggio per il quale il prototipo ha superato le prove: imballaggio idoneo a contenere merci del gruppo di imballaggio II e III
1.6	densità relativa, arrotondata alla prima cifra decimale, per la quale il prototipo è stato approvato; questa indicazione può essere omessa se la densità non supera 1.2. per imballaggi semplici destinati a contenere liquidi.
150	pressione di prova idraulica in kPa che l'imballaggio ha subito con successo, arrotondata alla decina più vicina. Per imballaggi semplici destinati a contenere liquidi.
yy	ultime due cifre dell'anno di fabbricazione (yy)
I	Sigla dello stato che autorizza l'attribuzione del marchio
CPARM 0004-16	Riferimento dell'Ente Omologatore ai sensi ADR Riferimento omologazione (n° / anno)
ES	Sigla del nome del Fabbricante (Emiliana Serbatoi)

Emilcaddy 110



31H2 / Y / xx yy
I / CPARM 0005-16-ES / 0 / 130

LEGENDA	
31H2	Codice identificativo del tipo di imballaggio: IBC in plastica rigida per liquidi, autoportante
Y	Lettera indicante i gruppi di imballaggio per il quale il prototipo ha superato le prove: imballaggio idoneo a contenere merci del gruppo di imballaggio II e III
xx yy	mese (xx) e ultime due cifre dell'anno di fabbricazione (yy)
I	Sigla dello stato che autorizza l'attribuzione del marchio
CPARM 0005-16	Riferimento dell'Ente Omologatore ai sensi ADR Riferimento omologazione (n° / anno)
ES	Sigla del nome del Fabbricante (Emiliana Serbatoi)
0	Impilaggio non previsto (Carico max. = 0 kg)
130	Massa max. lorda dell'IBC (kg)

L'EMILCADDY, nella versione non omologata dal Ministero dei Trasporti ai sensi del cap. 6.5 ADR, è sprovvisto di qualsiasi marcatura ONU

che ne possa consentire il trasporto intermodale. Il suo utilizzo è ammesso esclusivamente in ambito stradale, e nei limiti dell'esenzione indicata al precedente § 3.2.

3.5. RAPPORTO DI MESSA IN SERVIZIO (per la sola versione EMILCADDY 110 omologato)

Ogni IBC viene consegnato all'utente munito di un rapporto di ispezione iniziale, rilasciato dall'Ente Omologatore, attestante che l'EMILCADDY® è stato verificato totalmente corrispondente al prototipo omologato. Tale rapporto (vedi figura p. 92) deve essere conservato dal proprietario dell'EMILCADDY® almeno fino alla emissione del successivo rapporto di verifica.

L'EMILCADDY® deve inoltre essere sottoposto, entro 30 mesi dalla messa in servizio, ad ispezione da parte dello stesso Ente che ne ha certificato l'immissione in servizio, o da diverso Ente autorizzato.

Scaduti 30 mesi dalla data della messa in servizio, l'EMILCADDY® non potrà più essere riempito nuovamente senza che sia stata prima effettuata la nuova ispezione; al massimo entro i 3 mesi successivi alla scadenza, l'EMILCADDY® potrà essere ancora trasportato, ma esclusivamente per il completamento di una operazione di trasporto iniziata prima della scadenza, o per il rientro come IBC vuoto non bonificato. Nello stato di contenitore **vuoto non bonificato**, l'EMILCADDY® potrà essere trasportato anche dopo i tre mesi successivi alla scadenza, ma **esclusivamente** per essere inviati alle prove di ispezione. Solamente nello stato di contenitore vuoto bonificato, l'EMILCADDY® potrà essere trasportato anche dopo la scadenza, trattandosi in tal caso di merce non pericolosa e come tale non soggetta all'ADR.

EMILIANA SERBATOI srl è in grado di fornire il servizio di revisione comprendente:

- verifiche generali sullo stato del contenitore e sul buon funzionamento dei dispositivi
- eventuali ricondizionamenti e/o sostituzione di particolari difettosi o danneggiati
- ispezione dell'Ente accreditato per il rinnovo

ATTENZIONE: L'ADR PREVEDE PER GLI IBC DI PLASTICA (31H2) LA DURATA MASSIMA DI UTILIZZO DI 5 (CINQUE) ANNI.

Ciò significa che, allo scadere del 60° mese a decorrere dalla data del rapporto di messa in servizio (ispezione iniziale), **l'IBC NON PUÒ PIÙ ESSERE UTILIZZATO** per il trasporto di merci pericolose.

Alla scadenza quinquennale, EMILIANA SERBATOI può disporre, su richiesta dell'utente, la sostituzione dell'involucro del contenitore con conseguente emissione di un nuovo n. di matricola e di un nuovo rapporto d'ispezione iniziale, che ne autorizza l'impiego per ulteriori 5 anni. Il dispositivo elettrico di svuotamento, se funzionante, e fatta salva l'eventuale revisione funzionale, potrà se caso essere riutilizzato.

Per quanto riguarda la versione Emilcaddy 55 con approvazione e le versioni non omologate del contenitore Emilcaddy, queste non soggiacciono al conseguente divieto di utilizzo oltre il quinto anno dalla loro costruzione; se ne sconsiglia tuttavia vivamente l'utilizzo oltre tale limite in quanto le caratteristiche meccaniche e tecnologiche del polimero utilizzato per la costruzione (PELLD) sono soggette a naturale decadimento nel tempo, e quindi a lungo termine potrebbero non essere più garantite le condizioni di sicurezza per il trasporto.

Vedi p. 92

3.6. PROSPETTO RIASSUNTIVO NORME APPLICABILE

In aggiunta alla normativa inerente al trasporto su strada delle merci pericolose, nell'esame dei Requisiti Essenziali di Sicurezza previsti dalla Direttiva 2006/42/CE e segg. sono stati considerati più ampi riferimenti normativi e legislativi, tra i quali i principali sono riassunti nella tabella sottostante:

Legge / Norma	Oggetto
D.M. 31 Luglio 1934, n. 228	Norme di sicurezza per oli minerali
D.Lgs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico sicurezza sul lavoro)
D.Lgs 106/2009	Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Direttiva 2006/42/CE	Direttiva "Macchine"
Direttiva 2014/30/UE	Compatibilità elettromagnetica
Direttiva 2014/68/UE	Attrezzature a pressione
UNI EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario – Principi generali di progettazione – Valutazione del rischio e riduzione del rischio
UNI EN 809:2009	Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi – Requisiti generali di sicurezza
EN 1127-1:2011	Atmosfere esplosive – Prevenzione dell'esplosione e protezione contro l'esplosione – Parte 1°: Concetti fondamentali e metodologia
EN 13478:2008	Sicurezza del macchinario – Prevenzione e protezione dal fuoco
EN ISO 13857:2008	Sicurezza del macchinario – Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
UNI EN ISO 13849-1:2016	Sicurezza del macchinario – Parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza – Parte 1: Principi generali per la progettazione
UNI EN ISO 14120:2015	Sicurezza del macchinario – Ripari – Requisiti generali per la progettazione e la costruzione dei ripari fissi e mobili
EN 60034-5:2001	Macchine elettriche rotanti – Parte 5°: Gradi di protezione previsti per le macchine rotanti
EN 60204-1:2005+AMD1:2008 CSV	Sicurezza del macchinario – Equipaggiamento elettrico delle macchine – Parte 1°: regole generali
UNI EN 1037:2008	Sicurezza del macchinario – Prevenzione dell'avviamento inatteso
UNI EN 12162:2009	Pompe per liquidi. Requisiti di sicurezza: procedure per prove idrostatiche
EN ISO 4871:2009	Acustica – Dichiarazione e verifica dei valori di emissione sonora delle macchine e delle apparecchiature

UNI EN ISO 11200:2014	Acustica – Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature – Linee guida per l'uso delle norme di base per la determinazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni.
UNI EN ISO 20361:2015	Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi – Procedura per prove di rumorosità
EN 61000-6-1	Compatibilità elettromagnetica – Immunità – Immunità per gli ambienti residenziali, commerciali e per l'industria leggera
EN 61000-6-3	Compatibilità elettromagnetica – Emissioni – Emissioni per gli ambienti residenziali, commerciali e per l'industria leggera
CEI EN 60529	Gradi di protezione degli involucri (Codici IP)
Direttiva 2014/34/UE	Direttiva ATEX



Il quadro considerato deve ritenersi puramente indicativo. EMILIANA SERBATOI Srl declina qualsiasi responsabilità in merito alla considerazione di tutte le ulteriori leggi e normative applicabili alla specifica attività dell'utente, della cui conoscenza e rispetto l'utente ha responsabilità totale ed esclusiva, in particolare in materia di sicurezza.

4. CONFORMITÀ CE

4.1. TARGHETTA IDENTIFICATIVA

 EMILIANA SERBATOI <small>L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy</small> <small>Tel. 059 521911 - Fax 059 521919</small> <small>www.emilianaserbattoi.com</small>	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____	<input type="checkbox"/> CTK _____
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	<input type="checkbox"/> HT980 _____
Matr. N° _____	Anno _____
Portata l/min _____	Alimentazione pompa _____
Potenza pompa _____ W	Corrente assorbita _____ A

TARGHETTA CE

 EMILIANA SERBATOI <small>L.go Maestri del Lavoro, 40</small> <small>CAMPOGALLIANO (MO) Italy</small> <small>Tel. 059 521911 - Fax 059 521919</small> <small>www.emilianaserbattoi.com</small>	
  II A 3G d T3	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____	<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____
Matr. N° _____	Anno _____
Portata l/min _____	Alimentazione pompa _____
Potenza pompa _____ W	Corrente assorbita _____ A

TARGHETTA CE Emilcaddy a benzina

4.2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE (FAC-SIMILE)


 EMILIANA SERBATOI <small>ADVANCED FUEL SOLUTIONS</small> <small>Emiliana Serbattoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italia P.IVA e C.F. 01499200366</small> <small>[Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emilianaserbattoi.com info@emilianaserbattoi.it]</small>	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA)	
La ditta EMILIANA SERBATOI srl con sede in L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) P.IVA e C.F. 1499200366	
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: EMILCADDY® Modello: EMILCADDY11621 Matricola: xxxx Anno: 2017 Alimentazione: 12 V	
È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono.	
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006; CEI EN 60204-1:2006;	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	
Il legale rappresentante Gian L. Serbattoi	

Dichiarazione di Conformità CE

 EMILIANA SERBATOI <small>ADVANCED FUEL SOLUTIONS</small> <small>Emiliana Serbattoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italia P.IVA e C.F. 01499200366</small> <small>[Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emilianaserbattoi.com info@emilianaserbattoi.it]</small>	  II A 3G d T3
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA) (DIRETTIVA 94/9/CE)	
La ditta EMILIANA SERBATOI srl con sede in L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) P.IVA e C.F. 1499200366	
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: EMILCADDY® Modello: EMILCADDY11621 Matricola: xxxx Anno: 2017 Alimentazione: 12 V	
È conforme alla direttiva 2006/42/UE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono e alla Direttiva 94/9/CE	
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006; UNI EN 1127-1:2007 UNI EN 13478:2008	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	
Il legale rappresentante Gian L. Serbattoi	

Dichiarazione di Conformità CE-ATEX solo per Emilcaddy a benzina

4.3. DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE (FAC-SIMILE)

	 EMILIANA SERBATOI ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Mezzoni del Lavoro, 40 - CAMPOGGIALLIANO (MODENA) Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@serbatoi.com info@emiliana-serbatoi.it</small>
DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	
La ditta EMILIANA SERBATOI srl con sede in L.go Mezzoni del Lavoro, 40 - CAMPOGGIALLIANO (MODENA) P.IVA e C.F. 1499200366	
DICHIARA	
che il gruppo erogatore Marca: Emiliana Serbatoi S.r.l. Modello: Devil40 Anno: 2017 Alimentazione: 12 V	
per il quale risulta emessa dal Costruttore separata ed allegata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, è stato da noi installato a regola d'arte, nel completo rispetto delle istruzioni fornite al riguardo dal Costruttore stesso secondo il punto 1.7.4.2. della Direttiva medesima, in connessione permanente e inamovibile al contenitore di ns. costruzioni:	
Denominata: EMILCADDY® Modello: EMILCADDY110Z1 Matricola: XXXX Anno: 2017	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	
 Il Leggero Gian ...	

5. DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

L'ADR prescrive l'obbligo di un Documento Di Trasporto (D.D.T.) sul quale devono essere riportate le seguenti informazioni:

1. Il nome e l'indirizzo dello speditore
2. Il nome e l'indirizzo del o dei destinatari
3. La sigla UN, seguita dal n° ONU della materia (UN 1202 per il gasolio, UN 1203 per la benzina)
4. La designazione ufficiale di trasporto della materia (es. CARBURANTE DIESEL/GASOLIO, oppure BENZINA)
5. La Classe ADR della materia (per il gasolio e la benzina: 3)
6. Il gruppo di imballaggio della materia (II per la benzina, III per il gasolio)
7. Il codice di restrizione in galleria (D/E per la benzina, per il gasolio E) (Es. di dicitura secondo c), d), e), f): "UN 1202 GASOLIO, 3, III, (E)")
8. Il numero e la descrizione dei colli (es. n° 1 IBC 31H2)
9. La quantità totale di merce pericolosa (es. 111 litri)

In caso di trasporto in regime di esenzione, deve essere indicato anche il quantitativo totale in litri ai fini del calcolo dell'esenzione, seguito dalla dicitura: "Trasporto non eccedente i limiti di esenzione prescritti al 1.1.3.6 ADR"

- Il D.D.T. ADR non sostituisce in alcun modo qualsiasi ulteriore documento richiesto da altre eventuali normative applicabili (es. bolla fiscale di accompagnamento)
- L'ADR non prevede per il D.D.T. l'utilizzo di una modulistica standard; può assumere valenza di DDT ADR un qualsiasi altro diverso documento altrimenti dovuto, purché riportante tutte le indicazioni sopra elencate.
- Il D.D.T. può risultare alquanto complesso nel caso in cui l'IBC sia svuotato in successivi luoghi di destinazione intermedi, e quindi ciascuna tratta di trasporto sia effettuata con quantitativi diversi di prodotto.



EMILIANA SERBATOI srl è in grado di fornire, a richiesta degli utenti interessati, un **opuscolo guida** alla corretta compilazione del documento di trasporto, con particolare riguardo al Trasporto a scalare. Si tratta in ogni caso di un puro e semplice e supporto informativo che non pretende in alcun modo né di esaurire le casistiche di Trasporto che si possono effettivamente presentare, né di sostituirsi alle vincolanti prescrizioni normative del cap. 5.4 ADR.

Per quanto riguarda le **versioni non omologate** dei contenitori Emilcaddy, trattandosi di trasporti effettuabili esclusivamente in regime di esenzione totale ADR, non è richiesto un Documento di Trasporto ADR. Tuttavia occorre tenere presente i seguenti aspetti.

1. L'Impresa ha tutto l'interesse a potere dimostrare, nel corso di eventuali controlli su strada, la regolarità del proprio trasporto.
Di conseguenza, anche se non obbligatorio, è comunque opportuno un documento di trasporto nel quale risultino chiaramente indicati:
 - Luogo di partenza (e data)
 - Cantiere di destinazione (e data, utile soprattutto nel tragitto di ritorno)
 - Tipo e quantità del carburante trasportato
 - Numero di colli (n. degli imballaggi/contenitori utilizzati)
 - Titolo dell'esenzione in base alla quale è effettuato il trasporto (esenzione ADR ai sensi 1.1.3.1 c) ADR)

2. Indipendentemente dalla applicabilità o meno dell'accordo ADR al trasporto di merci pericolose, si ricorda che il gasolio è pur sempre merce soggetta ad accisa, e quindi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 26 ottobre 1955, n. 504, la mancanza di un documento di trasporto che attesti la legittima provenienza del prodotto costituisce presupposto di reato.

È quindi utile la presenza a bordo di un documento di trasporto del tipo di quello consigliato al punto A), accompagnato dalla ricevuta (o fattura) di acquisto del carburante immesso nel EMILCADDY®.

6. RESPONSABILITÀ

6.1. RESPONSABILITÀ DI EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl è responsabile della fornitura di un prodotto conforme alla legislazione vigente **all'atto della consegna**, quindi costruito a regola d'arte, con l'impiego di materiali e componenti idonei, affidabili e corrispondenti alle approvazioni conseguite.

In particolare EMILIANA SERBATOI Srl è responsabile della fornitura di una macchina nella cui progettazione e costruzione sono stati considerati e, ove possibile, eliminati o ridotti, i rischi relativi a tutte le fasi di utilizzo e di manutenzione, inserendo nel presente manuale le più adeguate istruzioni ed avvertenze al fine di minimizzare i rischi residui.

EMILIANA SERBATOI Srl **declina qualsiasi tipo di responsabilità** per qualsiasi evento o situazione riconducibili:

- alla mancata osservanza da parte dell'utente delle istruzioni, prescrizioni, avvertenze e divieti contenuti nel presente manuale, in particolare a utilizzi difformi rispetto a quanto riportato al cap. 7 "usi ammessi e non ammessi" e ad azioni o comportamenti in contrasto con le prescrizioni richiamate dalle targhe monitorie
- a manutenzione scorretta o eseguita da personale non qualificato
- all'utilizzo di ricambi non originali o comunque non corrispondenti (Vedi § 13.5)
- alla manomissione di dispositivi di sicurezza, protezioni, o alterazione delle tarature, se predisposte (Vedi § 13.3)
- a modifiche non espressamente e preventivamente autorizzate da EMILIANA SERBATOI Srl.

6.2. RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE

È l'"utente" il soggetto che, a qualsiasi titolo, è responsabile della gestione operativa dell'EMILCADDY® e si identifica quindi in primo luogo col Cliente/acquirente, il quale a sua volta può se caso delegare la gestione dell'EMILCADDY® a soggetti terzi, in possesso dei requisiti prescritti. All'utente è fatto carico:

1. Di verificare la conformità dell'EMILCADDY® ai requisiti dell'ordine, della presenza della marcatura CE e della Dichiarazione di Conformità CE del Costruttore.
2. Di predisporre qualsiasi tipo di dotazione o equipaggiamento supplementare richiesto dalla legislazione vigente per quanto concerne:
 - estintori
 - mezzi di protezione individuali
3. Di completare l'equipaggiamento dell'EMILCADDY® con tutto quanto necessario per rispettare le prescrizioni fornite da EMILIANA SERBATOI Srl per quanto attiene a:
 - Idonei sistemi di ancoraggio sul veicolo
 - collegamenti equipotenziali
 - idonee linee di alimentazione elettrica, specialmente se in derivazione veicolare (Vedi §§ 11.3 e 11.4).
4. Di divulgare il presente manuale, e renderlo permanentemente disponibile e facilmente accessibile a tutti gli utilizzatori autorizzati, verificandone la sua avvenuta comprensione, e vietando nel contempo la gestione e l'utilizzo dell'EMILCADDY® a tutti i soggetti che egli possa ritenere privi delle conoscenze e competenze necessarie.
5. Di utilizzare e/o fare utilizzare EMILCADDY® nel pieno rispetto delle istruzioni, prescrizioni, avvertenze e divieti contenuti nel presente manuale, in particolare per quanto concerne gli "usi ammessi e non ammessi" (cap. 7), e in coerenza con le indicazioni delle targhe monitorie.
6. Di adottare efficaci misure contro l'impiego non autorizzato, e di vigilare sul corretto comportamento dei soggetti autorizzati.
7. Di effettuare la corretta manutenzione di EMILCADDY® con l'uso di ricambi originali o equivalenti e comunque ricorrendo a personale specializzato, rispettando le configurazioni originali di fornitura, evitando di apportarvi modifiche arbitrarie senza prima avere consultato il Costruttore EMILIANA SERBATOI Srl.
8. Di conoscere appieno tutte le disposizioni legislative e normative (in ambito di sicurezza e fiscale) che lo riguardano in relazione all'attività esercitata, del tutto indipendentemente da qualsiasi supporto informativo eventualmente fornito al riguardo da EMILIANA SERBATOI Srl.
9. Di procedere, in particolare, alla valutazione dell'eventuale rischio esplosivo (Titolo XII D.Lgs. 81/2008) e da fulmine (art. 29 D.Lgs. 81/08) in funzione delle caratteristiche dell'ambiente operativo.

7. USI AMMESSI – NON AMMESSI

7.1. UTILIZZO

In base all'attuale normativa gli imballaggi e IBC sono dispositivi atti al solo contenimento e Trasporto di merci pericolose, e non ne è autorizzato l'impiego come distributori mobili, dai quali differiscono principalmente per l'assenza di uno specifico bacino di contenimento; un utilizzo di tipo stazionario dovrebbe infatti prevedere la collocazione del contenitore all'interno di un bacino di contenimento di capacità sufficiente a contenere eventuali sversamenti o dispersioni. Ogni utilizzo difforme ricade nella totale ed esclusiva responsabilità dell'utente. In ogni caso, eventuali usi impropri che possano rappresentare violazione sia della attuale normativa fiscale, sia delle vigenti normative Antincendio, ricadono sotto la totale ed esclusiva responsabilità dell'Utente.

7.2. MATERIE PERICOLOSE AMMESSE AL TRASPORTO

Gli imballaggi/IBC EMILIANA SERBATOI sono omologati esclusivamente per il Trasporto delle seguenti merci pericolose:

GASOLIO (Carburante diesel) UN 1202 – Classe 3 ADR – Gruppo di imballaggio III

BENZINA UN 1203 – Classe 3 ADR – Gruppo di imballaggio II

ALCOOL ETILICO UN 1170 - Classe 3 ADR – Gruppo di imballaggio II o III

Liquidi con densità relativa $\leq 1,6$ e materie che prevedono come liquido standard ACIDO ACETICO, MISCELA DI IDROCARBURI purché compatibili con i materiali delle guarnizioni e degli accessori.

7.3. TIPI DI FLUIDI NON PREVISTI

È vietata qualsiasi materia pericolosa diversa da. Sono perciò vietati, ad esempio:

- Carburante avio (UN 1863)
- Kerosene (UN 1223)
- Metanolo (UN 1230)
- Solventi e liquidi infiammabili generici
- Sostanze corrosive, etc.

Le caratteristiche dei materiali utilizzati per la costruzione IBC e del dispositivo di svuotamento lo rendono altresì inidoneo al trasporto di:

- Liquidi con viscosità > 20 cSt
- Acqua
- Liquidi alimentari

7.4. CONDIZIONI AMBIENTALI

- Temperatura: da -20°C a $+60^{\circ}\text{C}$
 - Umidità relativa: max. 90%
 - Zona ATEX (SOLO PER LE VERSIONI A BENZINA): si vedano le immagini seguenti, suddivise per modello
- Vedi p. 93

7.5. CICLO DI LAVORO

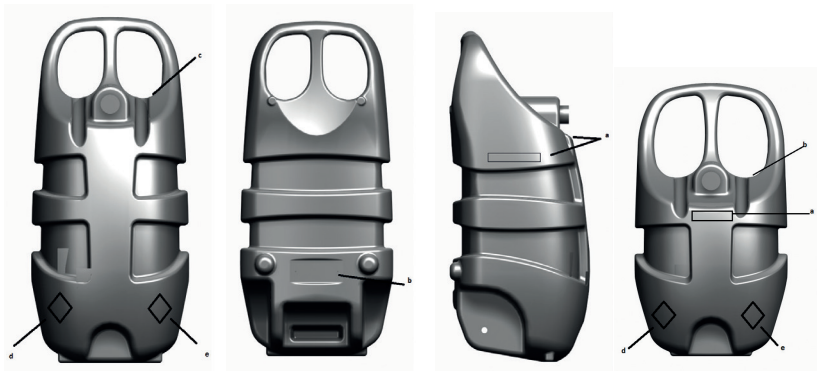
La macchina è progettata per 30' di uso continuativo in condizioni di portata nominale.

Il funzionamento in by-pass (portata nulla) non può eccedere tecnicamente la durata massima di 2 minuti.

8. TARGHE E ISCRIZIONI

I contenitori EMILCADDY® sono forniti completi delle prescritte targhette identificative e degli adesivi grafici contenenti le principali avvertenze d'uso:

- [A] Marcatura identificativa Emilcaddy
- [B] Targhette verifiche periodiche (solo per Emilcaddy110 omologato)
- [C] Targhette adesive CE
- [D] Adesivo romboidale infiammabile con Classe di trasportabilità e codice UN corrispondente alla materia trasportata
- [E] Adesivo pericolo ambientale



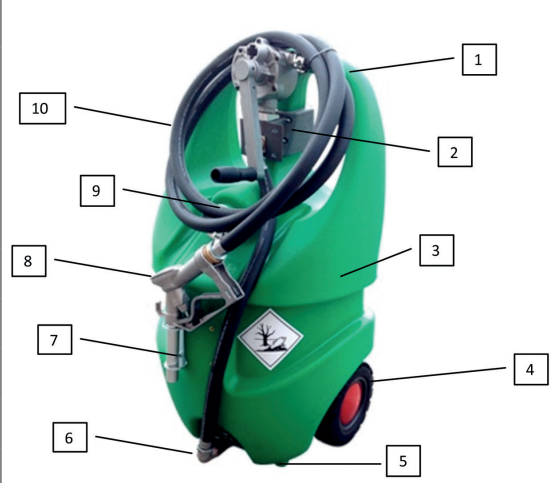
9. CARATTERISTICHE

9.1. DIMENSIONI DI INGOMBRO


Vedi p. 97

9.2. LEGENDA

9.2.1. EMILCADDY 55

	1	Maniglia superiore per presa e sollevamento
	2	Supporto pompa
	3	Corpo serbatoio
	4	Ruota d'appoggio
	5	Piede d'appoggio
	6	Rubinetto inferiore di sicurezza
	7	Supporto porta pistola frontale
	8	Pistola erogatrice
	9	Tappo di carico con valvola di sfianto
	10	Tubo in gomma

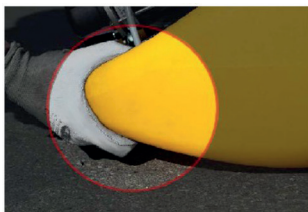
9.2.2. EMILCADDY 110

	1	Maniglia superiore per presa e sollevamento
	2	Supporto pompa
	3	Corpo serbatoio
	4	Ruota d'appoggio
	5	Piede d'appoggio
	6	Rubinetto inferiore di sicurezza
	7	Supporto porta pistola frontale
	8	Pistola erogatrice
	9	Tappo di carico con valvola di sfianto
	10	Tubazione in gomma

10. MOVIMENTAZIONE - TRASPORTO

10.1. MOVIMENTAZIONE

I contenitori della serie Emilcaddy sono dotati di impugnature per il sollevamento a vuoto sia nella parte superiore sia nella parte inferiore.



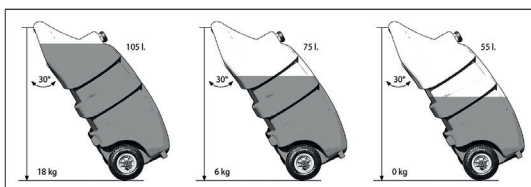
Maniglia superiore per presa e sollevamento



Alloggiamento inferiore per sollevamento



Non sono ammessi sollevamenti con mezzi diversi o agganciando l'Emilcaddy in punti diversi da quelli previsti. Quando il contenitore è pieno è molto pesante da maneggiare; per sollevare Emilcaddy 55 è necessaria la presenza di più persone; per sollevare Emilcaddy 110 è necessario un impianto di sollevamento.



Distribuzione del peso sulla maniglia durante il traino

10.2. IMPILAGGIO

Per gli imballaggi oggetto del presente manuale non è prevista la possibilità di impilaggio durante il trasporto o durante lo stoccaggio

10.3. TRASPORTO STRADALE

Per una migliore stabilità del carico durante il trasporto, i contenitori Emilcaddy sono predisposti per il fissaggio con fasce.



Fissaggio con fasce



Ai sensi ADR, gli imballaggi e gli IBC sono inquadrabili come semplice collo di merce pericolosa, e non è pertanto richiesto alcun tipo di approvazione ADR del veicolo (Vedi circ. MOT – B058 del 18/06/99)

Vanno comunque rispettate le seguenti prescrizioni:

- L'IBC deve corrispondere alle prescrizioni ADR per quanto concerne etichettatura e segnalazione della materia trasportata (si veda cap. 8 Targhe ed Istruzioni).
- Il Trasporto dell'IBC non è ammesso in caso di accertate perdite di materia pericolosa, o di danni visibili alla struttura e/o agli equipaggiamenti del IBC.
- L'IBC deve essere mantenuto pulito, privo di residui di materia pericolosa aderenti al suo esterno.
- Lo sfiato del tappo dell'IBC deve essere mantenuto perfettamente libero da interferenze di qualsiasi tipo con altre parti del carico o qualsiasi cosa che ne possa impedire il regolare funzionamento. Per il solo EMILCADDY, durante il funzionamento la staffa antisvitamento deve essere chiusa.
- Evitare la presenza, sul vano di carico dell'automezzo, di stracci o di altri oggetti facilmente infiammabili.
- I rubinetti di intercettazione devono essere **mantenuti chiusi** durante il trasporto.
- Si ricorda che, ai sensi del vigente Codice della Strada, al **Trasporto di merci pericolose non è applicabile alcuna tolleranza di sovraccarico** rispetto alla portata utile consentita, e riportata sulla carta di circolazione.
- Si raccomanda una guida accorta e prudente soprattutto nel caso di carichi parziali, poiché le fluttuazioni del liquido, anche se parziali-

- mente limitate dalla particolare geometria interna del IBC, possono incidere negativamente sulla tenuta di strada del veicolo.
- Sul veicolo dovranno essere presenti estintori, in numero e di capacità conformi alle prescrizioni ADR (si veda anche cap. 15).

11. MESSA IN SERVIZIO

11.1. SCELTA DEL MEZZO

Il Trasporto di merce pericolosa su strada è disciplinato, oltre che dall'Accordo ADR, anche da particolari disposizioni del Ministero dei Trasporti che regolamentano l'impiego dei diversi tipi di carrozzerie utilizzabili:



Per i veicoli con **carrozzeria fissa** (cassone, pianale, furgone, etc.) il trasporto di merce pericolosa in colli non prevede alcun tipo di approvazione, ma soltanto l'utilizzo di adeguati sistemi di ancoraggio del carico, e la rispondenza alle eventuali disposizioni speciali secondo 3.2.1 ADR (colonna 16 di Tab. A), nessuna nel caso di gasolio.



Il Trasporto di merce pericolosa in colli con **carrozzerie scarrabili o amovibili** richiede l'approvazione della carrozzeria ai sensi della circolare n. 4790 – MOT2/C del 12/12 2001 (Vedi Nota¹). La movimentazione delle carrozzerie è ammessa **solo a vuoto**.



L'utilizzo di **carrozzeria ribaltabile** per il Trasporto di merce pericolosa in colli è stato a più riprese dichiarato **inammissibile** dal Ministero dei trasporti¹

11.2. FISSAGGIO

L'IBC deve essere stabilmente ancorato al pianale del veicolo, mediante funi, cinghie, o qualsiasi altro sistema che impedisca qualunque slittamento del IBC sul piano di carico.

11.3. MESSA A TERRA

Devono essere prese tutte le misure possibili per evitare accumulo di cariche elettrostatiche durante il trasporto; pertanto è opportuno che il telaio del veicolo sia provvisto di un'appendice antistatica a contatto col suolo (es. catenelle o cinghie antistatiche) e che sia predisposta una buona connessione elettrica con la struttura metallica del dispositivo di svuotamento, che consenta di scaricare al suolo le eventuali cariche elettrostatiche che possono accumularsi durante il trasporto, riducendo in tal modo il pericolo di scosse o scintillii durante la movimentazione.

11.4. IMPIANTO ELETTRICO

Vedi pagina 98.

11.4.7. OPZIONE PER BATTERIA RICARICABILE

Vedi pagina 99.

12. UTILIZZO

12.1. CONDIZIONI OPERATIVE

Le operazioni (riempimenti, travasi) devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Scegliere per le operazioni esclusivamente luoghi aperti, non confinati, esterni ai fabbricati, e precludere la presenza a persone non autorizzate.
- Durante le operazioni è fatto **divieto assoluto di fumare ed utilizzare fiamme libere** in prossimità della zona operativa. I telefoni cellulari devono essere spenti.
- Nel caso di eventuale sversamento di gasolio al suolo durante le operazioni, si dovrà tamponare con assorbenti inerti (es. sabbia, non stracci e non segatura), da raccogliere con badili o palette antiscintilla. Il prodotto raccolto andrà successivamente smaltito entro contenitori appropriati, secondo le vigenti normative in materia di smaltimento di rifiuti (vedi cap. 16).
- Al termine delle operazioni, qualsiasi eventuale residuo di gasolio sull'EMILCADDY® andrà accuratamente rimosso e smaltito, unitamente agli oggetti contaminati utilizzati per la pulizia.

12.2. RIEMPIMENTO

Prima di ogni riempimento, l'utente dovrà verificare che il serbatoio non presenti difetti manifesti, né della sua struttura né del suo equipaggiamento di servizio. Assicurarsi sempre, a riempimento avvenuto, che il bocchettone di riempimento risulti ben serrato.

L'Emilcaddy® si può riempire sia in posizione orizzontale sia in verticale; in entrambe le situazioni la quantità di carburante è la medesima. L'Emilcaddy® è progettato in modo che una volta riempito mantenga sempre sufficiente spazio per permettere la dilatazione del prodotto senza causare fuoriuscite/sversamenti o emissioni di vapori in atmosfera

RIEMPIMENTO ORIZZONTALE:

- Assicurarsi che il serbatoio sia in posizione stabile su una superficie piana e adatta a supportare il peso del serbatoio pieno.
- Assicurarsi che il rubinetto di aspirazione (6) sia in posizione "CHIUSO"²
- Se presente, scollegare elettricamente la pompa di erogazione
- Togliere il tappo-sfiato (9) e riempire sino a che il livello del prodotto non raggiunge l'altezza del bocchettone di carico
- Al termine del riempimento chiudere il tappo-sfiato (9)

RIEMPIMENTO VERTICALE

- Assicurarsi che il serbatoio sia in posizione stabile su una superficie piana e adatta a supportare il peso del serbatoio pieno.
- Assicurarsi che il rubinetto di aspirazione (6) sia in posizione "CHIUSO"
- Se presente, scollegare elettricamente la pompa di erogazione
- Togliere il tappo-sfiato (9) e riempire sino a che il livello del prodotto non raggiunge il livello inferiore del bocchettone di carico
- Al termine del riempimento chiudere il tappo-sfiato (9)



Si prega di prestare massima attenzione all'apertura del tappo di carico dei serbatoi perché il serbatoio può presentare una sovrappressione interna. Per favorirne il progressivo sfiato, evitando così il rischio di proiezione del tappo verso l'operatore, afferrare saldamente il tappo (utilizzando quanti da lavoro) e svitarlo lentamente avendo cura di mantenere il volto a distanza di sicurezza (braccio teso e volto girato)

12.3. SVUOTAMENTO

Per effettuare lo svuotamento, effettuare in sequenza le operazioni sotto descritte. Per facilitarne la comprensione, si propone per ogni operazione il riferimento tra () al componente interessato come da Legenda al § 9.2.

SVUOTAMENTO CON POMPA MANUALE

- Srotolare il tubo in gomma (10) e inserire la pistola (8) nel serbatoio di destinazione
- Bloccare la leva della pistola in posizione aperto assicurandosi che la pistola sia stabile
- Aprire il rubinetto (6) in posizione "APERTO"
- Azionare la pompa manuale e controllare il raggiungimento del livello desiderato

A svuotamento completato, effettuare in sequenza le operazioni sotto-descritte:

- Sbloccare la posizione della leva della pistola (8) in posizione chiuso
- Chiudere il rubinetto (6) in posizione "CHIUSO"
- Riporre il tubo (10) correttamente arrotolato nella posizione mostrata in foto al § 9.2
- Riporre la pistola su apposito supporto (7)

SVUOTAMENTO CON POMPA ELETTRICA

- Verificare che l'interruttore dell'elettropompa sia in posizione di arresto "O"
- Abilitare la linea di alimentazione collegando le pinze ai morsetti della batteria, rispettando le polarità (rosso + , nero -), oppure, se presente il collegamento veicolare (§ 11.1.6), verificare che il disgiuntore "D" sia attivo (circuito interrotto) e quindi connettere il connettore "C" e solo successivamente disattivare il disgiuntore "D".

N.B. in caso di batteria ricaricabile, opzionale, l'alimentazione è sempre presente nel momento in cui la batteria sia connessa e carica

- Srotolare il tubo di gomma (10) e inserire la pistola (8) nel serbatoio di destinazione, dopo averne bloccato la leva in posizione di "aperto".
- Ruotare il rubinetto (6) in posizione "APERTO"
- Avviare l'elettropompa ponendo l'interruttore in posizione "I"
- Procedere al travaso entro max. 2 minuti dall'accensione dell'elettropompa
- Controllare il raggiungimento del grado di riempimento desiderato, o attendere lo scatto di troppopieno nel caso di pistola automatica.

A svuotamento completato, effettuare in sequenza le operazioni sotto-descritte:

- Spegner l'interruttore sul corpo pompa (Pos. "0").
- Ruotare il rubinetto (6) in posizione di "CHIUSO" (vedi nota a piè di pagina)
- Svuotare ancora liquido mantenendo premuta per qualche istante la maniglia della pistola (8), in modo da scaricare tutta la pressione residua nel tubo di mandata.
- Ruotare il rubinetto (6) in posizione "CHIUSO" (vedi nota a piè di pagina)
- Riporre il tubo (10) correttamente arrotolato nella posizione mostrata in foto (vedi § 9.2), riponendo la pistola (8) nell'apposito supporto (7) del serbatoio.
- Togliere tensione alla linea di alimentazione scollegando le pinze dai morsetti della batteria, oppure, se presente il collegamento veicolare (§ 11.1.6), interrompere il circuito attraverso il disgiuntore "D" e solo successivamente disconnettere il connettore "C".

N.B. in caso di batteria ricaricabile, opzionale, si consiglia di rimuovere la batteria

Nel caso di pompa ATEX per benzina è opportuno predisporre una connessione equipotenziale tra il corpo pompa e serbatoio/ mezzo da rifornire, mediante il cavo equipotenziale opportunamente predisposto.

12.4. PRECAUZIONI

Ogni tipo di operazione deve essere evitata/sospesa in caso di temporale in atto o imminente.

Il datore di lavoro è responsabile, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 81/08, di predisporre apposita valutazione di rischio in proposito. Si ritiene comunque utile fornire in ogni caso le seguenti minime informazioni di sicurezza:

- Ogni oggetto con un'elevazione predominante rispetto all'area circostante ha una maggior probabilità di essere colpito dal fulmine; quindi deve considerarsi a rischio l'utilizzo della "macchina" in prossimità o sotto l'apparente riparo di alberi, torri o tralicci, e, quando collocato al disopra del pianale del veicolo, il contenitore può rappresentare esso stesso oggetto di elevazione predominante rispetto all'area circostante.
- Non necessariamente il rischio di folgorazione deriva dal fatto che contenitore sia bersaglio diretto del fulmine. La semplice vicinanza a una struttura esposta costituisce pericolo in quanto la corrente del fulmine, dopo aver colpito il suo bersaglio, si disperde nel terreno, e quindi se si è in vicinanza della struttura colpita e si è a contatto col suolo si può venire in contatto con la corrente di dispersione e

¹ La circolare n. 4790 – MOT2/C del 12 dicembre 2001, nel riprendere pressoché integralmente i contenuti della precedente n. B083 del 22 settembre 1998, non ne ha tuttavia ripreso gli espliciti riferimenti all'ambito di applicazione della circolare medesima, al quale nella prima stesura risultavano estranei i trasporti in esenzione ai sensi del 1.1.3.6 ADR. Non esiste al momento alcuna pronuncia ufficiale del Ministero sul fatto che alla apparente difformità tra i testi delle due circolari corrisponda la precisa intenzione di estendere l'ambito applicativo della norma a tutti i trasporti, indipendentemente dal fatto che agli stessi possa essere o meno applicata l'esenzione, come nel caso del Trasporto di un singolo IBC con gasolio UN 1202. EMILIANA SERBATOI Srl, nell'informare l'Utente sulle normative applicabili, tiene tuttavia a precisare di non avere titolo alcuno per fornirne interpretazione autentica. Spetta quindi all'utente valutare, se caso, l'opportunità della applicazione più restrittiva della norma.

subire dei danni.

- In caso di fulmine che colpisca un contenitore con liquido infiammabile, in aggiunta ai possibili danni fisici diretti (anche mortali), sussiste il concreto rischio di incendio del contenitore.



Durante il Trasporto, la linea di alimentazione non deve MAI essere sotto tensione, ma disabilitata mediante l'apposito disgiuntore (stacca batteria).



È assolutamente vietato sostituire la connessione bipolare amovibile con un collegamento permanente alla batteria del veicolo. È altresì vietato predisporre connessioni volanti alla batteria del veicolo, gli scintilli che ne possono derivare, oltre che costituire fonte di pericolo in relazione alla presenza di vapori infiammabili, possono anche determinare gravi danni alle componenti elettroniche del veicolo. Per lo stesso motivo non effettuare mai connessioni e sconnessioni della presa di alimentazione sotto tensione.

12.5. ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Oltre a quelle già impartite nei diversi capitoli precedenti, si richiama l'utente alle seguenti importanti prescrizioni, il cui mancato rispetto può determinare conseguenze di estrema gravità:



NON UTILIZZARE IN LUOGHI OVE PUÒ SUSSISTERE IL PERICOLO DI FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE (EN 60079-10). (Nel caso di serbatoio con marcatura ATEX attenersi alla marcatura)



MANTENERE SEMPRE A IMMEDIATA DISPOSIZIONE ALMENO UN ESTINTORE DA 2 KG DI POLVERI ABC O EQUIVALENTE.



IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO, ISOLARE IMMEDIATAMENTE IL SERBATOIO CHIUDENDO IL RUBINETTO DI INTERCETTAZIONE (4) SULL'ASPIRAZIONE

13. MANUTENZIONE

13.1. CONTROLLI

L'utente è tenuto a farsi carico del mantenimento in integrità ed efficienza dell'EMILCADDY® e dei suoi dispositivi ed equipaggiamenti, in particolare deve controllare periodicamente:

- la perfetta tenuta dell'EMILCADDY®, prestando la massima attenzione ad eventuali perdite o trafilamenti del liquido contenuto in corrispondenza della bocca di carico, del rubinetto di scarico delle raccorderie delle tubazioni di pescaggio e di mandata, così come del rubinetto.
- il buono stato delle iscrizioni sull'involucro, identificative della materia (es. "UN1202") e, se deteriorate, sostituirle con altre nuove corrispondenti.
- il buono stato delle etichette di pericolo ADR e, se deteriorate, sostituirle con etichette nuove dello stesso tipo
- il buono stato dei pittogrammi adesivi di segnalazione dei punti di presa per il sollevamento e, se deteriorati, sostituirli con pittogrammi nuovi dello stesso tipo e nella stessa identica posizione.

L'utente è responsabile di mantenere integro ed efficiente tutto quanto concerne il dispositivo di svuotamento e il relativo impianto elettrico. In particolare devono essere controllati:

- Giornalmente:
 - Lo stato superficiale del tubo di gomma (esente da screpolature o abrasioni)
 - La perfetta tenuta delle raccorderie delle tubazioni di pescaggio e mandata (eseguire il controllo con elettropompa in funzione in modalità by-pass).
- Settimanalmente:
 - Il buono stato della targa con le avvertenze di sicurezza
 - Il buono stato delle connessioni elettriche, e l'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione, provvedendo alla sostituzione di quanto eventualmente deteriorato.



Prima dell'eventuale sostituzione di parti:

- ***Disconnettere la macchina dalla fonte di alimentazione***
- ***Scaricare la pressione di mandata esercitando un breve impulso di erogazione residuale con la pistola***

13.2. PULIZIA

L'EMILCADDY® ed il suo dispositivo di svuotamento devono essere mantenuti puliti sia da agenti esterni (sporcizia, polvere, etc.), sia da accidentali sversamenti di materia pericolosa in occasione di riempimenti, svuotamenti, perdite. Per la pulizia delle parti metalliche, dei cavi elettrici e delle plastiche in genere utilizzare prodotti non corrosivi, preferendo prodotti sgrassanti neutri o leggermente alcalini. Possono essere utilizzati sistemi a getto di vapore (pulivapor), purché il getto non sia direttamente indirizzato contro parti dell'impianto elettrico o contro le targhette e/o le targhe adesive applicate sul corpo del IBC e sull'incastellatura metallica del dispositivo di svuotamento

² La posizione di "CHIUSO" è quella con la maniglia del rubinetto disposta trasversalmente rispetto al tubo; quella di "APERTO" è quella con la maniglia del rubinetto disposta parallelamente al tubo.

13.3. MANOMISSIONI

Oltre a quanto previsto al § 13.5, per nessun motivo è consentito modificare l'EMILCADDY® per quanto concerne le caratteristiche del dispositivo elettrico di svuotamento. In particolare:



È assolutamente vietato:

- sostituire componenti di equipaggiamento con altri diversi da quelli originari, privi della garanzia del Costruttore per quanto riguarda la resistenza alla pressione.
- sostituire il sistema spina-presa di alimentazione con una connessione permanente o con sistemi di connessione volanti tali da non contrastare efficacemente lo scintillio del collegamento sotto tensione

13.4. INCIDENTI

In caso di accidentali danneggiamenti alla sua struttura di contenimento e/o di protezione, e/o ai suoi dispositivi ed equipaggiamenti, l'EMILCADDY® andrà sottoposto a **revisione straordinaria** da parte dell'Ente preposto, con emissione di un nuovo rapporto di messa in servizio, dalla cui data decorreranno nuovamente i 30 mesi entro cui effettuare la revisione successiva, fatti salvi i 60 mesi di periodo massimo di utilizzo (vedi § 3.5).

13.5. RICAMBI

Qualsiasi modifica o sostituzione di parti del contenitore, a seguito di avarie, incidenti o manomissioni, è ammessa **solo ed esclusivamente** presso gli stabilimenti EMILIANA SERBATOI Srl o appositi Centri dalla stessa autorizzati, in quanto l'operazione si configura come **"ricondizionamento"** e come tale comporta la riemissione del rapporto di messa in servizio (vedi § 3.5).

14. MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / EQUIPAGGIAMENTI

14.1. DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTI DEL PERSONALE DI BORDO

Anche in caso di esenzione parziale ADR, pur non essendo espressamente imposti, è comunque opportuno disporre di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), anche al fine di ottemperare alla vigente legislazione e normativa in materia antinfortunistica e di salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 - D.Lgs. 106/2009):

- n° 1 paio di guanti da lavoro conformi EN 374
- n° 1 paio di stivali antisdrucciolo
- occhiali con protezione completa degli occhi
- acqua pura per lavaggio oculare in caso di contaminazione.

14.2. DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTI DEL VEICOLO

Anche in caso di esenzione parziale ADR, è comunque opportuno che a bordo del veicolo siano presenti un idoneo copritombino, una adeguata quantità di inerte (es. sabbia) per contenere e assorbire eventuali perdite, un idoneo strumento di raccolta (es. pala, o badile anti-scintilla), un dispositivo di contenimento (fustino di raccolta omologato per il gruppo di imballaggio III, oppure un imballaggio di soccorso omologato).

15. ESENZIONI

15.1. ESENZIONE PARZIALE PER VERSIONE EMILCADDY 110 OMOLOGATA - RIASSUNTO PRESCRIZIONI (CAP. 3.2.2.)

Come già affrontato nel capitolo 3.2.2, quando la quantità delle materie pericolose a bordo di un veicolo risulta complessivamente inferiore a determinati limiti, l'ADR prevede alcune esenzioni rispetto alle prescrizioni normalmente applicabili. Tale regime viene detto di esenzione parziale.

15.1.1. PRESCRIZIONI NON APPLICABILI

- L'autista può non disporre di patentino ADR.
- Non vanno esposti i pannelli arancioni di pericolo davanti e dietro il veicolo.
- È possibile la presenza a bordo di passeggeri, oltre che dei membri di equipaggio, sempre ammessi
- Non sono obbligatorie le istruzioni di sicurezza ADR.
- Non sono obbligatori particolari equipaggiamenti personali e veicolari (comunque consigliati).
- L'Impresa non è tenuta alla nomina del Consulente abilitato per la sicurezza del Trasporto (D.lgs. 35/2010).

15.1.2. OBBLIGHI/DIVIETI RESIDUI

Permangono in ogni caso i seguenti obblighi:

- Devono essere utilizzati imballaggi (IBC) omologati.
- Occorre disporre di almeno n° 1 estintore a polveri ABC min. 2 kg, adatto anche ad estinguere l'incendio del motore, facilmente accessibile, sigillato e soggetto a controllo semestrale come da cartellino.
- L'eventuale dispositivo portatile di illuminazione deve possedere requisiti antiscintilla.
- È obbligatorio il documento di Trasporto ADR correttamente compilato, inclusa la documentazione riepilogativa del calcolo della quantità di merce pericolosa effettivamente trasportata, necessaria per dimostrare di non avere superato il quantitativo massimo ammesso per l'esenzione (vedi cap. 5).
- Occorre rispettare il grado max. di riempimento degli imballaggi (Vedi cap. 12.2).
- Occorre verificare che l'IBC, non sia danneggiato, in particolare per quanto riguarda chiusure e dispositivi di tenuta.
- I colli vanno mantenuti puliti da qualsiasi eventuale residuo di merce pericolosa al loro esterno.

- Deve essere assicurata ai colli adeguata stabilità contro qualsiasi possibile urto o movimento sul piano di carico del veicolo, garantendo la visibilità delle etichette di pericolo.
- Occorre mantenere in buono stato, e se caso sostituire, le etichette di pericolo adesive.
- Dopo ogni eventuale sversamento di merce pericolosa sul pianale di carico, questo va accuratamente ripulito.
- Deve essere assicurata una adeguata formazione al personale addetto alla spedizione, al trasporto, al carico ed allo scarico; la formazione deve essere rapportata alle responsabilità degli addetti, e riguardare in particolare gli specifici pericoli delle materie trasportate in occasione di incidenti durante il trasporto o durante le operazioni di carico/scarico.
- La formazione deve essere documentata, ed aggiornata tutte le volte che intervengono cambiamenti nella regolamentazione (ADR o codice della Strada).

15.2 ESEZIONE TOTALE - RIASSUNTO PRESCRIZIONI (CAP. 3.2.1.)

Facendo riferimento all'ADR §1.1.3.1 punto a) e punto c), al trasporto di carburante negli imballaggi Carrytank non si applicano le disposizioni ADR.

15.2.1. PRESCRIZIONI NON APPLICABILI

- Accordo ADR
- L'autista può non disporre di patentino ADR.
- Non vanno esposti i pannelli arancioni di pericolo davanti e dietro il veicolo.
- È possibile la presenza a bordo di passeggeri, oltre che dei membri di equipaggio, sempre ammessi
- Non sono obbligatorie le istruzioni di sicurezza ADR
- Non sono obbligatori particolari equipaggiamenti personali e veicolari (comunque consigliati).
- L'Impresa non è tenuta alla nomina del Consulente abilitato per la sicurezza del Trasporto (D. Lgs. 35/2010).

15.2.2. OBBLIGHI / DIVIETI / CONSIGLI RESIDUI

Permangono in ogni caso i seguenti obblighi:

- Utilizzo di contenitori idonei
- Non è ammesso l'approvvigionamento per l'eventuale stoccaggio interno
- Sono consentiti solamente i tragitti "diretti" verso o di ritorno dal rifornimento
- Effettuare il trasporto in sicurezza evitando dispersioni di prodotto
- Occorre rispettare il grado max. di riempimento degli imballaggi (Vedi cap. 12.2).
- Occorre verificare che gli imballaggi, non siano danneggiati, in particolare per quanto riguarda chiusure e dispositivi di tenuta.
- I colli vanno mantenuti puliti da qualsiasi eventuale residuo di merce pericolosa al loro esterno.
- Deve essere assicurata ai colli adeguata stabilità contro qualsiasi possibile urto o movimento sul piano di carico del veicolo, garantendo la visibilità delle etichette di pericolo.
- Occorre mantenere in buono stato, e se caso sostituire, le etichette di pericolo adesive.
- Dopo ogni eventuale sversamento di merce pericolosa sul pianale di carico, questo va accuratamente ripulito.
- Si consiglia di disporre di almeno n° 1 estintore a polveri ABC min. 2 kg, adatto anche ad estinguere l'incendio del motore, facilmente accessibile, sigillato e soggetto a controllo semestrale come da cartellino.
- L'eventuale dispositivo portatile di illuminazione deve possedere requisiti antiscintilla.
- Si consiglia il documento di Trasporto ADR correttamente compilato, inclusa la documentazione riepilogativa del calcolo della quantità di merce pericolosa effettivamente trasportata, necessaria per dimostrare di non avere superato il quantitativo massimo ammesso per l'esenzione (vedi cap. 5).

15.3 DIVIETI ASSOLUTI

Permangono in ogni caso i seguenti divieti:

- Di fumare (sul veicolo e nelle sue vicinanze)
- Di manomettere i colli trasportati
- Di utilizzare per illuminazione fiamme libere (es. accendini)
- Di trasportare colli (IBC) in presenza di perdite di contenuto, o non adeguatamente fissati sul piano di carico
- Di transitare all'interno di gallerie o tunnel al cui imbocco sia presente il cartello di divieto al transito di merci pericolose.
- Di utilizzare IBC oltre le scadenze previste dal rapporto di messa in servizio o dai rapporti di ispezione periodica.

16. RISCHI RESIDUI

Si riassumono di seguito i rischi residui, e relative prescrizioni, presenti all'atto dell'utilizzo dell'EMILCADDY® e che non possono essere eliminati.

RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE:

- Permane il rischio derivante dalla realizzazione di connessioni elettriche di tipo volante (es. coccodrilli), si consiglia pertanto la predisposizione, a cura dell'utilizzatore, di connessione veicolare permanente con stacca-batteria;
- L'IBC, durante il Trasporto, deve essere connesso in modo equipotenziale con il telaio metallico del veicolo, in particolare nel caso in cui il pianale abbia caratteristiche di isolamento elettrico (es. legno);

³Nel caso in cui si trovino a bordo più merci pericolose appartenenti a Classi ADR e gruppi di imballaggio diversi, per il calcolo della quantità massima di merce pericolosa trasportabile in regime di esenzione parziale si rimanda integralmente al cap. 1.1.3 ADR.

⁴Si fa presente che, comunque, in base alle vigenti disposizioni nazionali, sussiste il divieto di trasportare a bordo degli autocarri soggetti diversi da quelli che non hanno una diretta e dimostrabile funzione connessa al carico/scarico/Trasporto

- Il motore ad accensione comandata dei veicoli a benzina, metano o GPL deve essere spento durante le operazioni di travaso;
- È vietato utilizzare il dispositivo di travaso all'interno di spazi chiusi, privilegiando aree esterne ad adeguata distanza dai fabbricati, aperte e arieggiate;
- È opportuno prevedere la pulizia e la decontaminazione delle aree di lavoro da eventuali sversamenti o residui oleosi, così come verificare che nelle aree stesse non siano presenti materiali infiammabili (stracci, legni, vegetazione, pollini, etc.) e che le operazioni siano effettuate a idonea distanza da tombini fognari;
- L'utilizzatore si deve dotare almeno di un estintore a polveri adatto alle classi d'infiammabilità ABC avente capacità minima 2 kg;
- in caso di un principio di incendio interessante il dispositivo di travaso o una zona adiacente, assicurarsi che venga immediatamente chiuso il rubinetto di intercettazione fluido posto tra l'IBC e la tubazione di pescaggio, in modo da mettere in sicurezza il gasolio contenuto dell'IBC;
- È fatto divieto di utilizzo della macchina per il pompaggio di liquidi infiammabili diversi dal gasolio, salvo l'utilizzo di pompe certificate ATEX;
- L'EMILCADDY® non è idoneo al funzionamento in zone ove sia possibile la formazione di atmosfere esplosive.

RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI TAGLIENTI

- Nel normale funzionamento della macchina, il rischio può quindi ritenersi estremamente ridotto; per effettuare in sicurezza interventi di manutenzione si rende invece necessario dotarsi di guanti con idonea protezione contro i rischi meccanici.

RISCHIO DI SVERSAMENTO DI MATERIA PERICOLOSA

Al fine di prevenire sversamenti di materiale pericoloso è fatto obbligo di:

- Utilizzo a vista dell'attrezzatura sotto il diretto controllo dell'operatore;
- Periodica verifica delle condizioni del tubo di gomma e della presenza di eventuali tracce di gocciolamento dal corpo pompa;
- Scaricare la pressione residuale nella linea di mandata al termine di ogni utilizzo, prima di riporre la pistola a riposo;
- Sgocciolare adeguatamente la pistola entro il bocchettone del serbatoio di destinazione, prima di riporla nell'armadio di contenimento a riposo.

RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI A ELEVATA TEMPERATURA

- Si fa presente che il tempo massimo di funzionamento della pompa in condizioni di by-pass è di 2 minuti, superato tale intervallo di tempo è presente rischio di ustioni in caso di contatto con il corpo della pompa;
- Gli operatori (addetto al travaso e manutentore) devono fare ricorso a guanti di protezione contro il calore.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A MATERIE PERICOLOSE

- È fatto obbligo all'operatore di utilizzo di guanti di protezione contro i prodotti chimici (EN 374);
- Si consiglia all'operatore l'utilizzo di mascherina facciale.

RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- Permane il rischio di carico di lavoro fisico durante la movimentazione del IBC, tale rischio deve essere valutato e quantificato dall'utilizzatore in funzione dello specifico uso.

Si sottolinea in ogni caso che l'EMILCADDY® deve essere utilizzato unicamente da operatori esperti, si consiglia pertanto un adeguato addestramento. Evitare di indossare calzature isolanti mentre si lavora coi carrelli. Evitare pavimenti isolanti.

17. DISMISSIONE/SMALTIMENTO

L'EMILCADDY® dismesso rappresenta un rifiuto pericoloso che deve essere smaltito:

- Svuotando preventivamente il gasolio residuo entro contenitori appropriati.
- Per la scelta dei contenitori più idonei per lo smaltimento dei rifiuti reflui, contattare la Ditta incaricata dello smaltimento.
- Conferendo l'IBC, e gli eventuali altri contenitori, a idonea Ditta regolarmente iscritta all'Albo delle Imprese smaltitrici, e in possesso delle prescritte autorizzazioni allo smaltimento di rifiuti pericolosi.

Dall'IBC dismesso possono essere recuperati e riciclati:

- **Materiale plastico.** L'intero contenitore in polietilene (PELLD) è riciclabile al 100 %, come indicato dal simbolo stampigliato sulla parete del contenitore.
- **Materiale metallico.** Le parti metalliche, verniciate e non, sono normalmente recuperabili da Aziende specializzate nella rottamazione dei metalli.
- **Materiale elettrico ed elettronico.** Tutto il materiale elettrico ed elettronico deve essere smaltito da aziende specializzate nello smaltimento di rifiuti elettrici ed elettronici, in conformità alle prescrizioni della Direttiva 2002/96/CE, che vieta, per tutte le apparecchiature contrassegnate con il simbolo riportato sul prodotto o sull'imballaggio, lo smaltimento insieme ai rifiuti urbani non differenziati. Il simbolo, raffigurato a lato, indica che il prodotto non può essere smaltito insieme agli ordinari rifiuti domestici, ma esclusivamente attraverso le specifiche strutture di raccolta indicate dall'Amministrazione (Governo o Enti Locali).
- **Ulteriori parti** (tubi, guarnizioni, cablaggi, cavi), da affidare per lo smaltimento a ditte specializzate nello smaltimento dei rifiuti speciali.



⁵ Ciò significa che lo stesso possesso del patentino ADR da parte dell'autista può non essere sufficiente per il rispetto della prescrizione, nel caso in cui siano intervenute modifiche alla normativa ADR successive rispetto alla data di rilascio.

In tal caso l'Impresa è tenuta ad assicurare all'autista adeguato supplemento di formazione, documentandolo nel fascicolo personale del dipendente.

⁶ Si fa presente che, comunque, in base alle vigenti disposizioni nazionali, sussiste il divieto di trasportare a bordo degli autocarri soggetti diversi da quelli che non hanno una diretta e dimostrabile funzione connessa al carico/scarico/Trasporto

INDEX

1. GENERAL INFORMATION	22	12. USE	32
2. THE MANUAL: FEATURES	22	12.1. Operating conditions	
2.1. Content and recipients		12.2. Filling	
2.2. Storage		12.3. Emptying	
2.3. Symbols adopted		12.4. Precautions	
2.4. References		12.5. Safety instructions	
2.5. Supplementary manuals		13. MAINTENANCE	34
3. LEGISLATIVE AND REGULATORY FRAMEWORK APPLICABLE	23	13.1. Controls	
3.1. Reference legislation		13.2. Cleaning	
3.2. ADR International Agreement - Exemptions		13.3. Tampering	
3.3. Approval of the prototype		12.4. Accidents	
3.4. UN Marking		13.5. Spare parts	
3.5. Commissioning report		14. PERSONAL PROTECTION MEANS/EQUIPMENT	34
3.6. Rules summarising table		14.1. Facilities and equipment of personnel on board	
4. CE DECLARATION OF CONFORMITY – CE MARK	26	14.2. Facilities and equipment of the vehicle	
4.1. Identification plate		15. TOTAL EXEMPTION – REQUIREMENTS SUMMARY	35
4.2. Declaration of conformity (facsimile)		15.1. Provisions NOT applicable	
4.3. Declaration of correct assembling (facsimile)		15.2. Residual obligations/ bans	
5. “DDT ADR” ADDITIONAL DOCUMENTS	27	15.3. Absolute prohibitions	
6. RESPONSIBILITIES	28	16. RESIDUAL RISKS	36
6.1. Responsibilities of EMILIANA SERBATOI Srl		17. DISPOSALS/DEMOLITION	36
6.2. User Responsibilities			
7. ALLOWED – NOT ALLOWED USES	28		
7.1. Use			
7.2. Dangerous goods accepted for carriage			
7.3. Fluid types not covered			
7.4. Environmental conditions			
7.5. Working cycle			
8. PLATES AND INFORMATION	29		
9. FEATURES	29		
9.1. Overall dimensions			
9.2. Details key			
10. HANDLING – TRANSPORT	30		
10.1. Handling			
10.2. Stacking			
10.3. Road Transport			
11. COMMISSIONING	31		
11.1. Vehicle selection			
11.2. Fixing			
11.3. Grounding			
11.4. Electrical system			

1. GENERAL SPECIFICATIONS

EMILCADDY® is a container made of linear polyethylene rotationally moulded, ideal for the supply of small operational vehicles and light or craft vehicles. Characterised by an exclusive design, it features ergonomic grip for optimal handling and it is equipped with puncture wheels suitable for use on any surface.

The structure without sharp edges and the extra ribs to prevent tank deformation during use and transport, give it great strength.

EMILCADDY® tanks line is composed of two models that differ depending on capacity (55 or 110 litres) and the type of fuel they can transport (diesel, gasoline, ethanol), all the models are made of linear polyethylene, a material that ensures excellent resistance against shocks, temperature, chemical and atmospheric agents. The main characteristics of the EMILCADDY® container are:

- Top handle for easy gripping and lifting
- Pre-set for fastening with bands
- Safety ball valve
- Anti-spill vent loading cap
- Lower handle for lifting
- Anti-puncture wheel and support foot
- Front gun support
- Pump support bracket.

Emilcaddy® 110 is available both in approved ADR version (each piece is inspected by the authorised testing Body with initial commissioning certificate as described in section 3.5, subject to review every 30 months with similar procedure) and in not approved version.

2. MANUAL: FEATURES

2.1. CONTENT AND RECIPIENTS

This manual, delivered by EMILIANA SERBATOI srl together with the Emilcaddy® wants to give the user an overview of the main legal and operational advice to address all the different situations of use of containers properly (mostly road) of containers.

The user should read it carefully before using Emilcaddy® in order to avoid inappropriate behaviour from which objective situations of danger, or at least not complying with current regulations could derive, and as such subject to penalties, even serious ones, by the competent authority. In any case, for the correct application of all the relevant provisions, we invite to the scrupulous respect of the ADR regulations, as well as art. 168 of the Highway Code, and articles. n. 364-370 of the relevant implementing regulation and supplementary provisions. To the knowledge of the technical aspects that EMILIANA SERBATOI Srl intended to highlight with this manual, user will still have to match the utmost caution in the road driving, aware that any accidental situation may unfortunately occur, the presence of dangerous goods can only aggravate the consequences. It is therefore recommended:

- **Driving only if in psycho-physical conditions not affected by alcohol, drugs, medicines, or by exhaustion or disease.**
- **To drive cautiously, moderating the rate within the limits imposed by signage, and avoiding any risky manoeuvre.**

The manual should be available for reading and consultation, in particular for the competent parties, to any person assigned to carry out one of the operations listed below:

- Installation on vehicle (connection of electrical, grounding)
- Filling
- Refuelling
- Maintenance
- Disposal and/or demolition.





EACH OPERATOR WILL UNDERTAKE THE ACTIVITIES OF COMPETENCE ONLY AFTER READING THIS MANUAL CAREFULLY AND FULLY UNDERSTANDING ITS CONTENTS, WITH PARTICULAR REFERENCE TO WARNINGS AND BANS HIGHLIGHTED

2.2. CONSERVATION

This manual must be kept perfectly intact and in an easily accessible place for the duration of the useful life of EMILCADDY®, available to operators for consultation where necessary; you must deliver it to anyone who needs to succeed in any capacities in managing or using it (eg. in case of sale). In case of loss or deterioration of the manual, even if only partial, it is the user's responsibility to rebuild document integrity by forwarding duplicate request to EMILIANA SERBATOI Srl, indicating the serial number of the EMILCADDY® (stamped on the nameplate).

2.3. SYMBOLS ADOPTED

	Important instructions, where non-compliance determines safety levels reduction. The symbol is also used stress advice or procedures where non compliance could determine damage to the TANK FUEL or serious regulatory failures
	Important instruction whose non-observance can lead to serious situations of danger for the operator and/or exposed persons.
	Danger to life due to explosion. The symbol is used exclusively for dissuasive purposes against any risky behaviour, in certain exceptional situations.

	<p>Important prohibition, where non-compliance can lead to an immediate danger for the operator and/or exposed persons.</p>
	<p>Useful notes regarding the Emilcaddy technical specifications and/or instructions for their best use, and/or clarifications by EMILIANA SERBATOI Srl about technical or contractual aspects.</p>

2.4. REFERENCES

References to characteristic parts of EMILCADDY® are usually followed, in parenthesis, by the number corresponding to the position they occupy in the particular descriptive photographs of cap 9.2 and related key.

2.5. SUPPLEMENTARY MANUALS

This manual may not be the only user reference manual of EMILCADDY®, but it can be combined with the manufacturer's Brewing Unit EC manual, where the brewing unit installed is of a different type (bought or built by EMILIANA SERBATOI Srl itself). See § 4.2 CE conformity.

3. LEGISLATIVE AND REGULATORY FRAMEWORK APPLICABLE

3.1. REFERENCE LEGISLATION

The reference standards under which the containers EMILCADDY® have been designed and approved are ADR (road transport), RID (rail transport) and ADN (inland waterway transport) Agreements. According to these regulations, the EMILCADDY® 55 EMILIANA SERBATOI constitutes Transport packaging (plastic tank with non-removable cover, code 3H1, chapter 6. 1. 4. 8 ADR) the EMILCADDY® 110 are IBC (intermediate plastic container for flexible bulk, for liquids, freestanding, code 31H2, Chapter 6.5.5.3 ADR).



ADR regulations are subject to periodic review

It is therefore appropriate that, during each revision, the user is diligently informed of any changes or updates of competence regarding the use.

3.2. ADR-EXEMPTIONS

Annex A, further to listing a number of clarifications, indicates the forms of exemption with regard to the transport of dangerous goods; thanks to this system of exemption you can transport ADR goods in quantity and manner prescribed by subsection 1.1.3.6 of the agreement without being obliged to use qualified drivers and vehicles equipped with ADR equipment and plates. In particular, these exemptions relate to:

- exemptions related to the nature of the transport operation;
- exemptions related to quantities carried per transport unit.

3.2.1. EXEMPTIONS RELATED TO THE NATURE OF THE TRANSPORT OPERATION

(TOTAL EXEMPTION REF. ADR § 1.1.3.1)

As regards the transport of fuels, the ADR provisions shall not apply in the following cases:

- Point (a), transport of dangerous goods by private individuals where these goods are packaged for retail sale and are intended for their personal or domestic use or recreational activities provided that measures are taken to prevent any loss of contents in normal conditions of transport. When these goods are flammable liquids carried in refillable receptacles filled by, or for, an individual, the total amount shall not exceed 60 litres per receptacle and 240 litres per transport unit. Dangerous goods in IBCs, large packaging or tanks are not considered as packaged for retail sale.
- Point (C) Transport by enterprises as a complement to their main activity, such as the procurement of construction sites or civil construction, or for the return journey from these sites, or control, repairs and maintenance works, in quantities of not more than 450 litres per packaging and within the maximum total quantities specified in 1.1.3.6. Measures must be taken to prevent any loss of contents in normal conditions of transport. These exemptions do not apply to class 7 (radioactive materials). Transport operations carried out by such enterprises for their supply or external or internal distribution are not covered by this exemption.

3.2.2. EXEMPTIONS RELATED TO QUANTITIES CARRIED PER TRANSPORT UNIT

(PARTIAL EXEMPTION REF. ADR § 1.1.3.6)

Chapter 1.1.3.6 of ADR lists, with a specific table (1.1.3.6.3), a number of requirements involving a partial restriction on the transport of dangerous goods; in particular it is not mandatory, within the quantitative limits fixed for the various categories of transport, compliance with the requirements relating to:

- danger panels and labels on vehicles;
- written instructions for the driver;
- equipment;
- additional portable fire extinguishers in addition to the required one by 2 kg suitable for flash classes A, B and C;
- driver's training certificate;
- ban on passenger transport.

Specifically, for fuels, the limitations are:

- for substances and articles belonging to packing group III (diesel fuel) the maximum total quantity transportable per transport unit is 1000 litres.
- If the quantity of dangerous goods transported exceed the limits indicated in paragraph 1.1.3.6 of ADR (i.e. more than 1000 litres of diesel fuel only), the transport does not benefit of any kind of exemption. We refer in this case to the official text of ADR, the driver's knowledge (which

must have ADR licence) and the specific obligations that ADR places on the company both with regard to staff training (cap. 8.2.3 ADR), and the obligation to appoint a consultant enabled for the safe transport of dangerous goods according to the Decree February 4, 2000, n. 40.

3.3. PROTOTYPE APPROVAL ISSUED BY THE MINISTRY OF INFRASTRUCTURE AND TRANSPORT

Every specimen of EMILCADDY® approved version corresponds to technical features and components used in a prototype exactly matching, approved by the Ministry of infrastructure and transport according to ADR Cap.6.5
EMILIANA SERBATOI Srl supplies therefore, together with all documentation required by various laws applicable, also copy of Approval which shows the UN marking assigned and the packing main characteristics (for Emilcaddy 55) or IBC (Emilcaddy 110).
See pag. 91.

3.4. UN MARKING

ADR approvals references are given in the marking stamped on the packing structure.
Below is the meaning of UN marking for each approved version and with reference to the Emilcaddy model.

Emilcaddy 55  **3H1 / Y1.6 / 150 / yy**
I / CPARM 0004-16-ES

KEY	
3H1	Identification code of the type of packaging: plastic tank with non-removable cover
Y	Letter indicating the packing group for which the prototype has passed the tests: packaging suitable to contain goods of packing group II and III
1.6	relative density, rounded off to the first decimal, for which the prototype has been approved; this indication may be omitted if the density does not exceed 1.2. for simple packaging intended to contain liquids
150	hydraulic test pressure in kPa that the packaging successfully underwent, rounded to the nearest ten. Simple packaging intended to contain liquids.
yy	last two digits of the manufacturing year (yy)
I	Abbreviation of the State authorizing the allocation of the mark
CPARM 0004-16	Reference of the Approving Body according to ADR Approval Reference (n°/year)
ES	Abbreviation of the name of the manufacturer (Emiliana Serbatoi)

Emilcaddy 110  **31H2 / Y / xx yy**
I / CPARM 0005-16-ES / 0 / 130

LEGENDA	
31H2	Identification code of the type of packaging: Rigid plastic IBC for liquids, freestanding
Y	Letter indicating the packing group for which the prototype has passed the tests: packaging suitable to contain goods of packing group II and III
xx yy	month (xx) and last two digits of the manufacturing year (yy)
I	Abbreviation of the State authorizing the allocation of the mark
CPARM 0005-16	Reference of the Approving Body according to ADR Approval Reference (n°/year)
ES	Abbreviation of the name of the manufacturer (Emiliana Serbatoi)
0	Stacking non provided (Maximum load= 0 kg)
130	Max gross mass of IBC (kg)

The EMILCADDY, in the version not approved by the Department of transportation under the chap. 6.5 ADR, is devoid of any UN marking that could allow the inter-modal transport. Its use is permitted on the road, and within the limits of the exemption stated in previous § 3.2.

3.5. COMMISSIONING REPORT (only for the version EMILCADDY 110 homologated)

Each IBC is delivered to the user with an initial inspection report, issued by the Approving Body, declaring that the EMILCADDY® has been tested and is fully correspondent to the approved prototype.

This report (see figure p. 92) must be kept by the owner of the EMILCADDY® at least until the issue of the next audit report.

Within 30 months after commissioning the EMILCADDY® should also be submitted to inspection by the same body that has certified the entry into service, or other authorised Institution.

Expired 30 months from the date of commissioning, EMILCADDY® cannot longer be refilled without having undergone the new inspection; 3 months within the next deadline, the EMILCADDY® can still be transported, but exclusively for completing a transport operation which began before the deadline, or as non reclaimed empty IBC.

In the status of **non reclaimed empty container**, the EMILCADDY® can be transported even after three months from the deadline, but only to be submitted to the tests of inspection.

Only in the status of **reclaimed empty container**, the EMILCADDY® may be transported after the expiry, being in that case non dangerous good and as such not subject to ADR.

EMILIANA SERBATOI srl is able to supply the revision service including:

- General checks on the state of the container and on the proper functioning of the devices
- any reconditioning and replacement of faulty or damaged parts
- inspection by the body accredited for renewal

ATTENTION: ADR PROVIDES FOR PLASTIC IBCS (31H2) THE MAXIMUM USEFUL LIFE OF 5 (FIVE) YEARS.

This means that, at the end of the 60-month period following the date of the commissioning report (initial inspection), the **IBC can no longer BE USED** for the transport of dangerous goods.

After five years, EMILIANA SERBATOI can arrange, at user's request, the replacement of the housing of the container with consequent issuing of a new serial number and initial inspection report, authorising its use for additional 5 years.

The electric discharge device, if running, and without prejudice to any functional revision, can be reused if applicable.

As for Emilcaddy 55 version with approval and the non approved versions of the Emilcaddy container, they are not subject to the consequent prohibition of use over the five years since their construction; however we do not recommend using it beyond this limit because the mechanical and technological characteristics of the polymer used for construction (PELLD) are subject to natural decay over time, and so in the long term transport safety conditions may no longer be guaranteed.

See p. 92

3.6. SUMMARY TABLE OF APPLICABLE STANDARDS

In addition to legislation relating to road transport of dangerous goods, in the examination of essential safety requisites provided for by Directive 2006/42/EC et seq. broader regulatory and legislative references were considered; the main ones are summarized in the table below:

Law/Standard	Object
M.D. 31 July 1934, n. 228	Safety regulations for mineral oils
Lgs. D. 81/08	Implementation of article 1 of law August 3, 2007, n. 123 concerning the protection of health and safety in the workplace (Consolidated Text on Occupational safety)
Lgs. D. 106/2009	Supplementary and remedial provisions of the Decree April 9, 2008 n. 81 concerning the protection of health and safety in the workplace.
Directive 2006/42/EC	Machinery Directive
Directive 2014/30/EU	Electromagnetic compatibility
Directive 2014/68/EU	Pressure equipment
UNI EN ISO 12100:2010	Safety of machinery – General principles for design – Risk assessment and risk reduction
UNI EN 809:2009	Pumps and pump units for liquids – General safety requirements
EN 1127-1:2011	Explosive atmospheres — explosion prevention and protection against explosion – Part 1°: Basic concepts and methodology
EN 13478:2008	Safety of machinery- Fire prevention and control
EN ISO 13857:2008	Safety of machinery- safety distances to prevent danger zones being reached by the upper and lower limbs
UNI EN ISO 13849-1:2016	Safety of machinery – Control systems parts related to safety – Part 1: General principles for design
UNI EN ISO 14120:2015	Safety of machinery- Guards- General requirements for the design and construction of fixed and movable guards
EN 60034-5:2001	Rotating electrical machines – Part 5: Degrees of protection provided for rotating machines
EN 60204-1:2005+AMD1:2008 CSV	Safety of machinery- Electrical equipment of machines – Part 1: General rules
UNI EN 1037:2008	Safety of machinery- Prevention of unexpected start
UNI EN 12162:2009	Pumps for liquids. Security requirements: procedures for hydrostatic testing
EN ISO 4871:2009	Acoustics — Declaration and verification of noise emission values of machinery and equipment
UNI EN ISO 11200:2014	Acoustics — Noise emitted by machinery and equipment — guidelines for the use of basic rules for the determination of emission sound pressure levels at a work station and at other specified positions.
UNI EN ISO 20361:2015	Pumps and pump units for liquids – Noise test procedure
EN 61000-6-1	Electromagnetic compatibility – Immunity – Immunity for residential, commercial and light industry environment
EN 61000-6-3	Electromagnetic compatibility – Emissions – Emissions for residential, commercial and light industry environment
CEI EN 60529	Degrees of protection provided by enclosures (IP Codes)
Directive 2014/34/EU	ATEX Directive



The above framework must be considered merely indicative.

EMILIANA SERBATOI Srl declines any responsibility with regard to the consideration of all other laws and regulations applicable to the specific user activity, whose knowledge and respect the user has full and exclusive responsibility, in particular concerning safety

4. CE COMPLIANCE

4.1. IDENTIFICATION PLATE



 L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoli.com	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____	<input type="checkbox"/> CTK _____
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	<input type="checkbox"/> HT380 _____
Matr. N° _____	Anno _____
Portata l/min _____	Alimentazione pompa _____
Potenza pompa _____ W	Corrente assorbita _____ A

CE plate



 L.go Maestri del Lavoro, 40 CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoli.com	
  II A 3G d T3	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____	<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____
Matr. N° _____	Anno _____
Portata l/min _____	Alimentazione pompa _____
Potenza pompa _____ W	Corrente assorbita _____ A

Gasoline Emilcaddy CE Plate

4.2. EC DECLARATION OF CONFORMITY (FACSIMILE)




 ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (Modena) Italy P. IVA n. C.F. 01495200366 Tel. +39-059-521911 Fax +39-059-521919 emiliana@serbatoli.com info@emiliana-serbatoli.com</small>	
DECLARATION OF CONFORMITY  (Pursuant to Directive 2006/42/CE, Annex IIA)	
The Manufacturer	EMILIANA SERBATOI srl
Based in	L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)
Taxpayer's code and VAT number	1459200366
DECLARES THAT THE MACHINE	
Called	EMILCADDY®
Model	EMILCADDY11021
Serial Number	xxxx
Year of manufacturing	2017
Power supply	12 V
Is compliant to Directive 2006/42/CE, to Directives 2014/30/EU (electromagnetic compatibility) and 2014/35/EU (low voltage) and to the legislative provisions that transpose them.	
It is also compliant to the following harmonised standards :	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006;	
Campogalliano,	xx/xx/xxxx
Il legale rappresentante Gian Luca Serbatoli	

Declaration of conformity facsimile

 ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (Modena) Italy P. IVA n. C.F. 01495200366 Tel. +39-059-521911 Fax +39-059-521919 emiliana@serbatoli.com info@emiliana-serbatoli.com</small>	
DECLARATION OF CONFORMITY (Pursuant to Directive 2006/42/CE, Annex IIA) (Directive 94/9/CE)	
  II A 3G d T3	
The Manufacturer	EMILIANA SERBATOI srl
Based in	L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)
Taxpayer's code and VAT number	1459200366
DECLARES THAT THE MACHINE	
Called	EMILCADDY®
Model	EMILCADDY11021
Serial Number	xxxx
Year of manufacturing	2017
Power supply	12 V
Is compliant to Directive 2006/42/CE, to Directives 2014/30/EU (electromagnetic compatibility) and 2014/35/CE (low voltage) and to the legislative provisions that transpose them and Directive 94/9/CE	
It is also compliant to the following harmonised standards :	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006; UNI EN 1127-1:2007 UNI EN 13478:2008	
Campogalliano,	xxxx/xxxx
Il legale rappresentante Gian Luca Serbatoli	

Declaration of conformity facsimile CE-ATEX only for gasoline version

4.3. DECLARATION OF CORRECT ASSEMBLING (FACSIMILE)

	
DECLARATION OF CORRECT INSTALLATION	
The Manufacturer	EMILIANA SERBATOI srl
Based in	L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)
Taxpayer's code and VAT number	1499200366
DECLARES	
I/that the pump unit	
Brand:	Emiliana Serbatoli S.r.l.
Model:	Devil44
Year of Manufacturing:	2017
Power supply	12 V
<small>for which a separate and attached Declaration of Conformity was issued by the Manufacturer in accordance with the Directive 2006/42/CE, has been installed by us in a workmanlike manner, in full compliance with the instructions provided in this regard by the Manufacturer pursuant to paragraph 1.7.4.2 of the same Directive, in permanent and immovable connection to the tank of our construction:</small>	
Callit:	EMILCADDY®
Model:	EMILCADDY110Z1
Serial Number:	XXXX
Year of Manufacturing:	2017
Campegalliano,	xx/xx/xxxx
	

5. ADDITIONAL DOCUMENTS

ADR prescribes the obligation of a Document of Transport (D.D.T.) on which the following information shall be indicated:

1. The name and address of the sender
2. The name and address of the recipient/s
3. The UN abbreviation, followed by the UN number of material (UN 1202 for diesel, UN 1203 for gasoline)
4. The official designation of transport of the material (eg. DIESEL FUEL or GASOLINE)
5. The ADR class of the material (for diesel and gasoline: 3)
6. The packing group of the material (II for gasoline, III for diesel)
7. The tunnel restriction code (D/E for petrol, E for diesel) Eg. of words according to c), d) e), f): "UN 1202 DIESEL, 3, III, (E) "
8. The number and description of the packages (eg. n. 1 IBC 31H2)
9. The total quantity of dangerous goods (eg 111 liters)

In the case of transport in exemption, the total quantity in litres must also be indicated in order to calculate the exemption, followed by the description: "Transport not exceeding the limits prescribed in 1.1.3.6 ADR exemption"

- The ADR D.D.T. does not replace in any way any further document required by any other applicable standards (e.g. accompanying fiscal bubble)
- ADR does not provide for the use of a standard form of D.D.T.; any other different document otherwise due can take the value of DDT ADR, provided with all the signs listed above.
- The D.D.T. can be quite complex in the case when the IBC is emptied in different intermediate destinations, so that each leg of carriage is made with different quantities of product.



EMILIANA SERBATOI srl is able to provide, at the request of the users concerned, a **Guide** to the proper completion of the transport document, particularly with respect to the scalar transport.
It is in any case a pure and simple and informative support which does not purport in any way to exhaust the transport case studies that can actually presence, nor to replace the binding regulations of the chap. 5.4 ADR.

Regarding **non homologated versions** of containers Emilcaddy, since it is possible only under ADR full exemption transport, ADR transport document is not required. However you should be aware of the following.

1. The enterprise has every incentive to be able to demonstrate, in the course of any road checks, the regularity of their transportation.
Therefore, although not mandatory, we still recommend to provide a transport document which clearly indicates:
 - Place of departure (and date)
 - Target site (and date, especially useful in the way back)
 - Type and quantity of fuel carried
 - Number of packages (n. of packaging/containers)
 - Title of the exemption under which the transport is made (ADR exemption under 1.1.3.1 c) ADR)

2. Regardless of whether or not ADR is applicable to the transport of dangerous goods, please note that the diesel fuel is a good subject to excise, and therefore, pursuant to art. 49 od Lgs. D. 26th October 1955, n. 504, the lack of a transport document stating the legitimate origin of the product constitutes an assumption of crime.

It is therefore useful the presence on board of a transport document of the kind recommended in point A), accompanied by the receipt (or invoice) of purchase of the fuel the EMILCADDY® is filled with.

6. RESPONSIBILITIES

6.1. RESPONSIBILITIES OF EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl is responsible for the supply of a product in accordance with the legislation in force at the time of delivery, then built to perfection, using suitable, reliable materials and components corresponding to the approvals obtained.

In particular EMILIANA SERBATOI Srl is responsible for the provision of a machine in whose design and construction risks related to all stages of use and maintenance were considered and, where possible, eliminated or reduced, by placing in this manual the most suitable instructions and warnings to minimize residual risks.

EMILIANA SERBATOI Srl disclaims any responsibility for any event or situation connected to:

- the user's failure to comply with the instructions, prescriptions, warnings and prohibitions contained in this manual, and in particular to use other than that described in Chapter 7 "Uses allowed and not allowed" and to actions or behaviours inconsistent with the provisions invoked by the warning notices
- improper maintenance or maintenance performed by non-qualified personnel
- the use of non-original spare or non corresponding parts (See §.13.5)
- tampering with safety devices, protections, or alteration of the calibrations, if provided (See § 13.3)
- modifications not expressly and previously authorised by EMILIANA SERBATOI Srl.

6.2. USER RESPONSIBILITY

It is the "user" the subject who, for whatever reason, is responsible for the operational management of the EMILCADDY® and then it is identified first with the client/purchaser, who in turn may delegate the management of the EMILCADDY® to third parties in possession of the requirements. User is in charge for:

1. Checking compliance of EMILCADDY® with the requirements of the order, the presence of the CE marking and the manufacturer's Declaration of conformity.
2. Preparing any type of equipment or additional equipment required by the legislation in force concerning:
 - fire extinguishers
 - personal protection equipment
3. Completing the equipment of the EMILCADDY with everything necessary to comply with the requirements provided by EMILIANA SERBATOI Srl in relation to:
 - Suitable anchorage systems on the vehicle
 - equipotential connection
 - suitable power supply lines, especially if in vehicular derivation (See § §.11.3 and 11.4).
4. Disseminating this guide and make it permanently available and easily accessible to all authorised users, checking its successful comprehension, and forbidding the management and utilisation of the EMILCADDY® to all subjects that may be deemed without the knowledge and skills required.
5. Using and/or making use the EMILCADDY® in compliance with instructions, prescriptions, warnings and prohibitions contained in this manual, particularly as regards "uses allowed and not allowed" (chap. 7), and in accordance with the directions of the warning notices.
6. Taking effective measures to prevent unauthorised use, and ensuring correct behaviour of authorised personnel.
7. Proper maintaining the EMILCADDY® with the use of original spare parts or equivalent and anyway using specialised personnel, respecting the original configurations of supply and avoiding making arbitrary changes without first consulting the manufacturer EMILIANA SERBATOI Srl.
8. Fully knowing all the laws and regulations (safety and tax sectors) of his interest in relation to the activity carried on, quite apart from any information provided in this regard by EMILIANA SERBATOI srl
9. Proceeding, in particular to the evaluation of explosive (Title XII Lgs. D. 81/2008) and lightning risk (art. Lgs. D. 29 81/08) according to the characteristics of the operating environment.

7. ALLOWED – NOT ALLOWED USES

7.1. USE

According to the current legislation packaging and IBC are devices designed only for containment and transport of dangerous goods and use as mobile dealers is not allowed, since they differ from the latter mainly for the absence of a specific containment basin; a use of stationary type should provide for the placement of the container within a containment basin of sufficient capacity to contain any spills or leaks. Any use which does not comply bears the sole and entire responsibility of the user. In any case, any improper use that may represent violation of both the current tax legislation, and the existing fire codes, are under the sole and entire responsibility of the user.

7.2. DANGEROUS SUBSTANCES ACCEPTED FOR CARRIAGE

Packaging/IBC EMILIANA SERBATOI are approved solely for the transport of the following dangerous goods:

GASOIL (diesel Fuel) UN 1202 – Class 3 ADR - packaging group III

GASOLINE UN 1203 – Class 3 ADR packaging group II

ETHYL ALCOHOL UN 1170-Class 3 ADR – packaging group II or III

Liquids with relative density ≤ 1.6 and materials having as a standard liquid ACETIC ACID, MIXTURE of HYDROCARBONS provided that they are compatible with sealing materials and accessories.

7.3. FLUID TYPES NOT COVERED

It is forbidden any different hazardous material. For this reason are prohibited, as a way of example:

- Jet fuel (UN 1863)
- Kerosene (UN 1223)
- Methanol (UN 1230)
- General solvents and flammable liquids
- Corrosive substances, etc.

The characteristics of the materials used in the construction of the IBC and of the emptying device also make it unfit for transport of:

- Liquids with viscosity > 20 cSt
- Water
- Food liquids

7.4. ENVIRONMENTAL CONDITIONS

- Temperature: from -20° C to $+60^{\circ}$ C
 - Relative humidity: 90% max
 - ATEX Zone (GASOLINE VERSIONS ONLY): see pictures below, broken down by model
- See p. 93

7.5. WORKING CYCLE

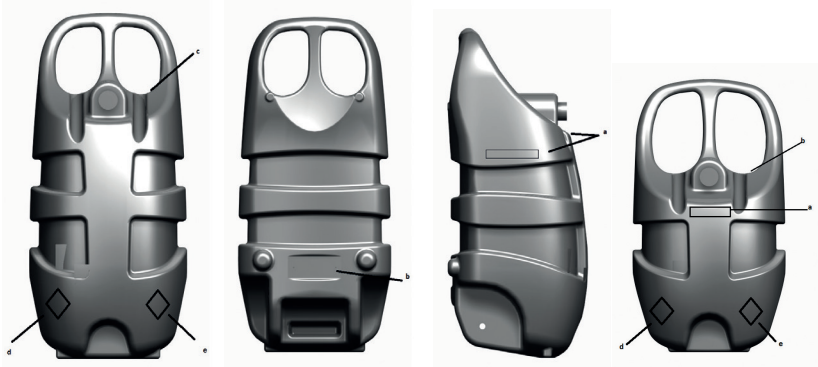
The machine is designed for $30'$ of continual use in nominal flow.

Bypass operation (zero flow) may not technically exceed a maximum duration of 2 minutes.

8. PLATES AND INSCRIPTIONS

EMILCADDY® containers are supplied complete with the required identification plates and graphical stickers that contain the main instructions for use:

- [A] Emilcaddy Plate
- [B] Sticker with warnings of use (solo per Emilcaddy110 omologato)
- [C] + CE marking
- [D] Diamond-flammable adhesive with Portability class and UN code corresponding to the material transported (for IBC <450 litre only 1 label is enough)
- [E] Environmental hazard sticker



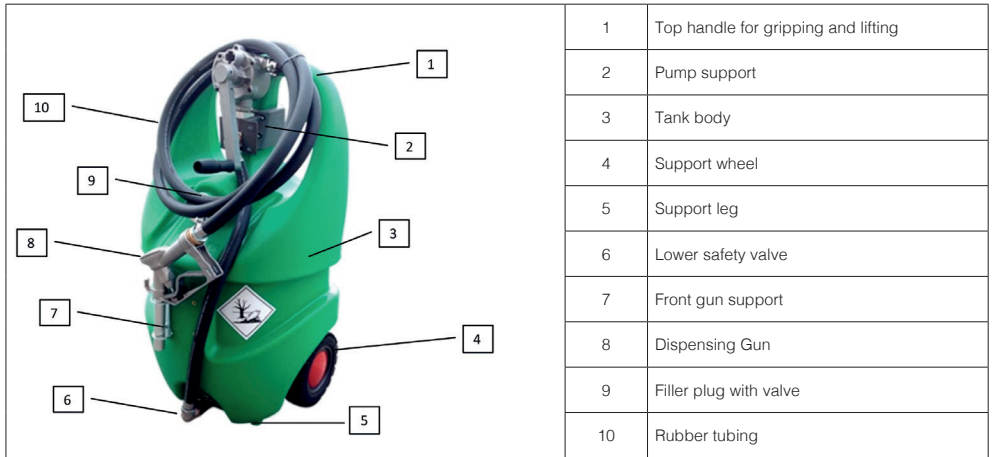
9. FEATURES

9.1. OVERALL DIMENSIONS

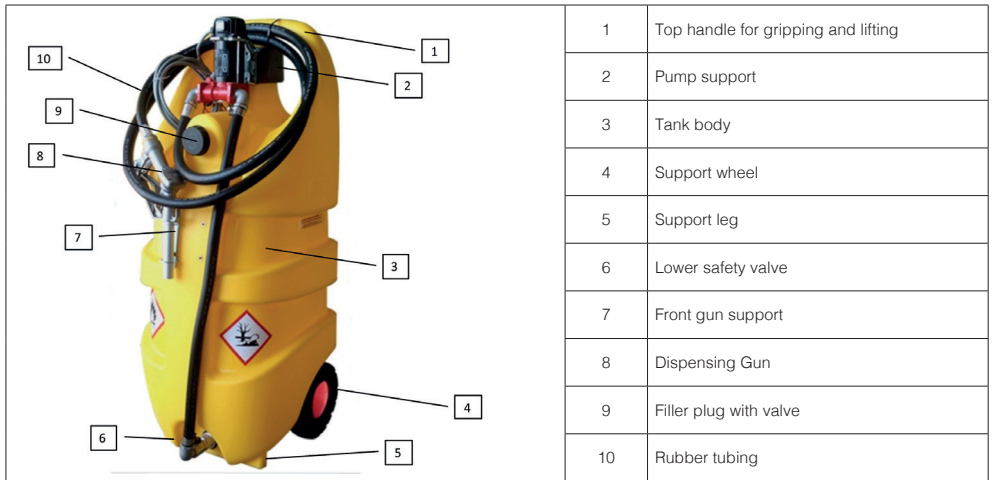
See p. 97

9.2. KEY

9.2.1. EMILCADDY 55



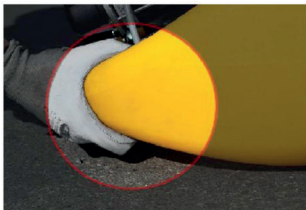
9.2.2. EMILCADDY 110



10. HANDLING-TRANSPORT

10.1. HANDLING

Emilcaddy series containers are equipped with vacuum lifting handles both on the upper part and at the bottom.



Top handle for gripping and lifting

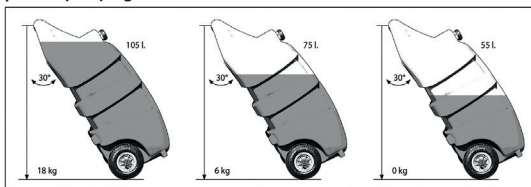


Lower housing for lifting





Lifts are not allowed by different means or by hooking the Emilcaddy at points other than those specified. When the container is full is very heavy to handle; lifting Emilcaddy 55 requires the presence of more people; lifting Emilcaddy 110 requires a pumping station.



Weight distribution on handle during towing

10.2. STACKING

For the packages covered by this manual stacking is not possible during transport or during storage.

10.3. ROAD TRANSPORT

For better stability of the load during transport, containers Emilcaddy are designed for fixing with straps.



Fastening with straps



Under ADR, packaging and IBCs can be catalogued as a simple parcel of dangerous goods, and therefore no ADR approval of the vehicle is required (See Circular No. MOT – B058 dated 18/06/99).

The following requirements must be met anyway:

- The IBC shall correspond to the requirements of ADR concerning labelling and indication of load (see chap. 8 Plates and Instructions).
- Transporting the IBC is not admitted in case of detected dangerous material losses or visible damage to the structure and/or equipment of the IBC.
- The IBC should be kept clean, free from residue of hazardous material adhering to its exterior.
- The IBC cap vent must be kept perfectly free from interference of any sort with other parts of the load or anything that could prevent proper operation. Only for EMILCADDY, the anti-unscrewing bracket should be closed during operation.
- Avoid the presence on the vehicle's cargo area of rags or other inflammable objects.
- The shut-off valves must be **kept closed** during transport.
- Please remember, under the existing rules of the road, **no overload tolerance can be applied to the Transport of dangerous goods**, other than the payload allowed and stated on the registration certificate.
- Prudent and cautious guidance is recommended especially in the case of partial loads, because the fluctuations of liquid, even if partially limited by the internal geometry of the IBC, can negatively affect road holding of the vehicle.
- The vehicle should have fire extinguishers, in number and capacity compliant with ADR (see also chap. 15).

11. COMMISSIONING

11.1. CHOICE OF MEANS

The transport of dangerous goods by road shall be governed, in addition to the ADR also by particular provisions of the Ministry of transportation governing the use of different body types supported:



For vehicles with **fixed bodywork** (lorry, van, etc.) the transport of dangerous goods in packages does not provide for any kind of approval, but only the use of appropriate load anchoring systems and compliance with any special provisions according to 3. 2.1 ADR (column 16 of Tab. A), none in case of gasoil



The transport of dangerous goods in packages with **demountable bodywork** or belts is subject to the approval of the bodywork according to Circular no. 4790 – MOT2/C del 12/12 2001 (See Note1). Handling of bodywork is **only allowed when empty**.



The use of **tilting bodywork** for the transport of freight wastes in parcels has been repeatedly declared **inadmissible** by the Ministry of Transport!

11.2. FIXING

The IBC must be firmly anchored to the floor of the vehicle, with ropes, belts, or any other system that prevents any slippage of the IBC on the loading platform.

11.3. GROUNDING

All possible measures must be taken to prevent accumulation of electrostatic charge during transport; It is therefore appropriate that the chassis of the vehicle is provided with an antistatic appendix in contact with the ground (i.e. chains or antistatic straps) and that there is a good electrical connection with the metal structure of the emptying device, allowing to download the ground any static charges that can accumulate during transport, thereby reducing the danger of shock or sparkles during handling.

11.4. ELECTRICAL SYSTEM

See p. 98.

11.4.7. OPTION FOR RECHARGEABLE BATTERY

See p.99.

12. USE

12.1. OPERATING CONDITIONS

Operations (fills, transfers) must be carried out in compliance with the following prescriptions:

- For operations only choose open places, unconfined, external to buildings, and preclude the presence to unauthorised persons.
- During operation **a complete ban on smoking and open flames** near the area of operation must be observed. Mobile phones must be switched off.
- In the event of any spillage of fuel on the ground during the operations, dab with inert absorbents (e.g. sand, no rags and no sawdust), to collect with buckets or anti-spark palette. The product collected will be subsequently disposed of by the appropriate containers in accordance with current waste disposal regulations (see chap. 16).
- Upon completion of the operation, any residual fuel on the EMILCADDY® will be carefully removed and disposed of, together with contaminated objects used for cleaning.

12.2. FILLING

Before filling, the user must verify that the tank has not manifest defect, either in its structure or its service equipment. Always make sure, after filling took place, that the filling unit is tightened.

The Emilcaddy® can be filled both in horizontal and vertical position and in both cases the amount of fuel is the same.

The Emilcaddy® is designed so that once filled always keep enough space to allow the expansion of the product without causing spills or atmospheric vapour emissions.

HORIZONTAL FILLING:

- Make sure that the tank is stable on a flat surface suitable to support the weight of a full tank.
- Make sure the suction valve (6) is in position "CLOSED"
- If present, electrically disconnect the dispensing pump
- Remove the vent plug (9) and fill until the product level reaches the height of the loading nozzle
- After filling, close the cap-vent (9)

VERTICAL FILLING

- Make sure that the tank is stable on a flat surface suitable to support the weight of a full tank.
- Make sure the suction valve (6) is in position "CLOSED"
- If present, electrically disconnect the dispensing pump
- Remove the vent plug (9) and fill until the product level reaches the bottom level of the loading nozzle
- After filling, close the cap-vent (9)



Please pay attention when opening the filling of the tanks because the tank can present an internal overpressure. In order to facilitate the progressive vent so avoiding the risk of cap projection towards the operator, firmly grasp the cap (using gloves) and unscrew it slowly taking care to keep the face at a safe distance (outstretched arm and turned face)

12.3. EMPTYING

For emptying, do following operations sequentially. For ease of understanding, it is proposed for each operation the reference in () to the affected component as per key at § 9.2.

EMPTYING WITH MANUAL PUMP

- Unroll the rubber hose (10) and insert the gun (8) in the destination tank
- Lock the lever of the gun in the open position making sure the gun is stable
- Open the knob (6) to the "OPEN" position
- Operate the hand pump and check the desired level is reached

After completing emptying, perform the operations described in sequence:

- Release the lever of the gun (8) in closed position
- Close the knob on "CLOSED" position
- Store the hose (10) properly rolled in the position shown in the photo at §9.2
- Put the gun on its holder (7)

EMPTYING WITH ELECTRIC PUMP

- Check that the main switch of the electric pump is switched to "O".
- Enable the power line connecting the clamps (11.1.6) to the terminals of the battery, respecting the polarities (red +, black-), or, in case of vehicular connection (§ 11.1.6), verify that the circuit breaker "D" is active (open circuit) and then connect the connector "C" and only after this turn the circuit breaker "D" off.

NB. In case of optional rechargeable battery, power is always present when the battery is connected and charging

- Unroll the hose (10) and insert the gun (8) in the destination tank, after locking the lever in the "open" position.
- Turn the knob (6) to the "OPEN" position
- Start the electric pump by placing the switch to "I"
- Proceed with transferring within max. 2 minutes after the switch on of the electric pump
- Monitor the achievement of the desired degree of filling, or wait for the overflow stop in case of automatic gun.

After completing emptying, perform the operations described in sequence:

- Turn off the switch on the pump body (Pos. "0").
- Turn the knob (6) to the position "CLOSED" (see footnote)
- Go on emptying liquid by pressing down for a few moments the gun handle (8) to discharge any residual pressure in the discharge pipe.
- Turn the knob (6) to the position "CLOSED" (see footnote)
- Replace the hose (10) correctly rolled up in the position shown in picture (see § 9.2), placing the gun (8) into the tank support (7)
- Disconnect the power supply by disconnecting the clamps from the terminals of the battery, or in case of vehicular connection (§ 11.1.6), break the circuit through the "D" circuit breaker and only after this disconnect the connector "C".

N.B. In case of optional rechargeable battery, we recommend removing the battery. In the case of ATEX fuel pump it is advisable to establish equipotential connection between the pump and tank/means to supply through a specially crafted equipotential cable.

12.4. PRECAUTIONS

Each type of operation should be avoided/suspended in stormy weather in place or imminent.

The employer is responsible, pursuant to art. 29 of the Lgs. D. 81/08, to prepare appropriate risk assessment in this regard. It is considered useful to provide in each case the following minimum safety information:

- Each object with an elevation predominant compared with the surrounding area has a greater chance of being struck by lightning; so the use of the "machine" near or under the shelter of trees, towers or pylons must be considered at risk and, when placed above the vehicle floor, the container can represent itself the subject of predominant elevation relative to the surrounding area.
- Not necessarily the risk of electrocution is due to the fact that container's direct target of lightning. The mere proximity to an exposed structure constitutes danger since the current of the lightning, after hitting its target, is dispersed in the soil, so if you are in proximity to the hit structure and you are in contact with the ground you may come in contact with the leakage current and be damaged.
- In case of lightning that hit a container with flammable liquid, in addition to the direct physical damage (death), there is a real risk of fire in the container.



During transport, the power line must NEVER be powered, but disabled by means of the special circuit breaker (battery disconnect)



It is absolutely forbidden to replace the removable bipolar connection with a permanent connection to the battery of the vehicle. It is also forbidden to make fitting connections to the battery of the vehicle, the sparks that may erupt, as well as being a source of danger in the presence of flammable vapours, can also cause serious damage to the electronic components of the vehicle. For the same reason, never connect and disconnect the power plug.

12.5. SAFETY INSTRUCTIONS

In addition to those already given in several previous chapters, we remind the user the following important requirements, where non-compliance may result in extremely serious consequences:



DO NOT USE IN PLACES WHERE THERE MAY BE THE DANGER OF THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES (EN 60079-10).
(In the case of tank with ATEX marking follow the prescription imposed by marking)



ALWAYS KEEP AT LEAST ONE 2KG ABC POWDER EXTINGUISHER AVAILABLE OR EQUIVALENT ONE



IN CASE OF PRINCIPLE OF FIRE, IMMEDIATELY ISOLATE THE TANK CLOSING THE INTERCETION TUBE ON THE ASPIRATION

¹ The circular n. 4790 - MOT2 / C of 12 December 2001, almost entirely take the contents of the previous n. B083 of 22 September 1998, has however not taken explicit references to the scope of the circular states, which in the first draft were strangers in the exemption transport under ADR 1.1.3.6. There is currently no official pronouncement by the Ministry that the apparent differences between the texts of two round matches the intention to extend the scope of application of the rule to all transportation, regardless of whether the same can be applied whether or not the 'exemption, as in the case of transport of a single IBC 1202, a diesel EMILIANA SERBATOI Srl, in informing the user regarding the applicable legislation, however, would point to not have any title to furnish authentic interpretation. It is up to the user to assess, where appropriate, the desirability of a more restrictive application of the rule.

² The "CLOSED" position is the one with the faucet handle placed at right angles to the tube; the "OPEN" one is with the faucet handle placed parallel to the tube.

³ In the event that there are more dangerous goods belonging ADR classes and different packing groups for calculating the maximum quantity of dangerous goods transported under partial exemption refer entirely to the chap. 1.1.3 ADR.

⁴ Please note that, according to existing national regulations, there is a ban on carrying aboard the truck anyone other than those who do not have a direct and demonstrable function connected to loading/unloading/Transportation.

13. MAINTENANCE

13.1. CONTROLS

- It is user responsibility to take charge of maintaining integrity and efficiency of the EMILCADDY® and its devices and equipment, in particular:
- the perfect sealing of the EMILCADDY®, paying the utmost attention to possible loss or leakage of the fluid at the loading nozzle, faucet, suction pipes and discharge valves.
 - the good condition of the inscriptions on the case which identify the material (eg. "UN1202 ") and, if deteriorated, replace them with new ones.
 - the good state of the ADR danger labels and, if damaged, replace them with new ones of the same type.
 - the good state of pictograms warning stickers for lifting points and, if damaged, replace them with new ones of the same type and in the exact same position.

You are responsible for maintaining healthy and efficient everything concerning the emptying device and its electrical system.

In particular must be checked:

- Daily:
 - Surface state of the rubber tube (free from cracks or abrasions)
 - Perfect sealing of the suction and discharge piping fittings (check with electric pump in bypass mode function).
- Weekly:
 - the good state of the plate with the safety warnings
 - the good condition of the electrical connections, and the insulation of power cables by replacing any damaged ones.



Before any replacing of parts:

- **Disconnect the machine from the power source**
- **Download the discharge pressure exerting a short pulse of residual dispensing with the gun**

13.2. CLEANING

The EMILCADDY® and its emptying device should be kept clean both by external agents (dirt, dust, etc.), and any accidental spills of dangerous materials on the occasion of fills, flushes, loss.

For cleaning of metal parts, the electrical cables and plastics in general, use non corrosive products, preferring neutral or slightly alkaline de greasing products. Steam systems can be used (puli-vapour steamer), provided that the jet is not directed against parts of the electrical system or against the plates and/or adhesive plates applied on the body of the IBC and on the metal frame of the emptying device.

13.3. TAMPERING

In addition to the provisions in § 13.5, for no reason you are allowed to change the EMILCADDY® as regards the characteristics of the electric emptying device; in particular:



It is strictly prohibited to:

- **replace equipment with other components different from the original ones, without the manufacturer's warranty as regards pressure resistance**
- **replace the plug-socket system with a permanent connection or flying connection systems that don't counteract the sparkles of live connection**

13.4. ACCIDENTS

In case of accidental damage to its containment and/or protection structure, and/or its devices and equipment, the EMILCADDY® will be subjected to **extraordinary revision** by the body in charge with issuing a new report of commissioning, from which date again 30 months will start within which perform the next review, subject to the 60-month maximum period of use (see § 3.5).

13.5. SPARE PARTS

Any modification or replacement of parts of the housing, as a result of damage, accident or tampering, is allowed **only** at EMILIANA SERBATOI srl establishments or in centres authorised by it as the operation is configured as **"reconditioning"** and as such involves the re-issuance of the commissioning report (see § 3.5).

14. PERSONAL PROTECTION MEANS/EQUIPMENT

14.1. FACILITIES AND EQUIPMENT OF PERSONNEL ON BOARD

Even in case of partial ADR exemption, even if not specifically requested, the use of appropriate personal protective equipment (PPE) is anyway advisable, in order to comply with current legislation and legislation on health and safety at work (Decree Law 81/08 Lgs. D. 106/2009):

- n° 1 pair of work gloves in accordance to EN 374
- n° 1 pair of slip resistant boots
- eye protection glasses
- eye wash water in case of contamination.

14.2. FACILITIES AND EQUIPMENT OF THE VEHICLE

Even in case of partial ADR exemption, it is anyway advisable that the vehicle has a suitable drain cover, a sufficient quantity of inert material (e.g. sand) to contain and absorb any losses, a suitable tool for collecting (e.g. shovel or spade spark proof), a containment device (approved collection drum for packaging group III, or approved rescue package).

15. EXEMPTION

15.1. PARTIAL EXEMPTION-REQUIREMENTS SUMMARY (CHAP. 3.2.2.)

As already addressed in Chapter 3.2.2, when the quantity of dangerous goods in a vehicle is altogether under certain limits, ADR provides for certain exemptions with respect to the requirements normally applicable². This scheme is called of partial exemption.

15.1.1. PROVISIONS NOT APPLICABLE

- The driver may not have ADR licence.
- Orange panels of danger should not be exposed in front of and behind the vehicle.
- It is possible the presence on board of passengers, as well as of the crew members, always admitted³.
- ADR safety instructions are not mandatory.
- Personal and vehicular special equipment are not mandatory (anyway suggested).

The company is not obligated to appoint a consultant enabled for Transport safety (Lgs. D. 35/2010).

15.1.2. RESIDUAL OBLIGATIONS/BANS

In any case the following obligations remain:

- Approved packaging (IBC) should be used.
- You should have at least n° 1 ABC powder fire extinguisher min. 2 kg, suitable for extinguish the fire engine, easily accessible, sealed and subject to six-months supervision as per label.
- Portable lighting device shall have any spark-proof requirements.
- It is mandatory the ADR transport document duly completed, including the summary documentation of the calculation of the quantity of dangerous goods actually delivered, required to prove they do not exceed the maximum allowable quantities for exemption (see chap. 5).
- It is necessary to respect the max. degree of packaging fill (see chap. 12.2).
- Make sure that the IBC is not damaged, in particular with reference to closures and seals.
- The parcels should be kept clean from any residue of dangerous goods to their outside.
- Adequate stability must be guaranteed to the parcels against any possible impact or movement on the floor of the vehicle, ensuring the visibility of the danger labels.
- Maintain in good condition, and if necessary replace, the danger labels.
- After any spillage of dangerous goods on the loading platform, thoroughly clean it.
- Delivery, transport, loading and unloading personnel shall be provided appropriate training; the training must be in relation to the responsibilities of employees, and relate in particular to the specific dangers of the substances carried when accidents occur during transport or during loading/unloading operations.
- Training must be documented and updated whenever changes in the rules take place (ADR or the Highway Code)⁴.

15.2 TOTAL EXEMPTION-REQUIREMENTS SUMMARY (CHAP. 3.2.1.)

With reference to ADR § 1.1.3.1 a) and c), to transport fuel in packaging Carrytank, ADR provisions do not apply.

15.2.1 NON APPLICABLE PROVISIONS

- ADR
- The driver may not have ADR licence.
- Orange panels of danger should not be exposed in front of and behind the vehicle.
- It is possible the presence on board of passengers, as well as of the members of staff, always allowed 10.
- ADR safety instructions are not mandatory.
- Personal and vehicular special equipment are not mandatory (anyway recommended).
- The company is not obligated to appoint a consultant enabled for safety of transportation (Lgs. D. 35/2010).

15.2.2 RESIDUAL OBLIGATIONS/BANS/RECOMMENDATIONS

In any case the following obligations remain:

- Use of suitable containers.
- Supply for internal storage is not allowed.
- Only the "direct" routes are allowed to or from the supply place.
- Make the transport safely avoiding product leakage.
- It is necessary to respect the max. degree of packaging fill (see chap. 12.2).
- Make sure that the packaging is not damaged, in particular with reference to closures and seals.
- The parcels should be kept clean from any residue of dangerous goods to their outside.
- Adequate stability must be guaranteed against any possible impact or movement on the floor of the vehicle, ensuring the visibility of the danger labels.
- Maintain in good condition, and if necessary replace, the danger labels.
- After any spillage of dangerous goods on the loading platform, thoroughly clean it.
- You should have at least n° 1 ABC powder fire extinguisher min. 2 kg, suitable for extinguish the fire engine, easily accessible, sealed and subject to six-months supervision as per label.
- Portable lighting device shall have any spark-proof requirements.
- We recommend ADR transport document duly completed, including summary documentation of the calculation of the quantity of dangerous goods actually transported, required to prove they have not exceeded the maximum quantities admitted for the exemption (see chap. 5).

15.3. ABSOLUTE PROHIBITIONS

In any case the following prohibitions remain:

- Smoking (on the vehicle and its vicinity)
- Tampering with packages transported
- Using open flame for lighting (eg. lighters)

- Delivering packages in the presence of loss of content, or inadequately secured on the loading platform
- Passing within tunnels at whose entrance is the sign of ban of transit of dangerous goods.

16. RESIDUAL RISKS

Residual risks and relevant regulations present when using EMILCADDY® and that cannot be eliminated are summarised below.

FIRES AND EXPLOSION HAZARD

- There remains the risk arising from the realization of flying-type electrical connections (e.g. crocodiles), we recommend the preparation, by the user, of vehicular permanent connection with battery isolator;
- During transport the IBC it must be connected with the equipotential metal frame of the vehicle, in particular where the floor has electric insulation characteristics (eg wood);
- The positive-ignition engines of vehicles with gasoline, natural gas or LPG must be switched off during transfer operations;
- You may not use the transfer device within closed spaces, choosing outdoor open and airy areas at an adequate distance from buildings;
- Provision should be made for the cleaning and decontamination of workspaces from any spills or oil residues, as well as make sure there are no flammable materials in the areas (rags, wood, vegetation, pollens, etc.) and that operations are carried out at suitable distance from sewer manholes;
- The user must provide at least one fire extinguisher powders suited to Flash classes ABC having minimum capacity of 2 kg;
- in the event of an outbreak of fire interesting the transfer device or an adjacent area, make sure that you immediately close the fluid shut-off valve between the IBC and the piping of draught, so securing the fuel contained in the IBC;
- It is prohibited to use the machine for pumping flammable liquids other than fuel, except the use of ATEX certified pumps;
- The EMILCADDY® is not suitable for operation in areas where it is possible the formation of explosive atmospheres.

RISK FROM CONTACT WITH SHARP SURFACES

- During normal operation of the machine, the risk can therefore be regarded as absent; to carry out maintenance work on the metal parts safety it is instead necessary to have suitable protective gloves against mechanical risks.

RISK OF HAZARDOUS MATERIAL SPILL

In order to prevent hazardous material spills, you shall:

- Use of the equipment under the direct control of the operator;
- Periodically check the condition of the rubber tube and the presence of traces of dripping from the pump body;
- Unload the residual pressure in the delivery line after each use, before putting the gun to rest;
- Drain the gun adequately within the destination tank inlet, before putting it away in the containment cabinet at rest.

RISK FROM CONTACT WITH HIGH TEMPERATURE PARTS

- Please note that the maximum running time of the pump in by-pass conditions is 2 minutes, after that time there is risk of burns when touching the pump body;
- Operators (transfer operator and maintainer) should use protective gloves against heat.

RISK FROM EXPOSURE TO DANGEROUS SUBSTANCES

- It is compulsory for the operator to use protective gloves against chemicals (EN 374);
- It is recommended that the operator use a facial mask.

RISKS FROM MANUAL HANDLING OF LOADS

- There remains the risk of physical workload during handling of the IBC, this risk must be assessed and quantified by the user depending on the specific use.

We stress, anyway, that the EMILCADDY® should only be operated by experienced operators, we recommend proper training. Avoid wearing insulating shoes while working with carts. Avoid insulating floors.

17. DECOMMISSIONING/DISPOSAL

The dismantled EMILCADDY® represents a hazardous waste that must be disposed of:

- Emptying the residual oil within appropriate containers.
- For the choice of the most suitable containers for waste disposal, contact the responsible for disposal.
- Confer the EMILCADDY®, and any other containers to eligible Company regularly registered in the register of waste Companies, and possessing the required permissions for the disposal of hazardous waste.

From the decommissioned IBC the following materials can be recovered and recycled:

- **Plastic material.** The entire container in polyethylene (PELLD) is 100% recyclable, as indicated by the symbol printed on the wall of the container.
- **Metal material.** The metal parts, painted or not, are normally recoverable by companies that specialise in the scrapping of metals.
- **Electrical and electronic material.** All electrical and electronic equipment must be disposed of by companies specialising in the disposal of electrical and electronic equipment waste, in compliance with the requirements of Directive 2002/96/EC, which prohibits, for all equipment bearing the symbol on the product or on its packaging, disposal with unsorted municipal waste. The symbol depicted on the side, indicates that the product must not be disposed of together with ordinary household waste, but exclusively through the specific designated collection facilities appointed by the Administration (Government or local bodies).
- **Additional parts** (tubes, seals, plastic components, wiring, cables), to be disposed by companies that specialise in the disposal of industrial waste.



⁵This means that the possession of the ADR licence by the driver may not be sufficient for compliance with the prescription, in case there are changes after the ADR release date. In such a case, the firm is required to ensure the adequate driver training, documenting it in the employee's personal file.

⁶Please note that, however, according to existing national regulations, there is a ban on carrying aboard the truck anyone who do not have a direct and demonstrable function connected to loading/unloading/Transport.

SOMMAIRE

1. GENERALITES	38	11. MISE EN SERVICE	48
2. LE MANUEL : CARACTERISTIQUES	38	11.1. Choix du véhicule	
2.1. Contenus et destinataires		11.2. Fixation	
2.2. Conservation		11.3. Mise à la terre	
2.3. Symboles adoptés		11.4. Système électrique	
2.4. Références		12. UTILISATION	49
2.5. Manuel supplémentaires		12.1. Conditions d'opération	
3. CADRE LEGISLATIF ET NORMATIF APPLICABLE	39	12.2. Remplissage	
3.1. Réglementation de référence		12.3. Vidage	
3.2. Accord International ADR - Exemptions		12.4. Précautions	
3.3. Homologation du Prototype		12.5. Instructions de sécurité	
3.4. Marquage UN		13. ENTRETIEN	51
3.5. Rapport de mise en service		13.1. Contrôles	
3.6. Tableau résumé Règles		13.2. Nettoyage	
4. DECLARATION DE CONFORMITE CE – MARQUAGE CE	42	13.3. Manipulation	
4.1. Plaque d'identification		13.4. Incidents	
4.2. Déclaration de conformité (fac-simile)		13.5. Pièces de rechange	
4.3. Déclaration de bonne installation (fac-simile)		14. MOYENS DE PROTECTION INDIVIDUELLE / EQUIPEMENTS	51
5. DOCUMENTS COMPLEMENTAIRES “DDT ADR”	44	14.1. Dotations et équipements du personnel de bord	
6. RESPONSABILITES	44	14.2. Dotations et équipements du véhicule	
6.1. Responsabilité d' EMILIANA SERBATOI Srl		15. EXEMPTION PARTIELLE – RESUME PRESCRIPTIONS	52
6.2. Responsabilité Utilisateur		15.1. Prescriptions PAS applicables	
7. USAGES ADMIS – PAS ADMIS	45	15.2. Obligations / Interdictions résiduelles	
7.1. Utilisation		15.3. Interdictions absolues	
7.2. Matières dangereuses admises au Transport		16. RISQUES RESIDUELS	53
7.3. Types de fluides pas prévus		17. SUPPRESSIONS / DEMOLITION	54
7.4. Conditions environnementales			
7.5. Cycle de travail			
8. PLAQUES ET INSCRIPTIONS	46		
9. CARACTERISTIQUES	46		
9.1. Tailles d'encombrement			
9.2. Légende particulière			
10. DEPLACEMENT - TRANSPORT	47		
10.1. Déplacement			
10.2. Emplage			
10.3. Transport routier			

1. GENERALITES

EMILCADDY® est un conteneur en polyéthylène linéaire réalisé à l'aide d'un moulage rotationnel, idéal pour renforcer des petits véhicules d'opération et des véhicules légers ou de loisir. Caractérisé par un design exclusif, il possède des poignées ergonomiques pour être bien déplacé et soulevé et il est équipé de roues anti crevaisson adaptées aux déplacements sur toutes les surfaces.

La structure sans angles vifs et les nervures de renforcement pour empêcher les déformations au niveau du réservoir pendant l'utilisation et le transport lui confèrent une grande robustesse.

La gamme des conteneurs EMILCADDY® est composée de deux modèles qui se différencient selon leurs capacités (55 ou 110 litres) et selon le type de carburant qui peut être transporté (gazole, essence, éthanol). Tous les modèles sont réalisés en polyéthylène linéaire : un matériel qui assure une excellente résistance face aux chocs, aux hausses de températures, aux agents chimiques et atmosphériques.

Les principales caractéristiques du conteneur EMILCADDY® sont :

- Poignée supérieure pour une prise en main et un levage facile,
- Préparation pour une fixation avec des bandes,
- Vanne avec des sphères de sécurité,
- Bouchon de chargement avec un conduit d'évacuation anti versement,
- Poignée inférieure de levage,
- Roue anti perçage et pied d'appui
- Support porte pistolet frontal
- Etagère pour supporter la pompe.

L'Emilcaddy® 110 est disponible aussi bien en version homologuée ADR (chaque exemplaire est inspecté par l'Organisme autorisé pour le test avec l'émission du certificat initial de mise en service comme c'est décrit dans le paragraphe 3.5, qui est soumis à une révision tous les 30 mois avec une procédure analogue) qu'en version pas homologuée.

2. LE MANUEL : CARACTERISTIQUES

2.1. CONTENUS ET DESTINATAIRES

Ce manuel, délivré par EMILIANA SERBATOI srl avec l'Emilcaddy®, souhaite offrir à l'utilisateur une vision globale sur les principales obligations légale et sur les conseils d'opération pour aborder correctement toutes les différentes situations d'utilisation (essentiellement routières) des conteneurs. L'utilisateur devra le lire avec attention avant d'utiliser l'Emilcaddy®, afin d'éviter des comportements incorrects qui pourraient découler de situations dangereuses objectives ou tout du moins pas conformes à la réglementation en vigueur, et en tant que telle sujette à des sanctions, même graves, de la part des Autorités compétentes.

Dans tous les cas, pour une bonne application de toutes les dispositions pertinentes, on invite à respecter scrupuleusement les règles ADR en vigueur, comme c'est indiqué dans l'article 168 du Code de la Route, et des articles n. 364-370 du Règlement d'exécution relatif et des dispositions complémentaires. Après avoir pris connaissance des aspects techniques qu'EMILIANA SERBATOI Srl a souhaité mettre en évidence avec ce manuel, l'utilisateur devra donc être particulièrement prudent dans sa conduite, conscient que toute situation accidentelle pourrait malheureusement se produire et la présence de marchandises dangereuses ne peut qu'en aggraver les conséquences.

On recommande donc :

- **De conduire uniquement si l'on se trouve dans des conditions psychologiques et physiques normales, pas altérées par une absorption d'alcool, de drogues, de médicaments ou si on est très fatigué ou si l'on souffre d'une maladie.**
- **De conduire prudemment en adaptant sa vitesse dans le respect des limites imposées par la signalisation et en évitant toute manœuvre risquée.**

Le manuel doit être disponible pour être lu et consulté, en particulier pour les parties de compétence à tout opérateur chargé d'effectuer une seule des opérations indiquées ci-dessous :

- Installation sur un véhicule (placement, raccordement électrique, mise à la terre),
- Remplissage,
- Ravitaillement,
- Entretien,
- Suppression et/ou démolition.








TOUT OPERATEUR DEVRA ASSURER LES ACTIVITES DE COMPETENCE UNIQUEMENT APRES AVOIR LU ATTENTIVEMENT CE MANUEL ET APRES EN AVOIR BIEN COMPRIS LES CONTENUS, EN FAISANT PARTICULIEREMENT ATTENTION AUX AVERTISSEMENTS ET AUX DANGERS MIS EN EVIDENCE

2.2. CONSERVATION

Ce manuel doit être bien conservé complet et dans un endroit facilement accessible pour toute la durée de vie utile de l'EMILCADDY®, à la disposition des opérateurs pour être consulté en cas de besoin ; l'utilisateur est tenu de le remettre à quiconque serait amené à le remplacer dans la gestion ou dans l'utilisation (ex. En cas de vente). En cas de perte ou de détérioration du manuel, même que partiellement, l'utilisateur est tenu de reconstruire l'intégralité du document en demandant un duplicata à EMILIANA SERBATOI Srl et en indiquant le numéro d'immatriculation de l'EMILCADDY® (imprimé sur la plaque d'identification).

2.3. SYMBOLES ADOPTES

	Instruction importante, dont le non-respect entraîne une réduction des niveaux de sécurité prévus. Le symbole est aussi utilisé comme un renforcement des conseils ou des procédures et la non-observation de ces derniers pourrait entraîner des dommages sur les TANK FUEL ou de graves défaillances en termes de règles.
	Instruction importante dont le non-respect pourrait entraîner des situations très dangereuses pour l'opérateur et/ou pour les personnes exposées.
	Risque de mort par explosion. Les symboles sont utilisés uniquement dans le but de dissuader d'éventuels comportements risqués, dans des situations extraordinaires bien déterminées.
	Interdiction importante dont le manque de respect peut entraîner un danger immédiat pour l'opérateur et/ou pour les personnes exposées.
	Notes utiles au sujet des caractéristiques techniques de l'Emilcaddy et/ou instructions pour une meilleure utilisation et/ou précisions d'EMILIANA SERBATOI Srl sur des aspects de nature technique et contractuelle.

2.4. REFERENCES

Les références aux parties caractéristiques de l'EMILCADDY® sont généralement suivies, entre parenthèses, du numéro correspondant à la position que le particulier occupe dans les photographies descriptives du chapitre 9.2 et dans la légende relative.

2.5. MANUELS COMPLEMENTAIRES

Ce manuel peut ne pas être le seul manuel de référence pour l'utilisateur de l'EMILCADDY®, mais il peut être associé au manuel CE du Constructeur du groupe distributeur, si le groupe distributeur installé est de différent type (de provenance commerciale ou construit par EMILIANA SERBATOI Srl elle-même). Voir le paragraphe 4.2 conformité CE.

3. CADRE LEGISLATIF ET REGLEMENTAIRE APPLICABLE

3.1. REGLES DE REFERENCE

Les règles de référence selon lesquelles les conteneurs EMILCADDY® ont été conçues et approuvées sont constituées de l'Accord ADR (pour le transport routier), Accord RID (pour le transport ferroviaire) et de l'Accord ADN (pour le transport des voies navigables internes). Sur la base de ces règlements, les EMILCADDY® 55 EMILIANA SERBATOI constituent Emballage pour le transport (réservoir en plastique avec couvercle pas amovible, code 3H1, chapitre 6.1.4.8 ADR) ; les EMILCADDY® 110 constituent en revanche IBC (Conteneur intermédiaire pour transporter en vrac flexible, en plastique rigide, pour des liquides, autoportant, code 31H2, chapitre 6.5.5.3 ADR).



Les règles ADR sont sujettes à une révision périodique

Il est donc important que lors de chaque révision, l'utilisateur s'informe bien des éventuelles modifications ou mises à jour compétentes en ce qui concerne les modes d'utilisation.

3.2. ACCORD ADR – EXEMPTIONS

L'annexe A, en plus de lister toute une série de précisions, indique les formes d'exemption relatives au transport des marchandises dangereuses. Grâce à ce régime d'exemption on peut transporter une marchandise ADR dans les quantités et les modalités prévues par le sous chapitre 1.1.3.6 de l'accord sans avoir besoin d'utiliser des chauffeurs habilités et des véhicules équipés d'appareils et de panneaux ADR. Plus précisément, ces exemptions font référence à :

- Exemptions relatives à la nature de l'opération de transport ;
- Exemptions relatives aux quantités transportées par unité de transport.

3.2.1. EXEMPTIONS RELATIVES A LA NATURE DE L'OPERATION DE TRANSPORT (EXEMPTION TOTALE RÉF. ADR PARAGRAPHE 1.1.3.1)

En ce qui concerne le transport de carburant, les dispositions de l'ADR ne s'appliquent pas dans les cas suivants :

- Point (a), transports de marchandises dangereuses effectués par des particuliers quand ces marchandises sont emballées pour être vendues au détail et qu'elles sont destinées à leur usage personnel ou domestique ou encore à des activités récréatives et sportives à condition que des mesures soient adoptées pour éviter toute perte du contenu dans les conditions de transport normales. Quand ces marchandises sont des liquides inflammables transportées dans des récipients rechargeables et remplis de ou pour un particulier, la quantité totale en doit pas dépasser 60 litres par récipient et 240 litres par unité de transport. Les marchandises dangereuses dans les IBC, les grands emballages ou les citernes ne sont pas considérées comme emballées pour la vente au détail.
- Point (c), transports effectués par les entreprises comme complément de leur activité principale, comme l'approvisionnement de chantiers de bâtiments ou de constructions civiles ou pour le trajet de retour de ces chantiers ou pour des travaux de contrôle, réparation ou entretien, dans des quantités qui ne dépassent pas 450 litres par emballage et dans les limites des quantités maximales totales indiquées dans le chapitre 1.1.3.6. Il faut adopter des mesures capables d'empêcher toute perte du contenu dans les conditions de transport normales. Ces exemptions ne s'appliquent pas à la classe 7 (matériaux radioactifs). Les transports effectués par ces entrepri-

ses pour leur approvisionnement ou la distribution externe ou interne ne rentrent pas dans cette exemption .

3.2.2 EXEMPTIONS RELATIVES AUX QUANTITES TRASPORTEES PAR UNITE DE TRANSPORT (EXEMPTION PARTIELLE RÉF. ADR §1.1.3.6)

Le chapitre 1.1.3.6 de la norme ADR liste, à l'aide d'un tableau spécial (1.1.3.6.3), toute une série de prescriptions qui comportent une limitation partielle pour le transport de marchandises dangereuses ; plus précisément il n'est pas obligatoire, dans les limites des quantités fixées pour les différentes catégories de transport, de respecter des prescriptions relatives à :

- Panneaux et étiquettes de danger sur les véhicules ;
- Instructions écrites pour le conducteur ;
- Equipement ;
- Extincteurs portables supplémentaires en plus de celui obligatoire de 2 kg adapté aux classes d'inflammabilité A, B et C ;
- Certificat de formation professionnelle du conducteur ;
- Interdiction de transporter des passagers

Plus précisément, pour les carburants, les limitations sont :

- Pour des matières et des objets appartenant au Groupe d'Emballage III (gazole) la quantité maximale totale transportable, par unité de transport, est égale à 1.000 litres .

Si les quantités de marchandises dangereuses transportées dépassent en revanche les limites indiquées dans le point 1.1.3.6 de l'ADR (ex. Plus de 1000 litres de Gazole seulement), le transport ne jouit d'aucun type d'exemption.

Dans ce cas, on renvoie au texte officiel de l'ADRR, aux connaissances du conducteur (qui devra obligatoirement avoir un permis de conduire ADR) et aux obligations spéciales que l'ADR met à la charge de l'Entreprise aussi bien pour ce qui relève de la formation du personnel (chap. 8.2.3 ADR), que pour ce qui relève de l'éventuelle obligation de nomination d'un Conseiller habilité pour la sécurité du transport des marchandises dangereuses selon le D.Igs. du 4 février 2000, n. 40 .

3.3. HOMOLOGATION DU PROTOTYPE DELIVRE PAR LE MINISTERE DES INFRASTRUCTURES ET DES TRANSPORTS

Tout exemplaire d'EMILCADDY® version homologuée correspond, de par ses caractéristiques de construction et ses composants utilisés, à un prototype qui correspond exactement à l'approbation du Ministre des Infrastructures et des transports selon le Chapitre 6.5 ADR. EMILIANA SERBATOI Srl fournit donc, en même temps que tous les documents prévus par les différentes dispositions légales applicables une copie également de l'Approbation dans laquelle on reporte le marquage UN signé et les caractéristiques principales de l'Emballage (catégorie dans laquelle rentre l'Emicaddy 55) ou de l'IBC (Emicaddy 110) .

Voir p. 91

3.4. MARQUAGE UN

Les références des homologations ADR sont reportées dans le marquage imprimé sur la structure de l'emballage. On reporte ci-dessous la signification du marquage UN pour toutes les versions homologuées en faisant référence à la version Emicaddy .

Emicaddy 55



3H1 / Y1.6 / 150 / yy
I / CPARM 0004-16-ES

LEGENDE	
3H1	Code d'identification du type d'emballage : réservoir en plastique avec couvercle pas amovible
Y	Lettre qui indique les groupes d'emballage pour lequel le prototype a réussi les tests : emballage adapté pour contenir des marchandises du groupe d'emballage II et III
1.6	Densité relative, arrondie au premier chiffre décimal pour laquelle le prototype a été approuvé. Cette indication peut être omise si la densité ne dépasse pas 1.2. pour des emballages simples destinés à contenir des liquides
150	Pression d'essai hydraulique en kPa que l'emballage a subi avec succès, arrondi au chiffre décimal le plus proche. Pour des emballages simples destinés à contenir des liquides
yy	Deux derniers chiffres de l'année de fabrication (yy)
I	Sigle de l'Etat qui autorise l'attribution de la marque
CPARM 0004-16	Référence de l' Organisme Homologateur d'après ADR Référence homologation (n° / année)
ES	Sigle du nom du Fabricant (Emiliana Serbatoi)

Emicaddy 110



31H2 / Y / xx yy
I / CPARM 0005-16-ES / 0 / 130

LEGENDE	
31H2	Code d'identification du type d'emballage : IBC en plastique rigide pour liquides, structure autoportante
Y	Lettre indiquant les groupes d'emballage pour lequel le prototype a réussi les tests : emballage adapté pour contenir des marchandises du groupe d'emballage II et III
xx yy	Mois (xx) et les deux derniers chiffres de l'année de fabrication (yy)
I	Sigle de l'état qui autorise l'attribution de la marque

CPARM 0005-16	Référence de l'Organisme Homologateur d'après ADR Référence homologation (n° / année)
ES	Sigle du nom du Fabricant (Emiliana Serbatoi)
0	Empilage pas prévu (Charge max. = 0 kg)
130	Masse max. lourde de l' IBC (kg)

L'EMILCADDY, dans sa version pas homologuée par le Ministre des Transports d'après le chapitre 6.5 ADR, est dépourvu de tout marquage ONU qui pourrait en permettre le transport intermodal. Son utilisation n'est admise que dans le cadre routier et dans les limites de l'exemption indiquée dans le paragraphe 3.2 qui précède.

3.5. RAPPORT DE MISE EN SERVICE (POUR L'UNIQUE VERSION EMILCADDY 110 HOMOLOGUÉ)

Tout IBC est remis à l'utilisateur avec un rapport d'inspection initial, délivré par l'Organisme Homologateur attestant que l'EMILCADDY® a été considéré totalement compatible avec le prototype homologué . Ce rapport (voir la figure p. 92) doit être conservé par le propriétaire de l'EMILCADDY® au moins jusqu'à l'émission du prochain rapport de vérification .

L'EMILCADDY® doit aussi être soumis, dans les 30 mois à partir de la mise en service, à l'inspection de la part de ce même Organisme qui en a certifié l'émission en service ou par un autre Organisme autorisé.

Une fois passés les 30 mois à partir de la date de mise en service, l'EMILCADDY® ne pourra plus être à nouveau rempli sans que la nouvelle inspection n'ait été faite. Au maximum dans les 3 mois qui suivront la date d'échéance, l'EMILCADDY® pourra encore être transporté mais uniquement pour compléter une opération de transport débutée avant la date d'échéance ou pour rentrer comme IBC vide pas bonifié.

Dans le statut de conteneur, **vide pas bonifié**, l'EMILCADDY® pourra être transporté dans les trois mois suivants la date d'échéance mais **uniquement** pour être envoyé aux tests d'inspection.

Seulement dans l'état de conteneur **vide bonifié**, l'EMILCADDY® pourra être transporté après la date d'échéance aussi, s'agissant dans ce cas de marchandises pas dangereuses et en tant que telle pas soumises à l'ADR.

EMILIANA SERBATOI srl est capable d'apporter le service de révision qui comprendrait :

- Des vérifications générales sur l'état du conteneur et sur le bon fonctionnement des dispositifs
- D'éventuels reconditionnements et/ou remplacement de pièces défectueuses ou endommagées
- inspection de l'Organisme accrédité pour le renouvellement

ATTENTION : L'ADR PRÉVOIT POUR LES IBC EN PLASTIQUE (31H2) UNE DURÉE MAXIMALE D'UTILISATION DE 5 (CINQ) ANS . Cela signifie que, une fois le 60ème mois écoulé à partir de la date du rapport de mise en service (inspection initiale), **l'IBC NE POURRA PLUS ETRE UTILISE** pour transporter des marchandises dangereuses. A la date d'échéance des cinq ans, EMILIANA SERBATOI peut disposer, sur simple demande de l'utilisateur du remplacement de l'emballage du conteneur avec l'émission conséquente d'un nouveau numéro d'immatriculation et d'un nouveau rapport d'inspection initial qui en autorise l'utilisation pendant 5 autres années.

Le dispositif électrique de vidage, s'il fonctionne, est exempté de l'éventuelle révision fonctionnelle et pourra si besoin être réutilisé.

En ce qui concerne la version Emilcaddy 55 avec approbation et les versions non homologuées du conteneur Emilcaddy, ces dernières ne sont pas soumises à l'interdiction conséquente de l'utiliser au-delà de la cinquième année après leur construction. On déconseille cependant vivement de l'utiliser au-delà de cette limite comme les caractéristiques mécaniques et technologiques du polymère utilisé pour la construction (PELLD) sont sujettes à des dégradations naturelles dans le temps et donc sur du long terme les conditions de sécurité pour le transport pourraient ne plus être assurées .

Voir p. 92

3.6. TABLEAU RESUME DES REGLES APPLICABLES

En plus des règles relatives au transport routier des marchandises dangereuses, en examinant les Exigences de Sécurité prévues par la Directive 2006/42/CE et les suivantes on a considéré les références législatives et réglementaires plus grandes ; parmi lesquelles les principales sont résumées dans le tableau ci-dessous :

Loi / Règle	Objet
D.M. 31 Juillet 1934, n. 228	Règles de sécurité pour huiles minérales
D.Lgs. 81/08	Mise en place de l'Article 1 de la loi du 3 août 2007, n. 123, en termes de protection et de santé et de sécurité sur les lieux de travail (Texte Unique sécurité sur le lieu de travail)
D.Lgs 106/2009	Dispositions ajoutées et correctives du D.Lgs. du 9 Avril 2008, n. 81, en terme de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail.
Directive 2006/42/CE	Directive "Machines"
Directive 2014/30/UE	Compatibilité électromagnétique
Directive 2014/68/UE	Equipements sous pression
UNI EN ISO 12100:2010	Sécurité de la machine – Principes généraux de conception – Evaluation du risque et réduction du risque
UNI EN 809:2009	Pompes et groupes de pompage pour liquides- Exigences générales de sécurité
EN 1127-1:2011	Ambiances explosives – Prévention de l'explosion et protection contre l'explosion – Partie 1° : Concepts fondamentaux et méthodologie
EN 13478:2008	Sécurité de la machine – Prévention et protection contre le feu
EN ISO 13857:2008	Sécurité de la machine – Distances de sécurité pour empêcher d'atteindre des zones dangereuses avec ses membres supérieurs et inférieurs
UNI EN ISO 13849-1:2016	Sécurité de la machine – Parties des systèmes de commande liées à la sécurité – Partie 1 : Principes généraux pour la conception

UNI EN ISO 14120:2015	Sécurité de la machine – Abris – Exigences générales pour la conception et la construction des abris fixes et mobiles
EN 60034-5:2001	Machines électriques rotatives – Partie 5° : Degrés de protection prévus pour les machines rotatives
EN 60204-1:2005+AMD1:2008 CSV	Sécurité de la machine – Equipement électrique des machines – Partie 1° : règles générales
UNI EN 1037:2008	Sécurité de la machine – Prévention du démarrage inattendu
UNI EN 12162:2009	Pompes pour liquides. Exigences de sécurité : procédures pour essais hydrostatiques
EN ISO 4871:2009	Acoustique – Déclaration et vérification des valeurs d'émission sonore des machines et des appareils
UNI EN ISO 11200:2014	Acoustique – Bruit émis par les machines et par les appareils – Lignes directrice pour utiliser les règles de base pour déterminer les niveaux de pression sonore sur le lieu de travail et dans d'autres positions spéciales.
UNI EN ISO 20361:2015	Pompes et groupes de pompage pour liquides – Procédure pour test de bruit
EN 61000-6-1	Compatibilité électromagnétique – Immunité – Immunité pour les milieux résidentiels, commerciaux et pour l'industrie légère
EN 61000-6-3	Compatibilité électromagnétique – Emissions – Emissions pour les milieux résidentiels, commerciaux et pour l'industrie légère
CEI EN 60529	Degrés de protection des emballages (Codes IP)
Directive 2014/34/UE	Directive ATEX



Le tableau considéré doit être indicatif uniquement . EMILIANA SERBATOI Srl décline toute responsabilité au sujet de la considération de toutes les lois et règles ultérieures applicables à l'activité spécifique de l'utilisateur, dont la connaissance et le respect relèvent entièrement de la responsabilité totale et exclusive de l'utilisateur, plus précisément en terme de sécurité .

4. CONFORMITE CE

4.1. PLAQUE D'IDENTIFICATION

  L.go Maestrin del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbattoi.com			
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> CTK _____	
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____		<input type="checkbox"/> HT980 _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

plaque CE

 L.go Maestrin del Lavoro, 40 CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbattoi.com			
 		II A 3G d T3	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

plaque CE Emilcaddy avec essence

4.2. DECLARATION DE CONFORMITE CE (FAC-SIMILE)




	 EMILIANA SERBATOI ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA)	
	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.g. Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono.	
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; CEI EN 60204-1:2000;	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	 Il legale rappresentante Gian L. Serbatoli

Fac-simile déclaration de conformité

	 EMILIANA SERBATOI ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA) (DIRETTIVA 94/9/CE)	
  II A 3G d T3	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.g. Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
È conforme alla direttiva 2006/42/UE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono e alla Direttiva 94/9/CE	
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:	
UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; UNI EN 1127-1:2007 UNI EN 13478:2008	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	 Il legale rappresentante Gian L. Serbatoli

Fac-simile déclaration de conformité (Emilcaddy avec essence)

4.3. DECLARATION DE MONTAGE CORRECT (FAC-SIMILE)

	 EMILIANA SERBATOI ADVANCED FUEL SOLUTIONS <small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>
DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.g. Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA	
che il gruppo erogatore Marca: Modello: Anno: Alimentazione:	Emiliana Serbatoli S.r.l. Dev140 2017 12 V
per il quale risulta emessa dal Costruttore separata ed allegata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, è stato da noi installato a regola d'arte, nel completo rispetto delle istruzioni fornite al riguardo dal Costruttore stesso secondo il punto 1.7.4.2, della Direttiva medesima, in connessione permanente e inamovibile al contenitore di ns. costruzione:	
Denominata: Modello: Matricola: Anno:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017
Campogalliano, xx/xx/xxxx	 Il legale rappresentante Gian L. Serbatoli

Fac-simile certificat de bonne installation

5. DOCUMENTS COMPLEMENTAIRES

L'ADR oblige la présence d'un Document De Transport (D.D.T.) sur lequel devront être reportées les informations suivantes :

1. le nom et l'adresse de l'expéditeur
2. le nom et l'adresse du ou des destinataires
3. Le sigle UN, suivi du n° ONU de la matière (UN 1202 pour le gazole, UN 1203 pour l'essence)
4. La désignation officielle de transport de la matière (ex. CARBURANT DIESEL/GAZOLE, ou ESSENCE)
5. La Classe ADR de la matière (pour le gazole et l'essence : 3)
6. Le groupe d'emballage de la matière (II pour l'essence, III pour le gazole)
7. Le code de restriction dans la galerie (D/E pour l'essence, pour le gazole Ex. De légende selon c), d), e), f): "UN 1202 GAZOLE, 3, III, (E)"
8. Le numéro et la description des colis (ex. n° 1 IBC 31H2)
9. La quantité totale de marchandises dangereuses (ex. 111 litres)

En cas de transport en régime d'exemption, il faut aussi indiquer la quantité totale e litres afin de calculer l'exemption, suivi de la mention : "Transport n'excédant pas les limites d'exemption prescrites dans le paragraphe 1.1.3.6 ADR"

- Le D.D.T. ADR ne remplace en aucun cas un autre document demandé par d'autres règles applicables éventuelles (ex. Timbre fiscal d'accompagnement)
- L'ADR ne prévoit pas pour le D.D.T. d'utiliser un module standard spécial ; peut en effet assumer la valeur DDT ADR tout autre document autrement du pourvu que soient reportées toutes les indications listées ci-dessus.
- Le D.D.T. peut être très complexe dans le cas où l'IBC serait vidé dans des lieux de destination intermédiaires successifs et donc toute traite de transport serait effectuée avec des quantités de produit différentes .



EMILIANA SERBATOI srl est capable de fournir, sur simple demande des utilisateurs concernés, un **livret de directives** en plus du document de transport bien rempli, avec un regard spécial concernant le Transport en escalade. Il s'agit dans tous les cas d'un support d'information pur et simple qui ne prétend ni épuiser les statistiques de Transport qui peuvent en effet se présenter ni remplacer les directives légales obligatoires évoquées dans le chapitre 5.4 ADR .

En ce qui concerne les **versions non homologuées** des conteneurs Emilcaddy, s'agissant de transports qui peuvent être effectués uniquement en régime d'exemption totale ADR, un Document de Transport ADR n'est pas demandé.

Il faut cependant garder à l'esprit les éléments suivants :

1. L'Entreprise a tout intérêt à pouvoir démontrer, au cours des éventuels contrôles routiers, la régularité de son transport. Par conséquent, même s'il n'est pas obligatoire, il est fortement conseillé d'avoir un document de transport sur lequel seraient clairement indiqués :
 - Lieu de départ (et date)
 - Chantier de destination (et date, utile surtout pour le trajet du retour)
 - Type et quantité du carburant transporté
 - Nombre de colis (n. d'emballages/conteneurs utilisés)
 - Titre de l'exemption selon laquelle le transport est effectué (exemption ADR d'après 1.1.3.1 c) ADR)
2. Indépendamment de l'applicabilité ou pas de l'accord ADR pour le transport de marchandises dangereuses, on rappelle que le gazole est toujours une marchandise soumise à une accise et donc, d'après l'article 49 du D.lgs du 26 octobre 1955, n. 504, l'absence d'un document de transport qui atteste la légitime provenance du produit constitue un délit .

On considère donc comme utile d'avoir à bord du véhicule un document de transport du type de celui conseillé dans le point A), avec le reçu (ou la facture) d'achat du carburant émise dans l' EMILCADDY®.

6. RESPONSABILITES

6.1. RESPONSABILITE D'EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl est responsable de la livraison d'un produit conforme à la loi en vigueur lors de la livraison, donc construit dans les règles de l'art, avec une utilisation de matériaux et de composants adaptés, fiables et correspondants aux approbations autorisées. Plus précisément, EMILIANA SERBATOI Srl est responsable de la livraison d'une machine dans laquelle la conception et la construction ont été considérées et, si possible, que soient supprimés ou réduits les risques relatifs à toutes les phases d'utilisation et d'entretien en insérant dans ce manuel les instructions les plus adaptées ainsi que les avertissements afin de minimiser les risques résiduels.

EMILIANA SERBATOI Srl **décline tout type de responsabilité** concernant tout événement ou toute situation reconductible :

- en cas de non-respect de la part de l'utilisateur des instructions, prescriptions, avertissements et interdictions contenues dans ce manuel, plus précisément par rapport à des usages non conformes par rapport à ce qui est indiqué dans le chapitre 7 "utilisations admises et pas admises" et des actions ou des comportements qui contrasteraient avec les prescriptions demandées par les plaques de contrôle
- en cas de mauvais entretien ou à cause d'un entretien effectué par du personnel pas qualifié
- en cas d'utilisation de pièces de rechange qui ne seraient pas d'origine ou qui ne correspondraient pas (Voir le paragraphe 13.5)
- en cas de falsification de sécurité, protections ou altération des étalonnages s'il y en a (Voir le paragraphe 13.3)
- en cas de modifications pas expressément ni préventivement autorisées par EMILIANA SERBATOI Srl .

6.2. RESPONSABILITES DE L'UTILISATEUR

C'est l'"utilisateur" le sujet qui, à n'importe quel titre, est responsable de la gestion des opérations de l'EMILCADDY® et qui s'identifie donc en premier lieu avec le Client/acheteur et ce dernier pourra à son tour si besoin déléguer la gestion de l'EMILCADDY® à d'autres personnes qui possèdent les exigences prescrites. L'utilisateur a la charge de :

1. Vérifier la conformité de l'EMILCADDY® face aux exigences de la commande, de la présence du marquage CE et de la Déclaration de

- Conformité CE du Constructeur.
2. De réparer tout type de dotation ou d'équipement supplémentaire demandé par la loi en vigueur en ce qui concerne :
 - Extincteurs
 - Moyens de protection individuels
 3. De compléter l'équipement de l'EMILCADDY® avec tout ce qui est nécessaire pour respecter les prescriptions fournies par EMILIANA SERBATOI Srl en ce qui concerne :
 - Les systèmes d'ancrage adaptés du véhicule
 - Les liaisons équipotentielles
 - Des lignes d'alimentation électrique adaptées, spécialement si elles sont en dérivation véhiculaire (Voir les paragraphes 11.3 et 11.4)
 4. De divulguer ce manuel et de le rendre en permanence disponible et facilement accessible à tous les utilisateurs autorisés en vérifiant sa bonne compréhension et en interdisant en même temps la gestion et l'utilisation de l'EMILCADDY® à toutes les personnes que vous pourriez considérer privées de connaissances et de compétences nécessaires.
 5. D'utiliser et/ou de faire utiliser l'EMILCADDY® dans le respect total des instructions, prescriptions, avertissements et interdictions contenus dans ce manuel, plus précisément en ce qui concerne les "utilisations admises et pas admises" (chap. 7), et en cohérence avec les indications es plaques de surveillance.
 6. D'adopter des mesures efficaces contre l'utilisation non autorisée et de veiller au bon comportement des sujets autorisés
 7. D'effectuer le bon entretien de l'EMILCADDY® en utilisant des pièces de rechange d'origine ou équivalentes et de toute façon en ayant recours à des personnes spécialisées, tout en respectant les configurations d'origine de livraison et en évitant d'y apporter des modifications arbitraires sans avoir consulté le Constructeur EMILIANA SERBATOI srl au préalable.
 8. De bien connaître toutes les dispositions légales et réglementaires (dans le cadre de la sécurité et de la fiscalité) qui le concernent et en lien avec l'activité exercée, de toute façon indépendante de tout support d'information éventuel fourni à l'égard d'EMILIANA SERBATOI srl
 9. De procéder, plus précisément, à l'évaluation de l'éventuel risque d'explosion (Titre XII D.Lgs. 81/2008) et d'électrocution (art. 29 D.Lgs. 81/08) selon les caractéristiques du milieu des opérations .

7. USAGES ADMIS – PAS ADMIS

7.1. UTILISATION

Sur la base de la loi actuelle, les emballages et IBC sont des dispositifs adaptés au seul confinement et Transport de marchandises dangereuses et leur utilisation comme distributeurs de meubles n'est pas autorisée. Ils contrastent d'ailleurs principalement de ces derniers par l'absence d'un bassin spécial de confinement ; une utilisation de type stationnaire devrait en effet prévoir de placer le conteneur à l'intérieur d'un bassin de confinement de capacité suffisante pour contenir d'éventuels déversements ou fuites .

Toute mauvaise utilisation incombe totalement et exclusivement à l'utilisateur. Dans tous les cas, d'éventuels usages non adaptés pourraient représenter une violation aussi bien de la loi fiscale actuelle que des normes anti incendie en vigueur et seraient totalement et exclusivement de la responsabilité de l'Utilisateur .

7.2. MATIERES DANGEREUSES ADMISES AU TRANSPORT

Les emballages/IBC EMILIANA SERBATOI sont homologués uniquement pour transporter les marchandises dangereuses suivantes :

GAZOLE (Carburant diesel) UN 1202 – Classe 3 ADR – Groupe d'emballage III

ESSENCE UN 1203 – Classe 3 ADR – Groupe d'emballage II

ALCOOL ETHILIQUE UN 1170 – Classe 3 ADR – Groupe d'emballage II ou III

Liquides avec une densité relative $\leq 1,6$ et des matières qui prévoient comme liquide standard de l'ACIDE ACETIQUE, UN MELANGE d'hydrocarbures du moment qu'ils sont compatibles avec les matériaux des garnitures et des accessoires .

7.3. TYPES DE FLUIDES PAS PREVUS

Toute matière dangereuse différente est interdite. Sont donc interdits par exemple :

- Carburant avio (UN 1863)
- Kérosène (UN 1223)
- Méthanol (UN 1230)
- Solvants et liquides inflammables génériques
- Substances corrosives, etc.

Les caractéristiques des matériaux utilisés pour construire des IBC et du dispositif de vidage le rendent donc inadapté au transport de :

- Liquides visqueux > 20 cSt
- Eau
- Liquides alimentaires

7.4. CONDITIONS ENVIRONNEMENTALES

- Température : de -20° C à + 60° C
 - Humidité relative : max. 90%
 - Zone ATEX (**SEULEMENT POUR LES VERSIONS AVEC ESSENCE**) : on peut voir les images suivantes, divisées par modèle
- Voir p. 93

7.5. CYCLE DE TRAVAIL

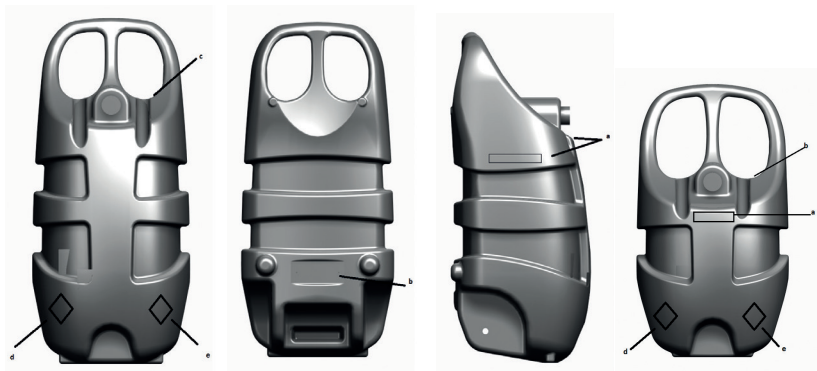
La machine est conçue pour une utilisation en continu de 3 minutes seulement et dans des conditions de portée nominale .

Le fonctionnement en by-pass (portée nulle) ne peut techniquement excéder la durée maximale de 2 minutes .

8. PLAQUES ET INSCRIPTIONS

Les conteneurs EMILCADDY® sont livrés avec les plaques d'identification prescrites et avec les autocollants graphiques qui contiennent les principaux avertissements d'utilisation :

- [A] Plaque d'identification Emilcaddy
- [B] Autocollant avec avertissement de sécurité
- [C] Marquage CE
- [D] Autocollant en losange inflammable avec Classe de transportabilité et code UN correspondant à la matière transportée (Pour les IBC jusqu'à 450 litres, 1 étiquette suffit)
- [E] Autocollant risque environnemental



9. CARACTERISTIQUES

9.1. TAILLES D'ENCOMBREMENT

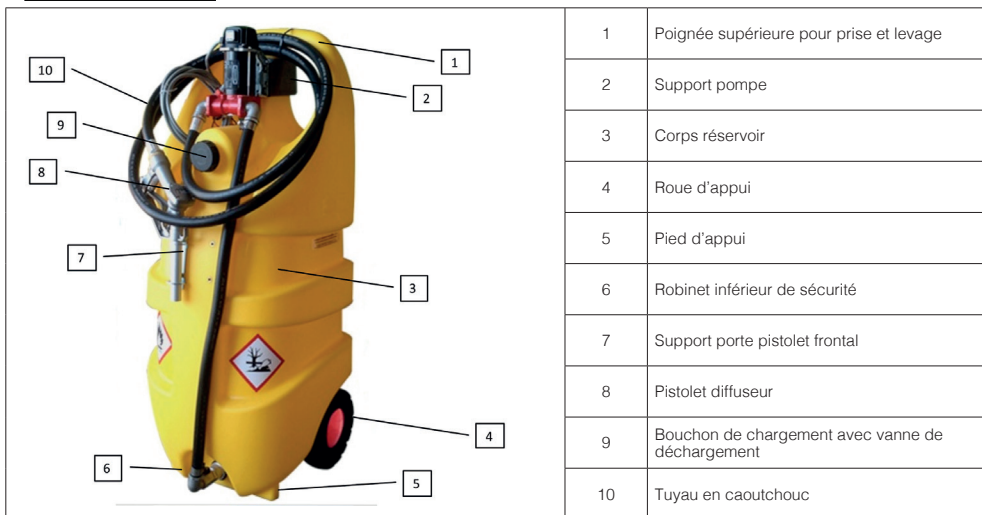
Vedi p. 97

9.2. LEGENDE

9.2.1. EMILCADDY 55

	1	Poignée supérieure pour prise et levage
	2	Support pompe
	3	Corps réservoir
	4	Roue d'appui
	5	Pied d'appui
	6	Robinet inférieur de sécurité
	7	Support porte pistolet frontal
	8	Pistolet diffuseur
	9	Bouchon de chargement avec vanne de d'évacuation
	10	Tuyau en caoutchouc (m XX)

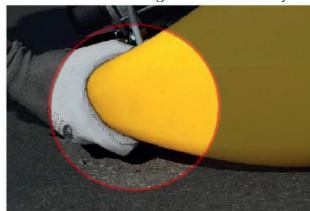
9.2.2. EMILCADDY 110



10. DEPLACEMENT – TRANSPORT

10.1. DEPLACEMENT

Les conteneurs de la gamme Emilcaddy sont équipées de poignées pour lever à vide aussi bien la partie supérieure que la partie inférieure.



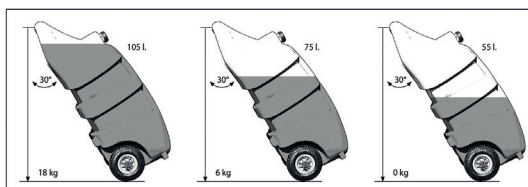
Poignée supérieure pour prise et levage



Emplacement inférieur pour levage



Aucun levage n'est admis avec des véhicules différents ou en accrochant l'Emilcaddy à des points différents de ceux prévus . Quand le conteneur est plein il est très lourd à manipuler ; pour soulever Emilcaddy 55 la présence de plusieurs personnes est nécessaire ; pour soulever Emilcaddy 110 il faut un système de levage .



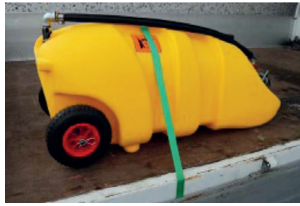
La répartition du poids sur la poignée lors du remorquage

10.2. EMPILAGE

Pour les emballages qui font l'objet de ce manuel, il n'est pas prévu la possibilité d'empiler durant le transport ou durant le stockage .

10.3. TRANSPORT ROUTIER

Pour une meilleure stabilité de la charge durant le transport, les conteneurs Emilcaddy sont mis en place pour une fixation avec faisceau .



Fixation avec faisceau



D'après l'ADR, les emballages et les IBC peuvent être encadrés comme de simples colis de marchandises dangereuses, et pour autant on ne demande aucun type d'approbation ADR du véhicule (Voir la circ. MOT – B058 du 18/06/99)

Les prescriptions suivantes doivent cependant être respectées :

- L'IBC doit correspondre aux prescriptions ADR en ce qui concerne l'étiquetage et la signalisation de la matière transportée (voir le chapitre. 8 Plaques et Instructions).
- Le Transport de l'IBC n'est pas admis en cas de pertes de matière dangereuse admises, ou de dommages visibles au niveau de la structure et/ou des équipements du IBC.
- L'IBC doit être maintenu propre, sans résidu de matière dangereuse adhérentes à son extérieur.
- Le conduit d'évacuation de l'IBC doit être gardé parfaitement libre d'interférences de tous types avec d'autres parties du chargement ou toute autre chose qui pourrait en empêcher le bon fonctionnement. Juste pour EMILCADDY, pendant le fonctionnement, l'étagère de dévissage doit être fermée.
- Eviter la présence, sur le compartiment de chargement du véhicule, de tissus ou d'autres objets facilement inflammables.
- Les robinets d'interception doivent être **maintenus fermés** pendant le transport.
- On se souvient que, d'après le Code de la Route en vigueur, au **Transport de marchandises dangereuses on ne peut appliquer aucune tolérance de surcharge** par rapport à la portée utile autorisée et donc reportée sur la carte de circulation.
- On recommande de conduire prudemment et astucieusement surtout en cas de charges partielles puisque les fluctuations du liquide, même si elles sont partiellement limitées grâce à la géométrie interne particulière de l'IBC, peuvent avoir une incidence négative sur la tenue de route du véhicule.
- Sur le véhicule il devra y avoir des extincteurs, dans un nombre et de capacité conformes aux prescriptions ADR (voir aussi le chapitre 15).

11. MISE EN SERVICE

11.1. CHOIX DU VEHICULE

Le Transport de marchandises dangereuses sur la route est discipliné, en plus de l'Accord ADR, même de dispositions spéciales du Ministre des Transports qui réglementent l'utilisation des différents types de carrosseries utilisables :



Pour les véhicules avec une **carrosserie fixe** (caisson, plate-forme, fourgon, etc.) le transport de marchandises dangereuses dans des colis ne prévoit aucun type d'approbation mais seulement l'utilisation de systèmes d'ancrage du chargement adapté et la réponse aux éventuelles dispositions spéciales selon l'article 3.2.1 ADR (colonne 16 du Tab. A), aucune en cas de gazole .



Le Transport de marchandises dangereuses dans des colis avec **carrosseries interchangeable ou amovibles** requiert l'approbation de la carrosserie d'après la circulaire n. 4790 – MOT2/C du 12/12 2001 (Voir la Note1). Le déplacement des carrosseries est admis qu'à vide .



L'utilisation de **carrosserie rabattable** pour le Transport de marchandises dangereuses dans des colis a été à plusieurs reprises déclarée comme **inadmissible** par le Ministre des transports !

11.2. FIXATION

L'IBC doit bien être ancré dans le plan du véhicule, grâce à des cordes, des sangles ou tout autre système qui empêcherait tout dérapage de l'IBC sur le plan de chargement .

11.3. MISE A LA TERRE

Toutes les mesures possibles doivent être prises pour éviter l'accumulation de charges électrostatiques pendant le transport ; ainsi il est important que le cadre du véhicule soit pourvu d'une annexe anti statique en contact avec le sol (par exemple des chaînes ou sangles antistatiques) et qu'il y ait une bonne connexion électrique avec la structure en métal du dispositif de vidage, qui permet de décharger au sol les éventuelles charges électrostatiques qui peuvent s'accumuler durant le transport tout en réduisant e cette façon le risque de secousses et d'étincelles pendant le déplacement .

11.4. SYSTEME ELECTRIQUE

Voir p. 98.

11.4.7. OPTION POUR BATTERIE RECHARGEABLE

Voir p. 99.

12. UTILISATION

12.1. CONDITIONS D'OPERATION

Les opérations (remplissages, transvasements) doivent être effectués dans le respect des prescriptions suivantes :

- Choisir uniquement des lieux ouverts pour les opérations, des lieux pas confinés, extérieurs aux fabriqués et interdire la présence de personnes pas autorisées.
- Pendant les opérations il est **absolument interdit de fumer et d'utiliser des flammes libres** à côté de la zone de travail. Les téléphones portables doivent être éteints.
- En cas de renversement éventuel de carburant au sol au cours des opérations, il faudra tamponner à l'aide d'absorbants inertes (par exemple du sable, pas de chiffons ni de sciure), à recueillir avec des pelles ou des palettes anti scintillement. Le produit recueilli sera par la suite jeté dans des conteneurs adaptés selon les normes en vigueur en termes d'élimination des déchets (voir chapitre 16).
- A la fin des opérations, tout résidu éventuel de carburant sur l'EMILCADDY® sera soigneusement retiré ou jeté avec les objets contaminés et utilisés pour le nettoyage .

12.2. REMPLISSAGE

Avant tout remplissage, l'utilisateur devra vérifier que le réservoir ne présente pas de défauts manifestes, ni au niveau de sa structure ni au niveau de son équipement de service. S'assurer toujours, une fois le remplissage fait, que le conduit de remplissage soit bien serré. L'Emilcaddy® peut être rempli aussi bien horizontalement que verticalement ; dans les deux cas, la quantité de carburant est la même. L'Emilcaddy® est conçu de manière à ce qu'une fois rempli, il y ait toujours un espace suffisant pour permettre la dilatation du produit sans provoquer de fuites/écoulements ou émissions de vapeur dans l'atmosphère .

REPLISSAGE HORIZONTAL

- S'assurer que le réservoir soit en position stable sur une surface plane et adaptée pour supporter le poids du réservoir plein.
- S'assurer que le robinet d'aspiration (6) soit en position "FERME"
- S'il y en a une, débrancher électriquement la pompe de distribution
- Retirer le bouchon-conduit d'évacuation (9) et remplir jusqu'à ce que le niveau du produit atteigne la hauteur de l'embout de chargement
- A la fin du remplissage, refermer le bouchon-conduit d'évacuation (9)

REPLISSAGE VERTICAL

- S'assurer que le réservoir soit en position stable sur une surface plane et adaptée pour supporter le poids du réservoir plein.
- S'assurer que le robinet d'aspiration (6) soit bien en position "FERME"
- Si elle est présente, débrancher électriquement la pompe de distribution
- Retirer le bouchon-conduit d'évacuation (9) et remplir jusqu'à ce que le niveau du produit atteigne le niveau inférieur de l'embout de chargement
- A la fin du remplissage, fermer le bouton-conduit d'évacuation (9)



On recommande de faire très attention à l'ouverture du bouchon de chargement des réservoirs car le réservoir peut présenter une surpression interne. Pour en favoriser le conduit d'évacuation progressif tout en évitant ainsi le risque de projection du bouchon vers l'opérateur, bien saisir le bouchon (en utilisant des gants de travail) et le dévisser lentement en prenant soin de garder le visage à une distance suffisante de sécurité (bras tendu et visage tourné)

12.3. VIDAGE

Pour effectuer le vidage, effectuer les opérations décrites ci-dessous par séquence. Pour en faciliter la compréhension, on propose pour chaque opération la référence entre () pour le composant concerné comme pour la Légende au paragraphe 9.2.

VIDAGE AVEC POMPE MANUELLE

- Dérouler le tuyau en caoutchouc (10) et insérer le pistolet (8) dans le réservoir de destination
- Bloquer le levier du pistolet en position ouverte en s'assurant que le pistolet soit bien stable
- Ouvrir le robinet (6) en position "OUVERT"
- Actionner la pompe manuelle et vérifier que le niveau atteint soit bien atteint

Une fois le vidage fait, effectuer les opérations décrites ci-dessous par séquence :

- Débloquer la position du levier du pistolet (8) en position fermé
- Fermer le robinet en position "FERME"
- Bien reposer le tuyau (10) déroulé en position comme sur la photo au paragraphe 9.2
- Remettre le pistolet sur le support adapté (7)

VIDAGE AVEC POMPE ÉLECTRIQUE

- Vérifier que l'interrupteur de l'électropompe soit en position d'arrêt "O"
- Activer la ligne d'alimentation en branchant les pinces aux bornes de la batterie et en respectant les polarités (rouge + , noir -), ou, si le raccord véhiculaire est présent (§ 11.1.6), vérifier que le disjoncteur "D" soit activé (circuit interrompu) et brancher donc le connecteur "C" et seulement après désactiver le disjoncteur "D".

N.B. en cas de batterie rechargeable, optionnelle, l'alimentation est toujours présente au moment où la batterie est connectée et en charge

¹ La circulaire n° 4790 – MOT2/C du 12 décembre 2001, en reprend presque intégralement les contenus de la précédente n° B083 du 22 septembre 1998, n'en a pas cependant repris toutes les références explicites par rapport au cadre d'application de cette même circulaire, à laquelle dans la première élaboration résultaient étrangers les transports en exemption d'après l'article du 1.1.3.6 ADR. Il n'existe à ce jour aucune prononciation officielle du Ministre sur le fait que face à l'apparente dissimilitude entre les textes des deux circulaires corresponde l'intention précise d'étendre le cadre d'application de la norme à tous les transports, indépendamment du fait qu'à ces derniers on puisse plier ou pas l'exemption comme dans le cas du Transport d'un simple IBC avec gazole UN 1202. EMILIANA SERBATOI Sri, pour informer l'Utilisateur des règles applicables, il tient cependant à préciser ne pas avoir de titre pour fournir d'interprétation authentique auprès de l'utilisateur à évaluer et le cas échéant l'opportunité de l'application la plus restrictive de la règle.

- Dérouler le tuyau en caoutchouc (10) et insérer le pistolet (8) dans le réservoir de destination, après en avoir bloqué le levier e position "ouvert".
- Tourner le robinet (6) en position "OUVERT"
- Démarrer l'électropompe n mettant l'interrupteur en position "I"
- Commencer à transvaser dans les 2 minutes à partir de l'allumage de l'électropompe
- Vérifier que le degré de remplissage souhaité soit atteint ou attendre le dé clic de trop plein dans le cas d'un pistolet automatique

Une fois le vidage fait, effectuer les opérations décrites ci-dessous par séquence :

- Eteindre l'interrupteur sur le corps de la pompe (Pos. "0").
- Tourner le robinet (6) sur la position "FERME" (voir la note au pied de page)
- Vider encore du liquide en maintenant la poignée du pistolet pressée pendant quelques instants (8), afin de décharger toute la pression résiduelle dans le tuyau de débit.
- Tourner le robinet (6) en position "FERME" (voir la note en bas de la page)
- Reposer le tuyau (10) bien enroulé dans la même position que sur la photo (voir paragraphe 9.2), en reposant le pistolet (8) dans le support adapté (7) du réservoir.
- Couper la tension à la ligne d'alimentation en débranchant les pinces des bornes de la batterie ou, s'il y a, le raccord véhiculaire (paragraphe 11.1.6), interrompre le circuit à travers le disjoncteur "D" et seulement après débrancher le connecteur "C".

N.B. en cas de batterie rechargeable, en option, on conseille de retirer la batterie .

Dans le cas de la pompe ATEX pour essence il est important de mettre en place une connexion équipotentielle entre le corps de la pompe et le réservoir/engin à réapprovisionner à l'aide d'un câble équipotentiel bien disposé .

12.4. PRECAUTIONS

Tout type d'opération doit être évitée/suspendue en cas d'orage en cours ou imminent

L'employeur est responsable, d'après l'article 29 du D.Lgs. 81/08, de préparer une évaluation du risque en fonction. On considère donc utile de fournir dans tous les cas les informations de sécurité minimales suivantes :

- Tout objet avec une élévation prédominante par rapport à la zone environnante a une plus grande probabilité d'être touché par la foudre ; il faut donc considérer comme risqué l'utilisation de la "machine" à côté ou sous l'abri apparent d'arbres, de tours ou de poteaux et, quand il se trouve au-dessus du plan du véhicule, le conteneur peut représenter lui-même un objet d'élévation prédominant par rapport à la zone environnante.
- Le risque de foudroiement ne vient pas forcément du fait que le conteneur est le berceau direct de la foudre. Le simple fait d'être à côté d'une structure exposée constitue un danger comme le courant de la foudre, après avoir touché son berceau, se disperse dans le terrain et ainsi si on se trouve à côté de la structure touchée et si on est aussi en contact avec le sol on peut se trouver en contact avec le courant de dispersion et subir des dommages.
- En cas de foudre qui toucherait un conteneur avec du liquide inflammable, en plus des dommages physiques directs possibles (mortels également) il reste le risque concret d'incendie du conteneur .



Pendant le Transport, la ligne d'alimentation ne doit JAMAIS être sous tension mais désactivée grâce au disjoncteur spécial (débranche batterie)



Il est formellement interdit de remplacer la connexion bipolaire amovible par un branchement permanent au niveau de la batterie du véhicule. Il est aussi interdit de mettre des connexions volantes au niveau de la batterie du véhicule, les étincelles qui peuvent en dériver, en plus de constituer une source de danger en lien avec la présence de vapeurs inflammables, pourraient aussi déterminer de graves dommages au niveau des composants électroniques du véhicule. Pour cette même raison, ne pas effectuer de connexions ni de déconnexion de la reprise d'alimentation sous tension.

12.5. INSTRUCTIONS DE SECURITE

En plus de celles déjà dispensées dans les chapitres précédents, on rappelle l'utilisateur aux importantes prescriptions suivantes dont le manque de respect pourrait déterminer des conséquences très graves :



NE PAS UTILISER DANS DES LIEUX OU LE DANGER POURRAIT ÊTRE PRÉSENT LE RISQUE DE FORMATION D'ATHMOSPHERES EXPLOSIVES (EN 60079-10).

(Dans le cas de réservoir avec marquage ATEX prendre en considération le marquage)



TOUJOURS AVOIR A DISPOSITION AU MOINS UN EXTINCTEUR DE 2 KG DE POUDRES ABC OU EQUIVALENT



EN CAS D'INCENDIE, ISOLER TOUT DE SUITE LE RESERVOIR EN FERMANT LE ROBINET D'INTERCEPTION AU NIVEAU DE L'ASPIRATION

² La position "FERME" est celle avec la poignée du robinet disposée transversalement par rapport au tuyau ; celle "OUVERTE" est celle avec la poignée du robinet disposée parallèlement au tuyau .

13. ENTRETIEN

13.1. CONTROLES

L'utilisateur est tenu de prendre en charge le maintien intégral et efficace de l'EMILCADDY® et de ses dispositifs ainsi que de ses équipements et plus précisément il doit périodiquement vérifier :

- La tenue parfaite de l'EMILCADDY®, en faisant très attention à des pertes éventuelles ou à des fuites du liquide contenu à côté de la bouche de chargement, du robinet de déchargement et des raccords des tuyaux de tirant d'eau et de débit tout comme pour le robinet.
- Les bon état des inscriptions sur l'emballage, avec l'identification de la matière (ex. "UN1202") et, si elles sont détériorées, les remplacer par de nouvelles qui correspondent.
- Le bon état des étiquettes de danger ADR et, si elles sont abîmées, les remplacer par de nouvelles étiquettes du même type.
- Le bon état des pictogrammes autocollants de signal des points de prise pour lever et, s'ils sont détériorés, les remplacer par des nouveaux pictogrammes du même type et dans la même position identique .

L'utilisateur est tenu de tout garder avec efficacité en ce qui concerne le dispositif de vidage et le système électrique relatif.

Plus précisément il faut vérifier :

- Tous les jours :
 - L'état superficiel du tuyau en caoutchouc (sans craquelure ni abrasion)
 - La parfaite étanchéité des raccords des tuyaux de tirant d'eau et de débit (Effectuer le contrôle avec une pompe électrique en fonction en mode by-pass).
- Toutes les semaines :
 - le bon état de la plaque avec les avertissements de sécurité
 - le bon état des connexions électriques et l'intégrité de l'isolement des câbles d'alimentation en procédant au remplacement de ce qui est éventuellement endommagé .



Avant de remplacer éventuellement des parties :

- **Déconnecter la machine de la source d'alimentation**
- **Décharger la pression du débit en exerçant une brève impulsion de distribution résiduelle avec le pistolet**

13.2. NETTOYAGE

L'EMILCADDY® et son dispositif de vidage doivent être maintenus propres aussi bien des agents extérieurs (saleté, poussière etc.), que d'écoulements accidentels de matière dangereuse à l'occasion de remplissages, vidages, pertes .

Pour le nettoyage des parties en métal, des câbles électriques et des plastiques en général, utiliser des produits non corrosifs en préférant des produits dégraissants neutres ou légèrement alcalins. Des systèmes avec jet de vapeur peuvent être utilisés (pulvapor), pourvu que le jet ne soit pas directement orienté contre des parties de l'installation électrique ou contre les plaques autocollantes appliquées sur le corps de l'IBC et sur l'armature en métal du dispositif de vidage .

13.3. MANIPULATION

En plus de ce qui est prévu dans le paragraphe 13.5, il n'est en aucun cas permis de modifier l'EMILCADDY® en ce qui concerne les caractéristiques du dispositif électrique de vidage et plus précisément :

Il est absolument interdit :



- **De remplacer des composants d'équipement par d'autres différents de ceux d'origine, sans la garantie du Constructeur en ce qui concerne la résistance face à la pression.**
- **Remplacer le système fiche-prise d'alimentation avec une connexion permanente ou avec des systèmes de connexion volants tels qu'ils ne doivent pas contrer efficacement le scintillement du raccordement sous tension**

13.4. INCIDENTS

En cas d'endommagements accidentels au niveau de la structure de confinement et/ou de protection, et/ou au niveau de ses dispositifs et équipements, l'EMILCADDY® sera soumis à une **révision extraordinaire** de la part de l' Organisme préposé, avec l'émission d'un nouveau rapport de mise en service et à partir de cette date les 30 jours prendront à nouveau effet durant lesquels il faudra effectuer la révision suivante, exception faite des 60 mois de période maximale d'utilisation (voir le paragraphe 3.5) .

13.5. PECES DE RECHANGE

Toute modification ou remplacement de pièces du conteneur, suite à des pannes, incidents ou falsifications est admise **seulement et exclusivement** auprès des établissements EMILIANA SERBATOI Srl ou auprès de Centres agréés par cette dernière et autorisés puisque l'opération se configure comme un "**reconditionnement**" et en tant que tel il comporte la nouvelle émission du rapport de mise en service (voir paragraphe 3.5) .

14. MOYENS DE PROTECTION INDIVIDUELLE / EQUIPEMENTS

14.1. DOTATIONS ET EQUIPEMENTS DU PERSONNEL DE BORD

Même en cas d'exemption partielle ADR, même s'ils ne sont pas expressément réglés, il est de toute façon important d'avoir des dispositifs de protection individuelle adaptés (DPI), dans le but aussi de satisfaire la législation et les règles en vigueur en termes de lutte contre les accidents et en terme de santé sur les lieux de travail (D.Lgs. 81/08 - D.Lgs. 106/2009) :

- n° 1 paire de gants de travail conformes EN 374

- n° 1 paire de bottes anti chute
- lunettes avec protection complète des yeux
- eau pure pour lavage oculaire en cas de contamination.

14.2. DOTATIONS ET EQUIPEMENTS DU VEHICULE

Egalement en cas d'exemption partielle ADR, il est important qu'à bord du véhicule il y ait un tapis de protection, une bonne quantité d'inertes (ex. sable) pour contenir et absorber d'éventuelles pertes, un outil de recueil adapté (ex pelle ou bidon anti-scintillement), un dispositif de confinement (petit fût de recueil homologué pour le groupe d'emballage III, ou un emballage de secours homologué).

15. EXEMPTION

15.1. EXEMPTION PARTIELLE – RESUME PRESCRIPTIONS (CHAP. 3.2.2.)

Comme on l'a déjà vu dans le chapitre 3.2.2, quand la quantité des matières dangereuses à bord d'un véhicule est totalement inférieure à des limites déterminées, l'ADR prévoit certaines exemptions par rapport aux prescriptions normalement applicables. On appelle ce régime exemption partielle.

15.1.1 PRESCRIPTIONS PAS APPLICABLES

- Le chauffeur peut ne pas avoir le permis de conduire ADR.
- On n'expose pas les panneaux oranges de danger devant et derrière le véhicule.
- Il peut y avoir plusieurs passagers à bord en plus des membres d'équipage, toujours admis.
- Les instructions de sécurité ADR ne sont pas admises.
- Des équipements personnels et pour les véhicules spéciaux ne sont pas obligatoires (mais conseillés).
- L'Entreprise n'est pas tenue de nommer le Conseil habilité pour la sécurité du Transport (D.Igs. 35/2010).

15.1.2 OBLIGATIONS/INTERDICTIONS RESIDUELLES

Les obligations suivantes persistent dans tous les cas :

- Des emballages homologués (IBC) doivent être homologués.
- Il faut avoir au moins 1 extincteur à poudre ABC min. 2 kg, adapté aussi pour éteindre l'incendie du moteur, facilement accessible, scellé et sujet à un contrôle semestriel comme un panneau.
- L'éventuel dispositif portable d'éclairage doit posséder des exigences anti étincelles.
- Il faut absolument avoir le document de transport ADR bien rempli, y compris les documents qui résument le calcul de la quantité des marchandises dangereuses effectivement transportées et nécessaire pour démontrer qu'on n'a pas dépasser les quantités admises pour l'exemption (voir chapitre 5).
- Il faut respecter le degré max. De remplissage des emballages (Voir chapitre 12.2).
- Il faut vérifier que l'IBC ne soit pas endommagé, plus précisément en ce qui concerne les fermetures et les dispositifs d'étanchéité.
- Les colis doivent être maintenus propres et sans résidu de marchandises dangereuses à l'extérieur de ces derniers.
- Il faut assurer avec colle une bonne stabilité contre tout coup possible ou mouvement sur le plan de chargement du véhicule tout en assurant la visibilité des étiquettes de danger.
- Il faut garder en bon état et si besoin remplacer les étiquettes autocollantes de danger.
- Après tout déversement éventuel de marchandises dangereuses sur le plan de chargement, ce dernier devra être bien renettoyé.
- Il faut assurer une formation du personnel adaptée à l'expédition, au transport, au chargement et au déchargement ; la formation doit être rapportée à la responsabilité des employés et concerner en particulier les dangers spécifiques des matières transportées à l'occasion d'incidents durant le transport ou durant les opérations de chargement/déchargement.
- La formation doit être documentée et mise à jour toutes les fois que des changements interviendront dans la réglementation (ADR ou code de la Route)⁵.

15.2 EXCEPTION TOTALE - RESUME PRESCRIPTIONS (CHAP. 3.2.1.)

En se référant au ADR §1.1.3.1 point a) et point c), pour le transport du carburant dans les emballages Carrytank on n'applique pas les dispositions ADR.

15.2.1 PRESCRIPTIONS PAS APPLICABLES

- Accord ADR
- Le conducteur peut ne pas avoir de permis ADR
- Les panneaux orange de danger devant et derrière le véhicule ne sont pas exposés
- La présence de passagers à bord est possible en plus des membres de l'équipage, toujours admis
- Les instructions de sécurité ADR ne sont pas obligatoires
- Des équipements personnels et pour le véhicule ne sont pas obligatoires (tout de même conseillés)
- L'Entreprise n'est pas tenue de nommer un Conseil adapté pour la sécurité du Transport (D. Lgs. 35/2010).

15.2.2 OBLIGATIONS/INTERDICTIONS/CONSEILS RESIDUELS

Dans tous les cas les obligations suivantes perdurent :

- Utilisation de conteneurs adaptés
- L'approvisionnement n'est pas admis pour un stockage éventuel interne

³ S'il y avait à bord plusieurs marchandises dangereuses appartenant à des Classes ADR et à des groupes d'emballage différents, pour calculer la quantité maximale de marchandises dangereuses transportables en régime d'exemption partielle, il faudrait se référer intégralement au chapitre 1.1.3 ADR.

⁴ On garde à l'esprit que, de toutes façons, selon les dispositions nationales en vigueur, il subsiste l'interdiction de transporter à bord des auto cars des sujets différents de ceux qui n'ont pas une fonction connectée au chargement/déchargement/ Transport direct et démontrable

- On autorise seulement les trajets "directs" vers ou de retour du ravitaillement
- Effectuer le transport en toute sécurité en évitant des fuites de produit
- Il faut respecter le degré maximal de remplissage des emballages (Voir chap. 12.2)
- Il faut vérifier que les emballages ne sont pas endommagés en particulier en ce qui concerne les fermetures et les dispositifs d'étanchéité
- Les colis doivent être gardés propres de tout résidu éventuel de marchandise dangereuse à leur extérieur
- Il faut assurer aux colis une certaine stabilité face à tout choc possible ou mouvement sur le plan de chargement du véhicule en garantissant la visibilité des étiquettes de danger
- Il faut garder en bon état, et éventuellement remplacer, les étiquettes adhésives signalant le danger
- Après chaque éventuel déversement de marchandises dangereuses sur le plan de chargement, ce dernier doit bien sûr être nettoyé.
- On conseille de disposer d'au moins 1 extincteur à poussière ABC min. 2 kg, adapté aussi pour éteindre l'incendie du moteur, facilement accessible, scellé et soumis à un contrôle semestriel comme sur l'étiquette
- L'éventuel dispositif portable d'éclairage doit posséder les exigences anti étincelles
- On conseille le document de Transport ADR bien rempli, y compris les documents résumés du calcul de la quantité de marchandise dangereuse effectivement transportée et nécessaire pour démontrer ne pas avoir dépassé les quantités maximales admises pour 2 Il faut garder à l'esprit que, de toute façon, sur la base des dispositions nationales en vigueur, il subsiste l'interdiction de transporter à bord des autocars différents de ceux qui ont une fonction directe et démontrée connectée au chargement/déchargement/Transport l'exemption (Voir chapitre. 5).

15.3 INTERDICTIONS ABSOLUES

Les interdictions suivantes persistent dans tous les cas :

- De fumer (sur le véhicule et à côté de ce dernier)
- De trafiquer les colis transportés
- D'utiliser pour éclairage des flammes libres (par exemple briquets)
- De transporter des colis en présence de pertes de contenu ou pas bien fixés sur le plan de chargement
- De transiter à l'intérieur de galeries ou de tunnels si à leur entrée il y a un carton d'interdiction de transit pour les marchandises dangereuses.

16. RISQUES RESIDUELS

On résume ci-dessous les risques résiduels et les prescriptions relatives présentes à l'acte de l'utilisation du CARRYTANK® et qui ne peuvent pas être supprimés.

RISQUE D'INCENDIE ET D'EXPLOSION

- Il reste le risque lié à la réalisation de raccordements électriques de type volant (ex. crocodiles), on conseille donc de préparer, à la charge de l'utilisateur, des raccords véhiculaires permanents avec débranche-batterie ;
- L'IBC, pendant le Transport, doit être branché de manière équipotentielle avec le cadre métallique du véhicule plus précisément dans le cas où le plan aurait des caractéristiques d'isolation électrique (ex. bois) ;
- Le moteur avec allumage commandé des véhicules à essence, méthane ou GPL doit être éteint pendant les opérations de transvasement ;
- Il est interdit d'utiliser le dispositif de transvasement à l'intérieur d'espaces fermés en privilégiant des espaces extérieurs à une bonne distance des fabriqués, ouverts et aérés ;
- Il est important de prévoir le nettoyage et la décontamination des zones de travail d'éventuels déversements ou résidus huileux tout comme vérifier que dans ces mêmes zones il n'y a pas de matériaux facilement inflammables (chiffons, bois, végétaux, pollen, etc.) et que les opérations sont effectuées à une bonne distance des plaques d'égout ;
- L'utilisateur doit s'équiper d'au moins un extincteur à poudre adapté aux classes d'inflammabilité ABC ayant une capacité minimale de 2 kg ;
- En cas de principe d'incendie concernant le dispositif de transvasement ou une zone adjacente, s'assurer que le robinet d'interception du fluide posé entre l'IBC et le tuyau de tirant-d'eau soit immédiatement fermé afin de mettre en sécurité le gazole contenu de l'IBC ;
- Il est interdit d'utiliser la machine pour pomper des liquides inflammables différents du gazole sauf l'utilisation de pompes certifiées ATEX ;
- L'EMILCADDY® n'est pas adapté au fonctionnement des zones où il est possible que se forme une ambiance explosive .

RISQUE DE CONTACT AVEC DES PARTIES COUPANTES

- Lors du fonctionnement normal de la machine, le risque peut être absent. Pour effectuer en toute sécurité des interventions relatives à l'entretien sur les parties en métal, il faut en revanche s'équiper de gants avec une protection adaptée contre les risques mécaniques .

RISQUE DE RENVERSEMENT DE MATIÈRES DANGEREUSES

Afin de prévenir des renversements de matières dangereuses, il est obligatoire :

- D'utiliser visuellement l'équipement sous le contrôle direct de l'opérateur ;
- De faire des vérifications périodiques des conditions du tuyau en caoutchouc et de la présence d'éventuelles traces d'écoulement du corps de la pompe ;
- Décharger la pression résiduelle dans la ligne de portée à la fin de chaque utilisation, avant de remettre le pistolet au repos ;
- Bien écouler le pistolet au niveau de l'embout du réservoir de destination avant de le reposer dans l'armoire de confinement au repos .

RISQUE DE CONTACT AVEC DES PARTIES À TEMPÉRATURE ÉLEVÉE

- Si fa presente che il tempo massimo di funzionamento della pompa in condizioni di by-pass è di 2 minuti, superato tale intervallo di tempo è presente rischio di ustioni in caso di contatto con il corpo della pompa;

⁵ Cela signifie que l'unique possession du permis de conduire ADR par le chauffeur peut ne pas être suffisant pour respecter la prescription et dans le cas où il y aurait des modifications au niveau de la norme ADR successives par rapport à la date de délivrance.

Dans ce cas l'entreprise est tenue d'assurer au chauffeur un supplément adapté de formation en l'informant dans le fascicule personne de l'employé.

⁶ On garde à l'esprit que, de toutes façons, selon les dispositions nationales en vigueur, il subsiste l'interdiction de transporter à bord des autocars des sujets différents de ceux qui n'ont pas une fonction connectée au chargement/déchargement/ Transport direct et démontrable

- Gli operatori (addetto al travaso e manutentore) devono fare ricorso a guanti di protezione contro il calore.

RISQUE D'EXPOSITION À DES MATIÈRES DANGEREUSES

- L'opérateur est obligé d'utiliser des gants de protection contre les produits chimiques (EN 374) ;
- On conseille à l'opérateur d'utiliser un masque sur le visage.

RISQUE DE DÉPLACEMENT MANUEL DES CHARGES

- Le risque de chargement de travail physique perdue pendant le déplacement de l'IBC, ce risque doit être évalué et quantifié par l'utilisateur en fonction de l'usage spécifique .

On souligne dans tous les cas que l'EMILCADDY® doit uniquement être utilisé par des opérateurs experts et on conseille donc une formation adaptée. Eviter d'endosser des chaussures isolantes alors qu'on travaille avec des chariots. Eviter les sols isolants .



17. ELIMINATION/SUPPRESSION

L'EMILCADDY® jeté représente un déchet dangereux qui doit être éliminé :

- En vidant préventivement le gazole résiduel dans les conteneurs adaptés .
- Pour choisir les conteneurs les plus adaptés pour se débarrasser des déchets, contacter l'Entreprise chargée de l'élimination de ces derniers .
- En conférant l'IBC, et les autres conteneurs éventuels à une Entreprise adaptée et régulièrement inscrite à l'Ordre des entreprises qui jettent et qui sont en possession des autorisations prescrites pour jeter les déchets dangereux .

Depuis l'IBC jeté on peut recycler et récupérer :

- **Matériel plastique.** Tout le conteneur en polyéthylène (PELLD) est recyclable à 100 %, comme c'est indiqué par le symbole imprimé sur la paroi du conteneur.
- **Matériel métallique.** Les parties métalliques, peintes ou pas, sont normalement récupérables par des Agences spécialisées dans la mise à la casse des métaux.
- **Matériel électrique et électronique.** Tout le matériel électrique et électronique doit être jeté par des agences spécialisées dans l'élimination des déchets électriques et électroniques, en conformité avec les prescriptions de la Directive 2002/96/CE, qui interdit, pour tous les appareils contre signés avec le symbole reporté sur le produit ou sur l'emballage, le rejet avec des déchets urbains pas différenciés. Le symbole, représenté sur le côté, indique que le produit ne peut pas être jeté avec les déchets domestiques ordinaires mais uniquement à travers les structures de recueil spéciales indiquées par l'Administration (Gouvernement ou Organismes Locaux).
- **Autres parties.** (tuyaux, garnitures, parties en plastique, câblages, câbles), à confier pour le rejet à des entreprises spécialisées dans l'élimination des déchets industriels .

ÍNDICE

1. GENERALIDADES	56		
2. EL MANUAL: CARACTERÍSTICAS	56	12. USO	67
2.1. Contenidos y destinatarios		12.1. Condiciones operativas	
2.2. Conservación		12.2. Llenado	
2.3. Simbologías adoptadas		12.3. Vaciado	
2.4. Referencias		12.4. Precauciones	
2.5. Guías complementarios		12.5. Instrucciones de seguridad	
3. CUADRO LEGISLATIVO Y NORMATIVO APLICABLE	57	13. MANTENIMIENTO	68
3.1. Normativa de referencia		13.1. Controles	
3.2. Acuerdo Internacional ADR - Excepciones		13.2. Limpieza	
3.3. Homologación del Prototipo		13.3. Manipulación	
3.4. Marcado UN		13.4. Repuestos	
3.5. Informe de puesta en servicio		14. DISPOSITIVOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL/EQUIPOS	69
3.6. Cuadro de resumen de las Normas		14.1. Dotaciones y equipos de la tripulación de cabina	
4. DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD CE - MARCADO CE	60	14.2. Dotaciones y equipos del vehículo	
4.1. Placa de identificación		15. EXENCIÓN PARCIAL - RESUMEN DE LOS REQUISITOS	70
4.2. Declaración de conformidad (facsimil)		15.1. Requisitos NO aplicables	
4.3. Declaración de correcta instalación (facsimil)		15.2. Obligaciones / Prohibiciones residuales	
5. DOCUMENTACIÓN COMPLEMENTARIA "DDT ADR"	62	15.3. Prohibiciones absolutas	
6. RESPONSABILIDAD	62	16. RIESGOS RESIDUALES	71
6.1. Responsabilidad de EMILIANA SERBATOI Srl		17. ELIMINACIÓN / DEMOLICIÓN	72
6.2. Responsabilidad Usuario			
7. USOS PERMITIDOS - NO PERMITIDOS	63		
7.1. Uso			
7.2. Materiales peligrosos permitidos para el Transporte			
7.3. Tipos de fluidos no previstos			
7.4. Condiciones ambientales			
7.5. Ciclo de trabajo			
8. PLACA DE MATRÍCULA E INSCRIPCIONES	64		
9. CARACTERÍSTICAS	64		
9.1. Dimensiones generales			
9.2. Leyenda detalles			
10. DESPLAZAMIENTO - TRANSPORTE	65		
10.1. Desplazamiento			
10.2. Apilamiento			
10.3. Transporte por carretera			
11. PUESTA EN SERVICIO	66		
11.1. Selección del vehículo			
11.2. Fijación			
11.3. Puesta a tierra			
11.4. Instalación eléctrica			

1. GENERALIDADES

EMILCADDY® es un contenedor de polietileno lineal fabricado mediante rotomoldeo, ideal para el abastecimiento de pequeños vehículos operativos y vehículos ligeros o de recreo. Caracterizado por un diseño exclusivo, es provisto de empuñadura ergonómica para una excelente manipulación y levantamiento y está equipado con neumáticos antipinchazo apropiados para los desplazamientos en cualquier superficie.

La estructura es desprovista de bordes afilados y nervaduras de refuerzo, para evitar la deformación del tanque durante el funcionamiento y el transporte, otorgándole gran robustez.

La gama de los contenedores EMILCADDY® se compone de dos modelos que se diferencian de acuerdo a la capacidad (55 o 110 litros) y al tipo de combustible transportable (gasóleo, gasolina, etanol), todas las tipologías están fabricadas en polietileno lineal, material que garantiza una excelente resistencia a los choques, a las fluctuaciones de temperatura, a los agentes químicos y atmosféricos.

Las principales características del contenedor EMILCADDY® son:

- Manija superior para un fácil agarre y levantamiento;
- Predisposición para la fijación con bandas;
- Válvula esférica de seguridad;
- Tapón de llenado con respiradero antiderrame;
- Manija inferior de levantamiento;
- Neumático antipinchazo y pie de apoyo;
- Soporte porta-pistola frontal;
- Abrazadera para soporte bomba

Emilcaddy® 110 es disponible tanto en versión homologada ADR (cada ejemplar es inspeccionado por el Ente autorizado a la prueba con emisión del certificado inicial de puesta en servicio como se describe en el apartado 3.5, sujeto a revisión cada 30 meses con procedimiento similar) y en versión no homologada.

2. EL MANUAL: CARACTERÍSTICAS

2.1. CONTENIDOS Y DESTINATARIOS

El presente manual, entregado por EMILIANA SERBATOI Srl junto con el Emilcaddy® pretende ofrecer al usuario una panorámica de las principales obligaciones legales y recomendaciones operativas para abordar de forma apropiada todas las diferentes situaciones de uso (principalmente en carretera) de los contenedores.

El usuario deberá leerlo atentamente antes de utilizar el Emilcaddy®, a fin de evitar comportamientos incorrectos de los cuales podrían derivar objetivas situaciones de peligro, o cuanto menos no conformes con la normativa vigente y, como tales, sujetos a sanciones, incluso graves, por parte de la Autoridad competente.

En todo caso, para una correcta aplicación de todas las disposiciones pertinentes, se invita al escrupuloso respeto de las vigentes normativas ADR, así como del Art. 168 del Código de Circulación, y de los Art. n. 364÷370 del relativo Reglamento de ejecución y disposiciones complementarias.

A la comprensión de los aspectos técnicos que EMILIANA SERBATOI Srl ha querido evidenciar con el presente manual, el usuario deberá en todo caso poner la máxima prudencia en la conducción por carretera, consciente de que en cualquier situación accidental que pueda desdichadamente verificarse, la presencia de mercancía peligrosa sólo puede agravar las consecuencias.

Por lo tanto se recomienda :

- **De ponerse al volante sólo si en condiciones psicofísicas normales, no alteradas por la ingesta de alcohol, drogas, fármacos o por cansancio o patologías.**
- **De conducir de manera prudente, moderando la velocidad respetando los límites impuestos por las señalizaciones y evitando cualquier maniobra arriesgada.**

El manual deberá estar disponible para la lectura y consulta, en particular para las partes de competencia, a cualquier operador encargado de llevar a cabo cualquiera de las operaciones que se describen a continuación :

- Instalación montada en camión (colocación, conexión eléctrica, puesta a tierra)
- Llenado
- Abastecimiento
- Mantenimiento
- Eliminación y/o demolición.








CADA OPERADOR DEBERÁ EMPRENDER LAS ACTIVIDADES DE COMPETENCIA SÓLO DESPUÉS DE HABER LEÍDO CUIDADOSAMENTE EL PRESENTE MANUAL Y DE HABER ENTENDIDO COMPLETAMENTE LOS CONTENIDOS, CON PARTICULAR REFERENCIA A LAS ADVERTENCIAS Y A LAS PROHIBICIONES EVIDENCIADAS

2.2. CONSERVACIÓN

El presente manual deberá ser conservado perfectamente íntegro y en un lugar fácilmente accesible por la entera duración de la vida útil del EMILCADDY®, a disposición de los operadores para la consulta en caso de necesidad; el usuario deberá entregarlo a cualquier persona que deba asumir por diversos motivos el control de la gestión o uso (por ejemplo en caso de venta).

En caso de extravío o deterioro del manual, incluso parcial, el usuario está obligado a reconstruir la integridad del documento presentando solicitud de duplicado a EMILIANA SERBATOI Srl, indicando el número de serie del EMILCADDY® (impreso en la placa de identificación).

2.3. SIMBOLOGÍAS ADOPTADAS

	Instrucción importante cuyo incumplimiento determina la reducción de los niveles de seguridad prevista. Este símbolo también se utiliza para reforzar consejos o procedimientos que, en caso de incumplimiento, podría ocasionar daños al TANQUE DE COMBUSTIBLE o graves deficiencias de carácter normativo.
	Instrucción importante cuyo incumplimiento puede dar lugar a graves situaciones de peligro para el operador y/o para las personas expuestas.
	Peligro de muerte por explosión. Este símbolo es utilizado exclusivamente con finalidades disuasivas de eventuales comportamientos de riesgo, en determinadas situaciones extraordinarias.
	Prohibición importante cuyo incumplimiento puede dar lugar a graves situaciones de peligro para el operador y/o para las personas expuestas.
	Notas útiles relacionadas con las características técnicas del Emilcaddy y/o instrucciones para su mejor uso y/o aclaraciones de EMILIANA SERBATOI Srl sobre aspectos de carácter técnico o contractual.

2.4. REFERENCIAS

Las referencias a las partes características del EMILCADDY® generalmente son seguidas, entre paréntesis, por el número correspondiente a la posición que el detalle ocupa en las fotografías descriptivas del Cap. 9.2 y en la leyenda correspondiente.

2.5. GUÍAS COMPLEMENTARIAS

El presente manual puede no ser el único manual de referencia para el usuario del EMILCADDY®, puede ser combinado con el manual CE del Fabricante del grupo erogador, en caso de que el grupo erogador instalado sea de tipo diferente (de procedencia comercial o fabricado por la misma EMILIANA SERBATOI Srl). Véase el apartado 4.2 conformidad CE.

3. CUADRO LEGISLATIVO Y NORMATIVO APLICABLE

3.1. NORMATIVA DE REFERENCIA

Las normativas de referencia en base a las cuales los contenedores EMILCADDY® han sido diseñados y aprobados están constituidas por el Acuerdo ADR (para el transporte por carretera), por el Acuerdo RID (para el transporte ferroviario) y por el Acuerdo ADN (para el transporte por vías navegables interiores).

De acuerdo con estos reglamentos, los EMILCADDY® 55 EMILIANA SERBATOI constituyen embalaje para el transporte (tanque de plástico con tapa no desmontable, código 3H1, capítulo 6.1.4.8 ADR); los EMILCADDY® 110 constituyen en cambio IBC (Contenedor intermedio para el transporte a granel flexible, de plástico rígido, para líquidos, autoportante, código 31H2, capítulo 6.5.5.3 ADR).



Las normativas ADR están sometidas a revisión periódica

Por lo tanto es apropiado que, al momento de cada revisión, el usuario se informe diligentemente sobre eventuales modificaciones o actualizaciones de competencia por cuanto conciernen las modalidades de uso

3.2. ACUERDO ADR - EXENCIONES

El anexo A, además de enumerar una serie de precisiones, indica las formas de exención relativas al transporte de mercancías peligrosas; gracias a tal régimen de exención se puede transportar una mercancía ADR en las cantidades y modalidades previstas en la subsección 1.1.3.6 del acuerdo sin la obligación de utilizar chóferes habilitados y medios equipados con equipos y paneles. ADR. En particular estas exenciones se refieren a:

- exenciones relativas a la naturaleza de la operación de transporte;
- exenciones relativas a las cantidades transportadas por unidad de transporte.

3.2.1. EXENCIONES RELATIVAS A LA NATURALEZA DE LA OPERACIÓN DE TRANSPORTE (EXENCIÓN TOTAL REF. ADR APARTADO 1.1.3.1)

En cuanto al transporte de combustible, las disposiciones del ADR no se aplican en los siguientes casos:

- Punto (a), transportes de mercancías peligrosas efectuadas por privados cuando estas mercancías están envasadas para la venta al por menor y están destinadas para uso personal o doméstico o para actividades deportivas y de recreación siempre y cuando se tomen las medidas necesarias para evitar cualquier pérdida de contenido en condiciones normales de transporte. Cuando estas mercancías son líquidos inflamables transportados en recipientes recargables llenados por, o para, un privado, la cantidad total no debe superar los 60 litros por recipiente y 240 litros por unidad de transporte. Las mercancías peligrosas en los IBC, grandes embalajes o cisternas no son consideradas como envasadas para la venta al por menor.
- Punto (c), transportes efectuados por empresas como complemento de su actividad principal, tales como el abastecimiento de obras de construcción o de ingeniería civil, o para el trayecto de vuelta de estas obras, o para trabajos de control, reparación o mantenimiento, en cantidades no superiores a los 450 litros por embalaje y en los límites de las cantidades máximas totales especificados en el capítulo 1.1.3.6. Deben adoptarse medidas para evitar cualquier pérdida del contenido en condiciones normales de transporte. Estas

excepciones no se aplican a la clase 7 (materiales radioactivos). Los transportes efectuados por tales empresas para su abastecimiento o la distribución externa o interna no están incluidos en la presente exención.

3.2.2. EXENCIONES RELATIVAS A LAS CANTIDADES TRANSPORTADAS POR UNIDAD DE TRANSPORTE (EXENCIÓN PARCIAL REF. ADR APARTADO 1.1.3.6)

El capítulo 1.1.3.6 de la normativa ADR enumera, con una tabla específica (1.1.3.6.3), una serie de requisitos que implican una limitación parcial al transporte de mercancías peligrosas; en particular, no es obligatorio, dentro de los límites cuantitativos establecidos para las diferentes categorías de transporte, el respeto de los requisitos relativos a:

- paneles y etiquetas de peligro en los vehículos;
- instrucciones escritas por el chófer;
- equipamiento;
- extintores portátiles adicionales además del obligatorio de 2 Kg adecuado para las clases de inflamabilidad A, B y C;
- certificado de formación profesional del chófer;
- prohibición de transporte de pasajeros

Específicamente, para los combustibles, las limitaciones son:

- para materias y objetos pertenecientes al Grupo de Embalaje III (gasóleo) la cantidad máxima total transportable, por unidad de transporte, es igual a 1.000 litros.

Si los cuantitativos de mercancía peligrosa transportada superan en cambio los límites indicados en el punto 1.1.3.6 del ADR (por ejemplo más de 1000 litros de solo Gasóleo), el transporte no tiene derecho a ningún tipo de exención.

Se hace referencia en este caso al texto oficial del ADR, a los conocimientos del chófer (que deberá contar obligatoriamente con la licencia ADR) y las obligaciones específicas que el ADR pone a cargo de la empresa tanto en relación con la formación del personal (cap. 8.2.3 ADR), como en relación a la eventual obligación de nombrar un Consultor calificado para la seguridad del transporte de mercancías peligrosas de acuerdo con el Decreto Legislativo n. 4 de febrero de 2000, n. 40.

3.3. HOMOLOGACIÓN DEL PROTOTIPO EXPEDIDO POR EL MINISTERIO DE INFRAESTRUCTURA Y TRANSPORTE

Cada ejemplar de EMILCADDY® homologado corresponde, por características constructivas y componentes utilizados, a un prototipo exactamente correspondiente aprobado por el Ministerio de Infraestructura y transporte según el Cap. 6.5 ADR.

EMILIANA SERBATOI Srl proporciona por lo tanto, junto con toda la documentación requerida por las distintas leyes aplicables, también una copia de la aprobación en la que se muestra el marcado UN asignado y las características principales del embalaje (categoría que incluye el Emilcaddy 55) o del IBC (Emilcaddy 110).

Véase p. 91

3.4. MARCADO UN

Las referencias de las homologaciones ADR se indican en el marcado impreso en la estructura de embalaje.

A continuación figura el significado del marcado UN para cada versión homologada haciendo referencia a la versión Emilcaddy.

Emilcaddy 55



3H1 / Y1.6 / 150 / yy
I / CPARM 0004-16-ES

LEGENDA	
3H1	Código de identificación del tipo de embalaje: tanque de plástico con tapa no desmontable.
Y	Letra que indica los grupos de embalaje para los que el prototipo ha superado las pruebas con éxito: embalaje idóneo para contener mercancías del grupo de embalaje II y III.
1.6	Densidad relativa, redondeada en la primera cifra decimal, para el que el prototipo ha sido aprobado; esta indicación puede ser omitida si la densidad no supera 1,2 para embalajes simples destinados a contener líquidos.
150	Presión de prueba hidráulica en kPa que el embalaje ha sufrido con éxito, redondeado a la decena más cercana. Para embalajes simples destinados a contener líquidos.
yy	Últimas dos cifras del año de fabricación (yy).
I	Sigla del estado que autoriza la asignación de la marca.
CPARM 0004-16	Referencia del Ente Homologador reglamentada por el ADR. Referencia homologación (n°/Año).
ES	Sigla del nombre del Fabricante (Emiliana Serbatoi).

Emilcaddy 110



31H2 / Y / xx yy
I / CPARM 0005-16-ES / 0 / 130

LEGENDA	
31H2	Código de identificación del tipo de embalaje: IBC en plástico rígido para líquidos, autoportante.
Y	Letra que indica los grupos de embalaje para los que el prototipo ha superado las pruebas con éxito: embalaje idóneo para contener mercancías del grupo de embalaje II y III.
xx yy	Mes (xx) y las últimas dos cifras del año de fabricación (yy).
I	Sigla del estado que autoriza la asignación de la marca.

CPARM 0005-16	Referencia del Ente Homologador reglamentada por el ADR. Referencia homologación (nº/Año).
ES	Sigla del nombre del Fabricante (Emiliana Serbatoi).
0	Apilamiento no previsto (Carga máx. = 0 kg).
130	Masa bruta máxima del IBC (kg).

El EMILCADDY, en la versión no homologada por el Ministerio de Transportes de conformidad con el cap. 6.5 ADR, está desprovisto de cualquier marcado ONU que pueda permitir el transporte intermodal. Su uso está permitido exclusivamente en ámbito vial, y en los límites de la exención especificada en el párrafo anterior, apartado 3.2.

3.5. INFORME DE PUESTA EN SERVICIO (sólo para la versión Emilcaddy 110 homologado)

Cada IBC es entregado al usuario provisto de un informe de inspección inicial, emitido por el Ente Homologador, certificando que el EMILCADDY® ha sido verificado totalmente correspondiente al prototipo autorizado.

Dicho informe (véase la figura p. 92) debe ser conservado por el propietario del EMILCADDY® por lo menos hasta la emisión del próximo informe de verificación

El EMILCADDY® además, deberá ser sometido, dentro de los 30 meses a partir de la puesta en servicio, a inspección por parte del mismo Ente que ha certificado la puesta en servicio u otra entidad autorizada.

Vencidos los 30 meses desde la fecha de puesta en servicio, el EMILCADDY® ya no podrá ser llenado nuevamente sin que haya sido antes efectuada la nueva inspección; a más tardar 3 meses después del plazo límite, sin embargo el EMILCADDY® podrá ser transportado sólo y exclusivamente para la conclusión de un operación de transporte iniciada antes del plazo límite, o para el reingreso como IBC vacío no descontaminado.

En el estado de contenedor **vacío no descontaminado**, el EMILCADDY® podrá ser transportado incluso después de los tres meses siguientes al plazo límite, pero **exclusivamente** para ser enviado a las pruebas de inspección.

Sólo en el estado de contenedor **vacío descontaminado**, el EMILCADDY® podrá ser transportado incluso después de los tres meses siguientes al plazo límite, tratándose en tal caso de mercancía no peligrosa y como tal no sometido al ADR. EMILIANA SERBATOI Srl es capaz de proveer el servicio de revisión que comprende:

- controles generales sobre el estado del contenedor y el correcto funcionamiento de los dispositivos
- eventuales reacondicionamientos y/o sustitución de las piezas defectuosas o dañadas
- inspección del Ente autorizado para la renovación

ATENCIÓN: EL ADR PREVÉ PARA LOS IBC DE PLÁSTICO (31H2) UNA DURACIÓN MÁXIMA DE USO DE 5 (CINCO) AÑOS.

Esto significa que, al vencimiento del 60º mes desde la fecha del informe de puesta en servicio (inspección inicial), el **IBC NO PUEDE SER MÁS UTILIZADO** para el transporte de mercancías peligrosas.

Al vencimiento quinquenal, EMILIANA SERBATOI puede disponer, a petición del usuario, la sustitución del envase del contenedor con consiguiente emisión de un nuevo número de serie y de un nuevo informe de inspección inicial, que autoriza su uso para otros 5 años.

El dispositivo eléctrico de vaciado, si funciona y sin perjuicio de la revisión funcional, podrá ser, si necesario, reutilizado.

En cuanto a la versión Emilcaddy 55 con aprobación y las versiones no homologadas del contenedor Emilcaddy, estas no están sujetas a la consiguiente prohibición de uso más allá del quinto año desde su fabricación; sin embargo se desaconseja vivamente el uso más allá de dicho límite ya que las características mecánicas y tecnológicas del polímero utilizado para la construcción (PELLD) están sometidas a natural desintegración en el tiempo, y por lo tanto a largo plazo las condiciones de seguridad para el transporte podrían no estar más garantizadas.

Véase p. 92

3.6. CUADRO DE RESUMEN DE LAS NORMAS APLICABLES

Además de la normativa inherente al transporte por carretera de las mercancías peligrosas, en el examen de los Requisitos Esenciales de Seguridad previstos por la Directiva 2006/42/CE y siguientes han sido consideradas referencias normativas y legislativas más amplias, entre las cuales las principales se resumen en la siguiente tabla:

Ley / Norma	Asunto
D.M. 31 de julio de 1934, n. 228.	Normas de seguridad para aceites minerales.
D.Leg. 81/08	Autorización del artículo 1 de la ley del 3 de agosto de 2007, n.123 relativa a la salud y la seguridad en lugares de trabajo (Texto Único de seguridad en el trabajo).
D.Leg. 106/2009	Disposiciones complementarias y correctivas D.Leg. del 9 de abril de 2008, n. 81, relativa a la salud y la seguridad en lugares de trabajo.
Directiva 2006/42/CE	Directiva relativa a las "Máquinas".
Directiva 2014/30/UE	Compatibilidad electromagnética.
Directiva 2014/68/UE	Equipos a Presión.
UNI EN ISO 12100:2010	Seguridad de las máquinas - Principios generales para el diseño. Evaluación del riesgo y reducción del riesgo.
UNI EN 809:2009	Bombas y grupos motobombas para líquidos. Requisitos comunes de seguridad.
EN 1127-1:2011	Atmósferas explosivas. Prevención y protección contra la explosión. Parte 1: Conceptos básicos y metodología.
EN 13478:2008	Seguridad de las máquinas. Prevención y protección contra incendios.
EN ISO 13857:2008	Seguridad de las máquinas. Distancias de seguridad para impedir que se alcancen zonas peligrosas con los miembros superiores e inferiores.

UNI EN ISO 13849-1:2016	Seguridad de las máquinas. Partes de los sistemas de mando relativas a la seguridad. Parte 1: Principios generales para el diseño.
UNI EN ISO 14120:2015	Seguridad de las máquinas. Resguardos. Requisitos generales para el diseño y construcción de resguardos fijos y móviles.
EN 60034-5:2001	Máquinas eléctricas rotativas. Parte 5: Grados de protección proporcionados por el diseño integral de las máquinas eléctricas rotativas.
EN 60204-1:2005+AMD1:2008 CSV	Seguridad de las máquinas - Equipo eléctrico de las máquinas - Parte 1: Reglas generales.
UNI EN 1037:2008	Seguridad de las máquinas. Prevención de una puesta en marcha intempestiva.
UNI EN 12162:2009	Bombas para líquidos. Requisitos de seguridad: procedimientos para pruebas hidrostáticas.
EN ISO 4871:2009	Acústica. Declaración y verificación de los valores de emisión sonora de máquinas y equipos.
UNI EN ISO 11200:2014	Acústica. Ruido emitido por máquinas y equipos. Directrices para la utilización de las normas básicas para la determinación de los niveles de presión acústica de emisión en el puesto de trabajo y en otras posiciones especificadas.
UNI EN ISO 20361:2015	Bombas y grupos motobombas para líquidos. Código de ensayo acústico.
EN 61000-6-1	Compatibilidad electromagnética (CEM). Parte 6-1: Normas genéricas. Inmunidad en entornos residenciales, comerciales y de industria ligera.
EN 61000-6-3	Compatibilidad Electromagnética (CEM). Parte 6-3: Normas genéricas. Norma de emisión en entornos residenciales, comerciales y de industria ligera. (IEC 61000-6-3:2006).
CEI EN 60529	Grados de protección proporcionados por las envolventes (Código IP).
Directiva 2014/34/UE	Directiva ATEX.



El marco de información debe considerarse meramente indicativo. EMILIANA SERBATOI Srl declina toda responsabilidad en relación a la consideración de todas las otras leyes y reglamentos aplicables a la específica actividad del usuario, de cuyo conocimiento y respeto el usuario tiene responsabilidad total y exclusiva, en particular en materia de seguridad.

4. CONFORMIDAD CE

4.1. PLACA DE IDENTIFICACIÓN

  <p>L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com</p>			
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> CTK _____	
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____		<input type="checkbox"/> HT980	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

placa CE

 <p>L.go Maestri del Lavoro, 40 CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com</p>		  <p>II A 3G d T3</p>	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

placa CE Emilcaddy a gasolina

4.2. DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD (FACSIMIL)

	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emilianaserbatoi.com info@emilianaserbatoi.it</small>	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA)	
	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
<p>È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono.</p> <p>È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:</p> <p>UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; CEI EN 60204-1:2000;</p>	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Facsimil declaración de conformidad

	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emilianaserbatoi.com info@emilianaserbatoi.it</small>	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA) (DIRETTIVA 94/9/CE)	
	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
<p>È conforme alla direttiva 2006/42/UE, alle Direttive 2014/50/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono e alla Direttiva 94/9/CE</p> <p>È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:</p> <p>UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; UNI EN 1127-1:2007 UNI EN 13478:2008</p>	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Facsimil declaración de conformidad (Emilcaddy a gasolina)

4.3. DECLARACIÓN DE CORRECTO MONTAJE (FACSIMIL)

	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emilianaserbatoi.com info@emilianaserbatoi.it</small>	
DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA	
che il gruppo erogatore Marca: Modello: Anno: Alimentazione:	Emiliana Serbatoi S.r.l. Dev140 2017 12 V
<p>per il quale risulta emessa dal Costruttore separata ed allegata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, è stato da noi installato a regola d'arte, nel completo rispetto delle istruzioni fornite al riguardo dal Costruttore stesso secondo il punto 1.7.4.2. della Direttiva medesima, in connessione permanente e inamovibile al contenitore di ns. costruzione:</p>	
Denominata: Modello: Matricola: Anno:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Facsimil certificado de correcta instalación

5. DOCUMENTACIÓN COMPLEMENTARIA

El ADR requiere la obligación de un Documento de Transporte (D.D.T.) que deberá incluir la siguiente información:

1. El nombre y la dirección del expedidor
2. El nombre y la dirección del o los destinatarios
3. La sigla UN, seguida por el n.º ONU de la materia (UN 1202 por el gasóleo, UN 1203 por la gasolina)
4. La designación oficial de transporte de la materia (por ejemplo COMBUSTIBLE DIESEL/GASÓLEO o bien GASOLINA)
5. La Clase ADR de la materia (para el gasóleo y la gasolina: 3)
6. El grupo de embalaje de la materia (II para la gasolina, III para el gasóleo)
7. El código de restricción en túnel (D/E para la gasolina, para el gasóleo E) Ejemplo de mención según c), d), e), f): "UN 1202 GASÓLEO, 3, III, (E)"
8. El número y la descripción de los bultos (por ejemplo n.º 1 IBC 31H2)
9. La cantidad total de mercancía peligrosa (por ejemplo 111 litros)

En caso de transporte en régimen de exención, deberá ser indicado además el cuantitativo total en litros a efectos de calcular la exención, seguido de la mención: "Transporte no excedente los límites de exención prescritos en el cap. 1.1.3.6 ADR".

- El D.D.T. ADR de ninguna manera sustituye cualquier otro documento solicitado por cualquier otra regulación aplicable (por ejemplo carta de porte).
- El ADR no prevé para el D.D.T. el uso de un formulario estándar; puede asumir valencia de DDT ADR cualquier otro documento diferente obligatorio, a condición de que contenga todas las indicaciones anteriormente mencionadas.
- El D.D.T. puede resultar bastante complejo en el caso en que el IBC sea vaciado en lugares sucesivos de destino intermedio, y por lo tanto cada itinerario de transporte se lleva a cabo con diferentes cantidades de producto.



EMILIANA SERBATOI srl es capaz de proporcionar, a petición de los usuarios interesados, un **cuadernillo guía** para la correcta compilación del documento de transporte, con particular atención al Transporte a Escalar.

Se trata en todo caso de un puro y simple soporte informativo que de ninguna manera pretende agotar las casuísticas de Transporte que en realidad se pueden presentar o sustituir las vinculantes prescripciones normativas del cap. 5.4 ADR.

En cuanto a las **versiones no homologadas** de los contenedores Emilcaddy, tratándose de transportes efectuables exclusivamente en régimen de exención total ADR, no se requiere un Documento de Transporte ADR.

Sin embargo es necesario tener en cuenta los siguientes aspectos.

1. La empresa tiene todo el interés en poder demostrar, en el curso de eventuales controles en carretera, la regularidad de su transporte. Por consiguiente, aunque no es obligatorio, es en todo caso conveniente un documento de transporte en el que resulten claramente indicados:

- Lugar de salida (y fecha)
- Obra de construcción de destino (y la fecha, útil sobre todo en el trayecto de vuelta)
- Tipo y cantidad de combustible transportado
- Número de bultos (n. de embalajes/contenedores utilizados)
- Título de la exención en base al cual es efectuado el transporte (exención ADR de conformidad con el párrafo 1.1.3.1 c) ADR)

2. Independientemente de la aplicabilidad o no del acuerdo ADR para el transporte de mercancías peligrosas, se acuerda que el gasóleo es siempre mercancía sujeta a impuestos especiales, y por lo tanto, de conformidad con el art. 49 del D.Leg. del 26 de octubre de 1955, n. 504, la falta de un documento de transporte que certifique la legítima procedencia del producto constituye un delito.

Es por lo tanto útil la presencia a bordo de un documento de transporte del tipo recomendado en el punto A), acompañado por el recibo (o factura) de compra del combustible introducido en el EMILCADDY®.

6. RESPONSABILIDAD

6.1. RESPONSABILIDAD DE EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl es responsable del suministro de un producto conforme a la normativa vigente **al momento de la entrega**, por lo tanto, fabricado de conformidad con las mejores prácticas, con el uso de materiales y componentes adecuados, fiables y correspondientes a las aprobaciones obtenidas.

En particular EMILIANA SERBATOI Srl es responsable del suministro de una máquina en cuyo diseño y construcción han sido considerados y, donde posible, eliminados o reducidos, los riesgos relativos a todas las fases de empleo y mantenimiento, introduciendo en el presente manual las más adecuadas instrucciones y advertencias con el fin de minimizar los riesgos residuales.

EMILIANA SERBATOI Srl **declina todo tipo de responsabilidad** por cualquier evento o situación atribuible:

- al incumplimiento por parte del usuario de las instrucciones, requisitos, advertencias y prohibiciones contenidas en el presente manual, en particular al empleo disconforme en relación a cuanto mencionado en la sección 7 "usos permitidos y no permitidos" y, a acciones o comportamientos en contraste con los requisitos mencionados en los avisos de advertencia
- al mantenimiento incorrecto o efectuado por personal no capacitado
- al uso de repuesto no originales o en todo caso no correspondientes (véase apartado 13.5)
- a la manipulación de los dispositivos de seguridad, protecciones o alteración de los calibrados, si predispuestos (véase el apartado 13.3)
- a las modificaciones no expresamente y preventivamente autorizadas por EMILIANA SERBATOI Srl

6.2. RESPONSABILIDAD DEL USUARIO

Es el "usuario" el sujeto que, a cualquier título, es responsable de la gestión operativa del EMILCADDY® y se identifica por lo tanto en primer lugar con el Cliente/comprador, que a su vez puede, en su caso, delegar la gestión del EMILCADDY® a terceras personas que

reúnan los requisitos exigidos. El usuario tiene la responsabilidad de:

1. Verificar la conformidad del EMILCADDY® en virtud requisitos del pedido, la presencia del marcado CE y la Declaración de Conformidad CE del Fabricante.
2. Predisponer cualquier tipo de dotación o equipo suplementario requerido por la legislación vigente en materia de:
 - extintores
 - dispositivos de protección individual
3. Completar el equipamiento del EMILCADDY® con todo lo necesario para cumplir con los requisitos establecidos por EMILIANA SERBATOI Srl con respecto a:
 - idóneos sistemas de anclaje en el vehículo
 - conexiones equipotenciales
 - idóneas líneas de alimentación eléctrica, especialmente en derivación vehicular (ver apartados 11.3 y 11.4).
4. Divulgar el presente manual y tenerlo permanentemente a disposición y fácilmente accesible a todos los usuarios autorizados, comprobando de ello la debida comprensión y prohibiendo al mismo tiempo la gestión y el uso del EMILCADDY® a todos los sujetos que considere no tener los conocimientos y/o competencias necesarias.
5. Utilizar o hacer utilizar el EMILCADDY® en el pleno cumplimiento de las instrucciones, requisitos, advertencias y prohibiciones contenidas en el presente manual, en particular con respecto a los “usos permitidos y no permitidos” (cap. 7) y en línea con las recomendaciones de los avisos de advertencia.
6. Adoptar eficaces medidas contra el uso no autorizado y vigilar el correcto comportamiento de los sujetos autorizados.
7. Efectuar el correcto mantenimiento del EMILCADDY® utilizando exclusivamente repuestos originales o equivalentes y en todo caso recurriendo a personal especializado, respetando las configuraciones originales de la entrega evitando de aportar modificaciones arbitrarias sin primero haber consultado con el Fabricante EMILIANA SERBATOI Srl
8. Conocer completamente todas las disposiciones legales y normativas (en el ámbito fiscal y de seguridad) que le conciernen en relación a la actividad ejercida, al margen de cualquier soporte informativo eventualmente proporcionado en este sentido por EMILIANA SERBATOI Srl
9. Proceder, especialmente, a la evaluación del eventual riesgo de explosión (Título XII D.Leg. 81/2008) y contra rayos (art. 29 D.Leg. 81/08) en función de las características del entorno operativo.

7. USOS PERMITIDOS – NO PERMITIDOS

7.1. USO

En virtud de la actual legislación los embalajes IBC son dispositivos diseñados exclusivamente para la contención y transporte de mercancías peligrosas y no están permitidos para ser utilizados como distribuidores móviles, de los que difieren principalmente por la ausencia de una cubeta de contención específica; un empleo de tipo estacionario debería en efecto prever la colocación del contenedor dentro de una cuenca de contención con una capacidad suficiente para contener eventuales derrames o dispersiones.

Cada empleo disconforme recae en la total y exclusiva responsabilidad del usuario. En todo caso, eventuales empleos impropios que puedan representar una violación tanto de la actual normativa fiscal como de las vigentes normativas contra incendios, recaen bajo la total y exclusiva responsabilidad del Usuario.

7.2. MATERIALES PELIGROSOS PERMITIDOS PARA EL TRANSPORTE

Los embalajes IBC EMILIANA SERBATOI están exclusivamente homologados para el Transporte de las siguientes mercancías peligrosas:

GASÓLEO (Carburante diesel) UN 1202-Clase 3 ADR-Grupo de embalaje III

GASOLINA UN 1203 – Clase 3 ADR – Grupo de embalaje II

ALCOHOL ETÍLICO UN 1170 – Clase 3 ADR – Grupo de embalaje II o III

Los líquidos con densidad relativa $\leq 1,6$ y materias que prevén como líquido estándar ÁCIDO ACÉTICO, MEZCLA DE HIDROCARBUROS siempre y cuando sean compatibles con los materiales de las juntas y de los accesorios.

7.3. TIPOS DE FLUIDOS NO PREVISTOS

Queda absolutamente prohibida cualquier materia peligrosa diferente. Por lo tanto, están prohibidos, por ejemplo:

- Combustible para aviación (UN 1863)
- Queroseno (UN 1223)
- Metanol (UN 1230)
- Solventes y líquidos inflamables genéricos
- Sustancias corrosivas, etc.

Las características de los materiales utilizados para la construcción IBC y del dispositivo de vaciado además lo hacen inadecuado para el transporte de:

- Líquidos con viscosidad > 20 cSt
- Agua
- Líquidos alimentarios

7.4. CONDICIONES AMBIENTALES

- Temperatura: de -20° C a $+60^{\circ}$ C
- Humedad relativa: máx. 90%
- Zona ATEX (**SÓLO PARA LAS VERSIONES A GASOLINA**): véase las siguientes imágenes subdivididas por modelo

Véase p. 93

7.5. CICLO DE TRABAJO

La máquina ha sido diseñada para 30' de uso continuativo en condiciones de caudal nominal.

El funcionamiento en by-pass (caudal nulo) no puede exceder técnicamente la duración máxima de 3 minutos.

8. PLACAS E INSCRIPCIONES

Los contenedores EMILCADDY® están provistos de las prescritas placas de identificación y pegatinas gráficas que contienen las principales advertencias de uso:

- [A] Placa de identificación Emilcaddy
- [B] Pegatina con advertencia de uso
- [C] Marcado CE
- [D] Pegatina romboidal inflamable con Clase de transportabilidad y código UN correspondiente a la materia transportada (Para los IBC hasta 450 litros es suficiente n° 1 etiqueta)
- [E] Pegatina peligro ambiental



9. CARACTERÍSTICAS

9.1. DIMENSIONES GENERALES

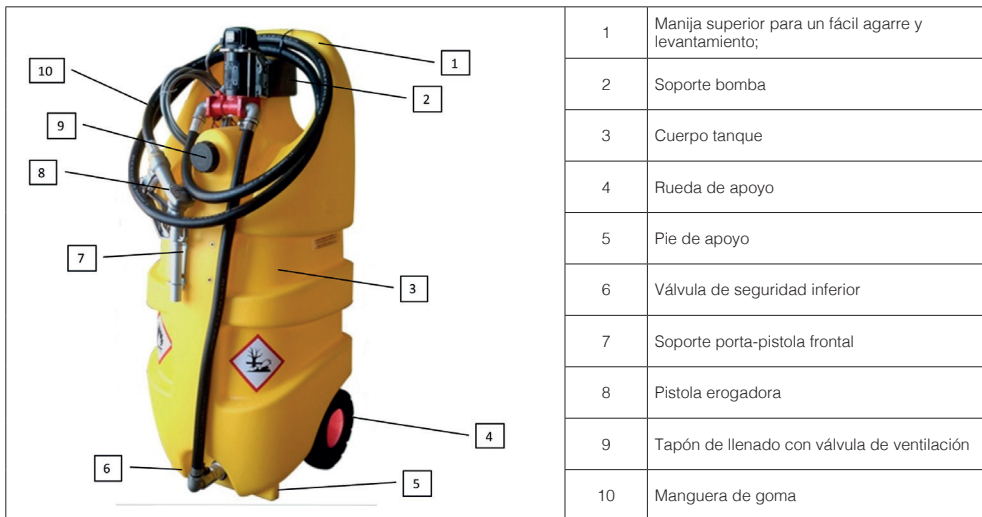
Véase p. 97

9.2. LEYENDA

9.2.1. EMILCADDY 55

	1	Manija superior para un fácil agarre y levantamiento
	2	Soporte bomba
	3	Cuerpo tanque
	4	Rueda de apoyo
	5	Pie de apoyo
	6	Válvula de seguridad inferior
	7	Soporte porta-pistola frontal
	8	Pistola erogadora
	9	Tapón de llenado con válvula de ventilación
	10	Manguera de goma (m XX)

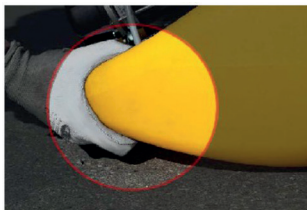
9.2.2. EMILCADDY 110



10. DESPLAZAMIENTO - TRANSPORTE

10.1. DESPLAZAMIENTO

Los contenedores de la serie Emilcaddy están provistos de manijas para el levantamiento en vacío, tanto en la parte superior como en la parte inferior.



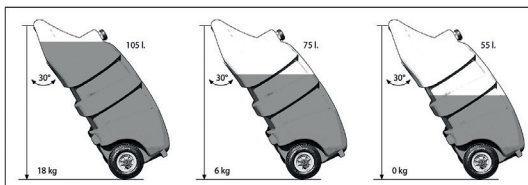
Manija superior para un fácil agarre y levantamiento



Alojamiento inferior para levantamiento



No se admiten levantamientos con medios diferentes o enganchando el Emilcaddy en puntos diferentes a los previstos. Cuando el contenedor está lleno es muy pesado de manejar; para levantar Emilcaddy 55 es necesario la presencia de más personas; para levantar Emilcaddy 110 es necesario un sistema de elevación.



Distribuzione del peso sulla maniglia durante il traino

10.2. APILAMIENTO

Para los embalajes IBC objeto del presente manual no es prevista la posibilidad de apilamiento durante el transporte o durante el almacenamiento.

10.3. TRANSPORTE POR CARRETERA

Para una mejor estabilidad de la carga durante el transporte, los contenedores Emilcaddy están diseñados para la fijación con bandas.



Fijación con bandas



De conformidad con el ADR, los embalajes y los IBC se pueden clasificar como un simple bulto de mercancías peligrosas, y por lo tanto no se requiere **ningún tipo de autorización ADR del vehículo** (Véase Circ. MOT-B058 del 18/06/99).

Sin embargo se deben respetar los siguientes requisitos:

- El IBC debe corresponder a los requisitos ADR en relación con el etiquetado y señalización de la sustancia transportada (véase cap. 8 Placas e instrucciones).
- El transporte del IBC no es permitido en caso de comprobadas pérdidas de sustancias peligrosas o de daños visibles en la estructura y/o en los equipos del IBC.
- El IBC deberá mantenerse limpio, libre de residuos de sustancias peligrosas adheridas en su exterior.
- La válvula de purga del tapón del IBC deberá mantenerse perfectamente libre de interferencias de cualquier tipo con otras partes de la carga o cualquier cosa que pueda impedir el regular funcionamiento. Solo para el EMILCADDY, durante el funcionamiento la abrazadera autoblocante debe estar cerrado.
- Evitar la presencia, en el compartimiento de carga del vehículo, de trapos o de otros objetos fácilmente inflamables.
- Las llaves de interceptación deberán **mantenerse cerradas** durante el transporte.
- Se recuerda que, en el marco del actual Código de Circulación, al **Transporte de mercancía peligrosa no es aplicable ninguna tolerancia de sobrecarga** con respecto a la carga permitida e indicada en el permiso de circulación.
- Se recomienda conducir de manera prudente y preventiva sobre todo en el caso de cargas parciales, ya que las fluctuaciones del líquido, incluso parcialmente limitadas por la particular geometría interna del IBC, pueden incidir negativamente en la estabilidad del vehículo.
- En el vehículo deberán estar presentes extintores, en número y de capacidades conformes a los requisitos ADR (véase también el capítulo. 15).

11. PUESTA EN SERVICIO

11.1. ELECCIÓN DEL VEHÍCULO

El transporte por carretera de mercancías peligrosas se rige no sólo por el acuerdo ADR sino también por las particulares disposiciones del Ministerio de Transporte que reglamentan el uso de diferentes tipos de carrocería utilizables:



Para los vehículos con **carrocería fija** (cajón, plataforma, furgón, etc.) el transporte de mercancía peligrosa en bultos no prevé ningún tipo de aprobación, sólo el uso de adecuados sistemas de anclaje de la carga y el cumplimiento de eventuales disposiciones especiales de acuerdo con 3.2.1 ADR (columna 16 de Tab. A) ninguno en el caso de gasóleo.



El Transporte de mercancía peligrosa en bultos con **carrocerías transportables o desmontables** requiere la aprobación de la carrocería, de conformidad con la circular n. 4790-MOT2/C del 12/12 2001 (Véase Nota 1). El desplazamiento de las carrocerías **sólo es admitido en vacío**.



El uso de **carrocería abatible** para el Transporte de mercancía peligrosa en bultos en repetidas ocasiones ha sido declarado **inadmisibles** por el Ministerio de Transporte.¹

11.2. FIJACIÓN

El IBC debe ser anclado de manera estable a la plataforma del vehículo, por medio de cuerdas, correas, o cualquier otro sistema que impida cualquier deslizamiento del IBC sobre la superficie de carga.

11.3. PUESTA A TIERRA

Se deben tomar todas las medidas posibles para evitar la acumulación de cargas electrostáticas durante el transporte; por lo tanto, es apropiado que el chasis del vehículo esté provisto de un apéndice antiestático a contacto con el suelo (por ejemplo: cadenas o correas antiestáticas) y que sea predispuesta una buena conexión eléctrica con la estructura metálica del dispositivo de vaciado, que permita descargar al suelo las eventuales cargas electrostáticas que pueden acumularse durante el transporte, reduciendo en tal modo el peligro de chispas o centelleos durante el desplazamiento.

11.4. SISTEMA ELÉCTRICO

Véase p. 98.

11.4.7. OPCIÓN PARA BATERÍA RECARGABLE

Véase p. 99.

12. USO

12.1. CONDICIONES OPERATIVAS

Las operaciones (llenados, trasvases) deben ser efectuadas respetando los siguientes requisitos:

- Elegir exclusivamente para las operaciones lugares abiertos, no confinados, externos a los edificios, e imposibilitar la presencia a personas no autorizadas.
- Durante las operaciones queda **absolutamente prohibido fumar y utilizar llamas libres** en proximidades de la zona operativa. Los teléfonos móviles deben estar apagados.
- En caso de eventuales derrames de combustible al suelo durante las operaciones, tendrá que taponar con absorbentes inertes (por ejemplo arena, no trapos y no serrín), que deberá recoger con palas o paletas antichispas. El producto recogido será posteriormente eliminado dentro de contenedores apropiados, según las vigentes normativas en materia de eliminación de residuos (véase cap. 16).
- Al finalizar las operaciones, cualquier eventual residuo de combustible en el EMILCADDY® deberá ser cuidadosamente removido y eliminado, junto con los objetos contaminados utilizados para la limpieza.

12.2. LLENADO

Antes de cada llenado, el usuario deberá verificar que el tanque no presente defectos evidentes, ni de su estructura ni de su equipo de servicio. Asegurarse siempre, una vez concluido el llenado, que el tapón de llenado esté bien apretado.

El Emilcaddy® se puede llenar tanto en posición horizontal como vertical y en ambos casos la cantidad de contenido de combustible es exactamente la misma.

El Emilcaddy® ha sido diseñado para que una vez llenado mantenga siempre espacio suficiente para permitir la dilatación del producto sin causar fugas/derrames o emisiones de vapores a la atmósfera.

LLENADO HORIZONTAL

- Asegúrese que el tanque se encuentre en una posición estable sobre una superficie plana y apta para soportar el peso del tanque lleno.
- Asegúrese que la válvula de aspiración (6) está en posición de "CERRADO"
- Si presente, desconectar eléctricamente la bomba de erogación
- Retirar la tapa de ventilación (9) y llenar hasta que el nivel del producto no alcance la altura del tapón de llenado
- Al final de llenado cerrar el tapón de llenado-ventilación (9)

LLENADO VERTICAL

- Asegúrese que el tanque se encuentre en una posición estable sobre una superficie plana y apta para soportar el peso del tanque lleno.
- Asegúrese que la válvula de aspiración (6) está en posición de "CERRADO"
- Si presente, desconectar eléctricamente la bomba de erogación
- Retirar la tapa de ventilación (9) y llenar hasta que el nivel del producto no alcance el nivel inferior del tapón de llenado
- Al final de llenado cerrar el tapón de llenado-ventilación (9)



Por favor, preste la máxima atención a la apertura del tapón de llenado del tanque debido a que el tanque puede presentar una sobrepresión interna. Para facilitar la ventilación progresiva, evitando así el riesgo de proyección del tapón hacia el operador, sujetar firmemente el tapón (usando guantes de trabajo) y desenroscar lentamente, teniendo cuidado de mantener el rostro a distancia de seguridad (brazo extendido y rostro dado vuelta)

12.3. VACIADO

Para efectuar el vaciado, efectuar en secuencia las operaciones abajo descritas: Para facilitar la comprensión, se propone para cada operación la referencia entre () al componente interesado de conformidad con la Leyenda del punto del apartado 9.2.

VACIADO CON BOMBA MANUAL

- Desenrollar la manguera de goma (10) e insertar la pistola (8) en el tanque de destino
- Bloquear la palanca de la pistola en posición abierta asegurándose que la pistola sea estable
- Abrir el grifo (6) en posición de "ABIERTO"
- Accionar la bomba manual y controlar el alcance del nivel deseado
- Una vez vaciado, efectuar en secuencia las operaciones abajo descritas:
- Desbloquear la posición de la palanca de la pistola (8) en posición cerrado
- Cerrar el grifo en posición de "CERRADO"
- Colocar la manguera (10) correctamente enrollada, tal como se muestra en la foto del apartado 9.2
- Colocar la pistola en el soporte correspondiente (7)

VACIADO CON BOMBA ELÉCTRICA

- Verificar que el interruptor de la electrobomba se encuentre en posición de parada "O"
- Habilitar la línea de alimentación conectando las pinzas a los bornes de la batería respetando las polaridades (rojo +, negro -), o bien, si presente la conexión vehicular (apartado 11.1.6), verificar que el disyuntor "D" se encuentre activo (circuito interrumpido) y luego conectar el conector "C" y sólo posteriormente desactivar el disyuntor "D".

N.B. en caso de batería recargable, opcional, la alimentación es siempre presente en el momento en el cual la batería se encuentra conectada y cargada.

¹ La circular n. 4790-MOT2/C del 12 de diciembre de 2001, en el reproducir casi integralmente los contenidos de la anterior n. B083 del 22 de septiembre de 1998, no ha tenido en cuenta las explícitas referencias al ámbito de aplicación de la circular misma, a la cual en la primera versión resultaban ajenos con los transportes en extensión en virtud del 1.1.3.6 ADR. No existe al momento alguna pronunciación oficial del Ministerio sobre el hecho que a la aparente diferencia entre los textos de las dos circulares corresponda la precisa intención de extender el ámbito de aplicación de la norma a todos los transportes, independientemente del hecho que a los mismos pueda ser o no aplicada la extensión, como en el caso del Transporte de un solo IBC con gasóleo UN 1202. EMILIANA SERBATOI Srl, al informar al usuario con respecto a las normativas aplicables, desea sin embargo precisar que no tiene título alguno para proporcionar una interpretación auténtica. Por lo tanto, corresponde al usuario evaluar, en su caso, la oportunidad de una aplicación más restrictiva de la norma.

- Desenrollar la manguera (10) e introducir la pistola (8) en el tanque de destino, luego de haber bloqueado la palanca en posición de "abierto"
- Girar el grifo (6) en posición de "ABIERTO"
- Arrancar la electrobomba colocando el interruptor en la posición 'I'
- Proceder al transvase al máx. dentro de los 2 minutos después del encendido de la electrobomba
- Controlar la consecución del grado de llenado deseado o esperar el disparo de reboso en caso de pistola automática

Una vez vaciado, efectuar en secuencia las operaciones abajo descritas:

- Apagar el interruptor en el cuerpo de la bomba (Pos. "0")
- Girar el grifo (6) en posición de "CERRADO" (véase nota a pié de página)
- Vaciar todavía líquido manteniendo presionada durante unos instantes la manija de la pistola (8), a fin de descargar toda la presión residual en el tubo de descarga
- Girar el grifo (6) en posición de "CERRADO" (véase nota a pié de página)
- Colocar la manguera (10) correctamente enrollada en la posición mostrada en la foto (véase cap. 9.2), colocando la pistola (8) en el correspondiente soporte (7) del tanque
- Quitar tensión a la línea de alimentación desconectando las pinzas de los bornes de la batería, o bien, si presente la conexión vehicular (apartado 11.1.6), interrumpir el circuito mediante el disyuntor "D" y sólo posteriormente desconectar el conector "C".

N.B. en caso de la batería recargable, opcional, se recomienda retirar la batería

En el caso de bomba ATEX para gasolina es oportuno predisponer una conexión equipotencial entre el cuerpo bomba y tanque/vehículo a abastecer, a través del cable equipotencial oportunamente predispuerto

12.4. PRECAUCIONES

Todo tipo de operación debe ser evitada/suspendida en caso de tormenta en curso o inminente.

El empleador es responsable, en virtud del art. 29 del Decreto Legislativo n. 81/08, de predisponer la correspondiente evaluación de riesgo al respecto. Se considera útil proporcionar en cualquier caso, al menos, la siguiente información de seguridad:

- Cada objeto con una elevación predominante con respecto al área circundante tiene una mayor probabilidad de ser alcanzado por un rayo; por lo que debe ser considerado un riesgo el uso de la "máquina" en proximidades o bajo el aparente amparo de árboles, torres o postes y, cuando colocado por encima de la plataforma del vehículo, el contenedor puede representar él mismo objeto de elevación predominante en relación del área circundante.
- No necesariamente el riesgo de electrocución deriva del hecho que el contenedor sea objetivo directo de rayo. La mera proximidad a una estructura expuesta constituye un peligro ya que la corriente del rayo, después de alcanzar su objetivo, se dispersa en el suelo, y por lo tanto si se encuentra en proximidades de la estructura afectada y está en contacto con el suelo puede entrar en contacto con la corriente de dispersión y sufrir daños.
- En caso que la descarga de un rayo afecte un contenedor con líquido inflamable, además del posible daño físico directo (incluso mortal) existe el concreto riesgo de incendio del contenedor.



Durante el transporte, la línea de alimentación NUNCA debe estar bajo tensión, sino desactivado usando el correspondiente disyuntor (interruptor de la batería). Por el mismo motivo no efectuar NUNCA conexiones y desconexiones de la toma de corriente bajo tensión.



Queda absolutamente prohibido reemplazar la conexión bipolar extraíble con una conexión permanente a la batería del vehículo. Queda prohibido además predisponer conexiones volantes o colgantes a la batería del vehículo, las chispas que puedan derivarse, además de constituir una fuente de peligro en relación a la presencia de vapores inflamables, pueden incluso causar graves daños a los componentes electrónicos del vehículo.

12.5. INSTRUCCIONES DE SEGURIDAD

Además de aquellas impartidas en los diferentes capítulos precedentes, se remite al usuario a los siguientes requisitos importantes, cuya inobservancia puede determinar consecuencias de extrema gravedad:



NO UTILIZAR EN LUGARES DONDE PUEDE EXISTIR EL PELIGRO DE FORMACIÓN DE ATMÓSFERAS EXPLOSIVAS (EN 60079-10). (En el caso de tanque con marcado ATEX abstenerse al marcado)



MANTENER SIEMPRE A INMEDIATA DISPOSICIÓN AL MENOS UN EXTINTOR DE 2 KG DE POLVOS ABC O EQUIVALENTE



EN CASO DE PRINCIPIO DE INCENDIO, AISLAR INMEDIATAMENTE EL TANQUE CERRANDO LA LLAVE DE PASO EN ASPIRACIÓN

² La posición de "CERRADO" es aquella con la manija del grifo dispuesta transversalmente en relación a la manguera; aquella de "ABIERTO" es aquella con la manija del grifo dispuesta paralelamente a la manguera.

13. MANTENIMIENTO

13.1. CONTROLES

El usuario está obligado a hacerse cargo del mantenimiento en integridad y eficiencia del EMILCADDY® y de sus dispositivos y equipamientos, en particular, se debe controlar periódicamente:

- La perfecta estanqueidad del EMILCADDY®, prestando la máxima atención a eventuales pérdidas o fugas del líquido contenido en correspondencia con tapón de llenado, el grifo de vaciado de los accesorios de las tuberías de aspiración y de descarga, así como del grifo.
- El buen estado de las inscripciones en el envase, identificativas de la materia (por ejemplo: "UNI1202") y, si deterioradas, sustituir las con otras nuevas correspondientes.
- El buen estado de las etiquetas de peligro ADR y, si deterioradas, sustituir las con etiquetas nuevas del mismo tipo.
- El buen estado de los pictogramas adhesivos de señalización de los puntos de agarre para el levantamiento y, si deteriorados, sustituirlos con pictogramas nuevos del mismo tipo y en la misma idéntica posición.

El usuario es responsable de mantener íntegro y eficiente todo cuanto atañe el dispositivo de vaciado y la relativa instalación eléctrica. En especial deben ser controlados:

- Cotidianamente:
 - El estado superficial de la manguera de goma, (libres de grietas o abrasiones)
 - La perfecta estanqueidad de los accesorios de los tubos de aspiración y de descarga (efectuar el control de la electrobomba en función en modalidad by-pass).
- Semanalmente:
 - el buen estado de la placa con las advertencias de seguridad
 - el buen estado de las conexiones eléctricas y la integridad de la aislamiento de los cables de alimentación, proveyendo a la sustitución de cuanto eventualmente deteriorado.



Antes de la eventual sustitución de piezas:

- **Desconectar la máquina de la fuente de alimentación**
- **Descargar la presión de descarga ejerciendo un breve impulso de erogación residual con la pistola**

13.2. LIMPIEZA

El EMILCADDY® y su dispositivo de vaciado deben ser mantenidos limpios, tanto de agentes externos (suciedad, polvos, etc.), como de accidentales derrames de materia peligrosas en ocasión de llenados, vaciados, pérdidas.

Para la limpieza de las piezas metálicas, de los cables eléctricos y de los plásticos en general utilizar productos no corrosivos, prefiriendo productos desengrasantes neutros o ligeramente alcalinos. Pueden ser utilizados sistemas a chorro de vapor (pulvivapor), siempre y cuando el chorro no sea dirigido directamente contra partes del sistema eléctrico o contra las etiquetas y/o placas adhesivas aplicadas en el cuerpo del IBC y en el bastidor metálico del dispositivo de vaciado.

13.3. MANIPULACIONES

Además de cuanto previsto en el apartado 13.5, por ningún motivo está permitido modificar el EMILCADDY® respecto a las características del dispositivo eléctrico de vaciado; en particular:

Queda absolutamente prohibido:

- **la sustitución de componentes de equipamiento con otros diferentes a los originales, sin garantía del Fabricante en relación a la resistencia de presión.**
- **sustituir el sistema enchufe-toma de alimentación con una conexión permanente o con sistemas de conexión volante o colgante tales de no contrarrestar eficazmente las descargas de conexión bajo tensión.**

13.4. ACCIDENTES

En caso de accidentales daños a la estructura de contención y/o de protección, y/o a sus dispositivos y equipos, el EMILCADDY® deberá ser sometido a revisión extraordinaria por parte del Ente encargado, emitiendo un nuevo informe de puesta en servicio, fecha a partir de la cual entrarán nuevamente en vigencia nuevamente los 30 meses dentro los cuales se deberá llevar a cabo la posterior revisión, sin perjuicio del período máximo del 60 mes de máximo uso (véase apartado 3.5).

13.5. REPUESTOS

Cualquier modificación o sustitución de partes del contenedor, a causa de averías, accidentes o manipulaciones, es admitida **sólo y exclusivamente** en los establecimientos EMILIANA SERBATOI Srl o en los correspondientes Centros por la misma autorizados, ya que la operación se configura como **"reacondicionamiento"** y como tal comporta la remisión del informe de puesta en servicio (véase el apartado 3.5).

14. DISPOSITIVOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL/EQUIPOS

14.1. DOTACIONES Y EQUIPOS DE LA TRIPULACIÓN DE CABINA

Incluso en caso de exención parcial ADR, no siendo incluso expresamente impuesto, es en todo caso oportuno disponer de idóneos dispositivos de protección individual (DPI) es en todo caso apropiado, con el fin de cumplir con la legislación y la normativa sobre prevención de accidentes y salud en el lugar de trabajo (Decreto Legislativo 81/08 - Decreto Legislativo 106/2009):

- n° 1 par de guantes de trabajo de conformidad con EN 374

- nº 1 par de botas antid deslizantes;
- gafas con protección completa de los ojos;
- agua pura para el lavado de ojos en caso de contaminación.

14.2. DOTACIONES Y EQUIPOS DEL VEHÍCULO

Incluso en caso de exención parcial ADR, es en todo caso oportuno que a bordo del vehículo se encuentren presentes un idóneo cubre alcantarillas, una adecuada cantidad de inerte (por ejemplo, arena) para contener y absorber eventuales pérdidas, un instrumento de recolección adecuado (por ejemplo pala o pala anti-chispa), un dispositivo de contención (cuba de recolección homologada para el grupo de embalaje III, o un embalaje auxiliar homologado).

15. EXENCIÓN

15.1. EXENCIÓN PARCIAL - RESUMEN REQUISITOS (CAP. 3.2.2.)

Como ya abordado en el capítulo 3.2.2, cuando la cantidad de las materias peligrosas a bordo de un vehículo resulta globalmente inferior a determinados límites, el ADR prevé algunas exenciones con respecto a los requisitos normalmente aplicables. Tal disposición también es llamada de exención parcial.

15.1.1. REQUISITOS NO APLICABLES

- El conductor puede no tener una licencia ADR.
- No deben exponerse los paneles naranjas de peligro delante y detrás del vehículo.
- Es posible la presencia a bordo de pasajeros, además de los miembros de tripulación, siempre admitidos.
- No son obligatorias las instrucciones de seguridad ADR.
- No son obligatorios particulares equipos personales y vehiculares (en todo caso recomendado).
- La empresa no está obligada a nombrar un Consultor habilitado para la seguridad del Transporte (D.Leg. 35/2010)

15.1.2. OBLIGACIONES/PROHIBICIONES RESIDUALES

Permanecen en cada caso las siguientes obligaciones:

- Deben utilizarse embalajes (IBC) homologados.
- Es necesario disponer de al menos n.1 extintor de polvos ABC min. 2 Kg, apto para extinguir incluso el incendio del motor, fácilmente accesible, sellado y sujeto a control semestral como se muestra en el cartel.
- El eventual dispositivo portátil de iluminación debe poseer requisitos antichispa.
- Es obligatorio el documento de Transporte ADR correctamente completado, incluida la documentación recapitulativa del cálculo de la cantidad de mercancía peligrosa efectivamente transportada, necesaria para demostrar de no haber superado las cantidades máximas permitidas para la exención (véase cap. 5).
- Es necesario respetar el grado máx. de llenado de los embalajes (véase cap. 12.2).
- Es necesario verificar que el IBC no se encuentre dañado, en particular por cuánto conciernen cierres y dispositivos de estanqueidad.
- Los bultos deben mantenerse limpios de cualquier eventual residuo de mercancía peligrosa en su exterior.
- De ser garantizada a los bultos adecuada estabilidad contra cualquier posible impacto o movimiento en la plataforma de carga del vehículo, garantizando la visibilidad de las etiquetas de peligro.
- Es necesario mantener el buen estado (y si es necesario sustituir) de las etiquetas de peligro adhesivas.
- Después de cada eventual derrame de mercancía peligrosa sobre la plataforma de carga, la misma debe ser cuidadosamente limpiada.
- Se debe garantizar una adecuada formación del personal responsable de expedición, del transporte, de la carga y descarga; la capacitación debe estar relacionada con las responsabilidades de los empleados, y concernir en particular a los peligros específicos de las materias transportadas en caso de accidentes durante el transporte o durante las operaciones de carga/descarga. La capacitación debe ser documentada, y actualizada todas las veces que intervienen cambios en la reglamentación (ADR o el Código de circulación).

15.2. EXENCIÓN TOTAL - RESUMEN REQUISITOS (CAP. 3.2.1.)

Refiriéndose al DR §1.1.3.1 punto a) y punto c), al transporte de combustible en los embalajes Carrytank no se aplican las disposiciones ADR.

15.2.1 REQUISITOS NO APLICABLES

- Acuerdo ADR
- El conductor puede no tener una licencia ADR.
- No deben exponerse los paneles naranjas de peligro delante y detrás del vehículo.
- Es posible la presencia a bordo de pasajeros, además de los miembros de tripulación, siempre admitidos.
- No son obligatorias las instrucciones de seguridad ADR
- No son obligatorios particulares equipos personales y vehiculares (en todo caso recomendados).
- La empresa no está obligada a nombrar un Consultor habilitado para la seguridad del Transporte (Decreto Legislativo 35/2010).

15.2.1 OBLIGACIONES/PROHIBICIONES/CONSEJOS RESIDUALES

Permanecen en cada caso las siguientes obligaciones:

- Uso de contenedores idóneos
- No está permitido el abastecimiento para el eventual almacenamiento interno
- Están permitidos sólo los trayectos "directos" hacia o de vuelta del abastecimiento
- Efectuar el transporte en seguridad evitando dispersiones de producto

³ Cuando se encuentren a bordo más mercancías peligrosas pertenecientes a Clases ADR y grupos de embalaje diferentes, para el cálculo de la cantidad máxima de mercancías peligrosas en régimen de exención parcial transportable, por favor refiérase al capítulo 1.1.3 ADR.

⁴ Tenga en cuenta, sin embargo, que de acuerdo con las disposiciones nacionales vigentes, existe una prohibición de llevar a bordo de los camiones personas que no sean aquellos que no tienen una función directa y demostrable relacionada con la carga/descarga/Transporte.

- Es necesario respetar el grado máx. de llenado de los embalajes (Véase cap. 12.2).
- Es necesario verificar que los embalajes no se encuentren dañados, especialmente en lo que se refiere a cierres y dispositivos de estanqueidad.
- Los bultos deben mantenerse limpios de cualquier eventual residuo de mercancía peligrosa en su exterior.
- De ser garantizada a los bultos adecuada estabilidad contra cualquier posible impacto o movimiento en la plataforma de carga del vehículo, garantizando la visibilidad de las etiquetas de peligro.
- Es necesario mantener el buen estado, y si es necesario sustituir, de las etiquetas de peligro adhesivas.
- Después de cada eventual derrame de mercancía peligrosa sobre la plataforma de carga, la misma debe ser cuidadosamente limpiada.
- Se recomienda disponer de al menos n.1 extintor de polvos ABC min. 2 Kg, apto para extinguir incluso el incendio del motor, fácilmente accesible, sellado y sujeto a control semestral como se muestra en el cartel.
- El eventual dispositivo portátil de iluminación debe poseer requisitos antichispa.
- Se recomienda el documento de Transporte ADR correctamente completado, incluida la documentación resumen del cálculo de la cantidad de mercancía peligrosa efectivamente transportada, necesaria para demostrar de no haber superado los cuantitativos máximos permitidos para la exención (véase cap.5).

15.3. PROHIBICIONES ABSOLUTAS

Permanecen en cada caso las siguientes prohibiciones:

- De fumar (en el vehículo y en proximidades del mismo)
- De manipular los bultos transportados
- De utilizar para iluminar llamas libres (por ejemplo encendedores)
- De transportar bultos en presencia de pérdidas de contenido, o no adecuadamente fijados
- a la plataforma de carga
- De transitar dentro de galerías o túneles en cuya entrada se encuentra el cartel de prohibido el tránsito de mercancía peligrosas.

16. RIESGOS RESIDUALES

Se resumen a continuación los riesgos residuales y relativas prescripciones, presentes al momento del uso del EMILCADDY® y que no pueden ser eliminados.

RIESGO DE INCENDIO Y EXPLOSIÓN

- Permanece el riesgo que derivan de la realización de conexiones eléctricas de tipo colgante (por ejemplo cocodrilos), por lo tanto se recomienda la predisposición, a cargo del usuario, de conexión vehicular permanente con interruptor de batería;
- El IBC, durante el Transporte, debe ser conectado en forma equipotencial con el chasis metálico del vehículo, en particular cuando la plataforma tenga características de aislamiento eléctrico (por ejemplo, madera);
- Los motores de encendido por chispa de los vehículos alimentados con gasolina, metano o GLP deben estar apagados durante las operaciones de transvase;
- Queda prohibido utilizar el dispositivo de transvase dentro de espacios cerrados, privilegiando áreas al aire libre a una distancia adecuada de los edificios, abiertas y aireadas;
- Es conveniente prever la limpieza y descontaminación de las áreas de trabajo de cualquier derrame o residuos de hidrocarburos, así como verificar que en las mismas áreas no se encuentren presentes materiales altamente inflamables (trapos, madera, vegetación, polen, etc.) y que las operaciones sean llevadas a cabo a una distancia apropiada de las alcantarillas;
- El usuario debe dotarse de al menos un extintor de polvos adecuado para las clases de inflamabilidad ABC con una capacidad mínima de 2 kg;
- En caso de un principio de incendio que afecte el dispositivo de transvase o una zona adyacente, asegurarse que sea inmediatamente cerrada la llave de paso fluido colocada entre el IBC y el tubo de aspiración, para poner en seguridad el gasóleo contenido del IBC;
- Queda absolutamente prohibido el uso de la máquina para el bombeo de líquidos inflamables diferentes del gasóleo, salvo el uso de bombas certificadas ATEX;
- EL EMILCADDY® no es idóneo para el funcionamiento en zonas donde sea posible la formación de atmósferas explosivas.

RIESGO DE CONTACTO CON PARTES CORTANTES

- En el normal funcionamiento de la máquina, el riesgo puede por lo tanto considerarse ausente; para efectuar en seguridad intervenciones de mantenimiento en las partes metálicas es en cambio necesario dotarse con guantes con idónea protección contra los riesgos mecánicos.

RIESGO DE DERRAME DE MATERIA PELIGROSA

Con el fin de prevenir derrames de material peligroso es obligatorio:

- Utilizo a vista del equipo bajo el directo control del operador;
- Periódica verificación de las condiciones de la manguera y la presencia de eventuales huellas de goteo del cuerpo bomba;
- Descargar la presión residual en la línea de descarga al final de cada uso, antes de colocar la pistola en reposo;
- Drenar correctamente la pistola dentro de la boca del tanque de destino, antes de colocarla en el armario de contención en reposo.

RIESGO DE CONTACTO CON PARTES A ALTA TEMPERATURA

⁵ Esto significa que la posesión de la licencia ADR por parte del chófer puede no ser suficiente para cumplir con el requisito, en el caso en que se hayan producido modificaciones a la normativa ADR posteriores a la fecha de emisión.

En tal caso la empresa deberá garantizarle al chófer una adecuada capacitación adicional, documentándola en el expediente personal del empleado.

⁶ Tenga en cuenta, sin embargo, que de acuerdo con las disposiciones nacionales vigentes, existe una prohibición de llevar a bordo de los camiones personas que no sean aquellos que no tienen una función directa y demostrable relacionada con la carga/descarga/Transporte

- Se recuerda que el tiempo máximo de funcionamiento de la bomba en condiciones de by-pass es de 2 minutos, superado dicho intervalo de tiempo es presente el riesgo de quemaduras en caso de contacto con el cuerpo de la bomba;
- Los operadores (responsables de transvase y mantenimiento) deben hacer uso de guantes de protección contra el calor.

RIESGO DE EXPOSICIÓN A MATERIAS PELIGROSAS

- El operador está obligado a utilizar guantes de protección contra productos químicos (EN 374);
- Se recomienda al operador el uso de mascarilla facial.

RIESGO DE DESPLAZAMIENTO MANUAL DE LAS CARGAS

- Permanece el riesgo de carga de trabajo físico durante el desplazamiento del IBC, dicho riesgo debe ser evaluado y cuantificado por el usuario en función del específico empleo.

Se subraya en todo caso que el EMILCADDY® sólo debe ser utilizado por operadores expertos, por lo tanto se recomienda una formación adecuada. Evitar el uso de calzado aislante mientras se trabaja con carretillas. Evitar suelos aislantes.



17. ELIMINACIÓN / DEMOLICIÓN

El EMILCADDY® fuera de servicio representa un residuo peligroso que debe eliminarse:

- Vaciado preventivamente el gasóleo residuo dentro de contenedores apropiados.
- Para la elección de los contenedores más idóneos para la eliminación de los residuos, póngase en contacto con la Empresa encargada de la eliminación.
- Entregando el IBC y los eventuales otros contenedores, a idónea Empresa debidamente inscrita en el Registro de Empresas que gestionan residuos peligrosos y en posesión de las autorizaciones necesarias para la eliminación de residuos peligrosos.

Del IBC fuera de servicio pueden recuperarse y reciclarse:

- **Material plástico.** El entero contenedor en polietileno (PELLD) es reciclable al 100%, como indica el símbolo impreso en la pared del contenedor.
- **Material metálico.** Las partes metálicas, barnizadas y no, son generalmente recuperables por Empresas que se especializan en el desguace de los metales.
- **Material eléctrico y electrónico.** Todo el material eléctrico y electrónico debe ser eliminado por empresas especializadas en la eliminación de residuos eléctricos y electrónicos, de conformidad con los requisitos de la Directiva 2002/96/CE, que prohíbe, para todos los equipos marcados con el símbolo indicado en el producto o en el embalaje, la eliminación junto con los desperdicios diferenciados. El símbolo, representado al lado, indica que el producto no puede desecharse junto con los residuos domésticos, sino exclusivamente a través específicas estructuras de recolección indicadas por la Administración (Gobierno o Entidades Locales).
- **Ulteriores piezas.** (tubos, guarniciones, partes plásticas, cableados, cables), deben ser encomendadas para su eliminación a empresas que se especializan en la eliminación de residuos industriales.

INDEX

1. ALLGEMEINES	74	12. VERWENDUNG	85
2. DAS HANDBUCH: MERKMALE	74	12.1. Betriebsbedingungen	
2.1. Inhalt und Empfänger		12.2. Füllung	
2.2. Erhaltung		12.3. Entleerung	
2.3. Adoptierte Symbolgien		12.4. Vorsichtsmaßnahmen	
2.4. Bezüge		12.5. Sicherheitshinweise	
2.5. Ergänzende Handbuch		13. WARTUNG	87
3. ANWENDBARE RECHTS UND VERWALTUNGSVORSCHRIFTEN	75	13.1. Kontrolle	
3.1. Bezugsgesetzgebung		13.2. Reinigung	
3.2. Internationales Übereinkommen ADR-Freistellungen		13.3. Manipulationen	
3.3. Zulassung des Prototyps		12.4. Unfälle	
3.4. Kennzeichnung		13.5. Ersatzteile	
3.5. Inbetriebnahmeprotokoll		14. KÖRPERSCHUTZMITTEL/AUSRÜSTUNG	87
3.6. Zusammenfassende Tafel der Gesetze		14.1. Ausstattung und Ausrüstung der Besatzung	
4. CE-ERKLÄRUNG DER KONFORMITÄT CE-KENNZEICHNUNG	78	14.2. Fahrzeugausstattung und -ausrüstung	
4.1. Typenschild		15. ENTSORGT WERDEN TEIL AUSNAHME - ZUSAMMENFASSUNG DER ANFORDERUNGEN	88
4.2. Konformitätserklärung (Faksimile)		15.1. NICHT geltende Anforderungen	
4.3. Erklärung der richtigen Installation (Faksimile)		15.2. Verpflichtungen/Verbote der Rückstände	
5. ERGÄNZENDE DOKUMENTE „ADR LS“	80	15.3. Absolute Verbote	
6. VERANTWORTUNG	80	16. RESTRIKTIKEN	89
6.1. Verantwortung von EMILIANA SERBATOI Srl		17. ENTSORGUNG / ZERTRÜMMERUNG	90
6.2. Verantwortung des Benutzers			
7. ZULÄSSIGE - NICHT ZULÄSSIGE NUTZUNG	81		
7.1. Verwendung			
7.2. Gefährlicher Güter zur Beförderung zugelassen			
7.3. Arten von nicht vorgesehenen Flüssigkeiten			
7.4. Umweltbedingungen			
7.5. Arbeitszyklus			
8. KFZ-KENNZEICHEN UND EINTRAGUNGEN	82		
9. MERKMALE	82		
9.1. Abmessungen			
9.2. Legende der Bauteile			
10. HANDHABUNG - TRANSPORT	83		
10.1. Handhabung			
10.2. Stapelung			
10.3. Straßenverkehr			
11. INBETRIEBNAHME	84		
11.1. Fahrzeugauswahl			
11.2. Befestigung			
11.3. Erdung			
11.4. Elektrische Anlage			

1. ALLGEMEINES

EMILCADDY® ist ein Behälter aus linearem Polyethylen, das durch Rotationsguss geformt wird, ideal für die Betankung von operativen Kleinfahrzeugen und leichten oder Sportfahrzeuge. Es kennzeichnet sich durch ein exklusives Design, ist mit ergonomischem Griff für optimales Handhabung und Hebung und mit pannensicheren Reifen geeignet für den Einsatz auf jeder Oberfläche ausgestattet. Die Struktur ohne scharfe Kanten und die zusätzlichen Verstärkungsrippen, die Verformungen während des Einsatzes und des Transports verhindern, geben ihm viel Robustheit.

Das Sortiment der Behälter EMILCADDY® umfasst zwei Modelle, die sich je nach Kapazität (55 oder 110 Liter) und der transportablen Kraftstoffart (Diesel, Benzin, Ethanol) unterscheiden, alle Arten sind aus linearem Polyethylen, ein Material, das ausgezeichnete Widerstandsfähigkeit gegen Stöße, Temperaturschwankungen, chemische und atmosphärische Agenten gewährleistet.

Die wichtigsten Merkmale des Behälters EMILCADDY® sind:

- Griff an der Oberseite für das leichte Greifen und Anheben,
- Ausstattung für die Befestigung mit Bändern,
- Sicherheitskugelhahn,
- Überlaufschutz-Entlüftungsventil
- Unteren Hubgriff
- Pannensicheren Reifen und Stützfuß
- Halterung für die Vorderpistole
- Bügel für die Pumpenhalterung.

Emilcaddy® 110 ist in der zugelassenen ADR-Version (jedes Stück wird durch die zur Endprüfung autorisierten Stelle mit Ausstellung des Inbetriebnahmezertifikats wie im Abschnitt 3.5 geprüft, wird der Überholung alle 30 Monate mit ähnlichem Verfahren unterworfen) und in der nicht zugelassenen Version.

2. DAS HANDBUCH: MERKMALE

2.1. INHALT UND EMPFÄNGER

Dieses Handbuch, geliefert von EMILIANA SERBATOI srl zusammen mit Emilcaddy® beabsichtigt, dem Nutzer einen Überblick über die wichtigsten rechtlichen Verpflichtungen und operativen Empfehlungen zu bieten, um all die verschiedenen Einsatzsituationen (hauptsächlich auf der Straße) der Behälter zu adressieren.

Der Nutzer muss es vor der Verwendung vom Emilcaddy® sorgfältig lesen, um unangemessene Verhalten zu verhindern, die zu gefährlichen Situationen führen könnte, oder die zumindest der geltenden Gesetzgebung nicht entsprechen, und als solche Strafen, auch schwerwiegend, durch die zuständige Behörde unterworfen sind.

In jedem Fall für die korrekte Anwendung aller einschlägigen Bestimmungen wird es aufgefordert, die geltenden ADR-Vorschriften sowie den Artikel 168 der Straßenverkehrsordnung und der Artikel Nr. 364-370 der entsprechenden Durchführungsverordnung und ergänzende Regelungen genau einzuhalten.

EMILIANA SERBATOI Srl hat die Kenntnisse über die technischen Aspekte mit dieser Anleitung hervorgehoben, denen der Benutzer nach wie vor die höchste Vorsicht im Straßengefahr hinzufügen muss, dessen bewusst, dass jede zufällige Situation leider auftreten kann, und dass das Vorhandensein gefährlicher Güter nur die Folgen verschlimmern kann. Es wird daher empfohlen:

- **Fahren nur, wenn man sich in normalen psychophysischen Bedingungen befindet, die durch die Einnahme von Alkohol, Drogen, Drogen oder Müdigkeit oder Krankheit nicht verändert worden sind.**
- **Vorsichtig fahren, die Geschwindigkeit innerhalb der von den Verkehrszeichen auferlegten Grenzen reduzieren, und jedes riskante Manöver vermeiden.**

Das Handbuch muss für das Lesen und die Konsultation zur Verfügung stehen, insbesondere die Teile, die für jeden Betreiber im Zusammenhang mit der Durchführung einer der unten beschriebenen Operationen zutreffen:

- Einbau auf dem Fahrzeug (Platzierung, elektrischer Anschluss, Erdung)
- Füllung
- Versorgung
- Wartung
- Entsorgung und / oder Zertrümmerung.








JEDER BETREIBER MUSS DIE ZUTREFFENDEN AKTIVITÄTEN VORNEHMEN, ERST NACHDEM ER DIESES HANDBUCH SORGFÄLTIG GELESEN HAT UND DEN INHALT VÖLLIG VERSTANDEN HAT, UNTER BESONDERER BERÜCKSICHTIGUNG DER HERVORGEHOBENE WARNHINWEISE UND VERBOTE.

2.2. LAGERUNG

Dieses Handbuch muss vollkommen intakt und in einem leicht zugänglichen Ort für die ganze Nutzungsdauer vom EMILCADDY® aufbewahrt werden, verfügbar für die Konsultation der Betreiber bei Bedarf; der Benutzer muss es jedem übergeben, der nach verschiedenen Funktionen deren Verwaltung oder Verwendung übernimmt (z. B. im Falle eines Verkaufs).

Bei Verlust oder Beschädigung des Handbuchs, auch teilweise, muss der Benutzer, die Integrität des Dokuments durch den Antrag eines Duplikats an EMILIANA SERBATOI Srl unter Angabe der Seriennummer vom EMILCADDY® neu erstellen (auf dem identifizierenden Typenschild gedruckt).

2.3. ADOPTIERTE SYMBOLOGIEN

	Wichtige Anweisung, deren Nichteinhaltung zu einer Verringerung der vorgesehenen Sicherheitsstufen führt. Das Symbol dient auch als ein Verstärker für Empfehlungen oder Verfahren, wo die Nichteinhaltung zu Schäden an dem Tank oder schwerwiegende rechtliche Fehler führen kann.
	Wichtige Anweisung, die wenn nicht befolgt wird, zu ernststen Gefahrensituationen für den Betreiber und/oder die exponierten Personen führen kann.
	Lebensgefahr durch Explosion. Dieses Symbol wird nur mit abschreckendem Zweck von eventuellen riskanten Verhalten in bestimmten außergewöhnlichen Situationen verwendet.
	Wichtiges Verbot, dessen Nichteinhaltung für den Bediener und/oder die exponierten Personen eine unmittelbare Gefahr darstellen kann.
	Nützliche Hinweise in Bezug auf die technischen Eigenschaften von den Emilcaddy und/oder Anweisungen für deren beste Nutzung und/oder Erklärungen von.

2.4. BEZÜGE

Die Bezugnahmen auf die Merkmale vom EMILCADDY® werden in der Regel in Klammern von der Anzahl entsprechend der Position gefolgt, die der Bauteil in den beschreibenden Bildern vom Abschnitt 9.2 und in der relativen Legende besetzt.

2.5. ERGÄNZENDES HANDBUCH

Dieses Handbuch kann nicht das einzige Referenzhandbuch für den Benutzer vom EMILCADDY® sein, sondern es kann mit dem EC-Handbuch des Abgabebinehbauers kombiniert werden, wenn die installierte Abgabebinehbe verschieden ist (kommerzielle Herkunft oder gebaut von EMILIANA SERBATOI Srl selbst). Siehe § 4.2 Konformität.

3. ANWENDBARE RECHTS- UND VERWALTUNGSVORSCHRIFTEN

3.1. BEZUGSGESETZGEBUNG

Die Referenzstandards, nach denen die Behälter EMILCADDY® entworfen und genehmigt wurden, bestehen aus dem ADR-Abkommen (für den Straßenverkehr), RID-Abkommen (für den Schienenverkehr) und aus dem ADN-Abkommen (für die Binnenschifffahrt).

Nach diesen Vorschriften sind EMILCADDY® 55 EMILIANA SERBATOI Transportverpackungen (Kunststofftank mit nicht abnehmbaren Deckel, Code 3H1, Kapitel 6.1.4.8 ADR); EMILCADDY® 110 sind IBC (intermediate Bulk Container, flexibel, aus Hartkunststoff, für Flüssigkeiten, freistehend, Code 31H2, Kapitel 6.5.5.3 ADR).



ADR-Vorschriften unterliegen der regelmäßigen Überprüfung

Es ist daher angebracht, dass der Benutzer sich bei jeder Überprüfung fleißig über entsprechende Änderungen oder Aktualisierungen im Hinblick auf die Art der Verwendung benachrichtigen lässt.

3.2. INTERNATIONALES ABKOMMEN ADR - AUSNAHMEN

Anhang A, zusätzlich zu der Auflistung einer Reihe von Erklärungen, weist auf die Formen der Freistellung für die Beförderung gefährlicher Güter hin; dank dieser Freistellungsregelung kann ein ADR-Gut in der Menge und der Art und Weise durch den Unterabschnitt 1.1.3.6 des Abkommens ohne die Verpflichtung vom Einsatz von zulässigen Fahrern und mit ADR-Ausrüstung und Paneelen ausgestatteten Fahrzeugen transportieren. Insbesondere beziehen sich diese Ausnahmen auf: Insbesondere betreffen diese Ausnahmen:

- Ausnahmen im Zusammenhang mit der Art des Transports;
- Ausnahmen im Zusammenhang mit Mengen befördert pro Transporteinheit.

3.2.1. AUSNAHMEN DER ART DES VERKEHRSVORGANGS (TOTALE FREISTELLUNG BEZ. ADR §1.1.3.1)

Im Hinblick auf den Transport von Kraftstoffen gelten die Bestimmungen des ADR nicht in folgenden Fällen:

- Punkt (a), die Beförderungen gefährlicher Güter, die von Privatpersonen ausgeführt werden, wenn diese Waren für den Einzelhandel verpackt sind und für den persönlichen oder häuslichen Gebrauch oder für Freizeit- und Sportaktivitäten bestimmt sind, vorausgesetzt, dass Maßnahmen getroffen werden, um jeden Verlust des Gehalts unter den normalen Beförderungsbedingungen zu verhindern. Wenn diese Waren brennbare Flüssigkeiten sind und in wiederbefüllbaren Behältern befördert werden, die von, oder für eine Privatperson gefüllt werden, sollte die Gesamtmenge nicht über 60 Liter pro Behälter und 240 Liter pro Transporteinheit sein. Gefährliche Güter in IBC, Großverpackungen oder Tanks werden nicht als für den Einzelverkauf verpackt berücksichtigt werden.
- Punkt (c) die Transporte durch Unternehmen als Ergänzung zu ihrer Haupttätigkeit, z. B. die Belieferung von Baustellen oder Tiefbau oder für die Hin- und Rückfahrt von diesen Baustellen, oder für Kontroll-, Reparatur- und Wartungsarbeiten, in Mengen nicht höher als 450 Litern pro Verpackung und innerhalb in 1.1.3.6 insgesamt angegebenen Höchstmengen. Maßnahmen müssen ergriffen werden, um jeden Gehaltsverlust unter den normalen Beförderungsbedingungen zu verhindern. Diese Ausnahmen gelten nicht für die Klasse 7 (radioaktive Stoffe). Die Beförderungen, die von solchen Unternehmen für ihre Versorgung oder für ihre externe oder interne Verteilung durchgeführt werden, fallen nicht unter diese Ausnahme.

3.2.2. AUSNAHMEN BEZÜGLICH DER TRANSPORTIERTEN MENGEN PRO TRANSPORTSEINHEIT (TEILWEISE FREISTELLUNG BEZ. ADR §1.1.3.6)

Der Abschnitt 1.1.3.6 der ADR-Regelung listet, mit einer geeigneten Tafel (1.1.3.6.3), eine Reihe von Anforderungen auf, die eine teilweise Beschränkung auf die Beförderung gefährlicher Güter betreffen; insbesondere ist es nicht obligatorisch, innerhalb der für die verschiedenen Verkehrskategorien festgelegten Mengengrenzen, die Einhaltung der Anforderungen in Bezug auf:

- Panels und Gefahretzel bei Fahrzeugen;
- schriftliche Anweisungen für den Fahrer;
- Ausrüstung
- Zusätzliche tragbare Feuerlöscher neben dem obligatorischen von 2 kg geeignet für die Brennbarkeitsklassen A, B und C;
- Bescheinigung der Fahrersberufsausbildung
- Verbot der Personenbeförderung

Für Brennstoffe sind insbesondere die Einschränkungen:

- für Stoffe und Gegenstände der Verpackungsgruppe III (Benzin) ist die maximale transportierbare Gesamtmenge pro Transporteinheit gleich 1.000 Liter.

Wenn die transportierten Mengen gefährlicher Güter jedoch die Grenzen im Punkt 1.1.3.6 von ADR überschreiten (z. B. mehr als 1000 Liter nur Diesel oder mehr als 333 l. Benzin), gelten keine Ausnahmen für den Transport.

Es wird in diesem Fall auf den offiziellen Text vom ADR, das Wissen des Fahrers (der obligatorisch eine ADR- Lizenz haben muss) und auf die besonderen Verpflichtungen hingewiesen, die ADR dem Unternehmen sowohl in Bezug auf die Ausbildung des Personals (Abschnitt 8.2.3 ADR) als auch die mögliche Verpflichtung der Ernennung eines für den sicheren Transport gefährlicher Güter gemäß der Gesetzesverordnung vom 4. Februar 2000, Nr. 40 qualifizierten Beraters auferlegt.

3.3. VOM MINISTERIUM FUER INFRASTRUKTUR UND TRANSPORT AUSGESTELLTE ZULASSUNG DES PROTOTYP

Jedes Exemplar der zugelassenen Version EMILCADDY® entspricht aufgrund der technischen Merkmale und verwendeten Komponenten, einem Prototyp, der genau übereinstimmt, der durch das Ministerium für Infrastruktur und Transport nach dem Abs. ADR 6.5 zugelassen worden ist. EMILIANA SERBATOI Srl liefert daher, zusammen mit allen vorgesehenen Unterlagen von den verschiedenen anwendbaren Vorschriften, auch Kopie der Genehmigung, die die wichtigsten Merkmale einer bestimmten Markierung und Verpackung (Kategorie fällt unter Emilcaddy 55) oder IBC (Emilcaddy 110) zeigt.

Siehe p. 91

3.4. KENNZEICHNUNG UN

Die Referenzen auf die ADR-Zulassung sind in der auf der Verpackungsstruktur gedruckten Kennzeichnung angegeben

Unten ist die Bedeutung der UN- Markierung für jede zugelassene Version mit Bezug auf die Version Emilcaddy angegeben.

Emilcaddy 55



3H1 / Y1.6 / 150 / yy
I / CPARM 0004-16-ES

LEGENDE	
3H1	Identifikationscode der Art der Verpackung: Kunststofftank mit nicht abnehmbaren Deckel
Y	Buchstabe, das die Verpackungsgruppen angibt, für die der Prototyp die Tests bestanden hat: geeignete Verpackung zum Enthalten der Waren der Verpackungsgruppe II und III
1.6	relative Dichte, aufgerundet auf die erste Dezimalstelle, für die der Prototyp genehmigt wurde; diese Angabe kann entfallen, soweit die Dichte für einfache Verpackungen, die Flüssigkeiten enthalten sollen, 1,2 nicht überschreitet
150	hydraulischer Prüfdruck in kPa, dem die Verpackung erfolgreich unterzogen wurde, aufgerundet auf die nächste Dezimalstelle. Für einfache Verpackungen, die Flüssigkeiten enthalten sollen
yy	die letzten zwei Ziffern des Herstellungsjahres (JJ)
I	Abkürzung des Staates, der die Zuweisung der Marke autorisiert hat
CPARM 0004-16	Referenz auf die Zulassungsstelle nach ADR Zulassungsreferenz (Nr / Jahr)
ES	Abkürzung für den Namen des Herstellers (Emiliana Serbatoi)

Emilcaddy 110



31H2 / Y / xx yy
I / CPARM 0005-16-ES / 0 / 130

LEGENDA	
31H2	Identifikationscode der Art der Verpackung: IBC aus Hartkunststoff für Flüssigkeiten, selbsttragend
Y	Buchstabe, das die Verpackungsgruppen angibt, für die der Prototyp die Tests bestanden hat: geeignete Verpackung zum Enthalten der Waren der Verpackungsgruppe II und III
xx yy	Monat (xx) und die letzten zwei Ziffern des Herstellungsjahres (yy)
I	Abkürzung des Staates, der die Zuweisung der Marke autorisiert hat
CPARM 0005-16	Referenz auf die Zulassungsstelle nach ADR Zulassungsreferenz (Nr / Jahr)

ES	Abkürzung für den Namen des Herstellers (Emiliana Serbatoi)
0	Stapelung nicht vorgesehen (Max. Belastung = 0 kg)
130	Max. Gesamtmasse vom IBC (kg)

EMILCADDY in der Version, die vom Ministerium für Transport im Rahmen des Abs. 6.5 ADR nicht zugelassen wird, weist keine UN-Kennzeichnung auf, die den intermodalen Transport erlauben könnte. Seine Verwendung ist ausschließlich auf der Straße und im Rahmen der im vorherigen § 3.2 angegebenen Freistellung gestattet.

3.5. INBETRIEBNAHMEPROTOKOLL (nur für die zugelassene Version Emilcaddy 110)

Jeder IBC wird dem Nutzer mit einem Anfangsinbetriebnahmeprotokoll zugestellt, das von der Prüfstelle ausgestellt wird, und welches erklärt, dass EMILCADDY®, welcher dem Prototyp entspricht, vollständig überprüft wurde.

Dieses Protokoll muss (siehe Abbildung unten) vom Eigentümer vom EMILCADDY® mindestens bis zur Ausgabe des nächsten Überprüfungsberichts gehalten werden.

EMILCADDY® muss der Inspektion durch dieselbe Prüfstelle innerhalb von 30 Monaten nach der Inbetriebnahme unterworfen werden, die die Inbetriebnahme zertifiziert hat oder von einer verschiedenen autorisierten Prüfstelle.

Nach Ablauf von 30 Monaten ab dem Datum der Inbetriebnahme darf EMILCADDY® nicht mehr nachgefüllt werden, es sei denn, eine neue Inspektion ausgeführt wird; mindestens innerhalb der nächsten 3 Monate nach Ablauf der Frist darf EMILCADDY® transportiert werden, aber ausschließlich für den Abschluss eines Transportvorgangs, der vor Ablauf der Frist startete oder für den Rückkehr als leeres nicht dekontaminiertes IBC.

Im Zustand als **leeres nicht dekontaminiertes** Behälter darf EMILCADDY® auch in den drei Monaten nach Ablauf der Frist transportiert werden, aber **ausschließlich** um zu den Inspektionsprüfungen gesendet zu werden.

Nur im Zustand als **leeres dekontaminiertes** Behälter darf EMILCADDY® auch nach Ablauf der Frist transportiert werden, weil es sich in diesem Fall um keine gefährliche Ware geht und als solche nicht ADR unterworfen ist.

EMILIANA SERBATOI Srl kann den Überprüfungsdienst ausführen einschließlich:

- Allgemeine Kontrollen über den Zustand des Behälters und auf das reibungslose Funktionsweise der Geräte
- eventuelle Instandsetzungen und/oder Ersatz defekter oder beschädigter Teile
- Inspektion der akkreditierten Prüfstelle für die Erneuerung

ACHTUNG: ADR SIEHT FÜR IBC AUS KUNSTSTOFF (31H 2) DIE MAXIMALE NUTZUNGSDAUER VON 5 (FÜNF) JAHREN VOR.

Dies bedeutet, dass **IBC DARF** am Ende der 60 Monate nach dem Zeitpunkt des Inbetriebnahmeprotokolls (Erstinspektion) für den Transport gefährlicher Güter **NICHT MEHR VERWENDET WERDEN**.

Nach der fünf-Jahres-Frist kann EMILIANA SERBATOI, auf Wunsch des Benutzers, die Ersetzung des Gehäuses des Behälters mit darauf folgender Ausstellung einer neuen Seriennummer und eines Erstinspektionsberichts vorsehen, der dessen Verwendung für 5 weitere Jahre autorisiert. Die elektrische Entleerungsvorrichtung, wenn funktionierend und zwar unbeschadet einer eventuellen funktionalen Überholung, kann wiederverwendet werden. Was für Emilcaddy 55 mit Genehmigung und die nicht zugelassenen Versionen des Behälters Emilcaddy betrifft, unterliegen diese dem konsequenten Verwendungsverbot nach dem 5. Jahr seit seiner Erbauung nicht; es empfiehlt sich nicht die Verwendung über diese Grenze hinaus, weil die mechanischen-technologischen Eigenschaften des Polymers, das für den Bau (PELLD) verwendet wird, unterliegen dem natürlichen Verfall im Laufe der Zeit und so auf lange Sicht können sie die Sicherheitsbedingungen für den Transport nicht mehr garantieren.

Siehe p. 92

3.6. ZUSAMMENFASSENDE TAFEL DER GESETZE

Neben der Gesetzgebung im Straßenverkehr gefährlicher Güter, bei der Prüfung der wesentlichen Sicherheitsanforderungen gemäß der Maschinenrichtlinie 2006/42/EG ff. gelten umfassendere rechtliche und gesetzlichen Referenzen, darunter die wichtigsten sind in der folgenden Tabelle zusammengefasst:

Gesetz / Norm	Betreff
M.D. 31. Juli 1934, Nr. 228	Sicherheitsvorschriften für Mineralöle
Gesetzesverordnung 81/08	Umsetzung vom Artikel 1 des Gesetzes vom 3. August 2007, Nr. 123 zum Schutz der Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz (Arbeitsschutz)
Gesetzesverordnung 106/2009	Ergänzungs- und Korrekturvorschriften der Gesetzesverordnung vom 9. April 2008, Nr. 81 zum Schutz der Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz (Arbeitsschutz)
Richtlinie 2006/42/EG	„Maschinenrichtlinie“
Richtlinie 2014/30/EG	Elektromagnetische Verträglichkeit
Richtlinie 2014/68/EG	Druckgeräte
UNI EN ISO 12100:2010	Sicherheit von Maschinen – allgemeine Grundsätze für die Gestaltung – Risikobeurteilung und Risikominderung
UNI EN 809:2009	Pumpen und Pumpenaggregate für Flüssigkeiten - allgemeine sicherheitstechnische Anforderungen
EN 1127-1:2011	Explosionsfähige Atmosphären-Explosionsschutz und Explosionsschutz – Teil 1 ^o : Grundlegende Konzepte und Methoden
EN 13478:2008	Sicherheit von Maschinen-Brandschutz und Kontrolle
EN ISO 13857:2008	Sicherheitsabstände zur Verhinderung des Erreichens von gefährlichen Zonen mit den oberen und unteren Gliedmaßen
UNI EN ISO 13849-1:2016	Maschinensicherheit - Teile von Steuerungssystemen im Zusammenhang mit Sicherheit - Teil 1 Allgemeine Grundsätze für die Gestaltung

UNI EN ISO 14120:2015	Maschinensicherheit - Schutzabdeckungen - Allgemeine Anforderungen für die Konstruktion und den Bau von feststehenden und beweglichen Schutzabdeckungen
EN 60034-5:2001	Drehende elektrische Maschinen – Teil 5: Schutzgrade für rotierende Maschinen
EN 60204-1:2005+AMD1:2008 CSV	Sicherheit von Maschinen-elektrische Ausrüstung von Maschinen – Teil 1: allgemeine Regeln
UNI EN 1037:2008	Maschinensicherheit - Vermeidung von unerwartetem Anlauf
UNI EN 12162:2009	Pumpen für Flüssigkeiten. Sicherheitsanforderungen: hydrostatische Testverfahren
EN ISO 4871:2009	Akustik - Erklärung und Prüfung von Geräuschemissionswerten von Maschinen und Anlagen
UNI EN ISO 11200:2014	Akustik - Geräuschabstrahlung von Maschinen und Geräten - Leitfaden für die Anwendung der Grundnormen zur Bestimmung von Emissions-Schalldruckpegeln am Arbeitsplatz und an anderen spezifischen Positionen.
UNI EN ISO 20361:2015	Pumpen und Pumpenaggregate für Flüssigkeiten - Verfahren zur Geräuschmessungen
EN 61000-6-1	Elektromagnetische Verträglichkeit - Störfestigkeit - Störfestigkeit für Wohn-, Gewerbesiedlungen und für die Leichtindustrie
EN 61000-6-3	Elektromagnetische Verträglichkeit - Emissionen - Emissionen für Wohn-, Gewerbesiedlungen und für die Leichtindustrie
CEI EN 60529	Schutzarten durch Gehäuse (IP-Code)
Richtlinie 2014/34/UE	Richtlinie ATEX



Das Bild ist lediglich als Richtwerte anzusehen. EMILIANA SERBATOI Srl lehnt jegliche Haftung in Bezug auf die Berücksichtigung aller anderen Gesetze und Regelungen für die spezifische Aktivität des Benutzers, wobei der Benutzer die volle und ausschließliche Verantwortung auf deren Kenntnis und Respekt, insbesondere in Bezug auf Sicherheit, hat.

4. CE-KONFORMITÄT

4.1. TYPENSCHILD

  <p>L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com</p>			
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> CTK _____	
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____		<input type="checkbox"/> HT380 _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

CE-Typenschild

 <p>L.go Maestri del Lavoro, 40 CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com</p>			
		 II A 3G d T3	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

CE-Typenschild Benzin-Emilcaddy

4.2. KONFORMITÄTSEKTLÄRUNG (FAKSIMILE)



	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA)	
	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
<p>È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/53/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono.</p> <p>È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:</p> <p>UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; CEI EN 80204-1:2000;</p>	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Konformitätserklärung

	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA) (DIRETTIVA 94/9/CE)	
	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA CHE LA MACCHINA	
Denominata: Modello: Matricola: Anno: Alimentazione:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017 12 V
<p>È conforme alla direttiva 2006/42/UE, alle Direttive 2014/50/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/55/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le traspongono e alla Direttiva 94/9/CE</p> <p>È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:</p> <p>UNI EN 12100:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2000; UNI EN 1127-1:2007 UNI EN 13478:2008</p>	
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Konformitätserklärung Benzin-Emilcaddy

4.3. DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE (FAC-SIMILE)

	
<small>Emiliana Serbatoi S.r.l. - Largo Maestri del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (MODENA) Italy P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +39 059 521911 Fax +39 059 521919 emiliana@emiliana.com info@emiliana.com</small>	
DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	
La ditta con sede in P.IVA e C.F.	EMILIANA SERBATOI srl L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA) 1499200366
DICHIARA	
che il gruppo erogatore Marca: Modello: Anno: Alimentazione:	Emiliana Serbatoi S.r.l. Dev140 2017 12 V
<p>per il quale risulta emessa dal Costruttore separata ed allegata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, è stato da noi installato a regola d'arte, nel completo rispetto delle istruzioni fornite al riguardo dal Costruttore stesso secondo il punto 1.7.4.2. della Direttiva medesima, in connessione permanente e inamovibile al contenitore di ns. costruzione:</p>	
Denominata: Modello: Matricola: Anno:	EMILCADDY® EMILCADDY11021 XXXX 2017
Campogalliano, xx/xx/xxxx	Il legale rappresentante Gian L. Serbatoi

Faksimile Zertifikat der richtigen Installation

5. ERGÄNZENDE DOKUMENTE

ADR sieht die Verpflichtung eines Lieferscheins (L.S.) vor, auf den die folgenden Informationen angegeben werden müssen:

1. Name und Anschrift des Versenders
2. Name und Anschrift des oder der Empfänger
3. Die Abkürzung UN, gefolgt von der Nummer ONU des Stoffes (UN 1202 für Diesel, 1203 für Benzin)
4. Die offizielle Verkehrsbezeichnung des Stoffes (zB. KRAFTSTOFF DIESEL oder BENZIN)
5. Der ADR-Klasse des Stoffes (für Diesel und Benziner: 3)
6. Die Verpackungsgruppe des Stoffes (II für Benzin, III für Diesel)
7. Der Tunnelbeschränkungscode (D/E für Benzin, für Diesel E) Beispiel von Bezeichnung nach c), d) e), f): "UN 1202 DIESEL, 3, III, (E) "
8. Die Anzahl und Beschreibung der Pakete (zB. Nr. 1 IBC 31H 2)
9. Die Gesamtmenge der gefährlichen Güter (z. B. 111 Liter)

Im Fall der befreiten Beförderung muss außerdem die gesamte Menge in Litern für die Berechnung der Befreiung angegeben werden, gefolgt von der Beschreibung: „Transport, der die im 1.1.3.6 ADR vorgesehenen Befreiungsgrenzen nicht überschreitet“

- LS ADR ersetzt in keiner Weise weitere Unterlagen, die durch andere Normen (z.B. steuerlicher Begleittieferschein) erforderlich sind
- ADR sieht für den Lieferschein die Verwendung keines Standardformulars vor; verschiedene andere Dokumente können als ADR-Lieferschein gültig sein, sofern sie alle oben aufgeführten Angaben enthalten.
- Der Lieferschein kann recht komplex sein, falls der IBC auf verschiedene Zwischenbestimmungsorte geleert wird und dann jede Beförderungsstrecke erfolgt mit unterschiedlichen Mengen des Produktes.



EMILIANA SERBATOI srl ist in der Lage, auf Antrag der betroffenen Nutzer, eine **Broschüre als Leitfaden** für die ordnungsgemäße Ausfüllung des Begleitformulars, insbesondere im Hinblick auf die Zwischentransporte.

Es ist in jedem Fall eine reine und einfache und informative Unterstützung, die in keiner Weise den Anspruch hat, alle Transportfälle, die Sie tatsächlich auftreten können, zu nennen oder die verbindlichen Regelungen im Abschnitt 5.4 ADR zu ersetzen.

In Bezug auf die nicht zugelassenen Versionen der Behälter Emilcaddy, da es um Transporte handelt, die ausschließlich in ADR-Befreiung ausgeführt werden können, ist der ADR-Lieferschein nicht erforderlich. Allerdings sollten Sie sich bewusst dessen sein.

1. Das Unternehmen hat allen Grund, im Laufe des Jahres Verkehrskontrollen auf die Straße, die Ordnungsmäßigkeit der Transport unter Beweis stellen zu können. Wir empfehlen daher, obwohl nicht vorgeschrieben, noch, dass ein Beförderungspapier eindeutig angibt:
 - Ort der Abreise (und Datum)
 - Ziel-Baustelle (und Datum, besonders in dem Rückweg)
 - Art und Menge des transportierten Kraftstoffs
 - Anzahl der Packstücke (Nr. verwendete Verpackungen/Behälter)
 - Beleg der Freistellung, unter der der Transport (ADR Freistellung unter 1.1.3.1 c) ADR) erfolgt

2. unabhängig davon, ob das ADR-Abkommen für die Beförderung von Gefahrgut anwendbar ist oder nicht, bitte beachten Sie, dass der Dieselmotorkraftstoff noch verbrauchssteuerepflichtige Waren ist, und daher gemäß Art. 49 vom Gesetzesver. 26. Oktober 1955, Nr. 504, wird der Mangel an einem Transportdokument, das die rechtmäßige Herkunft des Produkts besagt, als angeblicher Verstoß berücksichtigt.

Es ist daher nützlich die Anwesenheit an Bord von einem Transportdokument wie der, der im Punkt A) empfohlen ist, begleitet von der Quittung (Rechnung) des Kaufs vom Kraftstoff, der in den EMILCADDY® eingefüllt worden ist.

6. VERANTWORTUNG

6.1. VERANTWORTUNG VON EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl ist verantwortlich für die Lieferung eines Produkts in Übereinstimmung mit den am Lieferzeitpunkt geltenden Rechtsvorschriften, daher einwandfrei gebaut mit dem Einsatz von geeigneten und zuverlässigen Materialien und Komponenten, die den erhaltenen Zulassungen entsprechen.

Insbesondere ist EMILIANA SERBATOI Srl verantwortlich für die Lieferung einer Maschine, bei deren Konstruktion und Bau die Risiken im Zusammenhang mit allen Phasen der Anwendung und Wartung berücksichtigt und, soweit möglich, eliminiert oder reduziert worden sind, und die bestgeeigneten Anweisungen und Warnungen sind in diesem Handbuch hinzugefügt worden, um Restrisiken zu minimieren. EMILIANA SERBATOI Srl lehnt jegliche Haftung für jedes Ereignis oder Situation ab, die zurückzuführen sind:

- Nichtbeachtung seitens des Nutzers der Anweisung, Vorschriften, Warnungen und Verbote, die in diesem Handbuch enthalten sind und vor allem andere Verwendung als, die vom Abschnitt 7 „Zulässige und unzulässige Verwendungen“ abweicht und Handlungen oder Verhalten entgegen den Vorschriften der Typenschilder
- unsachgemäßer Wartung oder von nicht qualifiziertem Personal ausgeführt
- die Verwendung von nicht originalen Ersatzteilen oder nicht entsprechend (siehe § 13.5).
- Manipulationen mit Sicherheitseinrichtungen, Schutz oder Veränderung der Einstellungen, wenn
- Vorab von EMILIANA SERBATOI Srl nicht ausdrücklich genehmigte Veränderungen.

6.2. VERANTWORTUNG DES BENUTZERS

Der „Nutzer“ ist die Person, die in irgendeiner Weise, für die operative Verwaltung vom EMILCADDY® verantwortlich ist und ist dann zunächst mit dem Kunden/Käufer identifiziert, der wiederum gegebenenfalls die Verwaltung vom EMILCADDY® an Dritte delegieren kann, wenn sie die vorgeschriebenen Anforderungen erfüllen. Der Benutzer muss:

1. Die Übereinstimmung vom EMILCADDY® mit den Anforderungen der Bestellung, das Vorhandensein der CE- Kennzeichnung und die

- EG-Konformitätserklärung des Herstellers überprüfen.
2. Jede Art von Ausrüstung oder zusätzlicher Ausrüstung gemäß der geltenden Rechtsvorschriften bereitzustellen, die in Bezug auf erforderlich sind:
 - Feuerlöscher
 - Individuelle Schutzmittel
 3. Die Ausrüstung vom EMILCADDY® mit allem Notwendigen vervollständigen, um die Einhaltung der von EMILIANA SERBATOI Srl vorgesehenen Vorschriften in Bezug auf:
 - passende Verankerungssysteme am Fahrzeug
 - potentialausgleich
 - geeignete Stromzuführungen, insbesondere in Fahrzeugzweig (siehe § 11.3 und 11.4).
 4. Die Offenlegung dieser Anleitung und sie dauerhaft verfügbar und leicht zugänglich für alle autorisierten Benutzern machen, Überprüfung seine erfolgreichen Verständnisses, und Verbot der Verwaltung und Nutzung des Tanks zu allen Personen, die er ohne erforderlichen Kenntnisse und Fähigkeiten glaubt.
 5. EMILCADDY® in voller Übereinstimmung mit den Anweisungen, Vorschriften, Warnungen und in diesem Handbuch enthaltenen Verbote verwenden und/oder nutzen lassen, insbesondere im Hinblick auf die „Zulässige und unzulässige Verwendungen“ (Abs. 7), und gemäß der Warnhinweise in den Warnschildern.
 6. Wirksame Maßnahmen gegen unbefugte Benutzung und das korrekte Verhalten der autorisierten Parteien überwachen.
 7. Die richtige Wartung vom EMILCADDY® mit Verwendung von Originalteilen oder gleichwertigen Teilen ausführen und in jedem Fall Fachpersonal verwenden, und dabei die ursprünglichen Konfigurationen der Lieferung respektieren, damit willkürliche Änderungen ohne Rücksprache mit dem Hersteller EMILIANA SERBATOI Srl nicht vorgenommen werden.
 8. Alle Rechts- und Verwaltungsvorschriften kennen (im Bereich der Sicherheit und Steuern), die ihn in Bezug auf die ausgeführte Aktivität betreffen, ganz unabhängig von allen unterstützenden Informationen, die von EMILIANA SERBATOI srl in diesem Zusammenhang zur Verfügung gestellt werden
 9. Die Auswertung, insbesondere von der Explosions- (Titel XII Gesetzesverordnung 81/2008) und Blitzgefahr (Art. 29 Gesetzesver. 81/08) basierend auf den Eigenschaften der Betriebsumgebung vornehmen.

7. ZULÄSSIGE - NICHT ZULÄSSIGE NUTZUNG

7.1. VERWENDUNG

Nach der aktuellen Gesetzgebung sind die Behälter Geräte, die nur gefährliche Güter enthalten und befördern, und deren Verwendung als bewegliche Verteiler nicht erlaubt ist, die sich vor allem durch die Abwesenheit eines bestimmten Aufnahmebeckens unterscheiden; die stationäre Verwendung sollte in der Tat für die Platzierung des Behälters im Innern eines Aufnahmebeckens mit ausreichender Kapazität sorgen, das Verschüttetes oder Dispersionen enthalten kann.

Jede abweichende Verwendung ist die gesamte Verantwortung vom Benutzer. In jedem Fall eine unsachgemäße Verwendung fällt die Verletzung der aktuellen Steuervorschriften, sowie der geltenden Feuervorschriften unter die alleinige und volle Verantwortung des Nutzers.

7.2. GEFÄHRLICHE MATERIALIEN ERLAUBT FÜR DEN TRANSPORT

Verpackungen/IBC EMILIANA SERBATOI sind ausschließlich für die Beförderung der folgenden gefährlichen Güter zugelassen:

 DIESEL (Diesel Kraftstoff) UN 1202 – Klasse 3 – ADR - Verpackungsgruppe III

 BENZIN UN 1203 – Klasse 3 ADR – Verpackungsgruppe II

 ETHYLALKOHOL UN 1170 – Klasse 3 ADR – Verpackungsgruppe II oder III

Flüssigkeiten mit relativer Dichte $\leq 1,6$ und Stoffe, die Standardflüssigkeit ESSIIGSÄURE, KOHLENWASSERSTOFFGEMISCH vorsehen, sofern sie mit den Materialien der Dichtungen und Zubehör kompatibel sind.

7.3. ARTEN VON FLÜSSIGKEITEN

Jede anderen gefährlichen Güter. Es sind daher verboten, wie z.B.:

- Jet-fuel (UN 1863)
- Kerosin (UN 1223)
- Methanol (UN 1230)
- Allgemeine Lösungsmittel und brennbare Flüssigkeiten
- Ätzende Stoffe, etc..

Die Eigenschaften der Werkstoffe, die in den Bau von GIR und der Entleervorrichtung verwendet werden, machen ihn auch ungeeignet für den Transport von:

- Flüssigkeiten mit Viskosität > 20 cSt
- Wasser
- Flüssige Lebensmittel

7.4. UMGEBUNGSBEDINGUNGEN

- Temperatur: von -20°C bis $+60^{\circ}\text{C}$
- Relative Luftfeuchtigkeit: max. 90 %.
- ATEX-Zone (NUR FÜR BENZIN-VERSIONEN): siehe Bilder unten, nach Modell aufgeteilt

Siehe p. 93

7.5. ARBEITSZYKLUS

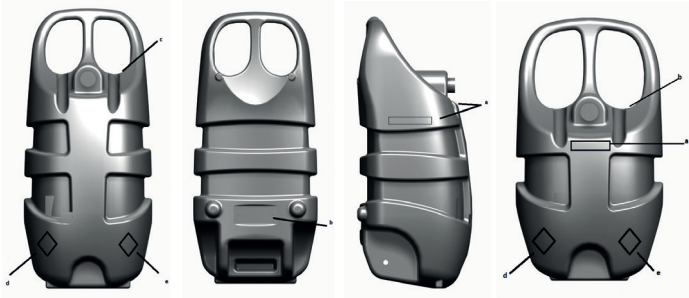
Die Maschine ist für einen 30' Dauerbetrieb bei Nennvolumenbedingungen entworfen worden.

Der Betrieb im Bypass (Nulldurchfluss) darf technisch die maximale Dauer von 2 Minuten nicht überschreiten.

8. KFZ-KENNZEICHEN UND EINTRAGUNGEN

Die Behälter EMILCADDY® sind komplett mit den erforderlichen Identifizierungsschildern und graphischen Aufklebern geliefert, die die wichtigsten Gebrauchswarnungen enthalten:

- [A] Typenschild Emilcaddy
- [B] Aufkleber mit Warnungen vor Gebrauch
- [C] CE-Kennzeichnung
- [D] Rhombischer entflammbarer Aufkleber mit der Transportklasse und UN-Code entsprechend dem transportierten Material (für IBC bis 450 Liter ist Nr 1 Aufkleber genug)
- [E] Aufkleber Umweltgefahr



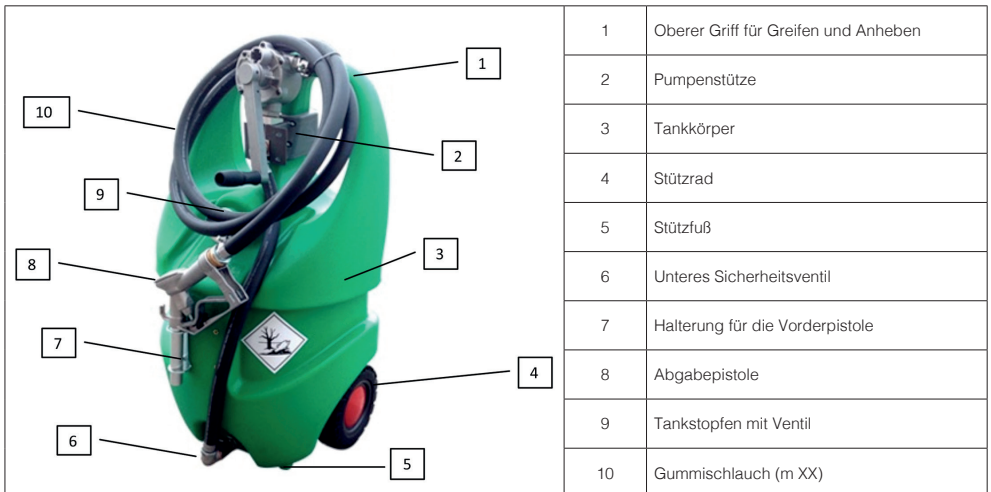
9. MERKMALE

9.1. ABMESSUNGEN

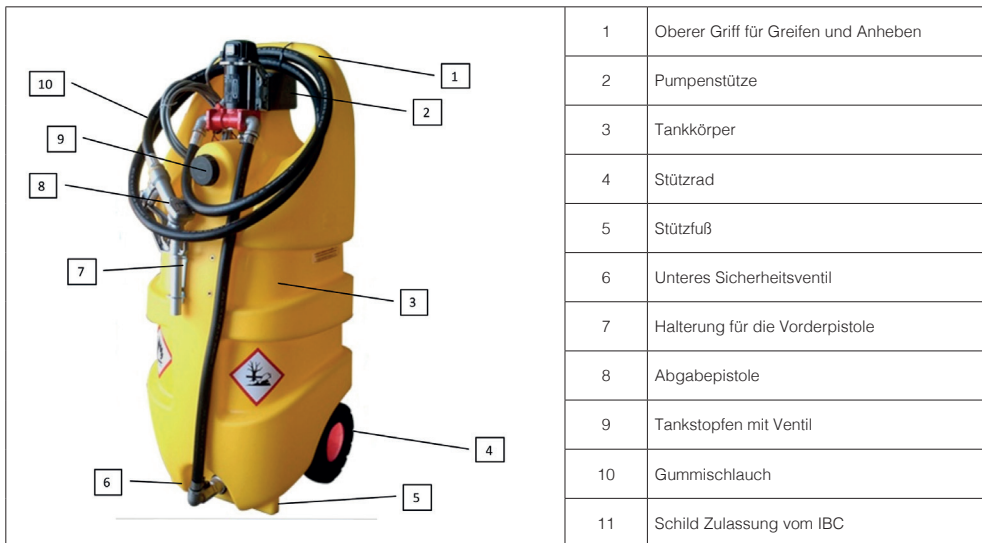
Siehen p. 97

9.2. LEGENDE

9.2.1. EMILCADDY 55



9.2.2. EMILCADDY 110



10. HANDHABUNG - TRANSPORT

10.1. HANDHABUNG

Die Behälter der Serie Emilcaddy sind mit Griffen für das ungeladene Anheben an der Ober- und Unterseite ausgestattet.



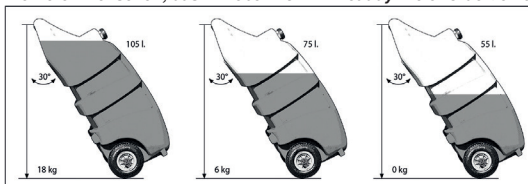
Oberer Griff für Greifen und Anheben

Unteres Gehäuse für das Heben



Das Anheben mit anderen Mitteln oder durch Einhängen vom Emilcaddy an Punkten, die verschieden von den genannten sind, ist nicht erlaubt.

Wenn der Behälter voll ist, ist er sehr schwer zu handhaben; das Anheben vom Emilcaddy 55 erfordert die Anwesenheit von mehreren Menschen; das Anheben vom Emilcaddy 110 erfordert eine Hebeanlag.



Gewichtverteilung auf dem Griff beim Abschleppen

10.2. STAPELUNG

Die Verpackungen die von diesem Handbuch abgedeckt sind, ist die Stapelung während des Transportes oder während der Lagerung nicht vorgesehen.

10.3. STRASSENVERKEHR

Für eine bessere Stabilität der Ladung während des Transports ist die Befestigung über Riemen in den Behältern Emilcaddy vorgesehen.



Befestigung mit Riemen



Nach ADR, sind Verpackungen und IBC als einfaches Stück gefährlicher Güter, und daher ist keine Art von ADR-Fahrzeug-Zulassung erforderlich (siehe Rundschreiben MOT – B058 vom 18/06/99)

Die folgenden Anforderungen müssen allerdings erfüllt sein:

- IBC muss den ADR-Anforderungen bezüglich der Etikettierung und der Angabe des transportierten Stoffs (siehe Kap. 8 Schilder und Anweisungen).
- Der Transport von IBC ist nicht bei erkannten Verluste gefährlichen Stoffs oder sichtbaren Beschädigungen der Struktur und/oder Ausrüstung der IBC zugelassen.
- IBC muss sauber, frei von Rückständen von gefährlichem Stoff gehalten werden, der an seiner Außenseite haftet.
- Der Stopfenauslass vom IBC muss vollkommen frei von Störungen jeglicher Art mit anderen Teilen der Ladung oder jedem Ding behalten werden, das den ordnungsgemäßen Betrieb verhindern könnte. Nur für EMILCADDY sollte die Sicherheitshalterung während des Betriebs geschlossen werden.
- Vermeiden Sie die Präsenz auf der Ladefläche des Fahrzeugs, von Lumpen oder anderen brennbaren Gegenständen.
- Die Absperrventile (falls vorhanden) müssen während des Transports geschlossen gehalten werden.
- Es sei daran erinnert, dass keine Überbeladung-Toleranz in Bezug auf die zulässige Nutzlast unter den bestehenden Verkehrsregeln, für die Beförderung gefährlicher Güter nicht anwendbar ist und wird auf der Zulassungsbescheinigung angegeben.
- Ein umsichtiges und vorsichtiges Fahren wird empfohlen, insbesondere bei Teilladungen sein, weil die Schwankungen der Flüssigkeit, unter Berücksichtigung die begrenzten Volume vom IBC, die Straßenhaftung des Fahrzeugs negativ beeinflussen können.
- Im Fahrzeug müssen Feuerlöscher in Anzahl und Kapazität gemäß der Vorschriften ADR anwesend sein (siehe auch Kap. 15).

11. INBETRIEBNAHME

11.1. WAHL DES FAHRZEUGS

Die Beförderung gefährlicher Güter auf der Straße wird, neben der Vereinbarung ADR auch durch besondere Bestimmungen des Ministeriums des Transportes geregelt, das die Nutzung der verschiedenen Arten von verwendbaren Karosserien bestimmt:



Für die Fahrzeuge mit fester Karosserie (Kipper, Flachbett, Bus, etc.) sieht die Beförderung gefährlicher Güter in Stücken keine Art von Genehmigung vor, sondern nur die Verwendung von angemessenen Verankerungssystemen der Ladung und die Erfüllung eventueller besonderer Bestimmungen nach 3.2.1 ADR (Spalte 16 der Tabelle A), keine im Fall von Diesel.



Die Beförderung gefährlicher Güter mit abnehmbaren Karosserien oder mit Hakenlift erfordert die Genehmigung der Karosserie nach dem Rundschreiben 4790-MOT/2/C 12/12-2001 (siehe Anmerkung1). Die Handhabung der Karosserie ist nur zulässig, wenn sie leer ist.



Der Einsatz von kippbaren Karosserien für den Transport gefährlicher Güter in Stücken wurde vom Ministerium für Verkehr als unzulässig mehrmals erklärt ¹

11.2. BEFESTIGUNG

IBC muss auf den Boden des Fahrzeugs, mit Seilen, Riemen oder jedem anderen System fest verankert sein, das jeden Schlupf vom IBC auf der Ladefläche verhindert.

11.3. ERDUNG

Alle möglichen Maßnahmen müssen ergriffen werden, um die Ansammlung von elektrostatischer Aufladung während des Transports zu verhindern; Es ist daher angebracht, dass das Chassis des Fahrzeugs mit einem antistatischen Anhang mit Bodenkontakt (d.h. Ketten oder antistatische Riemen) ausgestattet ist und eine gute elektrische Verbindung mit der Metallstruktur der Entleervorrichtung vorbereitet ist, sodass sie die eventuellen statischen Aufladungen auf den Boden entladen, die sich während des Transports ansammeln können, wodurch sich die Gefahr eines elektrischen Schlags oder Funkeln bei der Handhabung reduziert.

11.4. ELEKTRISCHE ANLAGE

Siehen p. 98.

11.4.7. OPTION FÜR DEN AKKU

Siehen p. 99.

12. VERWENDUNG

12.1. BETRIEBSBEDINGUNGEN

Die Operationen (Füllungen, Umfüllungen) müssen in Übereinstimmung mit den folgenden:

- Für die Operationen ausschließlich Freiflächen, nicht geschlossen, extern von den Gebäuden wählen, und das Vorhandensein von unberechtigten Personen aus schließen.
- Während der Operationen gilt das vollständige Rauchverbot und Verwendung offener Flammen in der Nähe des Einsatzgebietes zu verwenden. Mobiltelefone müssen ausgeschaltet werden.
- Bei jedem Auslaufen von Kraftstoff auf dem Boden während der Operationen muss man es mit inerten Absorptionsmittel (z.B. Sand, keine Lumpen und kein Sägemehl) mit Spaten oder Anti-Funkschaufeln einfangen. Das angesammelte Produkt wird anschließend durch die entsprechenden Container gemäß den geltenden Vorschriften der Entsorgung (siehe Kap. 16) entsorgt werden.
- Nach aller Operationen muss jeder verbleibende Brennstoff auf EMILCADDY® sorgfältig entfernt und entsorgt, zusammen mit den kontaminierten Gegenständen, die zur Reinigung verwendet wurden..

12.2. FÜLLUNG

Vor jedem Befüllen muss der Benutzer sicherstellen, dass der Tank keine offensichtlichen Mängel, weder in ihrer Struktur oder in seiner Serviceausrüstung aufweisen. Achten Sie immer darauf, dass der Einfüllstoppfen (2) nach dem Befüllen gründlich angezogen ist.

Emilcaddy® darf in horizontale und vertikale Position gefüllt werden und in beiden Fällen, die Menge an Kraftstoff ist genau die gleiche. Emilcaddy® ist so konzipiert, dass es nach der Füllung immer genügend Platz für die Ausdehnung des Produkts ermöglicht wird, ohne dass es Überläufe/Leckagen oder Emissionen von Dämpfen in die Atmosphäre gibt

HORIZONTALE FÜLLUNG

- Stellen Sie sicher, dass der Tank auf eine flache Oberfläche in einer stabilen Position liegt, die geeignet ist, das Gewicht eines vollen Tanks zu unterstützen.

- Stellen Sie sicher, dass das Saugventil (6) in Position „GESCHLOSSEN2“ ist
- Falls vorhanden, trennen Sie elektrisch die Abgabepumpe
- Entfernen Sie die Entlüftungsschraube (9) und füllen Sie, bis das Produktniveau die Höhe des Beladungstutzens erreicht
- Nach dem Befüllen, schließen Sie die Entlüftungsschraube (9)

VERTIKALE FÜLLUNG

- Stellen Sie sicher, dass der Tank auf eine flache Oberfläche in einer stabilen Position liegt, die geeignet ist, das Gewicht eines vollen Tanks zu unterstützen.

- Stellen Sie sicher, dass das Saugventil (6) in Position „GESCHLOSSEN“ ist
- Falls vorhanden, trennen Sie elektrisch die Abgabepumpe
- Entfernen Sie die Entlüftungsschraube (9) und füllen Sie, bis das Produktniveau das untere Niveau des Beladungstutzens erreicht
- Nach dem Befüllen, schließen Sie die Entlüftungsschraube (9)



Bitte seien Sie sehr vorsichtig bei der Eröffnung des Beladungsstoppfens, weil der Tank einen inneren Überdruck haben kann. Zur Erleichterung der progressiven Entlüftung und damit die Gefahr, dass der Stopfen gegen den Operator geworfen wird, vermieden wird, fassen Sie den Stopfen sehr fest (mit Arbeitshandschuhen) und schrauben Sie ihn langsam ab, indem Sie das Gesicht in einem sicheren Abstand halten (ausgestreckter Arm und gedrehtes Gesicht)

12.3. ENTLERUNG

Nach abgeschlossener Entleerung führen Sie die Operationen in der Reihenfolge unten beschrieben aus.: Zum leichteren Verständnis, wird für jede Operation die Referenz zwischen (1) mit der betroffenen Komponente gemäß der Legende in § 9.2 vorgeschlagen.

ENTLEERUNG MIT HANDPUMPE

- Entrollen Sie den Gummischlauch (10) und legen Sie die Pistole (8) in den Zieltank
- Sperren Sie den Hebel der Pistole in der geöffneten Position dafür, dass die Pistole stabil ist
- Drehen Sie den Hahn (6) in die OFFENE Position
- Betreiben Sie die Handpumpe und überprüfen Sie, ob der gewünschte Pegel erreicht ist

Nach abgeschlossener Entleerung führen Sie die Operationen in der Reihenfolge unten beschrieben aus:

- Lösen Sie den Hebel der Pistole (8) in geschlossener Position
- Schließen Sie den Hahn auf Position „GESCHLOSSEN“
- Legen Sie den Schlauch (10) richtig gewickelt in die im Bild gezeigte Position §9.2
- Legen Sie die Pistole auf die geeignete Halterung (7)

ENTLEERUNG MIT ELEKTROPUMPE

- Kontrollieren Sie, ob der Hauptschalter (7) der elektrischen Pumpe (5) in der Stopp-Position „O“ ist.
- Aktivieren Sie die Versorgung, indem Sie die Klemmen (11.1.6) an den Klemmen der Batterie, unter Beachtung der Polaritäten (rot +, schwarz-) verbinden, oder wenn die Fahrzeugsverbindung (§ 9.2) anwesend ist, überprüfen Sie, ob der Leistungsschalter „D“ aktiv ist (offener Kreislauf) und so verbinden Sie dann den Stecker „C“ und erst dann deaktivieren Sie den Schutzschalter „D“.

Hinweis: mit Akku, optional, ist die Versorgung immer vorhanden, wenn die Batterie angeschlossen wird und lädt

¹ Das Rundschreiben Nr. 4790-MOT2/C vom 12. Dezember 2001 nimmt den Inhalt fast vollständig vom vorherigen Nr. B063 vom 22. September 1998 wieder, hat jedoch die expliziten Verweise auf den Umfang der Anwendung des Rundschreibens selbst nicht wiederaufgenommen, die in puncto der befreiten Transporte unter 1.1.3.6 ADR in der ersten Fassung nicht vorliegen. Derzeit gibt es keine offizielle Stellungnahme des Ministeriums über die Tatsache, dass die präzise Absicht der Erweiterung des Anwendungsumfangs der Norm auf alle Transporte, unabhängig davon, ob die Befreiung auf den gleichen, wie im Falle des Transports von einem einzelnen IBC mit Diesel UN 1202 angewendet werden kann, der vermeintlichen Unterschiede zwischen den Texten der beiden Rundschreiben entspricht. EMILIANA SERBATOI Srl, informiert den Benutzer über das geltende Recht, will jedoch unterstreichen, dass er keinen Anspruch auf eine authentische Auslegung hat. Es liegt an dem Benutzer, gegebenenfalls, die Zweckmäßigkeit einer restriktiveren Anwendung des Standards zu bewerten.

- Rollen Sie den Schlauch (10) aus und fügen Sie die Pistole (8) in den Ziel-Tank ein, nachdem Sie den Hebel in „öffener“ Position verriegelt haben.
- Drehen Sie den Hahn (6) in die OFFENE 9 Position
- Starten Sie die elektrische Pumpe, indem man den Schalter (7) auf "I" stellt
- Gehen Sie mit dem Transfer innerhalb von max 2 Minuten nach der Zündung der Pumpe vor
- Kontrollieren Sie die Erreichung der gewünschten Füllung, oder warten, bis der Überlauf bei automatischer Pistole schnappt.

Nach abgeschlossener Entleerung führen Sie die Operationen in der Reihenfolge unten beschrieben aus:

- Schalten Sie den Schalter auf der Pumpe (7) (Pos. „0“) aus.
- Drehen Sie den Wasserhahn (6) in die Position "ZU" (siehe Fußnote)
- Entleeren Sie wenn noch flüssig und halten Sie für ein paar Momente den Pistolengriff (8) gedrückt, um jeden Restdruck in der Druckleitung zu entladen.
- Drehen Sie den Wasserhahn (6) in die Position "ZU" (siehe Fußnote)
- Platzieren Sie den Schlauch (10) richtig aufgerollt in der Position, die in Bild (Abschnitt 9.2) dargestellt ist, platzieren Sie die Pistole (8) in die geeignete Aussparung im Behälter (7)
- Unterbrechen Sie die Stromversorgung durch die Trennung der Klammern (11.1.6) von den Klemmen der Batterie oder wenn die Fahrzeug-verbinding (§ 9.2) vorhanden ist, unterbrechen Sie den Kreislauf durch den Schutzschalter "D" und nur dann den Stecker "C"

Hinweis: mit Akku, optional, empfehlen wir, die Batterie zu entfernen

Bei der ATEX-Pumpe für Benzin ist es ratsam, eine Potentialausgleichverbindung zwischen dem Körper der Pumpe und Tank/zu versorgendes Fahrzeug mittels des vorbereiteten Äquipotentialkabels herzustellen.

12.4. VORSICHTSMASSNAHMEN

Jede Art von Operation sollte, während ein Gewitter im Gange ist oder unmittelbar bevor vermieden/ausgesetzt werden.

Der Arbeitgeber ist verantwortlich gemäß Art. 29 der Gesetzesver, 81/08, angemessene Risikobewertung in diesem Punkt vorzubereiten. Es wird für zweckmäßig erachtet, in jedem Fall, mindestens die folgenden Sicherheitshinweise anzugeben:

- Jeder Gegenstand höher als die Umgebung hat eine größere Chance, vom Blitz getroffen zu werden; so muss die Verwendung der „Maschine“ in der Nähe oder unterhalb des scheinbaren Unterschlupfs von Bäumen, Türmen oder Masten als gefährlich betrachtet werden und, wenn sie oberhalb der Pritsche des Fahrzeugs platziert wird, kann der Behälter selbst zum Gegenstand höher als die Umgebung werden.
- Nicht unbedingt ist die Gefahr eines elektrischen Schlags der Tatsache herzuleiten, dass das Behälter das Ziel des direkten Blitzes ist. Die bloße Nähe zu einer exponierten Struktur ist eine Gefahr, da der Strom des Blitzes, nach der Kollision mit dem Ziel in der Erde zerstreut wird, so wenn man sich in der Nähe der getroffenen Struktur befindet und man in Kontakt mit dem Boden steht, können Sie in Kontakt mit dem gestreuten Strom kommen und beschädigt werden.
- Im Falle eines Blitzes, der einen Behälter mit brennbarer Flüssigkeit schlägt, zusätzlich zu den möglichen direkten körperlichen Verletzungen (oder Tod), gibt es eine reale Gefahr, dass der Behälter in Brand gerät.



Während des Transports muss die Zuleitung NIEMALS energetisiert, sondern durch den entsprechenden Trennschalter (Batterieabschlater) deaktiviert werden.



Es ist strengstens verboten, die bipolare abnehmbare Verbindung durch einen Festanschluss an die Fahrzeugbatterie zu ersetzen. Es ist auch verboten, fliegende Verbindungen an die Fahrzeugbatterie bereitzustellen, die Funken, die auftreten können, sind nicht nur eine Quelle der Gefahr in Bezug auf das Vorhandensein von brennbaren Dämpfen, sondern auch zu schweren Schäden der Elektronik des Fahrzeugs. Aus dem gleichen Grund stellen Sie keine Verbindungen und Trennungen von der spannungsführenden Leitung her.

12.5. SICHERHEITSHINWEISE

Zusätzlich zu den bereits in mehreren vorangegangenen Kapiteln wird der Benutzer an die folgenden wichtigen Anforderungen erinnert, deren Nichtbeachtung zu sehr ernststen Folgen führen kann:



AN FLÄCHEN NICHT VERWENDEN, WO DIE GEFAHR DER BILDUNG VON EXPLOSIVER ATMOSPHÄREN BESTEHT, (EN 60079-10). (Im Falle vom Tank mit ATEX-Kennzeichnung die Kennzeichnung einhalten)



EINEN FEURLÖSCHER VON 2 KG ABC ODER GLEICHWERTIGE PULVER MUSS IIMMER SOFORT VERFÜGBAR.



IM FALLE EINES BRANDES ISOLIEREN SIE DEN TANK SOFORT DURCH SCHLIESSEN DES ABSPERRVENTILS AUF DER SAUGSEITE

² Die "GESCHLOSSENE" Position ist die mit dem Hahngriff, die transversal zum Rohr angeordnet ist; "OFFEN" ist diejenige, die mit dem Hahngriff parallel zum Rohr angeordnet ist.

13. WARTUNG

13.1. KONTROLLEN

Der Benutzer muss die Verantwortung für die Aufrechterhaltung und die Integrität des Containers und seine Geräte und Anlagen übernehmen, insbesondere sollten in regelmäßigen Abständen überprüft werden:

- die perfekte Dichtheit vom Tank, mit größter Aufmerksamkeit auf Lecks oder Auslaufen der enthaltenen Flüssigkeit bei der Einfüllstülzöffnung, dem Ablaßhahn der Anschlussarmaturen der Saug- und Druckleitung.
- den guten Zustand der Inschriften auf dem Gehäuse, die den Stoff identifizieren (zB. " UN1202 ") und, falls beschädigt, ersetzen Sie sie durch neue.
- den guten Zustand der ADR-Gefahrzettel sind in gutem Zustand und, falls beschädigt, ersetzen Sie diese durch neue des gleichen Typs.
- den guten Zustand der Piktogramme Warnung Aufkleber für das Heben von Punkte und falls beschädigt, ersetzen Sie diese durch neue des gleichen Typs und Piktogramme in der exakt gleichen Position.

Der Benutzer ist verantwortlich für die integrierte und effiziente Aufrechterhaltung der Entleervorrichtung und deren elektrische Anlage. Insbesondere muss überprüft werden:

- Täglich:
 - Der Oberflächenzustand des Gummischlauchs (frei von Rissen oder Abschürfungen)
 - Die perfekte Abdichtung der Absaug- und Füllrohrlösungen (führen Sie die Prüfung der Pumpe im Betrieb im Bypass-Modus).
- Wöchentlich:
 - der gute Zustand des Schildes mit den Sicherheitswarnungen
 - der gute Zustand der elektrischen Anschlüsse und die Integrität der Isolierung der Versorgungskabel und ersetzen Sie was Beschädigtes ist.



Vor jedem Austausch von Teilen:

- **Trennen Sie die Maschine von der Stromquelle**

- **Entlasten Sie den Förderdruck, indem Sie mit der Pistole einen kurzen Impuls von verbleibenden Abgabe ausüben**

13.2. REINIGUNG

Die EMILCADDY® und seine Entleerungsvorrichtung müssen sauber von äußeren Einflüssen (Schmutz, Staub usw.), von versehentlichem Verschütten von Gefahrstoffen beim Befüllen, Entleeren, Lecks gehalten werden.

Für die Reinigung von Metallteilen, elektrischen Kabeln und Kunststoff im Allgemeinen verwenden Sie in der Regel keine korrosiven Produkte, sondern neutrale oder leicht alkalische Reinigungsmittel. Dampfsystemen (pulivapor) können verwendet werden, vorausgesetzt, daß der Strahl nicht direkt gegen die Teile des elektrischen Systems oder an die Schilder und/oder die Kleber auf den Körper vom IBC und auf dem Metallrahmen der Entleerungsvorrichtung ausgerichtet wird.

13.3. MANIPULATIONEN

Zusätzlich zu den Bestimmungen in § 13.5 ist es unter keinen Umständen erlaubt das EMILCADDY® bezüglich der Eigenschaften der elektrischen Entladevorrichtung zu ändern; insbesondere:

Es ist strengstens verboten zu:

- **Komponenten durch andere als die Originale ohne die Garantie des Herstellers in Bezug auf Druckfestigkeit zu ersetzen.**

- **Das Stecker-Buchse-System durch eine permanente Verbindung oder fliegende Stecksysteme ersetzen, die das Funkeln der spannungsführenden Verbindung nicht effektiv entgegenwirken**



13.4. UNFÄLLE

Bei Unfallschäden an seine Eindämmungs- und/oder -Schutzstruktur, und/oder seine Geräte und Ausrüstungen, muss EMILCADDY® **außerordentlicher Überholung** durch die zugehörige Prüfstelle mit Ausstellung eines neuen Inbetriebnahmeberichts unterworfen werden, ab welchem Datum die 30 Monate wieder ablaufen werden, nach denen die nächste Überholung durchgeführt werden muss, abgesehen von den 60 Monaten von maximaler Nutzungsdauer (siehe § 3.5).

13.5. ERSATZTEILE

Jede Veränderung oder der Austausch von Teilen des Behälters als Folge von Mängeln, Unfällen oder Manipulation wird **nur und ausschließlich** bei den Werken EMILIANA SERBATOI srl oder spezielle von demselben zugelassenen Zentren erlaubt, da die Operation als „**Rekonditionierung**“ betrachtet wird und hat als Folge die Ausstellung eines neuen Inbetriebnahmeberichts (siehe § 3.5).

14. KÖRPERSCHUTZMITTEL/AUSRÜSTUNGEN

14.1. FAHRZEUGAUSSTATTUNG UND -AUSRÜSTUNG DER BESATZUNG

Auch im Falle einer ADR-Freistellung, ist die geeignete persönliche Schutzausrüstung (PSA) nicht explizit erforderlich, es ist jedoch angebracht, um auch die bestehenden Gesetze und Vorschriften zur Unfallverhütung und Gesundheit am Arbeitsplatz zu erfüllen (Gesetzesverordnung 81/08 Gesetzesver. 106/2009):

- Nr. 1 Paar Arbeitshandschuhe gemäß EN 374
- Nr. 1 Paar rutschfeste Stiefel
- Schutzbrillen für den vollständigen Augenschutz

- Reines Wasser für Augenspülung im Falle einer Kontamination.

14.2. FAHRZEUGAUSSTATTUNG UND -AUSRÜSTUNG DES FAHRZEUGS

Selbst im Falle einer ADR-Freistellung ist eine Spezialfahrzeugausrüstung nicht explizit erforderlich, jedoch ist es angemessen, dass eine geeignete Deckmatte mit einer geeigneten Menge an Inerten (z. B. Sand), um eventuelle Lecks einzufangen und zu absorbieren, ein geeignetes Sammelwerkzeug (z. B. Spaten oder Anti-Funkenschaufel), eine Haltevorrichtung vorhanden sind.

15. TEILAUSSNAHME

15.1. TEILAUSSNAHME - ZUSAMMENFASSUNG DER ANFORDERUNGEN 3.2.2.)

Wie bereits in Kapitel 3.2.2, behandelt worden ist, wenn die Menge gefährlicher Güter in einem Fahrzeug insgesamt unter bestimmten Grenzen ist, sieht ADR einige Befreiungen von den normalerweise geltenden Anforderungen normalerweise vor. 3 Diese Regelung wird teilweise Befreiung genannt.

15.1.1. NICHT GELTENDE ANFORDERUNGEN

- Der Fahrer darf keine ADR-Lizenz haben.
- Die orangen Gefahrpaneele dürfen vor und hinter dem Fahrzeug ausgesetzt werden.
- Es ist möglich die Anwesenheit an Bord der Passagiere sowie Besatzungsmitglieder, wenn immer erlaubt. 4
- Die ADR-Sicherheitshinweise sind nicht obligatorisch
- Besondere persönliche und Fahrzeugausrüstungen sind nicht obligatorisch (jedoch empfohlen).
- Das Unternehmen ist nicht verpflichtet, den Berater für die Sicherheit des 35/2010).

15.1.2. VERPFLICHTUNGEN/VERBOTE DER RÜCKSTÄNDE

In jedem Fall bleiben folgende Verpflichtungen:

- Zugelassene Verpackungen (IBC) müssen verwendet werden.
 - Es empfiehlt sich, über mindestens Nr. 1 ABC Pulver-Feuerlöscher min. 2 kg zu verfügen, auch geeignet für das Erlöschen des Brands im Motor, leicht zugänglich, versiegelt und halbjährliche Kontrolle wie pro Tag.
 - Die eventuelle tragbare Beleuchtungsvorrichtung muss funkensichere Anforderungen haben.
 - Der korrekt ausgefüllte ADR Lieferschein ist obligatorisch, einschließlich der zusammenfassenden Dokumentation der Berechnung der Menge gefährlicher Güter, die tatsächlich transportiert wird, um zu beweisen, dass die zulässigen Höchstmengen für die Befreiung nicht überschritten worden sind (siehe Abschnitt 5).
 - Es ist notwendig, den max. Füllungsgrad der Verpackung zu achten (siehe Kap. 12.2).
 - Es ist notwendig, zu kontrollieren, dass die Verpackung nicht, insbesondere im Hinblick auf Verschlüsse und Dichtungen beschädigt ist.
 - Die Fracht muss von Rückständen gefährlicher Güter im ihren
 - Der Fracht muss ausreichende Stabilität gegen möglichen Stoss oder Bewegung auf dem Boden des Fahrzeugs sichergestellt, und dabei die Transparenz von dem Gefahretzel garantiert werden.
 - Die Gefahretzel müssen in gutem Zustand gehalten werden, und bei Bedarf ersetzt werden.
 - Nachdem jedes mögliche Auslaufen von Gütern auf die Ladefläche muss es gründlich gereinigt werden.
- Entsprechende Schulung dem Personal, das die Beförderung, den Transport, die Beladung und die Entladung ausführt; die Ausbildung muss in Bezug auf die Verantwortung der Mitarbeiter sein und betreffen insbesondere die spezifischen Gefahren der transportierten Stoffe bei Unfällen beim Transport oder beim Be- und entladen.

Die Ausbildung muss dokumentiert werden und jedesmal aktualisiert werden, wenn Änderungen in den Regelungen (ADR oder die Straßenverkehrsordnung) eintreten.

15.2 TEILAUSSNAHME - ZUSAMMENFASSUNG DER ANFORDERUNGEN 3.2.1.)

Unter Bezugnahme auf die ADR § 1.1.3.1 Punkt a) und Buchstabe c), den Transport von Treibstoff in Verpackungen Carrytank finden die ADR-Bestimmungen keine Anwendung.

15.2.1 NICHT GELTENDE ANFORDERUNGEN

- ADR-Abkommen
- Der Fahrer darf keine ADR-Lizenz haben.
- Die orangen Gefahrpaneele dürfen vor und hinter dem Fahrzeug ausgesetzt werden.
- Es ist möglich die Anwesenheit von Passagieren an Bord und neben den Besatzungsmitgliedern, immer erlaubt
- Die ADR-Sicherheitshinweise sind nicht obligatorisch
- Besondere persönliche und Fahrzeugausrüstungen sind nicht obligatorisch (obwohl empfohlen).
- Das Unternehmen ist nicht verpflichtet, den Berater für die Sicherheit des Verkehrs zu ernennen (Gesetzesverordnung Nr. 35/2010).

15.2.2 VERPFLICHTUNGEN/VERBOTE VON RÜCKSTÄNDEN

In jedem Fall bleiben folgende Verpflichtungen:

- Verwendung von geeigneten Behältern
- Die Beschaffung für jede interne Einlagerung ist verboten.
- Nur „direkte“ Fahrten werden zu oder zur Rückkehr von der Versorgung sind erlaubt
- Beim sicheren Transport vermeiden Sie das Auslaufen vom Produkt

³ Sind mehrere gefährlichen Güter der ADR-Klassen und verschiedene Verpackungsgruppen an Bord für die Berechnung der Höchstmenge von Gefahrgut, die unter teilweiser Befreiung transportiert werden müssen, beziehen Sie sich ausschließlich auf den Abschnitt 1.1.3 ADR.

⁴ Bitte beachten Sie jedoch, dass es nach den geltenden nationalen Vorschriften ein Verbot gibt, an Bord der Lastwagen Personen zu transportieren, die verschieden von denjenigen sind, die keine direkte und nachweisbare Funktion verbunden mit Laden/Entladen/ Transport haben.

Es ist notwendig, den max. Füllungsgrad der Verpackung zu achten (siehe Kap. 12.2).

- Stellen Sie sicher, dass die Verpackungen nicht beschädigt sind, insbesondere mit Augenmerk auf die Verschlüsse und Dichtungsvorrichtungen.
- Pakete sollten von jedem möglichen Rückstand gefährlicher Güter im Äußeren sauber gehalten werden.
- Eine ausreichende Stabilität gegen jeden möglichen Stoß oder Bewegung auf der Ladefläche des Fahrzeugs muss sichergestellt werden, damit die Sichtbarkeit von Gefahrzetteln gewährleistet wird.
- Die Gefahrzettel müssen in gutem Zustand gehalten werden, und bei Bedarf ersetzt werden.

Nach jedem Auslaufen von Gefahrgut auf der Ladefläche muss diese gründlich gereinigt werden.

- Nr. 1 ABC-Pulverlöcher von min. 2 kg muss zur Verfügung stehen geeignet, auch das Feuer im Motor zu löschen, leicht zugänglich, verschlossen und der Kontrolle alle sechs Monate nach dem Schild unterworfen.
- Die eventuelle tragbare Beleuchtungsanordnung muss funksichere Anforderungen haben.
- Wir empfehlen, das ADR-Beförderungspapier ordnungsgemäß auszufüllen einschließlich der zusammenfassenden Dokumentation der Berechnung der Menge tatsächlich gefährlicher Güter die transportiert werden, das notwendig ist, um zu beweisen, dass die erlaubten Höchstmengen für die Freistellung nicht überschritten worden ist (Siehe kap. 5).

15.3 ABSOLUTE VERBOTE

In jedem Fall bleiben die folgenden Verbote:

- Rauchen (auf das Fahrzeug und Umgebung)
- Die transportierten Einheiten manipulieren
- Offene Flammen für die Beleuchtung verwenden (z. B. Feuerzeuge)
- Transporteinheiten in der Anwesenheit eines Substanzlecks oder wenn sie nicht richtig auf der Ladefläche befestigt sind
- Durch Tunnels fahren, an dessen Eingang ein Schild sich befindet, das den Durchgang von gefährlichen Gütern verbietet.

16. RESTRISIKEN

Unten ist eine Tabelle über die Restrisiken und die damit verbundenen Vorschriften, die während der Verwendung vom EMILCADDY® anwesend sind und dass nicht ausgeschlossen werden können.

BRAND- UND EXPLOSIONSGEFAHR

- Es bleibt das Risiko aus der Bereitstellung von elektrischen fliegenden Verbindungen (z.B. Krokodile), es empfiehlt sich daher die Vorbereitung durch den Benutzer einer dauerhaften Verbindung mit Fahrzeugbatterieabschaltung;
- IBC während des Transports, muss equipotential mit Metallrahmen des Fahrzeugs verbunden werden, insbesondere wo die Ladefläche die Eigenschaften von elektrischer Isolierung (z.B. Holz) verfügt;
- Der Zündungsmotor der Benzin-, Erdgas- oder Flüssiggasfahrzeuge muss bei Umfüllvorgängen ausgeschaltet werden;
- Es ist verboten, die Umfülleinrichtung innerhalb von geschlossenen Räumen, zu verwenden, es werden offene und luftige Außenbereiche in einem geeigneten Abstand von Gebäuden empfohlen;
- Es ist ratsam, die Reinigung und Dekontamination von Arbeitsbereichen von irgendwelchen Leckagen oder öligen Rückständen vorzusehen, sowie überprüfen, dass keine leicht entflammaren Stoffe in den gleichen Bereichen sind (Lumpen, Holz, Pflanzen, Pollen usw.) und dass die Operationen in einem angemessenen Abstand von Abwasserschächten ausgeführt werden;
- Der Benutzer muss mindestens über einen Pulverlöcher geeignet für Entflammbarkeitsklassen ABC mit minimaler Kapazität 2 kg verfügen;
- im Falle eines Feuerbeginns an der Umfülleinrichtung oder einem angrenzenden Gebiet, stellen Sie sicher, dass der Verschluss der Flüssigkeit zwischen dem Tank und der Saugleitung sofort geschlossen wird, um den Diesel im Tank sicherzuhalten;
- Die Verwendung der Maschine zum Pumpen von entflammaren Flüssigkeiten verschieden vom Dieselmotorkraftstoff ist verboten, abgesehen von der Verwendung von ATEX-zertifizierten Pumpen;
- EMILCADDY® ist nicht geeignet für den Einsatz in Bereichen, wo es die Bildung explosionsfähiger Atmosphäre möglich ist.

RISIKO DURCH KONTAKT MIT SCHARFEN KANTEN

- Im normalen Betrieb der Maschine kann das Risiko minimal betrachtet werden; zur Durchführung von sicheren Wartungsarbeiten an Metallteilen ist es notwendig, Handschuhe mit geeignetem Schutz gegen mechanische Risiken zu haben.

RISIKO VOM AUSTRETEN VON GEFÄHRLICHEM MATERIAL

Um die Freisetzung von gefährlichem Material zu verhindern, muss man:

- Die Vorrichtung unter der direkten Kontrolle durch den Operateur verwenden;
- Periodische Überprüfung des Zustands des Gummirohrs und des Vorhandenseins von jeder Spur Tropfen vom Pumpenkörper;
- den Restdruck in der Druckleitung am Ende jeder Benutzung entladen, bevor die Pistole weggestellt wird;
- die Pistole sorgfältig in den Tankzielstutzen tropfen lassen, bevor sie in den Halteschrank weggestellt wird.

BEI KONTAKTGEFAHR MIT TEILEN BEI HOCHTEMPERATUR

- Es wird darauf hingewiesen, dass die maximale Betriebszeit der Pumpe in die By-Pass-Bedingung 2 Minuten beträgt, nachdem dieses Zeitintervall überschritten wird, besteht Verbrennungsgefahr bei Berührung mit dem Körper der Pumpe;
- Die Betreiber (beteiligt mit der Umfüllung und Warter) müssen Schutzhandschuhe gegen Hitze verwenden.

⁵ Dies bedeutet, dass der gleiche ADR Besitz der Lizenz durch den Fahrer nicht für die Einhaltung der Anforderung ausreichend sein kann, in dem Fall, dass Änderungen in Bezug auf das Erscheinungsdatum der ADR Gesetzgebung nachfolgende aufgetreten sind. In diesem Fall ist das Unternehmen auf eine angemessene Ergänzung der Fahrausbildung erforderlich, es in die Mitarbeiter der Personalakte zu dokumentieren.

⁶ Bitte beachten Sie jedoch, dass es nach den geltenden nationalen Vorschriften ein Verbot gibt, an Bord der Lastwagen andere Personen zu transportieren von denjenigen, die keine direkte und nachweisbare Funktion verbunden mit Laden/Entladen/Transport haben.

RISIKO DURCH KONTAKT MIT GEFÄHRLICHEN STOFFEN

- Es ist obligatorisch für den Operateur Schutzhandschuhe gegen Chemikalien (EN374) zu verwenden;
- Es wird dem Operateur die Verwendung von einer Gesichtsmaske empfohlen.

RISIKEN DURCH MANUELLE HANDHABUNG VON LASTEN

- Es bleibt das Risiko von körperlicher Arbeitsbelastung während der Handhabung vom IBC dieses Risiko muss durch den Benutzer abhängig von der speziellen Verwendung bewertet und quantifiziert werden.

Es wird jedoch unterstrichen, dass EMILCADDY® nur von erfahrenen Betreibern genutzt werden muss, es empfiehlt sich daher eine angemessene Ausbildung Vermeiden Sie das Tragen von isolierenden Schuhen während der Arbeit mit Gabelstaplern. Vermeiden Sie isolierende Böden.



17. ENTSORGUNG/ZERTRÜMMERUNG



Die abgesetzten EMILCADDY® sind ein gefährlicher Abfall, die entsorgt werden müssen:



- Das Restöl in entsprechenden vorab Behälter entleeren.
- Für die Auswahl der am besten geeigneten Behälter zur Entsorgung von Abwasser, kontaktieren Sie das Unternehmen verantwortlich für die Entsorgung.
- Den Behälter und alle anderen Behälter zu geeigneten Unternehmen einhändigen, die regelmäßig im Register der Entsorgungsfirmen eingetragen sind und die über die erforderlichen Berechtigungen für die Entsorgung von gefährlichen Abfällen verfügen.

Vom abgesetzten IBC kann zurückgewonnen und wiederverwertet werden:

- **Kunststoff-Material.** Der gesamte Behälter aus Polyethylen (PELLD) ist 100 % recyclebar wie durch das gedruckte Symbol an der Wand des Behälters angegeben wird.
- **Metallmaterial.** Die Metallteile, lackiert oder nicht, sind in der Regel durch in der Verschrottung von Metallen spezialisierte Unternehmen wiederzugewinnen.
- **Elektrisches und elektronisches Material.** Alle elektrischen und elektronischen Geräte müssen von in der Entsorgung von Elektro- und Elektronikabfällen spezialisierten Unternehmen entsorgt werden, in Übereinstimmung mit den Anforderungen der Richtlinie 2002/96/EG, die die Entsorgung für alle Geräte, die durch das Symbol auf dem Produkt oder Verpackung markiert sind, mit unsortierten Siedlungsabfall verbietet. Das Symbol, das an der Seite dargestellt ist, zeigt an, dass das Produkt nicht mit dem Hausmüll entsorgt werden darf, sondern nur durch die spezifischen Sammeleinrichtungen, die von der Verwaltung genannt werden (Regierung oder örtliche Behörden).
- **Zusätzliche Teile** (Rohre, Dichtungen, Kunststoffteile, Verkabelung, Kabel) müssen für die Entsorgung zu in Industrieabfällen spezialisierten Firmen erteilt werden.

3.3. OMOLOGAZIONE DEL PROTOTIPO RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI / PROTOTYPE APPROVAL ISSUED BY THE MINISTRY OF INFRASTRUCTURE AND TRANSPORT / HOMOLOGATION DU PROTOTYPE DELIVREE PAR LE MINISTERE DES INFRASTRUCTURES ET DES TRANSPORTS / ESPAÑOLO / GENEHMIGUNG DES PROTOTYPS

 <p style="font-size: 1.2em;">Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p style="font-size: 0.8em;">Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale Direzione Generale Territoriale Centro Centro Superiore Ricerche e Prove Avanzati e Dispositivi Via de Sant'Agostino, 333 - 00159 Roma - Tel. 06-872980.</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO riguardante (*) l'imballaggio / contenitore intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) <i>francese-imballaggio</i></p> <p>Il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 2 maggio 2001 n° 277 e successive modifiche ed integrazioni; recente norme sulle procedure amministrative di omologazione; Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni <i>francese-imballaggio / del contenuto intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) / gruppo di imballaggio II</i> Visto il fascicolo informativo; Visto il verbale n° 0052/16/CE del 29/04/2016 redatto dal Centro Superiore Ricerche e Prove Avanzati e Dispositivi di Roma; Si dichiara approvato / omologato per il trasporto ai sensi dell'ADR/RID/ADR 2015 <i>francese-imballaggio / il contenitore intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) / il gruppo-imballaggio sulla base delle seguenti normative: 84/55 + 2014/103/UE</i> Gli esemplari prodotti debbono essere conformi al tipo approvato / omologato e debbono portare impressa la seguente dicitura:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; text-align: center;"> <p>U</p> <p>31H2 / V / X / Y</p> <p>1 / CPARM 0005-16ES / 0 / 130</p> </div> <p>Per l'imballaggio / contenitore intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) <i>francese-imballaggio</i> è autorizzata l'apposizione della marcatura di cui sopra (le lettere xx ed y, indicano rispettivamente mese ed anno di fabbricazione).</p> <table border="0" style="width: 100%; font-size: 0.9em;"> <tr> <td>Genere: 31H2</td> <td>Capacità massima: 111 litri</td> </tr> <tr> <td>Spese: 31</td> <td>Toni: 15 kg</td> </tr> <tr> <td>Tipo: EMILLADDT110</td> <td>Toni compressiva di accessori: 21 kg</td> </tr> <tr> <td>Materiali involucro: Polietilene</td> <td>Massa lorda: max 130 kg</td> </tr> <tr> <td>Dimensioni esterne: 500x470x1100 mm</td> <td>Sistema di presa: dall'alto con fascio LIQUIDO</td> </tr> <tr> <td>Dimensioni interne: (di massima)</td> <td>Stato fisico materia trasportabile</td> </tr> <tr> <td>Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale</td> <td>Densità (max): 1,6 kg/dm³</td> </tr> <tr> <td>Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m³</td> <td>Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa</td> </tr> <tr> <td>Spessore: 6,0 mm</td> <td>Dispositivi particolari: 2 chiusure, Rubinetto</td> </tr> <tr> <td>Chiusure: Chiusura</td> <td>in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.</td> </tr> <tr> <td>Dispositivi particolari: Eventuale dispositivo di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.</td> <td>Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)</td> </tr> <tr> <td>Materiali trasportabili: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)</td> <td>UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)</td> </tr> </table> <p style="font-size: 0.8em;">ACETICO, MISCELA DI IDROCARBURI purché compatibili con i materiali delle guarnizioni e degli accessori.</p> <div style="float: right; text-align: center; width: 50%;"> <p style="font-size: 0.8em;">Il recipiente può presentarsi in colorazioni differenti con una quantità di pigmenti inferiore al 3% in massa. Copia del presente certificato di approvazione / omologazione (validità 5 anni) deve essere messo a disposizione dell'utilizzatore unitamente al processo verbale di prova che ne costituisce parte integrante.</p> <p style="font-size: 0.8em;">Roma, 04/05/2016</p> <p style="font-size: 0.8em;">(*) Cancellare, ciò che non occorre</p>  </div>	Genere: 31H2	Capacità massima: 111 litri	Spese: 31	Toni: 15 kg	Tipo: EMILLADDT110	Toni compressiva di accessori: 21 kg	Materiali involucro: Polietilene	Massa lorda: max 130 kg	Dimensioni esterne: 500x470x1100 mm	Sistema di presa: dall'alto con fascio LIQUIDO	Dimensioni interne: (di massima)	Stato fisico materia trasportabile	Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale	Densità (max): 1,6 kg/dm ³	Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m ³	Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa	Spessore: 6,0 mm	Dispositivi particolari: 2 chiusure, Rubinetto	Chiusure: Chiusura	in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.	Dispositivi particolari: Eventuale dispositivo di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.	Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	Materiali trasportabili: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)
Genere: 31H2	Capacità massima: 111 litri																								
Spese: 31	Toni: 15 kg																								
Tipo: EMILLADDT110	Toni compressiva di accessori: 21 kg																								
Materiali involucro: Polietilene	Massa lorda: max 130 kg																								
Dimensioni esterne: 500x470x1100 mm	Sistema di presa: dall'alto con fascio LIQUIDO																								
Dimensioni interne: (di massima)	Stato fisico materia trasportabile																								
Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale	Densità (max): 1,6 kg/dm ³																								
Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m ³	Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa																								
Spessore: 6,0 mm	Dispositivi particolari: 2 chiusure, Rubinetto																								
Chiusure: Chiusura	in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.																								
Dispositivi particolari: Eventuale dispositivo di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.	Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)																								
Materiali trasportabili: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)																								


 <p style="font-size: 1.2em;">Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p style="font-size: 0.8em;">Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale Direzione Generale Territoriale Centro Centro Superiore Ricerche e Prove Avanzati e Dispositivi Via de Sant'Agostino, 333 - 00159 Roma - Tel. 06-872980.</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO riguardante (*) l'imballaggio / contenitore intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) <i>francese-imballaggio</i></p> <p>Il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 2 maggio 2001 n° 277 e successive modifiche ed integrazioni; recente norme sulle procedure amministrative di omologazione; Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni Visto il Decreto Delegato 10 giugno 2004, visto il Decreto 25/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni <i>francese-imballaggio / del contenuto intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) / gruppo-imballaggio</i> Visto il fascicolo informativo; Visto il verbale n° 0051/16/CE del 29/04/2016 redatto dal Centro Superiore Ricerche e Prove Avanzati e Dispositivi di Roma; Si dichiara approvato / omologato per il trasporto ai sensi dell'ADR/RID/ADR 2015 <i>francese-imballaggio / il gruppo-imballaggio</i> <i>francese-imballaggio / del contenuto intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) / gruppo-imballaggio sulla base delle seguenti normative: 84/55 + 2014/103/UE</i> Gli esemplari prodotti debbono essere conformi al tipo approvato / omologato e debbono portare impressa la seguente dicitura:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; text-align: center;"> <p>U</p> <p>3H1 / YL16 / 150 / IV</p> <p>1 / CPARM 0004-16ES</p> </div> <p>Per l'imballaggio / il contenitore intermedio per il trasporto alla rifinita (IBC) <i>francese-imballaggio</i> è autorizzata la marcatura di cui sopra, a staza dei essere completata dal mese agosto circolare di cui al punto 6.1.3.1. (a) ADR.</p> <table border="0" style="width: 100%; font-size: 0.9em;"> <tr> <td>Genere: 3H1</td> <td>Capacità massima: 59 litri</td> </tr> <tr> <td>Spese: 17</td> <td>Toni: 1 kg</td> </tr> <tr> <td>Tipo: EMILLADDT55</td> <td>Toni compressiva di accessori: max 75 kg</td> </tr> <tr> <td>Materiali involucro: Polietilene</td> <td>Sistema di presa: Stato fisico materia trasportabile</td> </tr> <tr> <td>Dimensioni esterne: 500x400x500 mm</td> <td>(liquido/pelido):</td> </tr> <tr> <td>Dimensioni interne: (di massima)</td> <td>Densità (max): 1,6 kg/dm³</td> </tr> <tr> <td>Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale</td> <td>Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa</td> </tr> <tr> <td>Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m³</td> <td>Dispositivi particolari: 2 chiusure in serie, Rubinetto a sfera su scarica con in serie tappo o rubinetto o</td> </tr> <tr> <td>Spessore: 5,0 mm</td> <td>in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.</td> </tr> <tr> <td>Chiusure: Chiusura</td> <td>Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)</td> </tr> <tr> <td>Dispositivi particolari: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)</td> <td>UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II)</td> </tr> <tr> <td>Materiali trasportabili: UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)</td> <td>ACETICO, MISCELA DI IDROCARBURI purché compatibili con i materiali delle guarnizioni e degli accessori.</td> </tr> </table> <div style="float: right; text-align: center; width: 50%;"> <p style="font-size: 0.8em;">Il recipiente può presentarsi in colorazioni differenti con una quantità di pigmenti inferiore al 3% in massa. Copia del presente certificato di approvazione / omologazione (validità 5 anni) deve essere messo a disposizione dell'utilizzatore unitamente al processo verbale di prova che ne costituisce parte integrante.</p> <p style="font-size: 0.8em;">Roma, 04/05/2016</p> <p style="font-size: 0.8em;">(*) Cancellare, ciò che non occorre</p>  </div>	Genere: 3H1	Capacità massima: 59 litri	Spese: 17	Toni: 1 kg	Tipo: EMILLADDT55	Toni compressiva di accessori: max 75 kg	Materiali involucro: Polietilene	Sistema di presa: Stato fisico materia trasportabile	Dimensioni esterne: 500x400x500 mm	(liquido/pelido):	Dimensioni interne: (di massima)	Densità (max): 1,6 kg/dm ³	Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale	Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa	Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m ³	Dispositivi particolari: 2 chiusure in serie, Rubinetto a sfera su scarica con in serie tappo o rubinetto o	Spessore: 5,0 mm	in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.	Chiusure: Chiusura	Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	Dispositivi particolari: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II)	Materiali trasportabili: UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)	ACETICO, MISCELA DI IDROCARBURI purché compatibili con i materiali delle guarnizioni e degli accessori.
Genere: 3H1	Capacità massima: 59 litri																								
Spese: 17	Toni: 1 kg																								
Tipo: EMILLADDT55	Toni compressiva di accessori: max 75 kg																								
Materiali involucro: Polietilene	Sistema di presa: Stato fisico materia trasportabile																								
Dimensioni esterne: 500x400x500 mm	(liquido/pelido):																								
Dimensioni interne: (di massima)	Densità (max): 1,6 kg/dm ³																								
Tipo di robotizzazione: Stempaggio rotazionale	Tensione di vapore a 50°C (max): 1,0 kPa																								
Caratteristiche materiali: Densità = 930 - 940 kg/m ³	Dispositivi particolari: 2 chiusure in serie, Rubinetto a sfera su scarica con in serie tappo o rubinetto o																								
Spessore: 5,0 mm	in alternativa pistola di erogazione solo per N°ONU 1202 - 1203 - 1170.																								
Chiusure: Chiusura	Materiali trasportabili: UN 1202 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)																								
Dispositivi particolari: UN 1203 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio III)	UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II)																								
Materiali trasportabili: UN 1170 (CLASSE 3, Cod. classificazione F1 - Gruppo di imballaggio II o III)	ACETICO, MISCELA DI IDROCARBURI purché compatibili con i materiali delle guarnizioni e degli accessori.																								

Certificato di omologazione dell'Emilcaddy 55 (sinistra) e Emilcaddy 110 (destra) / Certificate of homologation of Emilcaddy 55 (left) and Emilcaddy 110 (right) / Certificados de homologación de Emilcaddy 55 (a izquierda) y del Emilcaddy 100 (a derecha) / Zulassungszertifikate vom Emilcaddy 55 (links) und vom Emilcaddy 110 (rechts).

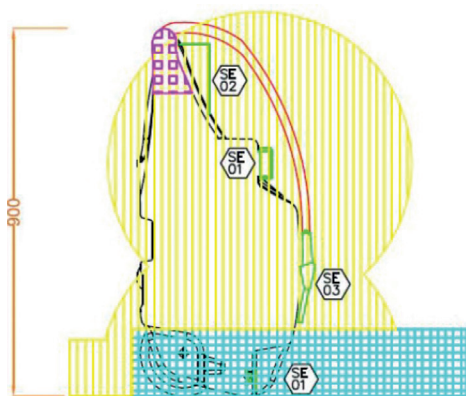
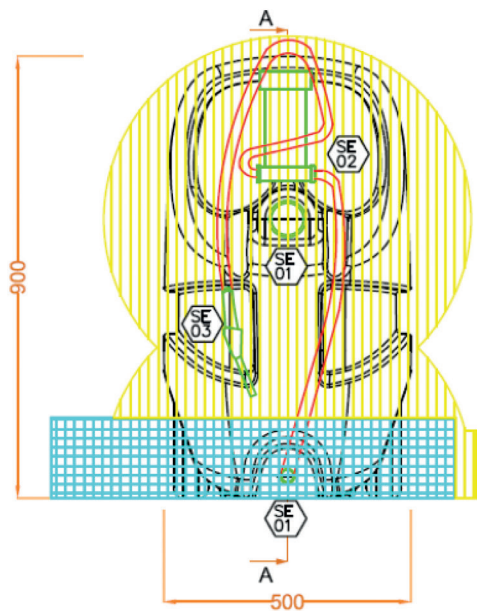


3.5. RAPPORTO DI MESSA IN SERVIZIO / COMMISSIONING REPORT / RAPPORT DE MISE EN SERVICE / INFORME DE PUESTA EN SERVICIO / INBETRIEBNAHMEBERICHT

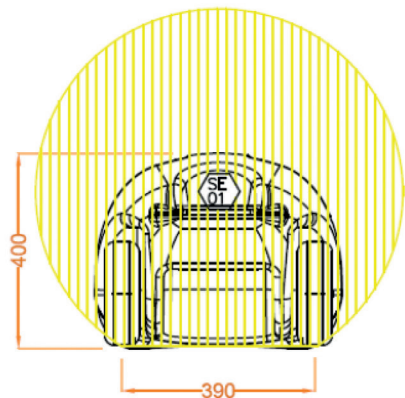
Fac-simile rapporto messa in servizio Emilcaddy 110.
 Facsimile of Emilcaddy 110 commissioning report.
 Fac-simile rapport mise en service Emilcaddy 110.
 Facsimil informe de puesta en servicio Emilcaddy 110.
 Faksimile des Inbetriebnahmeberichts Emilcaddy 110.

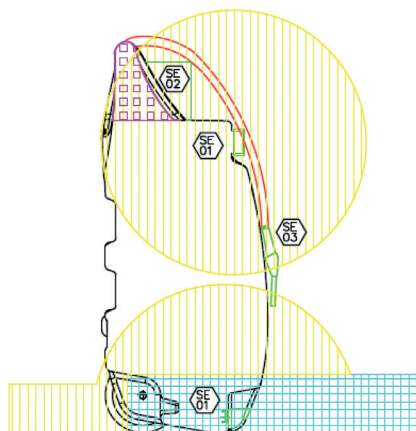
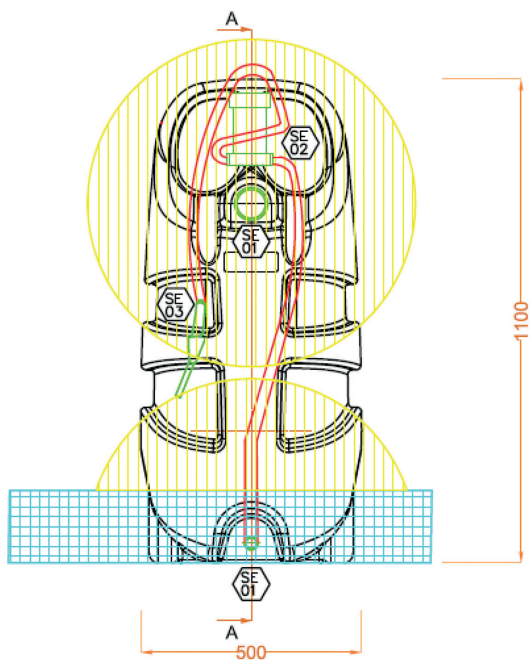
VERBALE D'ISPEZIONE DI UN GRANDE RECIPIENTE PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (I.B.C.)		 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD-EST VENEZIA - TRENTO/AUTO ADIGE - TRIESTE VENEZIA/GIULIA - EMILIA ROMAGNA Ufficio Motorizzazione Civile di Modena		RAPPORT D'INSPECTION D'UN GRAND RECIPIENT POUR VRAC (G.R.V.) REPORT OF INSPECTION OF INTERMEDIATE BULK CONTAINER (I.B.C.)	
UFFICIO U.M.C. di MODENA		Rapporto n° / Rapport n° / File Nbr :			
Tipo I.B.C. Metallico / Métallique / Metal <input type="checkbox"/> Plastica rigida / Plastique rigide / Rigid plastic <input checked="" type="checkbox"/> Type G.R.V. Composito con serbatoio interno in plastica / Composite with plastic inner receptacle <input type="checkbox"/> I .B.C. Type: VERIFICA INIZIALE INITIAL INSPECTION <input checked="" type="checkbox"/> VERIFICA PERIODICA <input type="checkbox"/> 2,5 Anni - Ans - Years INITIAL REPORT PERIODIC REPORT <input type="checkbox"/> 5 Anni - Ans - Years		EMILIANA SERBATOI S.r.l. CODICE IBC 3IH2 No. di FABBRICA N° CONSTRUCTION Mese / Anno di costruzione IBC CODE NBR OF MANUFACTURING Mouth / Year of manufacturing LUOGO DI PROVA CAMPOGALLIANO (MO) ITALY REG. APPLICABILE ADR/RID/ADN 2015 PROPRIETARIO PLACE OF INSPECTION (MO) ITALY REGLEM. APPLICABLE Cap. 6.5 D.D. 25.10.2011 PROPRIETARE APPLIC. REGULATIONS OWNER			
CARATTERISTICHE - CHARACTERISTICS		IBC Tipo GRV Type / IBC Type EMILCADDY 110 No. omologazione del tipo N° d'agrément du type CPARM 0005-16 Rilasciato il 04-05-2016 da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Approved N° of prototype Delivered on by Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dipositivi - Roma Peso lordo / Masse brute maxi - Max gross weight 130 kg Tara / Tare 21 kg Peso netto / Charge utile - Payload 109 kg Capacità / Capacity 111 l			
MATERIE TRASPORTABILI Product transportable UN 1202 <input type="checkbox"/> UN 1203 <input type="checkbox"/> UN 1210 <input type="checkbox"/> UN 1219 <input type="checkbox"/>		Gruppo IMBALLAGGIO / GROUPE D'EMBALLAGE II-III PACKAGING GROUP Cod. FI			
MATERIALI DI COSTRUZIONE Materials of Construction - Construction materials		Serbatoio / Reservoir - Tank Polietilene Struttura / Structure - Frame Spessore minimo / Minimum epaisseur - Minimum thickness Involoce 6 mm Fondi / Fonds - Heads 6 mm Pressione di prova / Pressure of service - Test pressure 1.5 bar Max Pressione di servizio / Max working pressure			
EQUIPAGGIAMENTO DI SERVIZIO EQUIPEMENT DE SERVICE / SERVICE EQUIPMENT		Dispositivi di carico / Dispositif de remplissage <input type="checkbox"/> Baccapoco con coperchio <input checked="" type="checkbox"/> Bozza di carico con chiusura <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di scarico <input type="checkbox"/> Valvola di scarico <input checked="" type="checkbox"/> Pompa per svuotamento <input checked="" type="checkbox"/> Le tron de vites avec couvercle Bozza di carico con chiusura <input checked="" type="checkbox"/> Dispositif de vidange <input type="checkbox"/> Valvola di scarico <input checked="" type="checkbox"/> Pompe pour vidange Filling devices Nozzle with closing system <input checked="" type="checkbox"/> Discharge devices <input type="checkbox"/> Discharge valve <input checked="" type="checkbox"/> Pump for discharge Altri equipaggiamenti / Autres équipements - Other equipments Valvola di sfogo <input checked="" type="checkbox"/> Taratura <input type="checkbox"/> +0.25 bar Soapoper - Relief valves Soinpes - Relief valves			
ISPEZIONI & PROVE INSPECTIONS & EPREUVE INSPECTIONS & TESTS		Data (e) d'ispezione / Date (s) of inspection Data prova tenuta / Date de l'aprouve - Date of tightness Applicable / Applicable / Not applicable / Not applicable / Positivo / Positive			
Conformità al prototipo (***) Esame visivo interno (**) Esame visivo esterno (*)(**) Verifica equipaggiamento di servizio (*)(**) Esame della struttura (*)(**) Recipiente interno (**)(***) Prova di tenuta (*)(**) Epreuves d'étanchéité Tightness test MARCATURA E PUNZONATURA SU TARGHETTA IDENTIFICATIVA MARQUAGE ET PONÇONNAGE SUR PLAQUE D'IDENTIFICATION		Conformité au prototype (***) <input checked="" type="checkbox"/> Examen visuel intérieur (**) <input checked="" type="checkbox"/> Examen visuel extérieur (*)(**) <input checked="" type="checkbox"/> Vérification de l'équipement de service - Checking of equipment <input checked="" type="checkbox"/> Examen des équipements de structure - Examination of frame <input type="checkbox"/> Recipient intérieur (**)(***) <input checked="" type="checkbox"/> Pressione di prova / Pressure of service 0.20 bar <input checked="" type="checkbox"/> Fluide usato / Fluid used Aria <input type="checkbox"/> MARCATURA E PUNZONATURA SU TARGHETTA IDENTIFICATIVA <input checked="" type="checkbox"/> U 3IH2 / Y / I / (CPARM 0005-16-ES / 0 / 130)			
MODALITA' DI TRASPORTO AUTORIZZATE		Stradale (ADR) <input checked="" type="checkbox"/> Ferroviarie (RID) <input checked="" type="checkbox"/> Vie interne navigabili (ADN) <input checked="" type="checkbox"/>			
PROSSIMA VISITA PRIMA DEL - Prochaine contrôle avant le - Next inspection before					
Note: Emesso a / Etabli à - Issued at CAMPOGALLIANO (MO) - ITALY Il : Le - On Timbro: Cacher / Stamp Ispezione eseguita da : Firma : Vérification effectuée par Inspected by					
(*) Compreso l'esame dei dispositivi di movimentazione e la verifica degli spessori. (*) Prova da eseguirsi ogni 30 mesi. (**) Nel caso di IBC composti. (**) Prova da eseguirsi alla verifica iniziale e ogni 60 mesi.					
Non ammesso l'utilizzo dell'IBC oltre la data del _____ ai sensi del 4.1.1.15 ADR (durata max. limitata a 5 anni dalla data di fabbricazione)					
- La validità del contenuto è limitata al testo in lingua italiana -					

EMILCADDY 55

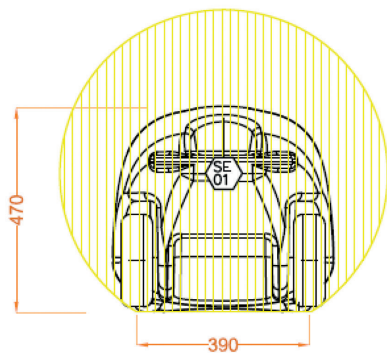


SEZIONE A-A





SEZIONE A-A



LEGENDA / LEGEND / LÉGENDE / LEYENDA / LEGENDE

CLASSIFICAZIONE LUOGHI PERICOLOSI	CLASSIFICATION OF HAZARDOUS AREAS	CLASSIFICATION DES ENDOITS DANGEREUX	CLASIFICACIÓN DE LUGARES PELIGROSOS	EINTEILUNG EXPLOSIONGEFÄHRDETER BEREICHE	
	Zona 0	Zona 0	Zona 0	Zona 0	
	Zona 1	Zona 1	Zona 1	Zona 1	
	Zona 2	Zona 2	Zona 2	Zona 2	
	Identificativo sorgente di emissione	Source of emission	Identification d'une source d'émission	Identificación fuente de emisión.	Quellen der Emission

Sorgente Source Source Fuente Quelle	Grado di emissione Grade of emission Degré d'émission Grado de emisión Emissiongrad	Tipo di zona pericolosa ed estensione Typology of hazardous zone - Extension Type de zone dangereuse et extension Tipo de zona peligrosa y extensión Typologie der gefährlichen Zone - Ausdehnung	
		55	110
Interno serbatoio Inner part of the tank Réservoir interne Interno tanque Tankinnern	-	Zona 0 Zone 0 Zone 0 Zona 0 Zone 0	Zona 0 Zone 0 Zone 0 Zona 0 Zone 0
SE01. Flangia della bocca di carico-sfiato + Flangia della bocca di scarico / Inlet flange-vent + Outlet port flange / Bride de la bouche de chargement-conduit d'évacuation + Bride de la bouche de déchargement / Brida de la boca de carga-ventilación + Brida de la boca de descarga / Flansch des Einlass-Entlüftungstutzens+Flansch des Auslasstutzens	2°	Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zone 2 Estensione sferica avente raggio pari a 0,371 m. Spherical extension having a radius of 0,371 m. Extension sphérique avec un rayon égal à 0,371 m. Extensión esférica con radio igual a 0,371 m. Sphärische Erweiterung mit Radius von 0,371 m.	Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zone 2 Estensione sferica avente raggio pari a 0,371 m. Spherical extension having a radius of 0,371 m. Extension sphérique avec un rayon égal à 0,371 m. Extensión esférica con radio igual a 0,371 m. Sphärische Erweiterung mit Radius von 0,371 m.
SE02. Pompa / Pump / Pompe / Bomba / Pumpe 	2°	Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zone 2 Forma zona pericolosa. Quota a (m): 0,343/Quota b (m): 0,137. Danger zone shape. Altitude a (m): 0,343/Altitude b (m): 0,137. Forme zone dangereuse. Part a (m): 0,343 Part b (m) : 0,137. Forma zona peligrosa. Quota a (m): 0,343 Quota b (m): 0,137. Bildet Gefahrzone. Abmessung a (m): 0,343. Abmessung b (m): 0,137.	Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zona 2 / Zone 2 Forma zona pericolosa. Quota a (m): 0,343/Quota b (m): 0,137. Danger zone shape. Altitude a (m): 0,343/Altitude b (m): 0,137. Forme zone dangereuse. Part a (m): 0,343 Part b (m) : 0,137. Forma zona peligrosa. Quota a (m): 0,343 Quota b (m): 0,137. Bildet Gefahrzone. Abmessung a (m): 0,343. Abmessung b (m): 0,137.
SE03 Pistola di erogazione / Dispensing gun / Pistolet de distribution / Pistola erogadora / Abgabedüse 	1°	Zona 1 / Zona 1 / Zona 1 / Zona 1 / Zone 1 Forma zona pericolosa. Quota a (m): 0,409/Quota b (m): 0,164. Danger zone shape. Altitude a (m): 0,409/Altitude b (m): 0,164. Forme Zone dangereuse. Part a (m): 0,409 Partb (m) : 0,164. Forma zona peligrosa. Quota a (m): 0,409 Quota b (m): 0,164. Bildet Gefahrzone. Abmessung a (m): 0,409 Abmessung b (m): 0,164	Zona 1 / Zona 1 / Zona 1 / Zona 1 / Zone 1 Forma zona pericolosa. Quota a (m): 0,409/Quota b (m): 0,164. Danger zone shape. Altitude a (m): 0,409/Altitude b (m): 0,164. Forme zone dangereuse. Part a (m): 0,409 Part b (m) : 0,164. Forma zona peligrosa. Quota a (m): 0,409 Quota b (m): 0,164. Bildet Gefahrzone. Abmessung a (m): 0,409 Abmessung b (m): 0,164

Per una maggiore comprensione dei dati che sono stati illustrati nel presente paragrafo, si esplicitano le seguenti definizioni.

- **Sorgente di emissione:** punto o parte di impianto di processo da cui può fuoriuscire un gas o un liquido infiammabile con modalità tali da poter formare un'atmosfera potenzialmente esplosiva
- **Grado di ciascuna sorgente di emissione:** identificazione della maggiore o minore probabilità che una sorgente possa effettivamente emettere gas in atmosfera; i gradi di emissione, in ordine decrescente di probabilità di emissione possono essere: continuo, primo e secondo
- **Emissione di secondo grado,** emissione non prevista nel funzionamento ordinario degli impianti di processo, ma che può avvenire solo occasionalmente e per brevi periodi, per esempio in seguito ad un guasto (flange, valvole, sfiati di sicurezza).
- **ZONA 0,** luogo dove è presente, durante il funzionamento normale, continuamente o per lunghi periodi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas.
- **ZONA 1,** luogo dove è possibile, durante il funzionamento normale, che si formi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas.
- **ZONA 2,** luogo dove non è possibile, durante il funzionamento normale, che si formi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas o, se ciò avviene, è possibile che sia presente solo poco frequentemente e per breve periodo.

For a better understanding of the data that have been described in this paragraph, we below explain the following definitions.

- **Emission source:** point or part of process plant where flammable gas or fluid may escape in a manner that can form an explosive atmosphere.
- **Degree of each emission source:** identification of higher or lower probability that a source can actually emit gases into the atmosphere; emission degrees, in descending order of probability of emission can be: continuous, first and second
- **Emission of second degree,** unexpected emission during the ordinary use of process plants, that can only happen occasionally and for short periods, for example due to a fault (safety flanges, valves, vents).
- **ZONE 0,** place where, during normal operation, an explosive atmosphere for the presence of gas is present continuously or for extended periods.
- **ZONE 1,** place where, during normal operation, it is the creation of an explosive atmosphere for the presence of gas is probable.
- **ZONE 2,** a place where, in normal operation, it's not possible the formation of an explosive gas atmosphere or, if this happens, it is infrequent and for a short time.

Pour mieux comprendre les données qui ont été illustrées dans ce paragraphe, les définitions suivantes sont explicitées

- **Source d'émission :** point ou partie du système de processus duquel peut sortir un gaz ou un liquide inflammable avec des modalités telles que cela peut former une ambiance potentiellement explosive.
- **Degré de chaque source d'émission :** identification de la plus grande ou de la moins grande probabilité qu'une source puisse effectivement émettre du gaz dans l'atmosphère ; les degrés d'émission dans l'ordre décroissant de probabilité d'émission peuvent être : continu, premier et second.
- **Emission de second degré,** émission pas prévue au cours du fonctionnement ordinaire des systèmes de procédé mais qui peut se produire seulement occasionnellement et pendant de brèves périodes par exemple suite à une panne (brides, vannes, conduit d'évacuation de sécurité).
- **ZONE 0,** lieu où il y a, pendant le fonctionnement normal, en continu ou pendant de longues périodes une atmosphère explosive à cause de la présence de gaz.
- **ZONE 1,** lieu où il est possible, lors du fonctionnement normal, qu'une atmosphère explosive se forme à cause de la présence de gaz.
- **ZONE 2,** lieu où il est impossible, au cours du fonctionnement normal, que se forme une atmosphère explosive à cause de la présence de gaz ou, si cela se produisait, il serait possible qu'il y en ait que peu fréquemment et pendant une brève période.

Para una mayor comprensión de los datos que han sido ilustrados en el presente párrafo, se aclaran las siguientes definiciones.

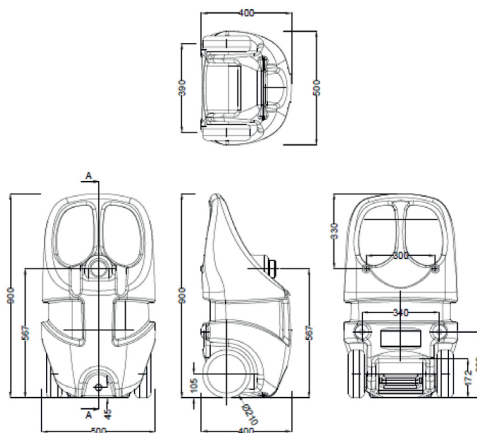
- **Fuente de emisión** punto o parte de planta de proceso del cual pueda fugarse un gas o un líquido inflamable con modalidades tales de poder formar una atmósfera potencialmente explosiva
- **Grado de cada fuente de emisión:** identificación de la mayor o menor probabilidad de que una fuente pueda de hecho emitir gas en atmósfera; los grados de emisión, con el fin de disminuir la probabilidad de emisión pueden ser: continua, primero y segundo
- **Emisión de segundo grado,** emisión no prevista en el funcionamiento ordinario de las plantas de proceso, pero que sólo puede ocurrir ocasionalmente y por breves períodos, por ejemplo sucesivamente a una avería (bridas, válvulas, conductos de ventilación de seguridad).
- **ZONA 0,** lugar donde está presente, durante el normal funcionamiento, de forma continua o por largos períodos una atmósfera explosiva por la presencia de gas.
- **ZONA 1,** lugar donde es posible, durante el normal funcionamiento, que se forme una atmósfera explosiva por la presencia de gas.
- **ZONA 2,** lugar donde no es posible, durante el normal funcionamiento, que se forme una atmósfera explosiva por la presencia de gas o, si esto se produce, es posible que se encuentre presente con poca frecuencia y por un breve período.

Für ein besseres Verständnis der Daten, die in diesem Absatz beschrieben wurden, sind die folgenden Definitionen erklärt.

- **Emissionsquelle:** Punkt oder Teil der Prozessanlage, wo brennbare Gase oder Flüssigkeiten in einer Weise entkommen können, die eine explosionsfähige Atmosphäre bilden können,
- **Grad jeder Emissionsquelle:** Identifizierung der grösseren oder geringeren Wahrscheinlichkeit, dass eine Quelle tatsächlich Gase in die Atmosphäre emittieren kann; die Emissionsgrade, in absteigender Reihenfolge der Wahrscheinlichkeit der Emission können sein: kontinuierlich, erst und zweit
- **Emission zweiten Grades,** nicht in den normalen Betrieb von verfahrenstechnischen Anlagen vorgesehene Emission, die aber nur gelegentlich und kurzzeitig, z. B. aufgrund eines Fehlers (Flansche, Ventile, Lüftung) erfolgen.
- **ZONE 0,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas während des normalen Betriebs kontinuierlich oder über einen längeren Zeitraum anwesend ist.
- **ZONE 1,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas sich während des normalen Betriebs bilden kann.
- **ZONE 2,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas sich während des normalen Betrieb nicht bilden kann oder wenn das passiert ist, ist es möglich, dass sie selten oder für eine kurze Zeit auftritt.

9.1. DIMENSIONI DI INGOMBRO / OVERALL DIMENSIONS / DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT / DIMENSIONES GENERALES / GESAMTABMESSUNGEN

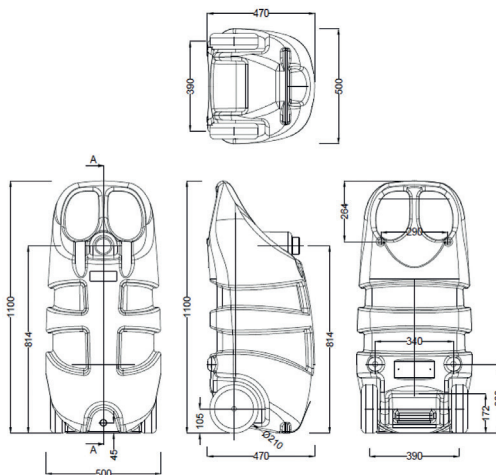
EMILCADDY 55



Kg	Capacità / Capacity / Capacité / Capacidad / Kapazität	Dimensioni esterne (mm) / External dimensions / Dimensions externes / Dimensiones externas / Außenmaße			Spessore (mm) / Thickness / Epaisseur / Espesor / Dicke
		L	Profondità / Depth / Profondeur / Profundidad / Tiefe	H	
11*	59	500	400	900	5

* La tara comprensiva di accessori è pari a 17 kg / Tara including accessories is equal to 17 kg / La tare totale des accessoires est égale à 17 kg / La tara incluyendo los accesorios es igual a 17 kg / Tara einschließlich des Zubehörs entspricht 17 kg

EMILCADDY 110

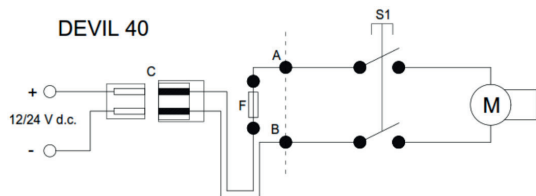


Kg	Capacità / Capacity / Capacité / Capacidad / Kapazität	Dimensioni esterne (mm) / External dimensions / Dimensions externes / Dimensiones externas / Außenmaße			Spessore (mm) / Thickness / Epaisseur / Espesor / Dicke
		L	Profondità / Depth / Profondeur / Profundidad / Tiefe	H	
15	111	500	470	1100	6

* La tara comprensiva di accessori è pari a 21 kg / Tara including accessories is equal to 21 kg / * La tare totale des accessoires est égale à 21 kg / La tara incluyendo los accesorios es igual a 21 kg / Tara einschließlich des Zubehörs entspricht 21 kg

11.4. IMPIANTO ELETTRICO / ELECTRICAL SYSTEM / SYSTEME ELECTRIQUE / INSTALACION ELECTRICA / VERDRÄHTUNG

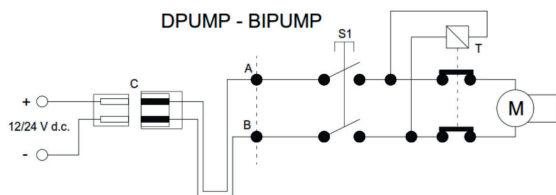
11.4.1. TIPOLOGIA 1 / TYPE 1 / TYPOLOGIE 1 / TIPOLOGÍA 1 / TYP 1



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur pompe électrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
 F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en ligne / Online sicherung
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

Alimentazione / Power Supply / Alimentation / Alimentación / Versorgung	Mod. Elettropompa (M) / Mod. Electric Pump (M) / Mod. Pompe Electrique (M) / Mod. Electrobomba (M) / Mod. Elektropumpe (M)	Fusibile (F) / Fuse (F) / Fusible (F) / Fusible (F) / Sicherung (F)
12 V dc	EMILIANA SERBATOI DEVIL40	30 A
24 V dc	EMILIANA SERBATOI DEVIL40	20 A

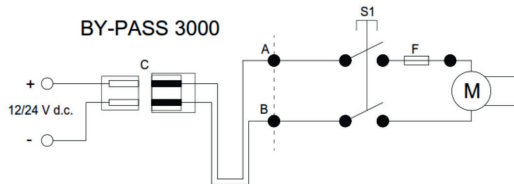
11.4.2. TIPOLOGIA 2 / TYPE 2 / TYPOLOGIE 2 / TIPOLOGÍA 2 / TYP 2



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
 T = Relais Termico / Relais Thermal / Relais thermique / Relais térmicas / Relais Thermisch
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

Elettropompa (M) / Electric Pump (M) / Pompe Electrique (M) / Electrobomba (M) / Elektropumpe (M)	Marca/Tipo / Brand/Type / Marque/Type / Marca/Tipo / Marke/Typ	Fusibile (F) / Fuse (F) / Fusible (F) / Fusible (F) / Sicherung (F)
12 V dc	EMILIANA SERBATOI DPUMP	50 A
24 V dc		30 A
12 V dc	PIUSI BI-PUMP	50 A
24 V dc		30 A

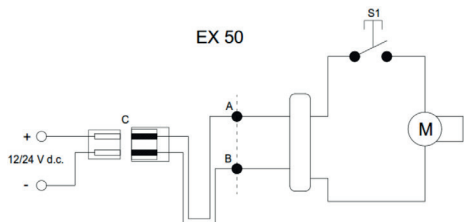
11.4.3. TIPOLOGIA 3 / TYPE 3 / TYPOLOGIE 3 / TIPOLOGÍA 3 / TYP 3



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
 F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en ligne / Online sicherung
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

Alimentazione / Power Supply / Alimentation / Alimentación / Versorgung	Elettropompa (M) / Electric Pump (M) / Pompe Electrique (M) / Mod. Electrobomba (M) / Mod. Elektropumpe (M)	Fusibile (F) / Fuse (F) / Fusible (F) / Fusible (F) / Sicherung (F)
12 V dc	PIUSI BY-PASS 3000	30 A
24 V dc	PIUSI BY-PASS 3000	20 A

11.4.4. TIPOLOGIA 4 / TYPE 4 / TYPOLOGIE 4 / TIPOLOGÍA 4 / TYP 4

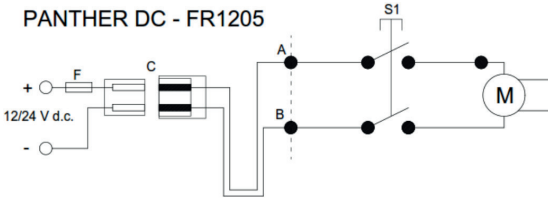


- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

Alimentazione / Power Supply / Alimentation / Alimentación / Versorgung	Elettropompa (M) / Electric Pump (M) / Pompe Electrique (M) / Electrobomba (M) / Elektropumpe (M)	Fusibile (F) / Fuse (F) / Fusible (F) / Fusible (F) / Sicherung (F)
12 V dc	PIUSI EX 50 12V	17 A

11.4.5. TIPOLOGIA 5 / TYPE 5 / TYPOLOGIE 5 / TIPOLOGÍA 5 / TYP 5

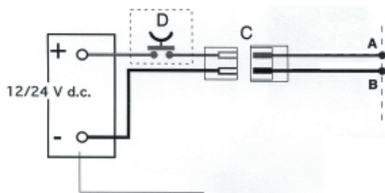
PANTHER DC - FR1205



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en linea / Online sicherung
S1= Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe electrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

Elettropompa (M) / Electric Pump (M) / Pompe Electrique (M) / Electrobomba (M) / Elektropumpe (M)	Marca/Tipo / Brand/Type / Marque/Type / Marca/Tipo / Marke/Typ	Fusibile (F) / Fuse (F) / Fusible (F) / Fusible (F) / Sicherung (F)
12 V dc	PIUSI PANTHER DC 12V	40 A
12 V dc	TUTHILL FR 1205	20 A
24/12 V dc	PIUSI PANTHER DC 24/12V	30 A

11.4.6. OPZIONE PER COLLEGAMENTO VEICOLARE / VEHICULAR CONNECTION OPTION / OPTION POUR RACCORD VEHICULAIRE / OPCIÓN DE CONEXIÓN VEHICULAR / OPTION FÜR DEN FAHRZEUGANSCHLUSS



- C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder
D = Disgiuntore-sezionatore / Breaker-breaker / Disjoncteur disjoncteur / Interruptor automático / trennschalter

batteria veicolare / vehicular battery / batterie de voiture /
batería vehicular / fahrzeuggatterie

Raccomandata qualunque sia il tipo di elettropompa utilizzata. L'impianto deve essere eseguito a regola d'arte da personale qualificato, nel rispetto delle eventuali prescrizioni aggiuntive fornite dal costruttore del veicolo. Si consiglia sempre e comunque di proteggere la linea di alimentazione con un fusibile anche se già presente all'interno della pompa.

Recommended whatever type of pump used. The system must be realised in a workmanlike by qualified personnel, in compliance with any additional requirements provided by the vehicle manufacturer. Always protect the power supply with a fuse even if already present inside the pump.

Recommandée, peu importe le type d'électropompe utilisé. Le système doit être fait dans les règles de l'art par du personnel qualifié, dans le respect des prescriptions supplémentaires fournies par le constructeur du véhicule. On conseille toujours et de toutes les façons de protéger la ligne d'alimentation avec un fusible même s'il est déjà présent à l'intérieur de la pompe.

Recomendada cualquiera sea el tipo de bomba utilizada. La instalación debe ser efectuada de manera profesional por personal técnico capacitado, de acuerdo con las disposiciones complementarias proporcionadas por el fabricante del vehículo.

Es recomendable siempre y obligatoriamente de proteger la línea de alimentación con un fusible aunque ya presente dentro de la bomba. Empfohlen unabhängig von der Art der Pumpe. Die Arbeiten müssen von qualifiziertem Personal in Übereinstimmung mit allen zusätzlichen Anforderungen des Fahrzeugherstellers einwandfrei erfolgen. Es ist immer ratsam, die Stromversorgungsleitung mit einer Sicherung, obwohl bereits anwesend in der Pumpe, zu schützen.

11.4.7 OPZIONE PER BATTERIA RICARICABILE / OPTION FOR RECHARGEABLE BATTERY / OPTION POUR BATTERIE RECHARGEABLE / OPCIÓN PARA BATERÍA RECARGABLE / OPTION FÜR DEN AKKU

In caso di batteria ricaricabile i collegamenti sono già stati eseguiti da Emiliana Serbatoi Srl. / In the case of rechargeable battery the connections have already been performed by Emiliana Serbatoi Srl. / En cas de batterie rechargeable les raccords ont déjà été effectués par Emiliana Serbatoi Srl. / En caso de batería recargable las conexiones han sido ya efectuadas por Emiliana Serbatoi Srl. / Im Falle von Akku sind die Verbindungen von Emiliana Serbatoi Srl bereits durchgeführt.





EMILIANA SERBATOI Srl

Largo Maestri del Lavoro 40
41011 Campogalliano (MO) - Italy
P. IVA e C.F. 01499200366
Tel. +39 059 521911
Fax +39 059 521919
www.emilianaserbatoi.com
info@emilianaserbatoi.it